IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 259
SABATO 3 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

La donna uccisa a Roma. L'aggressore interrogato: «L'ho assalita ma non ammazzata». A Milano 4 rom subito rimpatriati

Il romeno resta in cella. Prime espulsioni

Scontro Berlusconi-Rutelli sulla sicurezza. Prodi: «Ferito l'animo degli italiani»

A Roma spedizione punitiva con pugni e coltelli: aggrediti tre immigrati dalla Romania

ROMA Rimane in cella Nicolae Romolus Mailat, il giovane romeno accusato di aver ucciso dopo atroci sevizie Giovanna Reggiani, la moglie del capitano di vascello Giovanni Gumiero.

Benché l'uomo si difenda dichiarandosi innocente («Ho solo rubato la borsetta», continua a ripetere agli inquirenti), i magistrati restano convinti che le responsabilità siano tutte sue.

E intanto, mentre scattano le prime espulsioni di rom romeni (ieri a Milano quattro persone sono state rispedite nel Paese d'origine) si apre l'inquietante fenomeno della giustizia fai-da-te.

A Roma infatti un gruppetto di uomini incappucciati ha effettuato una spedizione punitiva: armati di pugni di ferro e coltelli hanno aggredito tre immigrati dalla Romania.

Sulla sicurezza intanto continua lo scontro politico fra maggioranza e opposizione: Berlusconi accusa Rutelli di aver adottato solo «pecette», il vicepremier ribatte. Prodi: «È stato ferito l'animo degli italiani».

● Alle pagine 2 e 3

Addio a don Benzi il sacerdote degli emarginati

● A pagina 4

Enzo Biagi è gravissimo

● A pagina 5

L'Authority non rinnova le concessioni
Il Comune dopo lo scontro ha votato sì

Il Porto si prende le Rive: gestirà park e Marittima

TRIESTE L'Autorità portuale fa «piazza pulita» sulle Rive, non rinnova le concessioni in atto e affida tutta la gestione non solo delle Stazioni marittime e degli ormeggi, ma anche di tutti i parcheggi per le automobili (oggi suddivisi tra più società), dei tratti di passeggiata e degli altri fabbricati a Trieste terminal passeggeri, la spa costituita dalla stessa Authority, di cui è ancora oggi proprietà al 100 per cento, ma che nel giro di due o tre anni sarà parzialmente privatizzata. La superficie complessiva è stata calcolata in 84 mila 326 metri quadrati e il canone annuale che la Ttp dovrà corrispondere è di un milione 132 mila 856 euro. L'atto di sottomissione che autorizza il vertice dello scalo ad affidare a Ttp la maxiconcessione per venticinque anni è stato approvato nell'ultimo Comitato portuale all'unanimità, nonostante le polemiche dell'estate scorsa e con il voto favorevole dello stesso sindaco Roberto Dipiazza sebbene il Comune avesse avanzato richiesta di concessione concorrente.

● Silvio Maranzana a pagina 17

SCONFIGGERE LA PAURA

di **Guido Crainz**

Dovrebbe essere impegno di tutti ricordare nel modo giusto Giovanna Reggiani, la cui vita è stata ferocemente stroncata a Roma: una «donna mite, cristiana valdese, impegnata con i ragazzi della sua Chiesa» (la ha ricordata così Andrea Riccardi su «La Repubblica»). Possono essere di esempio in queste ore la madre Francesca e il marito, il capitano di vascello Giovanni Gumiero (con un iter di servitore dello Stato di primissimo ordine e importanti incarichi di comando): hanno chiesto che l'orrore non si ripeta e al tempo stesso che non sia occasione per folate di razzismo.

Il decreto varato dal governo segna indubbiamente un cambio di passo ed è stato approvato da tutti i ministri: il Paese non avrebbe accettato, su questo tema, comportamenti irresponsabili come quelli messi talora in atto dalle opposte frange dello schieramento di centrosinistra. È stato significativo e importante l'intervento del neosegretario del Partito democratico, Walter Veltroni, che si è mosso in coerenza con le direzioni di marcia indicate nel suo discorso di candidatura, al Lingotto di Torino: la sicurezza non è né di destra né di sinistra, aveva detto, è un bene da garantire. Non erano parole scontate (lo sa bene il sindaco Cofferati a Bologna), e ad esse sono seguiti i fatti.

Restano, in riferimento a Roma, alcuni nodi che non possono essere taciuti. «Forse sarebbero bastati un paio di lampioni su quella strada buia per evitare l'orrore», ha scritto «Il Manifesto», ed ha concluso: «non sarebbero stati necessari decreti d'emergenza e leggi speciali». Non è vero, misure legislative erano necessarie ed erano già in cantiere, ma quei lampioni ci dovevano essere. Ed è comunque vero, per citare sempre «Il Manifesto», che è assolutamente necessaria una maggiore attenzione alla vita quotidiana delle periferie, alle situazioni di degrado che si creano e si ricreano.

● Segue a pagina 4

Ville e porticcioli: sott'acqua le sorprese della Trieste romana

di **Pietro Spirito**

Se una macchina del tempo potesse portarci indietro di duemila anni, a cavallo tra il primo e il secondo secolo dopo Cristo, in piena età romana, scaricandoci sulla costa del Golfo di Trieste, tra le Foci del Timavo e Pirano potremmo vedere un paesaggio diverso da quello che appare oggi. La costa, innanzitutto, sarebbe più alta di almeno un metro e mezzo rispetto al livello del mare. Le Foci del Timavo, poi, avrebbero l'aspetto di una laguna, con un complesso sitema di piccoli porticcioli che servono grandi ville non dissimili dai moderni agriturismi: abitazioni residenziali, a volte di lusso, che in realtà sono piccole aziende dove si pratica la mitilicultura, l'allevamento del pesce, e si sfruttano le risorse agricole dell'entroterra. Più a Est, tra Sistiana e Grignano, vedremmo altre ville, costruite su terrazzamenti e affacciate sul golfo, raggiungibili solo via mare, con altri porticcioli e ormeggi costruiti nella forma di un mandracchio. In questo viaggio nel tempo ancora più in là, verso Muggia, passato il porto commerciale di Tergeste, arriveremmo fino ai grandi moli della baia di San Bartolomeo, e alle molere.

● Segue a pagina 13

La prevendita degli abbonamenti scatta il 20 novembre: ecco le nuove tariffe, la maggior parte restano inalterate

Skipass regionale, rincari massimi di 2 euro

Si potrà sciare in sei nuovi impianti, la stagione partirà il 1° dicembre

TRIESTE Lo skipass giornaliero aumenta di uno o, al massimo, due euro. Ma è uno dei pochi ritocchi che attende gli sciatori del Friuli Venezia Giulia perché sulle piste regionali il caro-prezzi è molto contenuto: Promotur assicura infatti tariffe «quasi invariate» rispetto all'anno passato. E annuncia, in contemporanea, che la prevendita inizia il 20 novembre. I prezzi, dunque, subiscono lievi rincari solo in alcuni casi: «Siamo intervenuti – spiega il direttore di Promotur, Manlio Petris – con un minimo aggiustamento solo in certe fasce, cercando di mantenere inalterati i prezzi in quelle a più largo consumo». Il giornaliero, ad esempio, cresce di uno o due euro, a seconda dei poli, mentre i pacchetti famiglia non subiscono alcun incremento. L'abbonamento di 6 giorni sale di 6 euro per la tariffa adulti, mentre la Carta neve feriale costa 200 euro, come un anno fa, e anche l'Alpe Adria skipass mantiene stabili i prezzi, da 220 a 430 euro.

● A pagina 10

LA SFIDA TRA GRANOCHE-CELLINI

● Nello Sport

IL DIBATTITO

LE DUE IDENTITÀ FRIULI E TRIESTE

di **Arnaldo Baracetti**

Nel dibattito sul Friuli e il friulano, portato avanti nei giorni scorsi dagli interventi di Gambassini e Spadaro, interviene ora l'ex-parlamentare Baracetti.

L'intervento su «il Piccolo» svolto da Stelio Spadaro mi porta a dire la mia sul rapporto tra Trieste e il Friuli. Lasciamo stare il richiamo di Spadaro ai singoli interventi sulla friulanità. Stiamo alle posizioni ufficiali emerse attraverso il Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli e tante altre autorevoli realtà (Comuni e Province, Università del Friuli, Arcidiocesi di Udine, Associazioni degli imprenditori, sindacati dei lavoratori, circoli culturali,ecc.).

● Segue a pagina 5

Nascerà un unico grande polo di divulgazione delle scienze e multimediale: da Era al Museo Alinari e «Immaginario scientifico»

Entro 2 anni lo Science Center in Campo Marzio

Un investimento fra i 3 e i 4 milioni su un'area di 8mila metri quadrati

TRIESTE Uno «Science center» da 7-8 mila metri quadrati sorgerà nel 2009 fra l'ex centro meccanografico delle Fs di Riva Ottaviano Augusto e l'area retrostante, oggi di proprietà del Comune, che si affaccia sulla stazione di Campo Marzio. Costo dell'operazione fra i 3 e i 4 milioni, garantita dalla Regione. Oltre ad Alinari ed Era, concessionaria dell'edificio, vi troverà casa l'Immaginario scientifico. Dopo il fresco «impegno» da 15 milioni di euro per il parco del mare l'assessore regionale Cosolini sta per chiudere un altro progetto che insiste su Campo Marzio.

● A pagina 18

FOCUS

Il Galilei di Trieste dove si insegna tutto in inglese

di **Piero Rauber**

Usano l'inglese per studiare le funzioni matematiche, i principi della fisica, i sistemi politici, il ventennio fascista. E per discutere, con gli insegnanti, di temi d'attualità. Al liceo scientifico Galilei di via Mameli - il patriota del Risorgimento autore di «Fratelli d'Italia» - gli studenti ormai s'ispirano all'« Inno alla Gioia» di Beethoven. L'inno europeo. Nulla di eretico, per carità. È l'effetto di un nuovo corso quinquennale che prevede l'insegnamento di parte delle lezioni in inglese, come base per le sfide del mondo globalizzato.

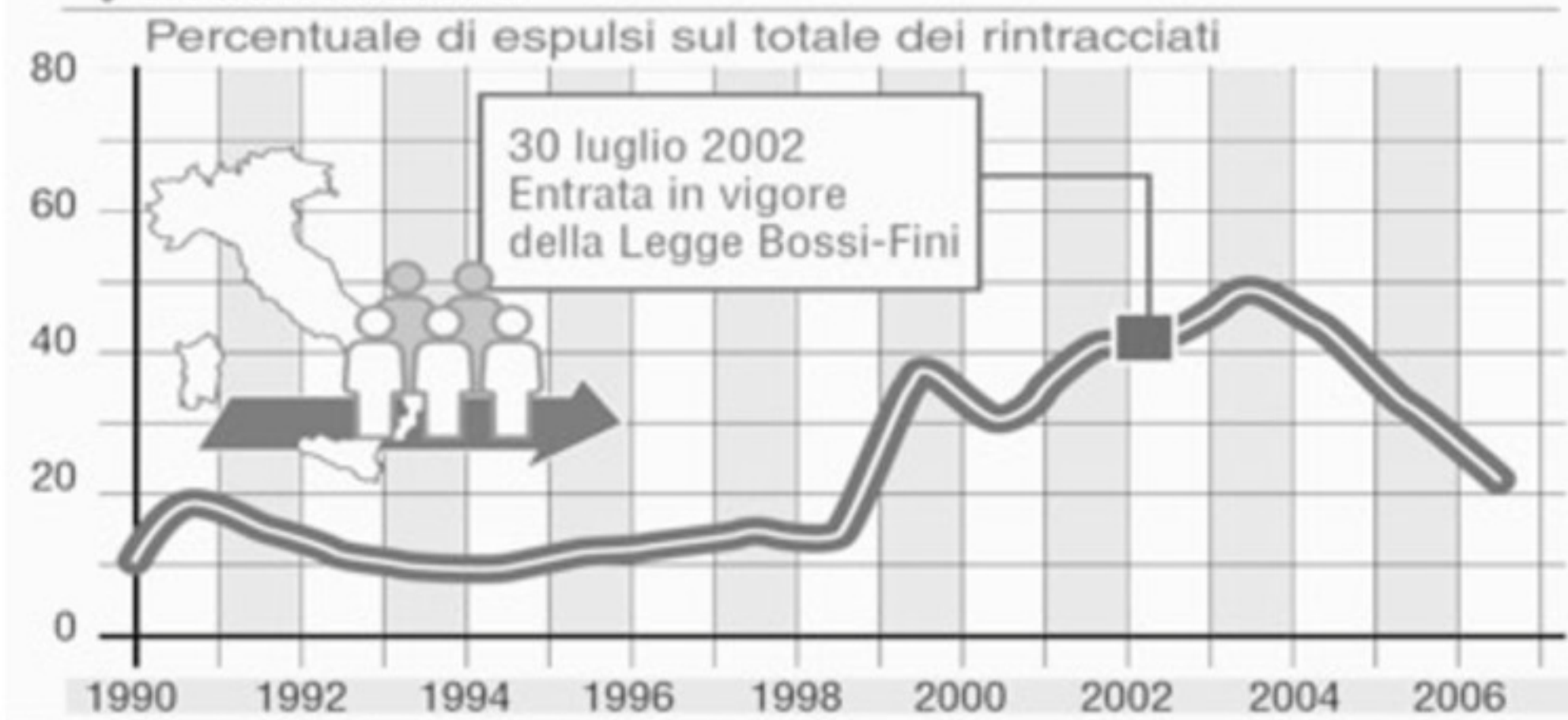
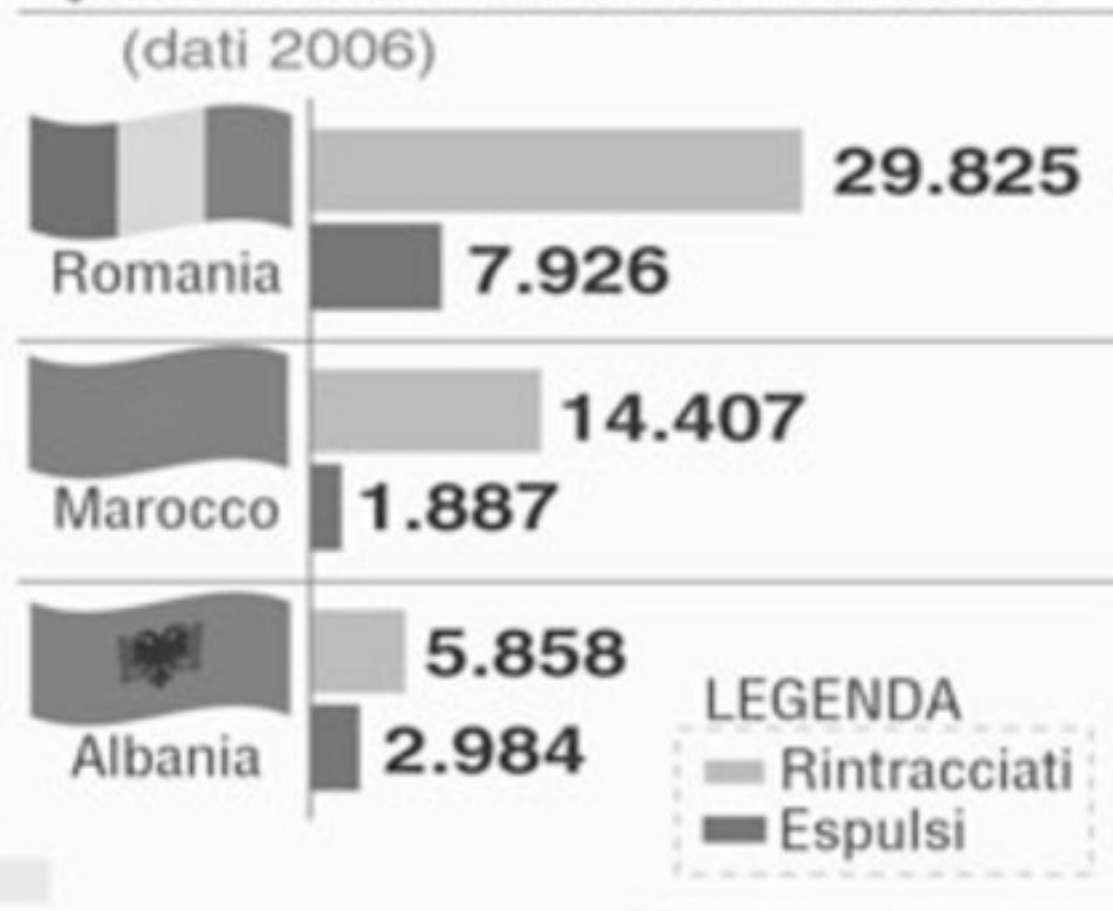
● A pagina 21

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 32

Macellaio di Roiano arrestato: è accusato di spaccio di droga

TRIESTE L'hanno seguito, l'hanno arrestato dopo aver perquisito il suo scooter. Da mercoledì sera è rinchiuso nel carcere del Coroneo Fabio Puissa, 40 anni, titolare della macelleria equina di via Lionello Stock 5, a Roiano. È stato arrestato perché sotto la sella del suo scooter aveva nascosto due confezioni di anfetamina, pronte, secondo gli inquirenti, per essere spacciate. Anche la sua abitazione è stata perquisita dai carabinieri della Compagnia di Muggia su ordine del pm Federico Frezza. I militari hanno trovato altra droga nascosta nell'armadio della camera da letto e in un cassetto della cucina. In totale una decina di grammi. È per uso personale» ha affermato il macellaio, abbozzando un estremo tentativo di difesa per evitare l'arresto e il carcere. Non è stato creduto anche perché le pasticche di «speed», nascoste sotto la sella del suo scooter, erano suddivise in due distinte confezioni, pronte per essere vendute.

● Claudio Ernè a pagina 19

Sull'omicidio della Reggiani il Cavaliere attacca Veltroni e Rutelli: «Decreto, pecetta improvvisata»

Berlusconi: responsabile il governo

La replica del vicepremier: «Più decoro e meno faccia di bronzo»

ROMA «Questo decreto è una pecetta, Rutelli e Veltroni almeno stiano zitti, non si può attribuire ad altri governi una situazione che è diretta responsabilità dell'esecutivo Prodi». Durissimo affondo del presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi contro la politica del governo sulla sicurezza. E durissima e immediata la replica di Francesco Rutelli: «Da un uomo che ha governato male l'Italia per 5 anni e fino a poco tempo fa ci si aspetterebbe più decoro e meno faccia di bronzo». È stato zitto due giorni, lasciando ai suoi più fedeli collaboratori il compito di bocciare il decreto varato dal Consiglio dei ministri poche ore dopo l'orribile omicidio di Giovanna Reggiani. Ma ieri il Cavaliere ha voluto dire la sua. E lo ha fatto proprio nel giorno in cui è stato deciso che sarà il Senato, l'aula dove la maggioranza è appesa a una manciata di voti, a cominciare l'esame del dl sulle espulsioni mercoledì prossimo.

Ad aprire il fuoco sul governo è stato Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore forzista che chiede le dimissioni di Veltroni da sindaco. «Il premier è un bugiardo, le responsabilità sono di Veltroni e del governo dell'Unione» attacca Cicchitto, invitando il sindaco di Roma a lasciare la poltrona per le «favelas e le grotte piene di extracomunitari sulle rive del Tevere». A seguire le dichiarazioni del «capo».

L'ex premier non si sbilancia sull'atteggiamento che Forza Italia avrà in aula.

Se Gianfranco Fini si è detto pronto a votare con la maggioranza se sarà decisa l'espulsione anche di chi non ha un reddito certo, il partito maggiore della Cdl per ora non detta condizioni. «Non so se voterò questo decreto perché non lo conosco nel dettaglio», confessa infatti il Cavaliere. L'obiettivo oggi è Veltroni, dipinto come una sorta di premier ombra. La verità è che il governo ha varato questo provvedimento per «salvaguardare l'immagine di chi è stato sovraesposto alla pessima immagine di Prodi, è stata una reazione per far vedere che il nuovo leader del Pd interviene quasi con poteri direttivi nei confronti di governo e sinistra» è la tesi di Berlusconi.

Per il segretario del partito parla il suo vice segretario, Dario Franceschini. «È veramente molto deprimente il comportamento di Fini e dell'opposizione, di fronte a un omicidio e a un governo che in poche ore assume un'iniziativa per fronteggiare il tema della criminalità legata all'immigrazione, anzichè accettare un confronto civile scatena una strumentalizzazione indecorosa», dice. Franceschini aggiuge che sarebbe fin troppo facile ricordare le omissioni e le responsabilità del governo Berlusconi-Fini sulla sicurezza. Ma non lo fa forse sperando che l'opposizione accetti di votare con la maggioranza il pacchetto. «L'opposizione potrebbe condividere questa scelta, impegnandosi in un confronto sulle misure con il governo», auspica. «Si sono dimenticati che il governo Berlusconi è stato quello che più ha spinto per l'ingresso della Romania nella Ue e il ministro degli Esteri era un certo Fini?» si chiede uno dei parlamentari più vicini a Prodi.

Nella Cdl solo l'Udc appare disponibile al confronto. «Approfondiremo nell'assoluto interesse dei cittadini sia il decreto che i disegni di legge e proporremo opportuni miglioramenti per rendere il Paese più sicuro», assicura il capogruppo Luca Volontè.

Se la Cdl è divisa anche la maggioranza non appare troppo compatta. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ieri ha inviato un telegramma tanto al marito della vittima quanto alla comunità valdese, alla quale apparteneva Giovanna Reggiani per esprimere a nome del Paese il cordoglio: «Ferito l'animo degli italiani».

Mercoledì dovrà fare i conti anche con i maldipancia della sinistra radicale. In Consiglio dei ministri Fabio Mussi, Pecoraro Scanio e Paolo Ferrero si sono astenuti sul pacchetto. E ieri è stata il vice ministro degli Esteri, Patrizia Sentinelli a mettere in guardia contro una «politica indiscriminata» contro chi viene nel nostro Paese. A palazzo Madama siedono inoltre i dissidenti Turigliatto e Rossi, ex parlamentari di Rifondazione e Pdci.

«L'edizione delle 20 del TG1 è stata faziosa, di parte e di partito, uno spot confezionato tutto per Walter Veltroni» dice Francesco Giro, deputato di Fi, commissario Fi di Roma e componente della commissione di vigilanza Rai. «Prima - si legge in una nota - un servizio in elicottero con Pino Scaccia che commentava le riprese aeree delle baraccopoli lungo le sponde del Tevere accompagnato dal vice capo di gabinetto di Veltroni, Luca Odevaine che noi consideriamo uno dei maggiori responsabili dell'attuale degrado avendo lui da 7 anni la delega operativa sulla sicurezza». «Poi - continua Giro - le dure dichiarazioni di Berlusconi, ma subito rintuzzate dalla sgarbata replica di Rutelli letta con enfasi da studio da Sassoli. Infine il lungo servizio sul collegamento TV di Veltroni con i dirigenti del governo della Romania, con il sindaco che parlava da premier eletto».

Nomadi di Tor di Quinto in lacrime: «Adesso pagheremo anche noi»

L'aggressione a bastonate è avvenuta ieri sera nel parcheggio di un centro commerciale di Tor Bella Monaca

Spedizione punitiva contro i romeni, 4 feriti

Veltroni: «Non servono le vendette». Alemanno: «Un atto vigliacco»

Condanna del raid anche dalla Destra di Storace: «Nessuna giustificazione, ma certi politici hanno gravi responsabilità»

ROMA Nel giorno della pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del decreto legge sulle espulsioni, il giorno dopo la morte di Giovanna Reggiani, a Roma si registra un grave episodio di xenofobia ai danni di un gruppo di romeni nella zona di Tor Bella Monaca: una vera e propria «spedizione punitiva», compiuta ieri in serata da circa dieci persone che, con il volto coperto da caschi o passamontagna, hanno aggredito a bastonate quattro romeni nel parcheggio del centro commerciale Lidl di via Casilina. Quattro degli stranieri sono rimasti feriti, e sono stati condotti negli ospedali di Tor Vergata e Frascati, una cittadina dei Castelli Romani, a pochi chilometri dalla capitale. Uno di essi, ferito in modo più grave, è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Due sono stati dimessi qualche ora dopo.

I carabinieri hanno avviato le ricerche del gruppo di aggressori, piombati all'improvviso nel parcheggio del centro commerciale, luogo di ritrovo abituale di cittadini romeni. Secondo quanto emerso dalle indagini, fra gli aggressori - tutti italiani, armati di bastoni ma pure di coltelli - ci sarebbe anche una ragazza. Sul muretto all'ingresso del parcheggio del supermercato c'è un manifesto che dava appuntamento per una manifestazione, alla fine d'ottobre, con la scritta «Fiaccolata contro l'immigrazione», organizzata da Forza Nuova.

I militari dell'Arma hanno visionato le immagini delle telecamere che si trovano all'esterno del supermercato. I feriti erano già conosciuti alla forze dell'ordine, poiché erano stati allontanati, nei mesi scorsi, da un campo abusivo nella zona di Tor Vergata.

La notizia della spedizione punitiva è stata accolta con disappunto dal sindaco di Roma, Walter Veltroni. «Esprimo la mia condanna più grande per quanto avvenuto - ha detto il segretario del Partito Democratico -. In un momento come questo occorre la più grande responsabilità da parte di tutti. L'odio, le strumentalizzazioni, di qualsiasi genere e da qualunque parte vengano, sono estranee ai valori della nostra comunità. Mentre siamo impegnati in un' azione difficile per tutelare la sicurezza dei cittadini voglio rivolgere un appello perchè toni e comportamenti siano ispirati ai valori della convivenza civile e non della vendetta».

Unanime, in ogni caso, la condanna da parte del mondo politico romano. Il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha sottolineato come «la vendetta e l'odio non sono mai la risposta». «Come istituzioni - ha aggiunto - siamo impegnati a tutelare la sicurezza di tutti e questo significa far rispettare la legge condannando in maniera risoluta qualsiasi violenza. In un momento di grande commozione e dolore, sono certo che saprà prevalere la civiltà e il grande senso di responsabilità della nostra comunità». Anche da An è giunta una ferma condanna a quello che viene definito un «gesto di violenza vigliacca»: Gianni Alemanno, a nome del partito, ha spiegato che «nessuna situazione può giustificare atti di questo genere, che vanno isolati e condannati da tutte le forze politiche. La legalità su tutti i versanti deve essere la stella polare per regolare la vita della nostra città». L'aggressione di Tor Bella Monaca viene condannata anche dal movimento La Destra, secondo cui però quanto è accaduto altro non sarebbe che «il frutto del clima di esasperazione». «Nessuna giustificazione - ha precisato il portavoce romano della formazione politica, Fabio Sabbatani Schiuma - ma certi politici che hanno gravi responsabilità si assumano le colpe di ciò che non è stato fatto e dello sciacallaggio visto dopo l'omicidio di Giovanna Reggiani».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 novembre 2007 è stata di 44.350 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il circolo Roma-liberale ha organizzato ieri sera «una passeggiata e non una ronda» in periferia a difesa dei cittadini

Nella capitale primi smantellamenti di campi di nomadi

ROMA Giornata di tensione e provvedimenti contro gli accampamenti abusivi a Roma. È slittato lo smantellamento del campo di Tor di Quinto, quello in cui viveva Nicolae Mailat, il rumeno che ha violentato e ucciso Giovanna Reggiani. I motori delle ruspe sono rimasti spenti, ma ancora per poco, in attesa che gli inquirenti finiscano di acquisire elementi utili alle indagini. Ieri infatti la polizia è tornata sul luogo del delitto. Per oltre quattro ore gli agenti hanno ispezionato il campetto dove è stato ritrovato il corpo in fin di vita di Giovanna, a caccia di tracce che aiutino a ricostruire l'esatta dinamica del delitto. E l'eventuale presenza di un complice. Ma le baracche sono già disabitate. Già all'alba molti nomadi avevano lasciato l'accampamento. «Torniamo in Romania», ha spiegato uno di loro. A Porta Portese invece le ruspe non hanno risparmiato un altro campo nomadi. Per tutta la giornata le benne hanno smantellato l'accampamento sul Tevere, a poche decine di metri da Ponte Sublicio.

Le operazione sono state eseguite da circa quaranta agenti di polizia diretti dal primo dirigente Raffaele Clemente e alla presenza del vice capo gabinetto del sindaco di Roma, Luca Odevaine. L'insediamento, composto da venticinque baracche, era abitato soprattuto da ungheresi, ma anche da russi, romeni e moldavi. Sono una ventina le persone sgomberate e condotte all'ufficio immigrazione per essere identificate. Nel corso dell'operazione sono stati trovati anche elettrodomestici, cellulari e prodotti high-tec ancora chiusi nelle confezioni. Il sospetto è che si tratti di una refurtiva. «Non siamo tutti criminali - si è lamentato uno degli sgomberati - io non ho mai avuto problemi con la giustizia».

«Questa era gente tranquilla», racconta un artigiano che lavora proprio lì a fianco. Le forze dell'ordine hanno effettuato controlli e ispezioni anche in altri accampamenti rom della capitale: sulle sponde del fiume Aniene, in zona Nomentana, Trionfale ed Eur. In tutto ieri sono stati identificati centocinquanta stranieri e arrestati 12 romeni accusati di furto e borseggi.

Una passeggiata - e non una ronda - in periferia nella zona di San Pantaleo Campano, al confine con il quartiere Trullo, a Roma. È quella organizzata ieri sera dal presidente del Circolo Roma-Liberale di piazza Fiume, Giovanni Lucà, che ha raccolto l'invito di alcuni cittadini e dei comitati di quartiere che hanno chiesto di far vedere i punti critici, quelli più pericolosi che esistono nella zona. Alcune decine di persone hanno percorso via Alberese, una strada che inizia da via Isacco Newton, e ai cui lati ci sono campi incolti e da una parte, nell'area verde del Parco della Valle dei Casali, un insediamento abusivo completamente coperto da una folta vegetazione. I residenti hanno simulato il percorso che chiunque, qui della zona, deve fare partendo da una fermata di un autobus fino ad arrivare alle prime abitazioni. Con torce in mano per illuminare il percorso e per evidenziarne i rischi, i residenti hanno camminato per circa 700 metri e, alcuni di essi, si sono anche addentrati nel campo dove sorge una piccola baraccopoli.

«Da ieri abbiamo deciso di raccogliere come Circolo le carenze che ci vengono segnalate nella città» ha spiegato il presidente del Circolo Roma-Liberale Lucà, il quale ha detto che già giovedì era stata fatta la prima passeggiata in un altro quartiere di Roma, quello di Pietralata. In particolare, è stata percorsa via delle Messi D'Oro, vicino la quale, lungo il fiume Aniene, c'è una baraccopoli.

La Scientifica mentre svolge nuovi rilievi sul luogo in cui è stata ritrovata morente Giovanna Reggiani.

La classifica

Le prime tre nazionalità per reato (tra parentesi la percentuale sul totale dei denunciati)

Reato	1ª	2ª	3ª
Omicidi volontari	Romania (5,3)	Albania (3,7)	Marocco (2,9)
Violenze sessuali	Romania (6,2)	Marocco (6,1)	Albania (3,3)
Furto con destrezza	Romania (24,8)	Marocco (5,1)	Algeria (4,6)
Rapine in abitazione	Romania (10,4)	Albania (7,2)	Marocco (4,6)
Furti di autovetture	Romania (11,2)	Marocco (5,0)	Albania (3,3)

Fonte: ministero dell'Interno, dati 2006

ANSA-CENTIMETRI

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge sugli allontanamenti. Il prefetto di Milano ha firmato quattro provvedimenti

Mailat resta in carcere, prime espulsioni

Il gip convalida il fermo. Il romeno: l'ho aggredita, non ammazzata. È accusato anche di stupro

ROMA È stato accusato anche anche di stupro, l'uomo che ha ucciso di botte Giovanna Reggiani. Al giudice che lo ha interrogato ieri nel carcere di Regina Coeli, il 24enne romeno Nicolae Romolus Mailat ha negato il massacro ripetendo di avere soltanto rubato la borsa della vittima. «L'ho aggredita ma non l'ho ammazzata», ha detto al magistrato.

Mailat ha aggiunto di essere anche tornato indietro, preso dai rimorsi, senza più trovarne il corpo. Ma il gip del tribunale di Roma Claudio Mattioli non gli ha creduto e ne ha convalidato l'arresto per i reati di rapina, violenza sessuale e omicidio volontario. Per Giovanna, che insegnava religione ai bambini della comunità valdese, la fede alla quale apparteneva, si preparano intanto i funerali che si svolgeranno oggi. A Roma sarà giornata di lutto.

Alla fermata del trenino che la riportava a casa da un pomeriggio di shopping in centro, martedì sera Giovanna era stata aggredita a morte e gettata in un dirupo lungo le anse del Tevere. Un delitto con un testimone oculare, una nomade rom ora sotto protezione, che ha avuto la prontezza e il coraggio di fermare un autobus di passaggio, chiedere al conducente l'intervento della polizia e portare gli investigatori fino a Mailat, arrestato nella sua baracca con il sangue della vittima ancora addosso: a terra anche la borsetta e l'ombrello della donna.

Per Giovanna, giunta all'ospedale Sant'Andrea in stato di coma, con il capo fracassato dai colpi e il volto tumefatto, i medici hanno potuto fare ben poco. Dopo avre lottato per salvarsi dal suo aggressore, la donna si è spenta giovedì sera per arresto cardiaco, dopo due giorni di agonia, a 47 anni di età. Vicino a lei gli anziani genitori arrivati da Siena, le sorelle, il fratello e il marito rimasti sempre al suo capezzale con grande riserbo e compostezza.

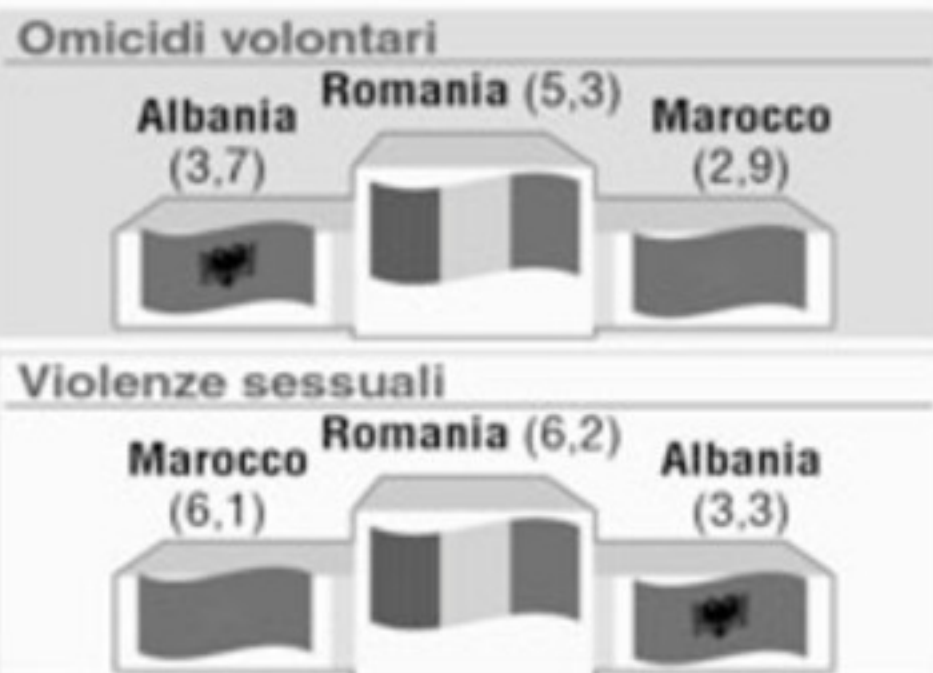
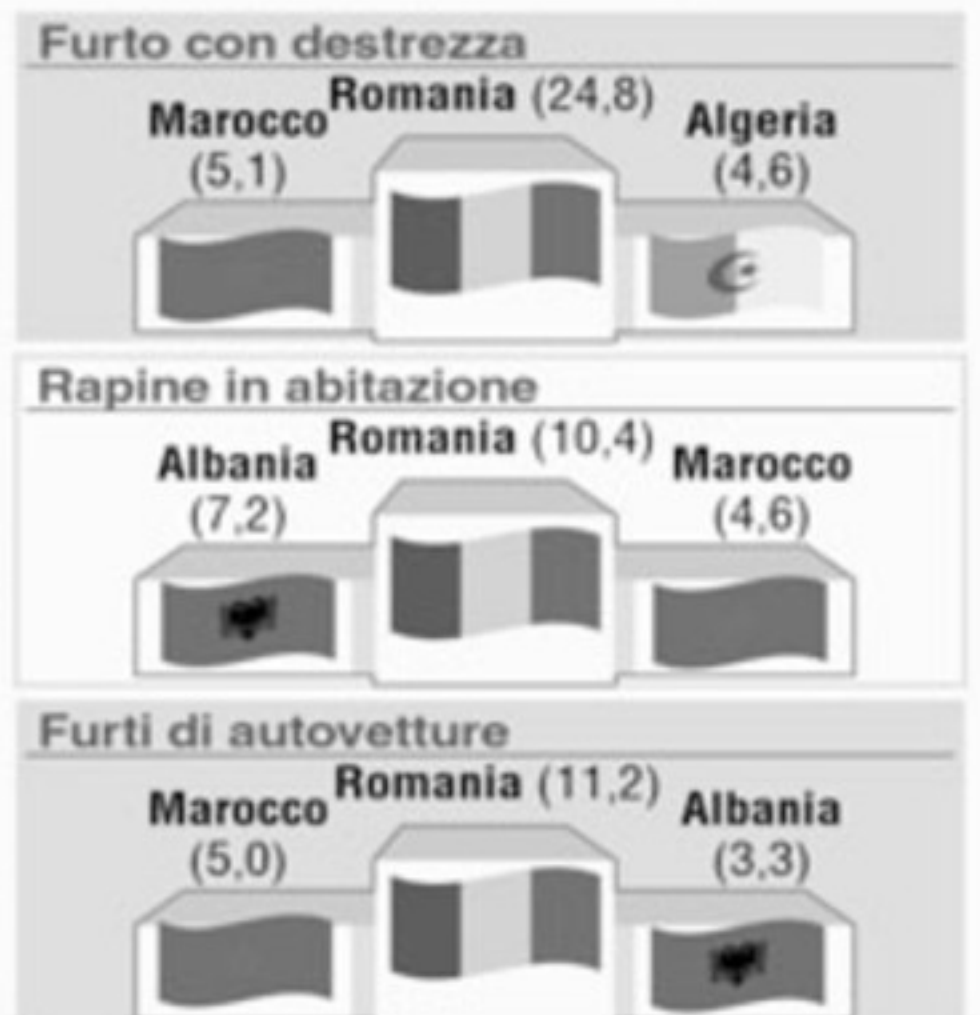
All'istituto di medicina legale del Verano ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia. Il prossimo passo dei magistrati sarà dunque quello di ascoltare la superteste. La richiesta di incidente probatorio è già stata firmata dal procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni e dal pm Bice Barborini che ieri l'hanno notificata al marito della vittima. Nonostante la stanchezza e il grande dolore l'ufficiale di Marina si è recato personalmente a Palazzo di giustizia e ha espresso agli inquirenti, che lo hanno trovato molto provato, gratitudine e fiducia.

Controlli di polizia nei campi lungo il Tevere e l'Aniene

Nel frattempo proseguono le indagini e i riscontri della scientifica. Gli investigatori sono tornati nel rifugio di Mailat, per ulteriori rilevamenti. L'ipotesi che Mailat abbia avuto un complice non è ancora del tutto esclusa. Nelle tre ore di interrogatorio a cui è stato sottoposto lui non ne avrebbe fatto cenno. Tramite un interprete ha raccontato una storia al quale il giudice non ha creduto affatto. Una storia che non sta in piedi e che lo avrebbe visto tornare sul luogo dell'aggressione per soccorrere la sua vittima, senza più ritrovarla. Mailat resta in carcere «perché è socialmente pericoloso», ha scritto invece il gip confermando la custodia cautelare anche per stupro.

I giudici di pace di Milano hanno convalidato i provvedimenti di allontanamento per 4 romeni, firmati nel pomeriggio di ieri dal prefetto Lombardi in base al nuovo decreto legge sulle espulsioni entrato in vigore ieri (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale). I quattro sono partiti ieri sera in aereo da Malpensa.

La prefettura di Milano possiede un elenco di 1.400 Rom inviatogli dalla polizia municipale, cui lo stesso prefetto lo scorso luglio ha assegnato l'incarico di identificare coloro che abitano nei campi. Opera compiuta con il supporto di polizia e carabinieri. Lo ricorda il vice sindaco di Milano, Riccardo De Corato. «La vigilanza urbana - dice De Corato - ha incessantemente lavorato per l'identificazione dei rom che vivono sulle strade o nei campi nomadi. Questo provvedimento fa onore alla Prefettura di Milano, la prima in Italia ad applicare le espulsioni di rom romeni in virtù del decreto legge appena approvato».

Il Comune di Milano «sin da luglio ha messo in pratica il decreto legislativo che recepiva una direttiva Ue sul soggiorno dei comunitari oltre i 90 giorni. Grazie al lavoro dei vigili si è raggiunto l'obiettivo di un capillare censimento dei rom che vivono nei campi autorizzati e di quelli presenti sulle strade. Con gli allontanamenti firmati dal prefetto cogliamo i primi frutti di un lungo lavoro».

ROMANIA

Da Bucarest sdegno per l'efferato omicidio

BUCAREST Si mobilitano in Romania politici e popolazione, tra cui l'ex tennista Ilie Nastase, per esprimere cordoglio e solidarietà a Giovanna Reggiani, uccisa dal giovane romeno di etnia rom Nicolae Mailat. Il leader del partito nazionalista «Grande Romania» (all'opposizione), Corneliu Vadim Tudor, che è anche vicepresidente del Senato romeno e presidente del gruppo parlamentare di amicizia Romania Italia, ha definito ieri l'aggressione contro Giovanna Reggiani come «una barbarie senza limiti, che fa a pezzi la nostra immagine nel mondo» Vadim Tudor ritiene che «gli italiani hanno perfettamente ragione». A sua volta, il leader del Partito socialdemocratico (all'opposizione), Mircea Geoana, ex ministro degli esteri dal 2000 al 2004, ha suggerito al premier romeno Calin Popescu Tariceanu di mandare a Roma i ministri dell'Interno, del Lavoro e degli Esteri, per collaborare con il governo italiano ad un piano concreto di azioni volto a contrastare la criminalità. Intanto i romeni, pieni di sdegno per l'omicidio, continuano a scrivere messaggi di cordoglio e solidarietà ai familiari di Giovanna Reggiani sul cartellone installato al centro di Bucarest dalla tv «Realitatea». La Romania non può risolvere da sola i problemi legati all' immigrazione. «Uno stato europeo come la Romania non può restringere la libertà di movimento dei suoi cittadini. La questione può essere risolta solo sul piano europeo», ha detto il ministro Esteri romeno Adrian Cioroianu.

Misteriosa morte di una giovane di 22 anni giunta in Italia la scorsa estate con il progetto Erasmus. Il corpo scoperto dopo un'indagine sul telefonino

Perugia, sgozzata studentessa inglese

Trovata nuda nella sua camera sotto un materasso. Le inquiline non si erano accorte di nulla

PERUGIA La porta della camera da letto chiusa dall'interno, la chiave scomparsa, il vetro di una finestra rotto, il suo cellulare abbandonato nel giardino di un'abitazione vicina e lei era là: nascosta sotto un piumone, semi svestita, con una profonda ferita alla gola e accanto al corpo pezzi di carta insanguinati. È giallo a Perugia per la morte, forse a seguito di un tentativo di violenza sessuale, di una studentessa inglese di 22 anni arrivata in Italia la scorsa estate con il Progetto Erasmus.

Si chiamava Meredith Kercher la ragazza trovata morta ieri nel casolare in cui viveva in viale Sant'Antonio 7, nei pressi dell'Unversità per stranieri. Era arrivata nell'agosto scorso a Perugia per studiare all'Università e condivideva l'appartamento con altre tre studentesse (due italiane e un'americana). Giovedì notte le sue compagne, tutte fuori città per l'intera giornata per motivi diversi, non erano rincasate, mentre lei era andata a casa di un'amica e con altre ragazze aveva visto un film sino alle 21. Dopo quell'ora, di Meredith si sono perse le tracce sino al primo pomeriggio di ieri quando un'anziana vicina di casa ha trovato nel suo giardino due telefoni cellulari e ha risposto allo squillo di uno di essi, sentendo delle minacce. La donna ha subito avvertito la polizia dell'accaduto ed è stato proprio uno dei due cellulari a portare gli investigatori nell'appartamento. L'apparecchio è stato preso in custodia dagli uomini della polizia postale che sono risaliti al proprietario, appunto la ragazza inglese. Una volta trovato l'indirizzo della giovane, gli investigatori sono andati a bussare e hanno trovato due coinquiline che non si erano ancora accorte di nulla. Gli agenti hanno notato alcune tracce di sangue in bagno e di là a poco hanno scoperto il cadavere.

Il corpo della ragazza, con una profonda ferita d'arma da taglio alla gola, era riverso sul letto sotto un piumone, con la maglietta alzata e il seno scoperto, e aveva accanto alcuni pezzi di carta sporchi di sangue. La stanza, secondo i primi accertamenti, sembra fosse chiusa dall'interno ma la chiave non è stata trovata. Non solo. La finestra della canera di una delle altre ragazze, che dà su uno strapiombo, è stata trovata con il vetro rotto. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri, il sostituto procuratore della Repubblica, Giuliano Mignini e il medico legale. Gli accertamenti della polizia scientifica si sono concentrati nella stanza della ragazza e anche sulle finestre dell'abitazione: secondo una prima ricostruzione l'omicida sarebbe infatti fuggito da una finestra, dopo avere chiuso la porta della stanza da letto dall'interno. Una volta fuori dall'abitazione avrebbe percorso via Sant'Antonio. Lo rivelano le macchie di sangue sulla finestra ed un fazzoletto, anch'esso sporco, trovato dagli investigatori lungo la strada, a due passi dall'Università per stranieri. Gli investigatori hanno ascoltato diversi testimoni tra cui le compagne di appartamento e le amiche con cui la vittima aveva trascorso la sua ultima serata. Probabilmente la ragazza conosceva il suo aggressore e con lui era entrata nell'appartamento.

Al termine degli accertamenti, la stanza di Meredith è stata sigillata in attesa dell'arrivo degli esperti della polizia scientifica da Roma e il sostituto procuratore che coordina le indagini ha aperto un fascicolo per omicidio a carico di ignoti. «L'ipotesi al momento più accreditabile è quella dell'omicidio volontario» ha spiegato in serata il procuratore della Repubblica Nicola Miriano. Le indagini per ora si concentrano sui due telefoni cellulari e sulle macchie di sangue trovate. Si esclude al momento l'ipotesi furto in quanto all'interno dell'abitazione c'erano computer e oggetti d'oro, che non sono stati toccati. Presumibilmente dietro l'omicidio potrebbe esserci invece un movente di natura sessuale, ma ogni altro indizio è ancora al vaglio degli investigatori.

La studentessa, definita dagli amici tranquilla e interessata solo allo studio, frequentava un ragazzo pugliese.

Monica Viviani

Meredith Kercher, la ventenne inglese trovata morta in un'abitazione di Perugia, e il sopralluogo della polizia

IL CASO

La ragazza genovese ha fatto ricorso al Tar: «Quando me l'hanno detto ho pensato a uno scherzo»

Scartata agli esami di polizia per un tatuaggio

LA SPEZIA «Quando la dottoressa che mi visitava mi ha detto che il tatuaggio alla caviglia poteva essere un problema, ho pensato che stesse scherzando. Invece mi ha detto di accomodarmi fuori e di aspettare. Dopo quasi due ore, è uscito un altro membro della commissione, composta da sette persone, e mi ha consegnato il foglio con il quale mi si escludeva dal concorso in Polizia». Ramona Angiolini, 22 anni appena compiuti, dimostra anche meno della sua età. Non ha un filo di trucco, sgrana due occhi nocciola che tradiscono una profonda tristezza: è spaventata dal clamore per la sua bocciatura alla prova medica di ammissione al concorso per 1507 allievi della polizia di stato, riservato a chi ha fatto servizio di leva, ma determinata a far valere le sue ragioni ricorrendo al Tar del Lazio.

Lei, la leva volontaria, l'ha fatta a Chiavari un anno fa, al centro telecomunicazioni, e ne è uscita con un elogio: «Avrei potuto fermarmi ancora un anno, ma poiché è uscito il concorso, mi sono subito iscritta. Eravamo 19mila. Poi siamo rimasti in 3500, dopo la prima prova scritta e quella fisica. Mai avrei pensato di incagliarmi alla visita medica». E invece il 26 settembre, nell'ex caserma Ferdinando di Savoia di Roma, è stata riconosciuta non idonea al servizio di polizia, per carenza dei requisiti fisici previsti dal Decreto Ministeriale del 30 giugno 2003, numero 198. Nel dettaglio, «tatuaggio in zona sovramalleolare esterna destra, non coperta dall'uniforme». La sua farfallina tatuata sulla caviglia, appunto. Quando l'aveva fatta? «Sette anni fa». Aveva appena 15 anni: «Sì, ma per me aveva e ha un significato. Niente a che vedere con la moda. È qualcosa di personale». Ora, quella farfallina rischia di minare il suo sogno: «Io ci voglio entrare, in polizia», ripete la ragazza, che in famiglia è l'unica a nutrire questo sogno.

IN BREVE

Dopo una serata in discoteca

Cagliari, donna aggredita, violentata e gettata dall'auto

CAGLIARI Una serata in discoteca si è trasformata in un incubo per una donna di 34 anni che ha accettato un passaggio da un conoscente occasionale ed è stata aggredita, malmenata e violentata. Lo stupratore l'ha poi scaraventata fuori dall'auto in una strada in una zona periferica. La vittima ha chiamato un'amica chiedendo aiuto ed è stata accompagnata al pronto soccorso. L'episodio è avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi, ma è trapelato solo ieri quando polizia e carabinieri hanno allargato il raggio delle ricerche, interrogando le persone che cinque giorni fa erano nella discoteca.

Fontana Trevi, Cecchini ora rivendica il «rosso»

ROMA Ammette davanti alle telecamere delle Iene, Graziano Cecchini, 54 anni, l'uomo indagato per aver clamorosamente colorato di rosso nei giorni della festa del cinema a Roma l'acqua della fontana di Trevi. Nell'intervista che questa sera sarà in onda su Italia 1 Cecchini, che aveva sempre negato il gesto, salvo tradirsi in parte davanti alle telecamere, risponde ad un fuoco di fila di domande: «Sei stato tu? Sì». «Lo rifaresti? Sì», «Eri solo? Eravamo quattro amici al bar». E infine: «Hai in mente altre azioni? Sì. Colore? Blu puffo».

Anziano muore in Panda dopo 10 km contromano

GENOVA Un anziano automobilista è morto ieri sera nello scontro tra la sua Fiat Panda ed una Porsche, dopo aver percorso contromano una decina di chilometri sull'autostrada A26 Genova-Alessandria. L'incidente è accaduto in Piemonte, nei pressi di Castelletto d'Orba (Alessandria). La Panda ha imboccato contromano l'autostrada uscendo dall'area di servizio Bormida Est. Sono invece per fortuna lievi le ferite subite dai due occupanti della Porsche.

Il sacerdote si è spento l'altra notte a 82 anni nel suo alloggio di Rimini per un attacco cardiaco

Morto don Benzi, il prete degli ultimi

Il ricordo di Benedetto XVI: «Un infaticabile apostolo della carità»

RIMINI «Io non ho fondato nulla, sono stati i poveri che spesso ci hanno rincorso e ci hanno impedito di addormentarci. Sono stati gli emarginati, le persone con problemi fisici e psichici che hanno dato vita alla Comunità Papa Giovanni XXIII: io e i miei collaboratori abbiamo solo messo a disposizione le nostre vite». È sempre stato dalla parte degli «ultimi» don Oreste Benzi, il sacerdote romagnolo morto ieri notte a 82 anni nel suo alloggio, nella parrocchia della Resurrezione a Rimini, per un attacco cardiaco. Don Oreste si era sentito male già due giorni fa, mentre era a Roma per partecipare ai lavori dell'Osservatorio sull'infanzia, ma aveva voluto fare comunque ritorno a Rimini per un incontro a Mercatino Conca con i giovani della Diocesi di San Marino-Montefeltro. Giovedì un medico gli ha consigliato riposo, e proprio ieri mattina avrebbe dovuto fare alcuni controlli al cuore in ospedale. Invece, poco prima delle 2, un attacco lo ha stroncato. Il sacerdote che abita con lui, don Elio Piccari, ha subito chiamato il 118, ma inutilmente. «È morto con il sorriso sulle labbra», ha confidato chi gli è stato vicino fino all'ultimo.

Don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Giovanni XXIII

Nato a San Clemente, nell'entroterra romagnolo, il 25 settembre 1925 da una famiglia di operai, settimo di nove figli, don Oreste ha insegnato a lungo nelle scuole riminesi, seguendo i giovani e dedicandosi sempre più agli emarginati. È del '72 l'apertura della prima casa-famiglia a Coriano, poi la sua attività è cresciuta in maniera esponenziale, fino ai numeri di oggi ricordati sul suo sito: 200 case-famiglia, 6 case- preghiera, 7 case di fraternità, 14 coop sociali per l' inserimento di persone svantaggiate, sei centri diurni per valorizzare chi ha gravi handicap, 32 comunità terapeutiche, la «Capanna di Betlemme» per assistere i poveri. Un impegno che dall'Italia si è ramificato in oltre una quindicina di Paesi.

Moltissimi i messaggi di cordoglio. Papa Benedetto XVI parla di «un infaticabile apostolo della carità a favore degli ultimi e degli indifesi», il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sottolinea il suo forte impegno religioso e civile, per il premier Romano Prodi «è morta una persona che ha lavorato moltissimo per il prossimo», Silvio Berlusconi dice: «Lascia un grande vuoto».

DALLA PRIMA PAGINA

SCONFIGGERE LA PAURA

La stazioncina di Tor di Quinto, sulla Roma-Viterbo, non è l'unica circondata da degrado, abbandono e insediamenti abusivi: non è l'unica area in cui le 8 di sera sono un'ora pericolosa.

A far capire la dimensione più generale del problema sono sufficienti del resto alcune cifre che parlano da sole: i 70 mila romeni della capitale commettono il 75% dei reati compiuti dai circa 250.000 immigrati. Ha fatto molto, molto male l'on. Gianfranco Fini a soffiare sul fuoco e a pronunciare discorsi antigovernativi nel luogo ove è morta Giovanna Reggiani: è la legge Bossi-Fini che ha regolato gli afflussi, ed è Fini il ministro degli esteri che ha gestito l'ingresso della Romania in Europa. E l'Italia, a differenza di altri paesi, non ha adottato alcuna moratoria nell'abolizione dei visti di ingresso. Non è l'unica volta, certo, in cui Fini predica bene e razzola malissimo: la capitale è tapezzata di manifesti di An contro Veltroni, reo di essere al tempo stesso segretario del Partito Democratico e sindaco di Roma, mentre a suo tempo Fini fu contemporaneamente segretario di An, vice-premier e ministro degli esteri. Non stupisce, quindi, il carattere pesantemente strumentale del suo attacco al governo: stupiscono gravemente il luogo, l'occasione, il momento. E colpisce il contrasto con la dignità della famiglia di Giovanna Reggiani.

Qualche considerazione in più va comunque fatta, prendendo avvio dalla necessità di dare stabilità e costanza a quel cambio di passo nell'azione di governo che è parso di cogliere con nettezza in queste ore. Il delitto di Roma ripropone infatti in modo acuto la necessità di muoversi contemporaneamente su molti piani, tenendo conto di una realtà complessa ed estremamente composita. È una donna romena che ha denunciato l'aggressore, correndo un grave rischio personale: quante volte abbiamo letto di italianissimi passanti silenti e passivi di fronte ad aggressioni e ad aggressori? Quella donna ci impone di non dimenticare, ad esempio, le centinaia di migliaia di persone che assistono - con dedizione e spesso amore - moltissimi cittadini italiani nei momenti più difficili e delicati della loro esistenza, i primi e gli ultimi anni di vita. È anche a loro tutela che le norme devono essere rigorose e rigorosamente, ed è anche a loro tutela che i rapporti con gli stati di provenienza devono considerare seriamente questi aspetti. Veltroni si era già mosso in questa direzione ma il problema sembra ormai di competenza del Ministro degli esteri, non di un sindaco: un ministro degli esteri che faccia quei passi che il suo predecessore di centrodestra - come s'è detto - non fece.

Qualcuno in passato ha detto che il problema della sicurezza è amplificato dalla paura: quasi che la paura stessa non sia reale, non agisca concretamente, non condizioni pesantemente culture, pratiche sociali e comportamenti. Senza sconfiggere la paura, il dialogo e la convivenza non sono possibili, senza la sicurezza non può esserci libertà, di nessuno. Ed è vero, naturalmente, anche il contrario.

Guido Crainz

Il segretario di Stato americano Condoleezza Rice

Il Pkk

1974 — Militanti marxisti-leninisti fondano il **Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk)**

1984 — Comincia la **lotta armata contro la Turchia**

1985 — Nascono **l'Ernk** (Fronte di liberazione popolare del Kurdistan), e **l'Argk** (Armata popolare di liberazione del Kurdistan), rispettivamente braccio politico e militare del partito

1999 — Viene **arrestato Ocalan** in Kenya. Il Pkk è annuncia una **tregua di cinque anni.** Nel 2004 riprende le violenze

Pkk

Obiettivo

Creare il "Grande Kurdistan", uno Stato indipendente che comprenda territori ora sotto il controllo di **Turchia, Iraq, Iran e Siria**, dove vivono oltre **25 milioni di curdi**

Ankara, TURCHIA, Malatya, Adyaman, Erzurum, ARMENIA, AZERBAIGIAN, Van, Mar Caspio, Aleppo, SIRIA, Damasco, Kirkuk, IRAQ, Baghdad, IRAN, Teheran

Zona con popolazione curda

ANSA-CENTIMETRI

Alla conferenza di Istanbul che si apre oggi il segretario americano annuncerà «maggiore impegno»

Pericolo Pkk, la Rice a Istanbul

Lotta al nemico comune ma si teme un intervento militare turco in Iraq

IL CASO

Belgrado, cresce la protesta per il concerto nell'ex lager

BELGRADO «Un oltraggio alle vittime e alla loro memoria». Sono queste le parole con cui il Centro Wiesenthal ha protestato - in una nota diffusa ieri sera dai media serbi - contro il concerto della rock band inglese dei Kosheen in programma per oggi sul terreno dell'ex lager nazista di Staro Sajmiste, a Belgrado, al centro di polemiche ricorrenti per il degrado cui è destinato ormai da anni.

Nella nota, firmata dal direttore del Centro, Ephraim Zuroff, si chiede alle autorità di impedire lo svolgimento dello spettacolo in un luogo nel quale «furono sterminate decine di migliaia fra serbi, ebrei e rom, nonchè croati antifascisti».

Zuroff rivolge poi un appello all'attuale presidente serbo, Boris Tadic, ricordando l'impegno da lui preso con lo stesso Centro Wiesenthal per il recupero dell'ex lager e la realizzazione - finalmente - di un museo memoriale.

Caso unico fra i campi di concentramento d'Europa, Staro Sajmiste - che si trova nel quartiere belgradese di Novi Beograd - versa da decenni in stato di semiabbandono, circondato ora anche da accampamenti di profughi del Kosovo. Creato dalle SS durante l'occupazione tedesco-italiana della Jugoslavia, esso fu un inferno per oltre 100.000 prigionieri negli anni '40. Secondo gli storici, tra i suoi recinti persero la vita più di 48.000 persone: quasi 40.000 serbi, almeno 7.000 ebrei, numerosi zingari e alcuni partigiani croati.

Un passato richiamato solo da una targa per una struttura negletta già ai tempi di Tito (in quanto simbolo della memoria dei serbi monarchici o della comunità ebraica, più che non dei partigiani comunisti). E concessa addirittura in gestione a privati negli anni '90, sotto Slobodan Milosevic, per essere usata a scopi d'intrattenimento vario sino a oggi.

ISTANBUL Gli Usa hanno promesso ieri alla Turchia di «raddoppiare gli sforzi» e di «compiere nuovi passi efficaci» nella lotta al «nemico comune» Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan), in un ulteriore tentativo di prevenire un intervento militare turco in Iraq. Ankara ha risposto che «non è più il tempo delle parole, ma quello delle azioni concrete» ed ha affermato di aspettarsi da Washington un «appoggio decisivo» per distruggere le basi nordirachene del Pkk. Si riassume in questo scambio di battute tra il segretario di stato americano, Condoleezza Rice, ed il ministro degli esteri turco, Ali Babacan, il delicato gioco diplomatico tra i due paesi legati da un'alleanza strategica nella Nato e nella lotta al terrorismo, ma i cui rispettivi interessi sono apparsi nelle ultime settimane divaricarsi sulla questione dell'intervento militare turco in Nord Iraq: Washington teme che esso possa ulteriormente destabilizzare l'intero Iraq e l'intero Medio Oriente, ma Ankara continua a minacciarlo da qualche settimana per debellare le basi rifugio nell'Iraq del nord, da cui muovono i separatisti curdi per le loro sanguinose azioni armate in Turchia, dove dagli inizi dell' anno hanno ucciso oltre 150 soldati turchi. E nel contrasto Washington-Ankara cerca di inserirsi Teheran.

La questione delle basi del Pkk nell'Iraq del Nord e del minacciato intervento militare turco per distruggerle si è così proiettata al centro della Conferenza Internazionale sull'Iraq, convocata originariamente per promuovere «la stabilità e la pace in Iraq»: un tema che evidentemente ha dovuto essere aggiornato alla luce della sopravvenuta minaccia di un'incursione militare turca. La conferenza apertasi formalmente ieri sera a Istanbul con una cena, si svolgerà nella giornata di oggi con la partecipazione dei ministri degli Esteri del Gruppo dei Paesi vicini dell'Iraq, ai quali si aggiungono quelli dei paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e dei paesi del G8 che non ne fanno parte, tra cui l'Italia, rappresentata dal viceministro Ugo Intini.

Anche l'Iran ora cerca di giocare un proprio ruolo nei confronti di Ankara in alternativa agli Usa

Sono rappresentati alla Conferenza anche la Commissione dell'Unione europea, l'Organizzazione della Conferenza islamica e la Lega Araba. Un ruolo particolare sembra dover giocare anche l'Onu, presente con il segretario generale Ban ki-Moon, cui la Turchia ha chiesto una partecipazione alla soluzione del problema del Pkk in Iraq.

Nel contrasto tra alleati, turco e americano, alimentato anche dalla mozione pendente al Congresso di Washingon sul genocidio armeno, sta cercando di inserirsi l'Iran che ieri, per bocca del suo viceministro esteri, Mohammed Reza Bageri, ha annunciato la disponibilità di Teheran ad «ogni tipo di cooperazione con la Turchia contro il Pkk». L'Iran cerca così probabilmente di giocare verso la Turchia un ruolo di polo d'attrazione alternativo a quello degli Usa.

Nel frattempo la Turchia è probabilmente tentata di inserirsi in proprio nel grande gioco attorno all' Iraq, anche al fine di proteggersi dalla possibilità della nascita di uno stato curdo indipendente ai suoi confini meridionali. È una prospettiva che non piace nemmeno a Teheran e a Damasco. E gli Usa, nonchè l'Europa, devono tenere conto perciò anche di una possibile deriva della Turchia verso quei due paesi sulla base della comune avversione al separatismo indipendentista curdo.

Non a caso la Rice ha invitato ieri ad «assumersi le sue responsabilità» il curdo nordiracheno Massud Barzani, presidente del Governo regionale del Kurdistan, accusato da Ankara di non fare nulla contro il Pkk ed anzi di «favorirlo».

Lucio Leante

IN BREVE

Uccide passante e lo filma

COPENAGHEN Un quindicenne accusato di aver picchiato a morte un passante ad Aalborg, estremo Nord della Danimarca, ha filmato tutte le proprie atrocità con il telefonino facendo poi girare il video fra i suoi coetanei. Il giovane era stato arrestato la settimana scorsa ed aveva dichiarato di aver avuto solo una lite con la vittima, ma la polizia ora ha trovato immagini girate con il suo cellulare nelle quali il ragazzo aveva ripreso con estrema freddezza e senza fretta il massacro, avvenuto vicino allo stadio della cittadina, allontandosi dal luogo del delitto solo dopo avere sentito la sirena di un'ambulanza. Le riprese del massacro probabilmente sono state fatte girare fra altri giovani perchè l'ispettore del ginnasio per gli studi commerciali di Aalborg, Joern Dhal, ne è venuto a conoscenza. I maltrattamenti ripresi con il telefonino e fatti girare in rete purtroppo ormai sono all'ordine del giorno, ma finora non erano circolate scene di omicidi.

Dentista trapana il volto della cliente

WASHINGTON Un dentista di New York ha pensato che l'operazione nei confronti di quella paziente era così semplice da poterla fare ballando. Risultato: le ha trapanato il volto, la punta del trapano è rimasta conficcata per tre giorni nella zona orbitale della donna ed è stata necessaria un' operazione chirurgica in ospedale per estrarre il pezzo. È successo a George Trusty, dentista di Syracuse (New York) che è stato denunciato dalla sua (ex) paziente Brandy Fanning. La donna ha riferito al giudice che il dentista mentre le stava effettuando un' estrazione continuava a ballare al ritmo di «Car Wash», una canzone di Cristina Aguilera molto popolare non solo negli Usa.

Le figlie del giornalista: «Momento difficile»

Enzo Biagi ricoverato I medici: molto grave

MILANO Enzo Biagi, 87 anni, giornalista e scrittore, è ricoverato in gravi condizioni in una clinica milanese. La notizia di un suo ricovero per controlli era cominciata a circolare timidamente nei giorni scorsi, poi ieri nella Milano semivuota per il ponte di Ognissanti, si è sparsa quella di un aggravamento delle condizioni. Notizia che, in serata, ha trovato conferma fra i familiari.

Nel frattempo, nel pomeriggio, davanti alla clinica Capitanio, dove il popolare giornalista era stato portato una settimana fa, si era formato un capannello di cronisti e di operatori televisivi. Ad un certo punto le figlie di Biagi, Carla e Bice, sono scese a parlare con i giornalisti e hanno spiegato la situazione, chiedendo solo che la notizia fosse diffusa quando tutti i familiari fossero stati informati. Poi, verso le 19, Carla e Bice Biagi hanno autorizzato a parlare della situazione in cui versa il loro celebre padre: «Ha fatto 87 anni lo scorso agosto, non stava bene e una settimana fa è stato ricoverato - hanno detto -. È ancora lucidissimo, capisce tutto, è sempre lui. Ma le condizioni sono molto critiche, in mattinata la situazione è precipitata. Comprendiamo le vostre esigenze, come sapete abbiamo tradizioni nel mondo della stampa, voi fate il vostro lavoro. Vi informeremo subito su ciò che accadrà, prima però è stato necessario avvisare i parenti, alcuni erano fuori e non sapevano di questo aggravamento».

Enzo Biagi

A conferma della riservatezza che ha circondato il ricovero di Biagi, durante il pomeriggio e la prima serata, non ci sono state visite di persone conosciute. L'unico volto noto che si è recato alla clinica Capitanio, ma per una visita ad un altro ricoverato, è stato l'ex sindaco di Milano Marco Formentini. Successivamente gli ha fatto visita il direttore del Sole 24 Ore ed ex direttore del Corriere della Sera, Ferruccio De Bortoli. «È l'Enzo Biagi che conosciamo tutti, è lucido e attento, come sempre», ha detto all'uscita dalla clinica De Bortoli, legato al popolare giornalista da vecchia amicizia. «Abbiamo parlato, ci siamo scambiati impressioni - ha detto De Bortoli - e posso dire di averlo trovato lucidissimo».

Enzo Biagi, 87 anni compiuti il 9 agosto scorso, originario di Lizzano in Belvedere, nel Bolognese, è una delle firme più prestigiose del giornalismo italiano. Scrittore di successo, deve parte della sua popolarità anche ai programmi giornalistici televisivi che ha condotto in prima persona. Figlio di una famiglia non abbiente, inizia la carriera giornalistica appena diciottenne al Resto del Carlino, senza per questo interrompere gli studi. A 21 anni diventa professionista, poi viene richiamato alle armi e l'8 settembre 1943, per non aderire alla Repubblica di Salò, si unisce ai gruppi partigiani. Il 21 aprile del '45 entra a Bologna con le truppe alleate e annuncia dai microfoni della Pwb la fine della guerra. Nel 1952 viene chiamato al settimanale «Epoca», di cui diventa direttore e in questi anni inizia la sua collaborazione con la Rai. Nel 1961 va a dirigere il Tg e l'anno seguente fonda il primo rotocalco televisivo.

Lasciata la direzione del Tg, Biagi passa a La Stampa come inviato dove rimarrà una decina di anni, poi in seguito la sua firma comparirà tra l'altro su La Repubblica, Il Corriere della sera e Panorama. Ma non abbandona la Rai a cui collabora dando vita a numerose trasmissioni - Dicono di lei, Proibito, Film dossier, Linea diretta, Spot, Il caso, per citarne solo alcune.

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE IDENTITÀ FRIULI E TRIESTE

Ma anche nella Costituente dell'Assemblea del Friuli,svoltasi nel novembre 2006 nella storica sala del Parlamento della Patria del Friuli, sia nell'Assise delle Rappresentanze friulane, tenutesi l'11 settembre scorso nell'aula magna dell'Ateneo del Friuli .

In tutti quei documenti collegiali e nelle decine di interventi che lì sono stati svolti, non è mai stata espressa né volontà di divisione del Friuli da Trieste, né spirito antitriestino ma la sola e piena rivendicazione del diritto sacrosanto dei friulani alla valorizzazione dell'unità, dell'identità storica, culturale, plurilinguistica ed economica del Friuli .

Oggi questa valorizzazione dell'insieme del Friuli si può avere senza spaccature della Regione ma attraverso l'attuazione della legge regionale Jacop n.1 del gennaio 2006, derivante dal decreto del Presidente della Repubblica del 1993 che ha conferito poteri primari alla nostra Regione in materia di ordinamento degli Enti locali.

In base a tale legge si dovrebbe attuare un vero e proprio federalismo regionale, con il mantenimento alla Regione del solo potere legislativo e di alta programmazione (Regione leggera,come la chiama il Presidente Illy) mentre l'attuazione amministrativa concreta verrebbe trasmessa a Comuni e Province,singoli ed associati. Una vera e propria rivoluzione democratica. In tal quadro noi rivendichiamo l'istituzione dell'Associazione delle Province friulane che dovrà avere il compito non solo di rappresentare l'unità e la coesione, pur articolata, del Friuli, ma essere strumento di studio e di attuazione,assieme alle rappresentanze delle imprese e dei Sindacati dei lavoratori, di specifici progetti per lo sviluppo economico, sociale e culturale del complessivo territorio friulano, da Gorizia,alla Carnia, all'udinese, al pordenonese. Questi sono per noi, l'autonomia e l'autogoverno del Friuli.

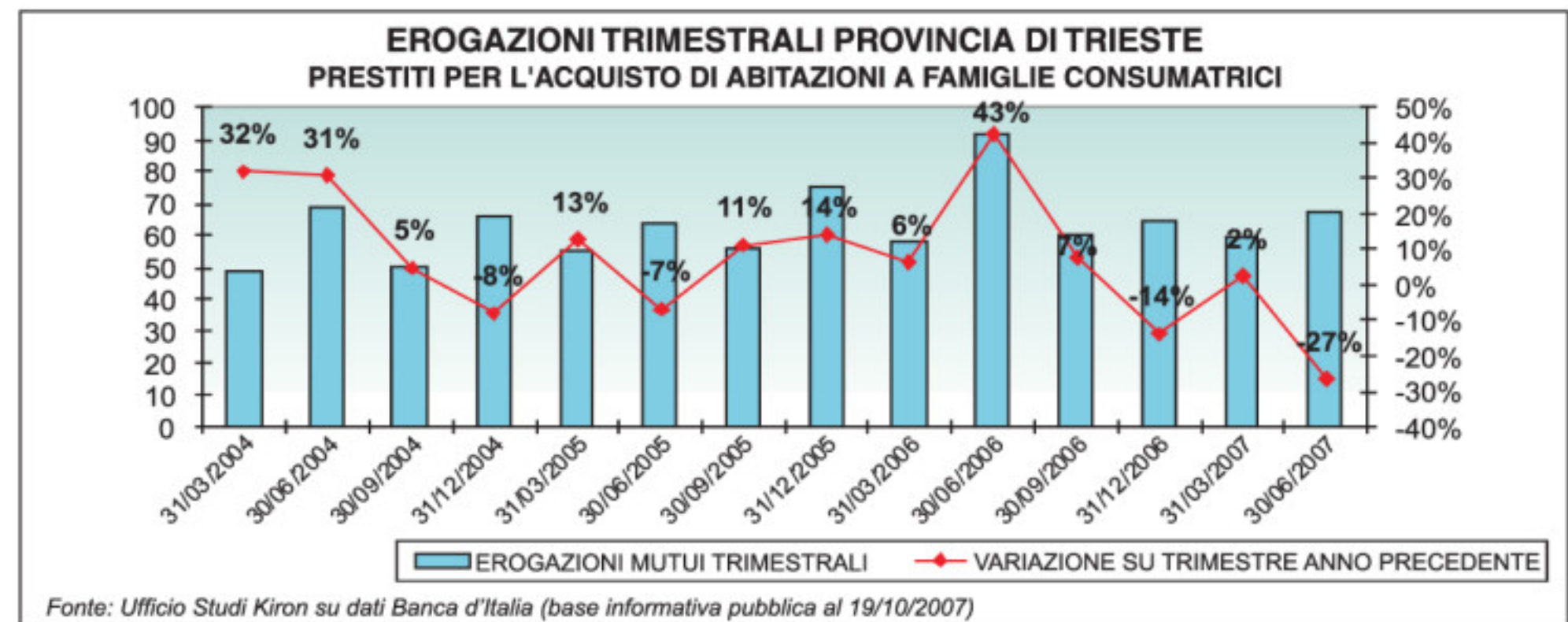
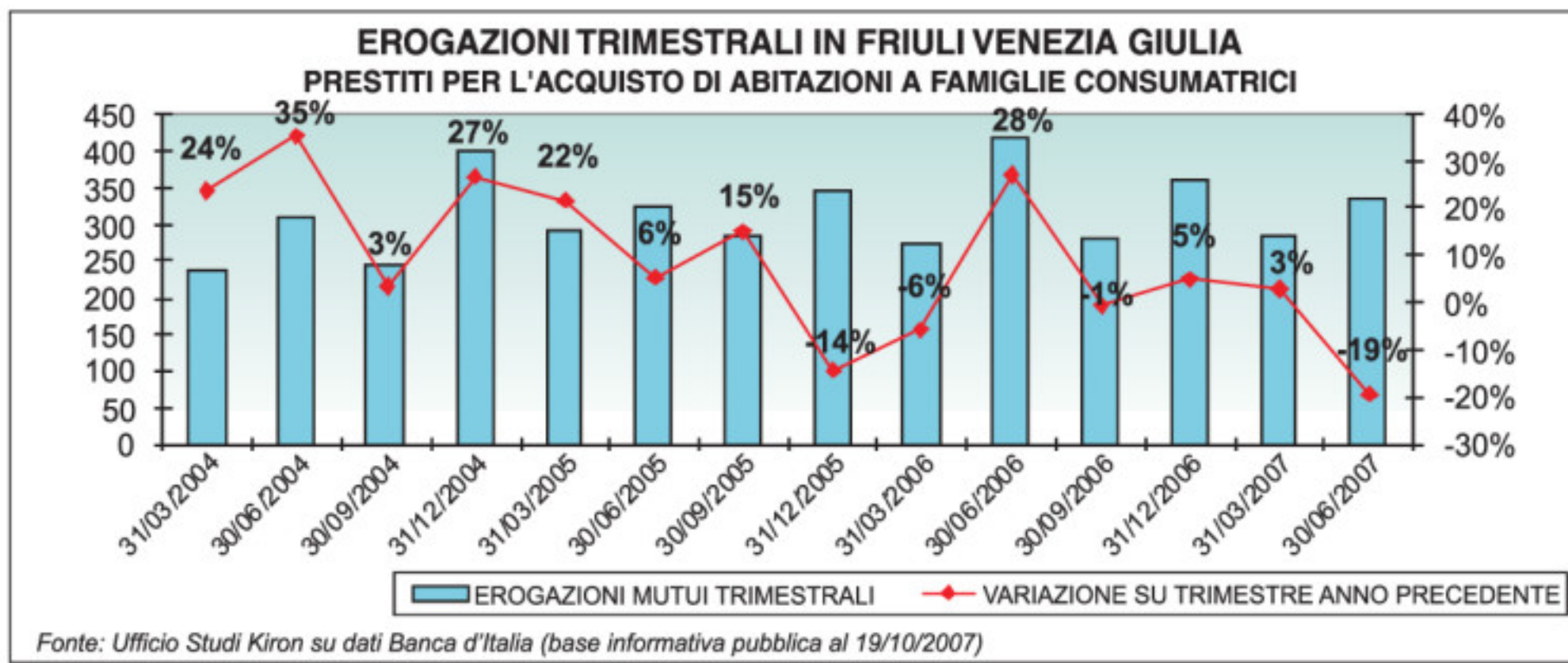
È per tali motivi che già i Consigli provinciali di Pordenone ed Udine (mentre attendono l'arrivo anche della Provincia di Gorizia) hanno provveduto a istituire la Comunità delle Province friulane, come tanti Comuni hanno costituito, a livello di comprensorio,gli ASTER, per la gestione, appunto, del potere e delle funzioni trasmesse dalla Regione anche ai Comuni. Idem per quanto attiene la valorizzazione dell'identità culturale e linguistica, a partire dalle scuole, sede eccellente di formazione delle giovani generazioni. Perché accettare che questa specificità friulana (ma vale anche per le altre minoranze linguistiche, come per le stesse grandi culture e lingue delle nazioni d'Europa) venga, da emerginata com'è oggi, addirittura rullata e cancellata dal processo di globalizzazione e dalla massificaziione culturale ?

Ecco, amici triestini, noi vogliamo soltanto che il Friuli ed il suo popolo possano, essendo uniti e coesi, contare nella realtà regionale, italiana ed europea. Avere riconosciuti i loro diritti. Pronti a riconoscere i vostri e a darvi una mano, se ne avete bisogno. Voi eravate contro l'Università del Friuli che noi volevamo quale strumento di formazione delle giovani generazioni friulane, ma anche per la crescita economica, sociale e culturale della nostra terra. Nella prima legge per la ricostruzione del Friuli terremotato, la 546 del 1977, noi abbiamo certamente imposto l'istituzione dell'Università friulana. Ma abbiamo anche accettato di in serire in tale legge l'istituzione dell'Area di ricerca di Trieste ed il raddoppio della ferrovia pontebbana da Udine a Tarvisio che doveva essenzialmente servire per lo sviluppo dei traffici del porto internazionale di Trieste tra l'Europa centrale, l' area del Mediterraneo, il vicino e lontano Oriente. Ma è stato equilibrato far assegnare recentemente a Trieste due sottosegretari del Governo Prodi ed al Friuli niente ? È equilibrato ottenere giustamente qualche mese fa da Roma per il sistema stradale triestino 40 milioni di euro, mentre non si parla più dell' ammodernamento della vecchia e intasata strada statale Pontebbana da Pordenone a Udine e Gorizia ?

Con la Comunità delle Province friulane noi non vogliamo, come qualcuno da Trieste accusa, la nazione friulana, ma uno strumento autorevole di autogoverno del Friuli che serva anche a dare coscienza e sostegno alle rappresentanze friulane in Parlamento ed in Consiglio regionale per la tutela dei giusti diritti dei friulani. Basta,dunque, con sballate accuse di nazionalismo friulano o di volontà di spaccare la Regione che mascherano invece continue interferenze per stabilire da Trieste quel che si deve o non si deve fare in Friuli. Stiamo insieme,ma il Friuli e Trieste si rispettino vicendevolmente e trovino la strada di forme specifiche di autogoverno nell'interesse delle rispettive popolazioni. O c'è qualcuno invece che agitando inesistenti spauracchi e praticando nei fatti pericolosi tentativi egemonici mira a rendere impossibile sul serio una convivenza tra friulani e triestini in questa Regione ?

Arnaldo Baracetti

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Le cifre elaborate dal Gruppo Tecnocasa su dati Bankitalia mettono in evidenza una forte caduta nel secondo trimestre di quest'anno

Trieste, frenata dei mutui per la casa: -27%

Regione a -19%. De Paolo (Fiaip): «C'è una flessione, soprattutto dell'usato. Ma il calo è del 7-10%»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Tassi dei mutui immobiliari raddoppiati in 18 mesi, gli stipendi non vedono alcun aumento ed ora arriva la resa dei conti con il blocco di nuove stipule con le banche e soprattutto il forte rallentamento degli acquisti di case. Trieste la città che in regione mostra più sofferenza. Colpiti soprattutto gli immobili «usati» della fascia media, mediobassa che, lo confermano gli operatori immobiliari, hanno dovuto abbassare i prezzi del 10-15%. Tengono i nuovi edifici e quelli di lusso. E il 2008 si preannuncia con una stasi profonda. A tracciare la situazione è uno studio dell'Ufficio studi Kiron del Gruppo Tecnocasa che ha elaborato i dati forniti dalla Banca d'Italia e che riguarda tutte le regioni italiane, sul confronto tra il secondo trimestre 2006 con quello 2007 che si è chiuso a giugno.

Il calo è forte: il Friuli Venezia Giulia, secondo i dati, è tra le regioni dove il calo nel mercato dei prestiti per l'acquisto di abitazioni si fa sentire di più: -19,4%. E tra le città della regione Trieste è quella dove il calo delle erogazioni dei mutui è più forte: -27%. Male anche Udine (-19%) e Pordenone (-22%), tiene solo Gorizia dove c'è lo stallo.

Numeri molti forti che a Trieste gli operatori immobiliari non confermano del tutto: «Il 27% in meno a Trieste per il secondo trimestre mi sembra un dato alto – dice Antonio De Paolo della Fiaip di Trieste (Federazione italiana agenti immobiliari) – non ho le cifre più recenti sotto mano, ma secondo quelle che mi sono stati fornite da un noto istituto bancario il calo delle erogazioni è del 7-10%. C'è una flessione, ma non è così forte».

La situazione e i numeri vengono evidenziati bene dai due grafici pubblicati in alto e riguardano il panorama della regione e quello specifico di Trieste con gli andamenti a partire dal 2004. Proprio nel secondo trimestre 2006 si nota un picco eccezionale di erogazioni, probabilmente con il raffronto con lo stesso periodo 2007, che presenta un ribasso, l'effetto viene amplificato. Secondo l'Ufficio studi di Tecnocasa i numeri non mentono: il mercato dei prestiti per l'acquisto di abitazioni destinate alle famiglie fa segnare in questo secondo trimestre -19,4%. È la regione che presenta la più alta diminuzione. Trieste è la città con le performance peggiore. Gorizia fa eccezione mantenendo i livelli, pur bassi, del 2006.

Il credito bancario concesso alle famiglie dunque secondo Tecnocasa registra nel primo semestre 2007 un rallentamento dei flussi dovuto alla minore crescita dei prezzi e al rialzo dei tassi di interesse. Protagonista delle scelte del mercato la Bce con i suoi recenti interventi sui tassi di interesse per contrastare l'inflazione, che hanno portato ad un aumento del costo delle rate dei mutui. Costi che hanno inciso sul debito complessivo delle famiglie italiane che comunque resta ancora tra i più bassi d'Europa. Contenuta, di conseguenza, anche la percentuale di sofferenze. In Italia resta alta comunque la percentuale di famiglie proprietarie di immobili: 73,4%, un fattore che determina un'incidenza minore del rischio.

«Era prevedibile – aggiunge De Paolo – i mutui sono praticamente raddoppiati in 18 mesi. Sono passati da tassi del 2,50-3,50% al 5,5%. C'è un ridimensionamento degli scambi, ma non credo che la flessione superi il 7-10%. Il 27% mi sembra troppo. Il nuovo e le abitazioni di lusso continuano a tenere, a frenare è l'usato che ha prezzi ancora alti. I costi si stanno ridimensionando, 10-15% in meno, bisogna ribassare altrimenti non si vende. Era inevitabile, il mercato da 5-6 anni stava correndo troppo e il colpo era atteso. Poi c'è stato l'effetto euro, i prezzi si sono rialzati ma i tassi sono scesi. Ora i tassi sono saliti, ma non è salito il reddito delle famiglie». Il 2007 si chiuderà così, ma per il 2008 la crisi si farà sentire di più: «Quest'anno finirà con queste tendenza – conclude De Paolo – na poi si va in calo. Nel 2008 potrebbe esserci una stasi del mercato, soprattutto per l'usato».

IL PARERE

Unicredit: «I tassi hanno inciso sui redditi e le paghe non sono cresciute come l'Euribor»

TRIESTE «Ci sono state meno compravendite, basta andare al tavolare per rendersene conto, la richiesta di mutui è legato a questo. C'è stata una flessione del mercato, ma non credo del 27%. Il nostro istituto comunque non ha risentito, abbiamo prodotti molto competitivi, abbiamo scelto la strada della trasparenza e siamo stati premiati con incrementi». C'è una flessione, lo conferma anche Unicredit (ha in mano circa il 30% del mercato a Trieste) e in particolare uno degli uffici di area. Ma dall'Unicredit si fa presenta anche che non sono stati gli interessi (il guadagno) delle banche ad alzare i tassi e frenare la domanda, quanto il rialzo del tasso di sconto deciso dalla Bce. «Il rialzo dei tassi ha inciso sui redditi e il potere di acquisto, gli stipendi non sono cresciuti come l'Euribor». Ma in Italia la situazione non è omogenea. Nel primo semestre 2007 il valore erogato è di 30,5 miliardi di euro, le flessione negativa è di -3,7% rispetto al 2006. E ci sono realtà come Molise, Trentino e Umbria dove si registrano variazioni positive per i mutui: rispettivamente +14,4%, +13,4% e +10,3%.

CRISI USA

Ancora scossoni sulle piazze internazionali

Mutui subprime, nuovi timori e i titoli in Borsa scendono: tonfo di Barclay e Merrill Lynch

MILANO Nuovo scossone sui titoli bancari per i rinnovati timori sulla durata e le conseguenze dalla crisi dei mutui subprime americani. Dopo Citigroup e Credit Suisse, al centro delle vendite scattate giovedì un pò su tutti i mercati, Barclays ha guidato ieri i cali in Europa, con un tonfo del 5,95%. Nel pomeriggio è poi intervenuta dagli Usa Merrill Lynch alla conquista di una poco lusinghiera maglia nera dei bancari, con un tonfo sul Nyse di oltre il 13%, solo parzialmente rientrato alla chiusura dei mercati europei. In calo del 2,12% l'indice paneuropeo dei bancari Dj Stoxx.

Tra i titoli degli istituti di credito europei il più bersagliato è stato quello di Barclays, che ha chiuso in calo del 5,95%, dopo aver perso fino all'8,7% sui rumor secondo i quali avrebbe fatto richiesta alla Bank of England di un prestito di emergenza. La banca centrale inglese in un comunicato con cui ha riassunto le operazioni sul mercato monetario di giovedì aveva negato di aver concesso alle banche fondi eccezionali, quelli su cui si paga un tasso d' interesse più alto. Ma la voce è stata più che sufficiente a scuotere il titolo nella City, visto che con Royal Bank of Scotland (-4,66%) figura tra gli istituti che rischiano maggiormente per la stretta in atto sul credito.

Nuove incertezze al comparto sono giunte poi da uno studio di Goldman Sachs, dove stima che le banche che dovranno ulteriormente rivedere al ribasso le attese sugli utili, perchè gli attuali obiettivi non terrebbero adeguatamente conto della gravità dei cali nel comparto dei mutui Usa e il loro impatto sui conti degli istituti.

Pesante anche Fortis, maggior gruppo finanziario belga, in calo del 4,6%, dopo che uno studio di Ubs ha previsto perdite legate ai crediti concessi, riducendo drasticamente il consiglio agli investitori (da 'buy', acquistare, a 'sell', vendere).

Tutti i grandi del credito hanno lasciato così diversi punti sul parterre, con la stessa Ubs in frenata del 4,22%, Societè Generale del 3,6% e Credit Suisse del 3,4%. A Milano, dove pure l'impatto della crisi subprime sembra decisamente contenuto, Banco Popolare è sceso del 2,05%, Bpm dell'1,42% e Intesa Sanpaolo dell'1,25%. Ferma Unicredit (+0,07%), molto bersagliata dalle vendite ieri.

Nuove incertezze rischiano di arrivare ora su tutto il comparto bancario internazionale, se venisse confermato quanto emerso oltreoceano su Merrill Lynch. Il Wall Street Journal ha infatti riferito di un'indagine informale dell'autorità dei mercati americana, la Sec, su alcuni contratti con fondi speculativi grazie ai quali la banca (che nega l'ipotesi) avrebbe occultato delle perdite. Uno studio di Deutsche Bank, poi, ipotizza per la casa ulteriori svalutazioni per 10 miliardi di dollari.

E da Goldman Sachs giunge uno studio che ribassa gli utili delle banche

Svolta per la Food Investment in crisi da un anno: si fa avanti il vecchio proprietario

Roncadin pronto a ricomprarsi l'azienda di Meduno

Ma l'attuale titolare non vuole vendere. I sindacati: «L'unica strada è il fallimento»

PORDENONE L'imprenditore Edoardo Roncadin è interessato ad acquisire la Food Investment (già di sua proprietà) di Meduno (Pordenone) ma, visto che l'attuale proprietario non ha intenzione di vendere l'azienda in crisi, l'unica via, secondo i lavoratori è chiedere il fallimento.

È Donato Vece della segreteria provinciale della Cisl a spiegare gli esiti dell' assemblea che ha riunito ieri in assemblea i circa 300 dipendenti dell'impresa alimentare.

«L'azienda - ha detto Vece - è in crisi da un anno con la gente che lavora a singhiozzo. In assenza ogni di qualsiasi proposta di soluzione da parte della proprietà, era già stato valutato con la Regione Friuli Venezia Giulia, che la strada preferibile era l'amministrazione straordinaria. Per poterla applicare - ha ricordato il sindacalista - c'è però bisogno di chiedere lo stato di insolvenza o il fallimento».

Ora, aggiunge Vece, si è fatto avanti «il vecchio proprietario dell'azienda, Edoardo Roncadin, con il quale abbiamo già avuto un incontro informale. Potrebbe intervenire acquisendola dalla proprietà che però non ha intenzione di vendere». Per questo motivo i lavoratori si riuniranno nuovamente in assemblea. «Con i legali raccoglieremo le firme per l'istanza di fallimento. Poi - ha detto Vece - sarà il Tribunale a decidere al quale noi spiegheremo i motivi di questa iniziativa».

A quanto riferito dal sindacalista della Cisl Roncadin sarebbe interessato all' acquisizione ma c'è un problema di tempi. «A suo avviso - ha reso noto Vece - va chiarito tutto entro novembre in modo da poter ripartire in febbraio-marzo con 100 dei 300 lavoratori, che però - ha concluso - in prospettiva possono diventare 200». Sulla Roncadin c'è grande attenzione della Regione che pochi giorni fa ha assicurato che «farà tutto quanto in suo potere per la tutela dei lavoratori» attivando ammortizzatori sociali ed eventuali procedure di affiancamento a nuovi investitori.

Lo ha assicurato l'assessore alle Attività produttive del Friuli Venezia Giulia, Enrico Bertossi, durante un incontro con sindacati, Rsu della fabbrica e amministratori locali.

Edoardo Roncadin è pronto a riprendersi la fabbrica

Le quote della Fiat Dati in %

La presenza nel mercato italiano di Fiat Group Automobiles

GEN-OTT 2007 31,35 (30,72 NEL 2006)

Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
31,27	31,13	30,32	31,40	32,54	31,76	32,25	30,91	31,65	30,5	31,81	31,08	31,14

2006 2007

ANSA-CENTIMETRI

Vivaci gli scambi a ottobre, dopo lo stallo di settembre, che raggiungono quota 205.317 registrazioni. Nei primi 10 mesi dell'anno è stata toccata quota 2,13 milioni di unità

Torna a salire il mercato dell'auto (+8,5%): Fiat ok, Alfa e Lancia no

ROMA Torna vivace ad ottobre il mercato dell'auto in Italia. Dopo lo stallo di settembre (+0,2%), le immatricolazioni di autoveicoli il mese scorso hanno segnato un progresso dell'8,5%, totalizzando 205.317 nuove registrazioni. Nei primi dieci mesi dell'anno invece il mercato è cresciuto del 6,95% (a 2,13 milioni di unità) e, secondo gli esperti, grazie agli incentivi, chiuderà il 2007 alla cifra record di 2 milioni e 480 mila, con un rialzo del 6,6%. Buone anche le prospettive del gruppo Fiat che però ad ottobre ha segnato un incremento dei volumi (+7,04% a 63.082 unità) inferiore a quello del mercato ed una quota del 30,73% inferiore sia ad un anno fa (31,14%), sia al mese di settembre (31,08%).

Dal Lingotto sottolineano che «nel progressivo annuo Fiat Group Automobiles ha immatricolato quasi 670 mila auto, il 9,2% in più rispetto ai primi dieci mesi del 2006. E la quota è del 31,4%, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso di 0,6 punti percentuali». Riguardo al mese scorso, la casa torinese sottolinea che le prestazioni «molto positive» del marchio Fiat i cui volumi sono cresciuti dell'11,5% «in un mercato cresciuto complessivamente dell'8,5%», totalizzando 50.378 unità, pari «ad una quota del 24,5%, con una crescita di 0,6 punti percentuali rispetto all'ottobre 2006». Inoltre, «tutti i modelli del marchio Fiat compaiono nella classifica delle vetture più vendute in Italia, con la Punto al primo posto, la Panda al secondo e la 500 al terzo» e quest'ultima «sfiora i 100.000 ordini dal lancio con ottimi risultati in Francia e Germania». In Francia, l'unico mercato estero in cui in cui la commercializzazione è stata quasi contestuale a quella italiana, «gli ordini sono già 14.000», mentre in Germania «gli ordinativi della clientela sono 5.000». Ma se ottobre è andato bene per il marchio Fiat così non è stato per Alfa Romeo e Lancia: il primo è in calo del 12,4% a 5.128 unità (al 2,5% la quota dal 3,09% di un anno fa) ed il secondo del 4,05% a 7.576 unità (al 3,69% la quota dal precedente 4,17%).

INTERNET

GORIZIA Una nuova piattaforma web per collaborare, come nei wiki ma non in maniera anonima, e come i blog: si chiama «Pages» ed è stata prodotta dalla software house «Evectors» di Gorizia. Il lancio è avvenuto nel sito web del supplemento «Nova» del Sole 24 Ore dopo sette mesi di lavoro dei programmatori della società isontina. «Il nostro intento - dice Paolo Valdemarin, Ceo di Evectors - era quello di creare uno spazio pubblico di ricerca, in cui gli aderenti potessero incontrarsi per sviluppare dei progetti comuni, invitando anche autori esterni che potessero partecipare». La struttura delle «pages» è composta di pagine web composte di diversi «box» in cui ogni collaboratore può gestire i propri contenuti, e gli amministratori possono spostare i post e invitare nuovi autori.

Lieve miglioramento in Borsa per l'azienda di Amaro. Grandi le attese dopo l'acquisizione di Advanet. Roncoli lascia a fine anno

Dopo il crollo Eurotech recupera l'1,28%

Degrassi (Friulia): «Un'azienda sana». Cecotti (Bpc): «La sofferenza non è terminata»

UDINE Dopo il tonfo di giovedì con un -22%, per il titolo della Eurotech di Amaro c'è stato ieri un lieve miglioramento con un andamento altalenante, ma che lo ha portato a recuperare l'1,28%.

Sebbene sia presto per poter prevedere come si comporterà il titolo in futuro, sembra che il crollo, successivo all'annuncio di revisione al ribasso delle stime di crescita della società friulana da 100 a 75 milioni di euro di fatturato per fine anno (nel 2006 i ricavi si erano attestati a 50milioni di euro), possa essere stato un episodio e che il titolo Eurotech possa avviarsi al recupero. A ridare fiducia al mercato potrebbero, infatti, essere sia la scelta del presidente Roberto Siagri e del suo vice Dino Ferragotto di acquistare 20mila azioni ciascuno, sia l'annuncio dell'acquisizione del 65% della nipponica Advanet e delle collegate Spirit 21, Vantech e Advanet R&D, vale a dire il principale gruppo concorrente sul mercato del Sol Levante.

Nel frattempo con uno scarno comunicato la società carnica ha annunciato che il direttore generale Italia, Roberto Roncoli lascerà, per non meglio precisati motivi personali, l'azienda di Amaro a fine 2007.

Malgrado il calo di questi giorni e il fatto che il titolo Eurotech da inizio anno abbia perso circa il 40% del proprio valore, in regione sembra permanere la fiducia nei confronti dell'azienda presieduta da Siagri.

«Non essendo più soci di Eurotech – afferma Michele Degrassi, ad di Friulia, la finanziaria regionale che accompagnò la società di Amaro alla quotazione di Borsa – non ho elementi per valutare seriamente il tonfo in Borsa di giovedì, ma posso tranquillamente dire che Eurotech è una società seria e ben gestita, che resta un fiore all'occhiello dell'economia regionale. Più in generale penso che si debba tenere conto – aggiunge Degrassi – dell'emotività dei mercati che può colpire maggiormente i titoli minori del listino. Penso comunque che Eurotech sia un'azienda con un importante valore industriale e non una *società di carta* e che, quindi, abbia tutti gli strumenti per far bene anche in futuro».

«Data anche la probabile instabilità dei mercati che potrebbe derivare dalle cattive notizie in arrivo sulle trimestrali delle banche Usa, non si può dire se le sofferenze del titolo Eurotech siano finite – afferma dal canto suo Cristian Cecotti, consulente della Banca Popolare di Cividale – perché in simili momenti di incertezza la speculazione si butta più facilmente su titoli sottili come è, appunto, quello della società di Amaro. Il mercato, inoltre, tende a premiare i titoli che battono le stime e a punire, come è successo per Eurotech, quelle aziende che hanno risultati inferiori alle attese, seppur positivi. Se la notizia del termine del rapporto con Roncoli aggrava la situazione – conclude Cecotti - perché dà l'idea di un'insoddisfazione anche interna per i risultati non raggiunti, penso, tuttavia che la conferma dell'acquisizione giapponese sia decisamente importante e potrà dare nuovo slancio al titolo Eurotech, purchè i mercati valuti adeguato il prezzo pagato per ottenerla».

Proprio l'acquisizione del controllo del gruppo giapponese con sede a Okayama, sembra essere una prima risposta sul futuro sviluppo di Eurotech. Advanet, infatti, è il leader nel mercato giapponese degli embedded pc e ha registrato, al 30 Aprile 2007, data di chiusura dell'anno fiscale 2007, un fatturato di circa 5,5 miliardi di yen (oltre 33milioni di euro), con un Ebitda rettificato pari a circa 1,5 miliardi di yen (oltre 9milioni di euro) ovvero al 27% del fatturato. Il corrispettivo dell'operazione d'acquisto è stato definito in 7,6 miliardi di yen (circa 46 milioni di euro), ma, secondo gli accordi, tale importo potrà essere oggetto di aggiustamenti in funzione della posizione finanziaria netta e del circolante, alla data del closing, che dovranno essere verificati entro 30 giorni dalla data del closing stesso. Il contratto di acquisizione sottoscritto da Eurotech con l'attuale proprietà di Advanet prevede anche un meccanismo di put & call sul rimanente 35% del capitale della società nipponica.

Carlo Tomaso Parmegiani

Titoli in rialzo per la società

Rebus nomine per Telecom

MILANO Telecom riprende fiato a Piazza Affari e torna positiva. Mentre si cerca ancora una soluzione condivisa da tutti i soci forti riuniti in Telco per i nuovi vertici, il mercato ritocca al rialzo le stime sui risultati, che verranno comunicate in occasione della diffusione della trimestrale l'8 novembre.

Gli analisti di Goldman Sachs e di Dexia rivedono così al rialzo il prezzo per le azioni della società (da 1,91 a 2 euro e da 2,66 a 2,7 euro rispettivamente). Giudizi incoraggianti che, insieme a un aumento del comparto tlc in Europa, hanno permesso di toccare ai titoli un rialzo dell'1,37% per poi chiudere in crescita dello 0,56% a quota 2,16. Prima del cda sui conti tuttavia gli azionisti stabili della compagnia (Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Generali, Telefonica e Sintonia) potrebbero riunirsi lunedì per una riunione tecnica che probabilmente affronterà anche il tema nomine. I veti incrociati sui nomi hanno fino a ora smontato ogni soluzione. Le soluzioni in gioco e i nomi quindi restano ancora quelle circolate nei giorni scorsi: Franco Bernabè e Paolo dal Pino per la carica di ad, presidenza a Gabriele Galateri di Genola.

Nomina per l'ex ministro Domenico Siniscalco

L'ex ministro Siniscalco sarà ad di Morgan Stanley

MILANO L'ex ministro dell'economia Domenico Siniscalco diventerà dal prossimo 1 dicembre il nuovo responsabile e amministratore delegato delle attività della banca d'affari Morgan Stanley in Italia. Siniscalco manterrà il ruolo di vice-chairman per l'Europa della banca che ricopre dall'aprile 2006. L'attuale country head Dante Roscini sarà nominato presidente del settore equity capital markets per l'Europa con sede a Londra mentre Paul Shapira rimane responsabile per il comparto investment banking per l'Italia.

Ultimi ritocchi alla Finanziaria

Niente Mister Prezzi al suo posto ecco i Gas: Gruppi di acquisto solidale

ROMA Mister Prezzi non arriva, ma i Gas potranno aiutarci a risparmiare senza pericolo di multe da parte della Finanza. Misure sui prezzi contenute in Finanziaria, nella notte qualcosa scompare, ma qualcosa arriva. Mister Prezzi, il supervisore per i prezzi alimentari è stato giudicato poco efficace e la sua istituzione cancellata dalla manovra. Si è preferito dare più risalto all'Osservatorio per le politiche agricole che vigilerà, ma solo sui prezzi degli alimenti, mentre gli ispettori dello stesso Ministero faranno più controlli. 100mila euro la spesa prevista da un emendamento dei Verdi.

Dall'Osservatorio verranno indicazioni al presidente del consiglio su come intervenire in caso di andamenti anomali. Come quello denunciato ieri dalla Coldiretti: «Il prezzo dei salumi aumenta del 2,8%, ma i maiali vengono pagati agli allevatori il 10% in meno». Segue manifestazione di protesta con suini al seguito programmata per domani a Torino.

> Più risalto anche all'Osservatorio contro le anomalie nell'agricoltura

Più controlli, dunque, ma anche aiuto a chi fa da sé per contenere i prezzi. Come i Gas, Gruppi di acquisto solidale il cui scopo è proprio risparmiare acquistando generi di prima necessità, alimentari in testa, all'ingrosso, in grandi quantità. Ce ne sono oltre 400 in tutta Italia, hanno anche un coordinamento. Sono associazioni di persone, amici, famiglie, sono nate spontaneamente o attorno ad altre associazioni o nelle parrocchie. Da ieri, grazie a un emendamento alla Finanziaria presentato dalla senatrice dei Verdi Loredana De Petris, hanno anche un inquadramento fiscale. «Accadeva che la Guardia di finanza facesse controlli e accertamenti equiparando i Gas ad esercizi commerciali - spiega la senatrice – ma non è così. Con l'emendamento si chiarisce lo status dei gruppi di acquisto e si equipara la loro attività a quella delle associazioni senza fini di lucro. Comprano per conto dei soci e ridistribuiscono a questi ultimi».

Un gruppo di acquisto, si legge nella pagina web dei Gas, diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà che parte dai membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori che forniscono i prodotti, al rispetto dell'ambiente.

«Svolgono un lavoro importante per combattere l'aumento dei prezzi - aggiunge Loredana De Petris – per l'educazione alimentare, nel segno della sostenibilità sociale ed ambientale».

Tornando ai controlli nell'emendamento dei Verdi si prevede che i dati raccolti dall'Osservatorio siano resi pubblici «almeno con cadenza settimanale, con pubblicazione sulla pagina web del Ministero delle Politiche agricole»

La corsa del petrolio, ieri sotto quota 96 dollari, trascina al rialzo anche gli altri carburanti

Record del gasolio a quota 1,25 euro

Allarme dei consumatori: «Ogni pieno costa sei euro in più»

ROMA Dire caro-benzina non basta più. Il prezzo del gasolio oggi ha infranto il tetto di 1,25, volando alla quota record di 1,253 euro al litro, mai toccata prima. L'ultima volta che si era registrata una forte impennata, il 6 maggio 2006, l'asticella si era fermata a 1,245. A spingere i prezzi, il caro-greggio, controbilanciato fortunatamente dall'euro forte sul dollaro: senza questo paracadute, i listini dei carburanti si porterebbero ancora più in alto. Il petrolio ieri si è riportato poco sotto quota 96 dollari (95,82 il massimo toccato oggi a New York) mentre il brent, il greggio di riferimento europeo, ha toccato il nuovo picco di 91,87 dollari al barile.

I consumatori reagiscono Il Codacons stima in 6 euro a pieno l'effetto del rincaro sulle tasche degli automobilisti. Adusbef e Federconsumatori calcolano in 120 euro annui la maggiore spesa che le famiglie dovranno sostenere per i soli carburanti. Le compagnie petrolifere, d'altra parte, sono alle prese con un prezzo del barile mai registrato prima che rischia di sfondare i 100 dollari. «Le aziende italiane si stanno comportando con moderazione - assicura l'Unione petrolifera - trasferendo solo in parte sui prezzi al consumo i rialzi che si stanno verificando sui mercati internazionali». C'è poi il nodo fiscale e tra i rappresentanti dei gestori dei distributori c'è chi invita il governo a intervenire sull'Iva. «La differenza di introito tra il prezzo odierno di gasolio e benzina e quello di inizio anno - spiega Luca Squeri, presidente della Figisc - genera un maggior introito di Iva pari a circa 2,5 centesimi di euro al litro. Tradotto su base annua, un tesoretto da un miliardo di euro che confluisce nelle casse dello Stato A rivedere oggi al rialzo i listini del gasolio, portando il prezzo consigliato con servizio al 1,253 euro, è la Api-Ip, che ha aumentato anche il prezzo della verde, passato a 1,352 euro/litro. Ma negli ultimi giorni tutti i marchi hanno messo mano ai listini dei carburanti e in particolare quello del diesel, con diversi ritocchi all'insù. Una settimana fa era già scattata una prima raffica di rincari e aggiustamenti si sono avuti anche il 27 e il 28 ottobre. Variazioni hanno subito anche i prezzi della verde, che oggi oscilla tra 1,336 e 1,352 a seconda delle compagnie.

L'aumento del gasolio porta in primo piano anche un altro fenomeno: il divario tra il costo della benzina e quello del gasolio si è andato via via assottigliando. Per avere una pietra di paragone, basti dire che un litro di gasolio costa oggi più di quanto costasse, un anno fa, un litro di benzina: 1,235 euro al litro contro 1,235. Se anni addietro il diesel rappresentava il carburante più a buon mercato per gli automobilisti - che però dovevano fare i conti col super-bollo - lo scarto con i listini della benzina è andato via via diminuendo.

Barili di petrolio

Algebris: «Sulle Generali operato a norma di legge»

MILANO Algebris afferma di aver «operato nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili» nella recente iniziativa intrapresa sulle Generali. Lo comunica il fondo in una nota replicando ad alcune associazioni di consumatori che hanno annunciato un esposto alla procura di Milano su presunti illeciti compiuti in violazione della disciplina sugli abusi di mercato. Il fondo guidato da Davide Serra precisa tra l'altro di aver «unilateralmente auto-limitato qualsiasi propria attività di negoziazione in strumenti finanziari emessi da Mediobanca o Generali sin dal 26 settembre 2007, data in cui Algebris ha emesso un ordine di servizio interno, tuttora in forza, che ha collocato i titoli di Mediobanca e Generali nella Algebris' Restricted List». Il fondo spiega poi di aver «comunicato al mercato ogni informazione rilevante in merito agli strumenti finanziari detenuti in Generali in modo ancor più ampio rispetto a quanto richiesto dalla legge» e di aver «attivamente cooperato con la Consob per garantire la massima trasparenza al mercato».

Timori per le perdite finanziarie, Fed verso l'ennesimo taglio dei tassi

Dollaro sempre più debole e l'euro è senza freni: 1,45

ROMA Dollaro sempre più debole, con l'euro che brucia l'ennesimo record raggiungendo quota 1,4525.

La discesa del dollaro si inscrive in una situazione di forte turbolenza dei mercati dove pesa la crescente preoccupazione per la crisi del credito. Si è fatto più pressante il timore che gli effetti del collasso dei mutui subprime possano rivelarsi più gravi di quanto previsto finora e che la stretta creditizia possa spingere la Federal Reserve ad abbassare ancora il costo del denaro prima della fine dell'anno.

Gli investitori vedono più vicino il rischio che le grandi istituzioni finanziarie non abbiano ancora svelato l'effettivo ammontare delle perdite. E se giovedì Citigroup ha bruciato 15 miliardi di dollari di capitalizzazione proprio nella previsione che i conti possano riservare brutte sorprese, ieri a Wall Street Merrill Lynch accusa perdite attorno al 10% nell'ipotesi di nuove svalutazioni per dieci miliardi di dollari.

Sono passate così in secondo piano le buone notizie sul mercato del lavoro Usa e sugli ordini alle fabbriche. L' economia statunitense ad ottobre ha creato 166mila posti di lavoro, il doppio di quanto preventivato dagli economisti, mentre il tasso di disoccupazione è rimasto fermo al 4,7%. Ma il rischio di un peggioramento della crisi del credito rafforza lo scenario di un ulteriore taglio dei tassi da parte della Fed, dopo la sforbiciata al 4,50%. Gli operatori non escludono l'ipotesi di una nuova correzione già in occasione della riunione del board dell'11 dicembre. I futures sui tassi indicano che le probabilità di un ribasso del costo del denaro al 4,25% sono salite all'80% dal 60%.

Se così fosse, il biglietto verde potrebbe precipitare e secondo Morgan Stanley una «più violenta correzione» dei tassi di cambio, potrebbe richiedere l'intervento coordinato delle banche centrali di Stati Uniti, Europa e Giappone. Un'azione concertata potrebbe scattare con il raggiungimento della soglia critica di 1,50 per l'euro-dollaro e di quota 100 per il dollaro-yen, e qualora la Fed non avesse più munizioni per agire sui tassi mentre la Bce ha interrotto la manovra rialzista.

MIBTEL

0,052%
30981

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,400	17,560
Argento (per Kg.)	296,960	317,620
Sterlina (v.C)	120,330	128,600
Sterlina (n.C)	120,330	130,150
Sterlina (post.74)	120,330	130,150
Marengo Italiano	92,960	103,290
Marengo Svizzero	90,900	102,260
Marengo Francese	90,900	102,770
Marengo Belga	90,900	102,770
Marengo Austriaco	90,900	102,770
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	498,380	557,770

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5284,20	0,370
Bruxelles -bel 20	4309,82	-1,180
Dj Euro Stoxx	424,35	-0,259
Dj Euro Stoxx 50	4410,08	-0,118
Francoforte	7849,49	-0,398
Helsinki	12454,8	-0,091
Johannesburg	31052,9	0,991
Londra	6530,60	-0,843
Madrid Ibex 35	15823,7	0,407
Nasdaq Comp (prov.)	2808,77	0,499
New York (prov.)	13554,0	-0,102
Oslo-top25	430,15	-0,407
Seul Kospi 200	254,74	-2,309
Singapore Straits T	3715,32	-2,320
Stoccolma	364,27	-1,389
Tokio Nikkey	16517,5	-2,092
Toronto (prov.)	14355,3	-0,120
Vienna Atx	4763,76	-2,216
Zurigo Smi	8770,39	-1,362

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4479
Yen Giapponese	166,880
Sterlina Inglese	0,6951
Franco Svizzero	1,6730
Corona Svedese	9,2530
Corona Norvegese	7,8430
Corona Danese	7,4540
Dollaro Canadese	1,3531
Dollaro Australiano	1,5696
Fiorino Ungherese	252,330
Corona Ceca	26,9410
Zloty Polacco	3,6490
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8921
Rand Sudafricano	9,4801
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,2334
Corona Islandese	85,2400
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7024
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3410
Dollaro Singapore	2,0975
Corona Slovacca	33,2700
Lira Turca	1,7060

DOLLARO

0,388%
1,4479

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,236	13,305	-0,52
Acegas-aps	8,177	8,207	-0,37
Acotel	92,36	91,59	0,84
Acq. Potab.	5,790	5,867	-1,31
Acsm	2,235	2,245	-0,45
Actelios	7,260	7,224	0,50
Aedes	4,449	4,527	-1,72
Aeffe	3,571	3,662	-2,48
Aem	2,905	2,881	0,83
Aerop. Firenze	17,572	17,676	-0,59
Aicon	3,642	3,636	0,17
Alerion	0,7339	0,7400	-0,82
Alitalia	0,9138	0,8920	2,44
Alleanza	9,164	9,220	-0,61
Amplifon	5,773	5,822	-0,84
Anima	2,652	2,686	-1,27
Ansaldo Sts	9,941	9,997	-0,56
Arena	0,1563	0,1590	-1,70
Ascopiave	1,796	1,833	-2,02
Asm	4,834	4,826	0,17
Astaldi	6,492	6,431	0,95
Atlantia	27,13	27,18	-0,18
Auto To-mi	16,672	16,776	-0,62
Autogrill	13,701	13,716	-0,11
Azimut H.	11,440	11,565	-1,08
B. Bilbao Viz.	17,008	17,346	-1,95
B. C.R. Firenze	6,628	6,630	-0,03
B. Carige	3,235	3,230	0,15
B. Carige Risp	3,415	3,350	1,94
B. Desio	7,643	7,654	-0,14
B. Desio R Nc	7,513	7,669	-2,03
B. Finnat	0,9598	0,9582	0,17
B. Generali	8,291	8,388	-1,16
B. Ifis	9,106	9,138	-0,35
B. Intermobiliare	7,649	7,657	-0,10
B. Italease	13,562	14,001	-3,14
B. Popolare	15,901	16,164	-1,63
B. Popolare 10 W	0,8037	0,8244	-2,51
B. Profilo	2,132	2,146	-0,65
B. Santander	14,628	14,696	-0,46
B. Sard. R Nc	18,560	18,540	0,11
B.P. Etruria E L.	12,522	12,623	-0,80
B.P. Intra	10,998	11,081	-0,75
B.P. Milano	10,534	10,689	-1,45
B.P. Spoleto	9,766	9,944	-1,79
Basicnet	2,559	2,415	5,96
Bastogi	0,2925	0,2898	0,93
Bb Biotech	59,81	60,43	-1,03
Bca Ifis 08 W	3,048	3,068	-0,65
Beghelli	1,306	1,298	0,62
Benetton	12,610	12,648	-0,30
Beni Stabili	0,8712	0,8727	-0,17
Bialetti	2,026	2,023	0,15
Biesse	20,82	21,28	-2,16
Boero	23,90	23,90	0,00
Bolzoni	4,953	5,003	-1,00
Bon. Ferraresi	39,14	39,90	-1,90
Brembo	9,517	9,575	-0,61
Brioschi	0,4476	0,4398	1,77
Bulgari	10,682	10,782	-0,93
Buongiorno Spa	2,353	2,389	-1,51
Buzzi Unicem	18,764	19,192	-2,23
Buzzi Unicem R Nc	12,710	12,993	-2,18
C. Artigiano	3,994	3,997	-0,08
C. Bergam.	32,96	33,03	-0,21
C. Valtellinese	9,456	9,495	-0,41
Cad It	11,443	11,548	-0,91
Cairo Comm.	40,97	41,75	-1,87
Caltagirone	6,859	7,232	-5,16
Caltagirone Ed.	4,826	4,872	-0,94
Cam-fin.	1,699	1,701	-0,12
Campari	7,433	7,371	0,84
Cape Live	0,9071	0,9050	0,23
Carraro	8,714	8,740	-0,30
Cattolica Ass.	45,54	45,45	0,20
Cdc	4,168	4,219	-1,21
Cell Therap	2,409	2,452	-1,75
Cembre	6,893	6,924	-0,45
Cementir	6,740	6,720	0,30
Cent. Latte To	4,349	4,400	-1,16
Chl	0,7320	0,7189	1,82
Ciccolella	3,604	3,659	-1,50
Cir	2,813	2,823	-0,35
Class	1,654	1,683	-1,72
Cobra	7,782	7,814	-0,41
Cofide	1,237	1,245	-0,64
Cr. Valtellin. 08 *	1,771	1,777	-0,34
Cr. Valtellin.09 **	1,917	1,986	-3,47
Credem	8,966	9,143	-1,94
Cremonini	2,114	2,110	0,19
Crespi	1,165	1,163	0,17
Csp	2,327	2,373	-1,94
D'amico	3,297	3,364	-1,99
Dada	19,130	19,289	-0,82
Danieli	27,02	26,91	0,41
Danieli R Nc	20,09	20,08	0,05
Data Service	5,979	6,030	-0,85
Datalogic	6,260	6,285	-0,40
De' Longhi	4,747	4,858	-2,28
Dea Capital	2,395	2,437	-1,72
Diasorin	13,210	13,521	-2,30
Digital Bros	5,046	5,065	-0,38
Digital M. Techn.	50,81	50,88	-0,14
Dmail Gr.	10,691	10,734	-0,40
Ducati	1,931	1,967	-1,83
Ed. Espresso	3,494	3,488	0,17
Edison	2,338	2,318	0,86
Edison 07 W	1,358	1,369	-0,80
Edison R	2,144	2,151	-0,33
Eems	4,568	4,624	-1,21
El.En	31,77	31,65	0,38
Elica	3,427	3,436	-0,26
Emak	5,606	5,632	-0,46
Enel	8,255	8,257	-0,02
Enertad	3,609	3,605	0,11
Engineering I.I.	32,99	33,61	-1,84
Eni	24,64	25,03	-1,56
Enia	11,656	11,739	-0,71
Erg	13,867	13,973	-0,76
Ergo Previdenza	3,993	4,025	-0,80
Esprinet	11,629	11,642	-0,11
Eurofly	2,922	2,964	-1,42
Eurotech	5,531	5,525	0,11
Eutelia	4,800	4,860	-1,23
Everel Group	0,5464	0,5440	0,44
Exprivia	2,337	2,350	-0,55
Fastweb	30,58	31,13	-1,77
Fiat	22,22	22,23	-0,04
Fiat Priv	18,457	18,498	-0,22
Fiat R Nc	18,251	18,363	-0,61
Fidia	11,089	11,127	-0,34
Fiera Milano	6,077	6,104	-0,44
Fil. Pollone	0,9299	0,9269	0,32
Finarte C.Aste	0,6107	0,6007	1,66
Finmecc.	19,986	20,21	-1,11
Fmr Art'e'	9,914	9,910	0,04
Fondiaria-sai	32,70	33,00	-0,91
Fondiaria-sai 08 W	7,325	7,320	0,07
Fondiaria-sai R Nc	22,95	23,37	-1,80
Fullsix	6,581	6,383	3,10
Gabetti Prop. S.	2,701	2,756	-2,00
Gasplus	7,842	7,788	0,69
Gefran	5,112	5,200	-1,69
Gemina	2,677	2,657	0,75
Gemina R Nc	2,480	2,410	2,90
Generali	32,23	32,19	0,12
Geox	16,116	16,250	-0,82
Gewiss	4,909	4,950	-0,83
Grandi Viaggi	2,039	2,026	0,64
Granitifiandre	9,689	9,729	-0,41
Gruppo Coin	6,225	6,177	0,78
Guala Closures	4,902	4,917	-0,31
Hera	3,142	3,122	0,64
I. Lombarda	0,1676	0,1679	-0,18
I.Net	50,06	49,91	0,30
Ifi Priv	28,39	28,62	-0,80
Ifil	7,890	7,884	0,08
Ifil R Nc	7,343	7,364	-0,29
Ima	15,717	15,692	0,16
Imm. Grande Dis.	2,678	2,697	-0,70
Immsi	1,736	1,755	-1,08
Impregilo	5,366	5,479	-2,06
Impregilo R Nc	9,990	9,990	0,00
Indesit Comp.	11,881	12,031	-1,25
Indesit R Nc	14,200	14,200	0,00
Intek	0,8433	0,8423	0,12
Intek 05-08 W	0,1568	0,1580	-0,76
Intek R Nc	1,076	1,076	0,00
Interpump	7,793	7,816	-0,29
Intesa Sanp. R Nc	5,100	5,155	-1,07
Intesa Sanpaolo	5,292	5,380	-1,64
Inv. E Svilup. 09 W	0,0468	0,0469	-0,21
Invest. E Svil.	0,2194	0,2190	0,18
Ipi Spa	4,129	4,168	-0,94
Irce	2,832	2,795	1,32
Iride	2,681	2,699	-0,67
Iride 08 W	0,8487	0,8480	0,08
Isagro	6,104	6,120	-0,26
It Holding	1,718	1,743	-1,43
It Way	7,826	7,867	-0,52
Italcementi	15,411	15,703	-1,86
Italcementi R Nc	11,321	11,408	-0,76
Italmobiliare	84,23	84,10	0,15
Italmobiliare R Nc	56,42	56,83	-0,72
Jolly H.	24,55	24,55	0,00
Juventus Fc	1,219	1,227	-0,65
Kaitech	0,4106	0,4094	0,29
Kme Group	1,889	1,935	-2,38
Kme Group 09 W	0,3119	0,3141	-0,70
Kme Group Rsp	1,900	1,937	-1,91
La Doria	1,853	1,848	0,27
Landi Renzo	3,098	3,150	-1,65
Lavorwash	2,012	2,014	-0,10
Lazio	0,3470	0,3440	0,87
Linificio	2,903	2,903	0,00
Lottomatica	24,48	24,41	0,29
Luxottica	23,75	24,30	-2,26
Maffei	2,986	3,003	-0,57
Management E C	0,7800	0,7850	-0,64
Marazzi Group	8,460	8,727	-3,06
Marcolin	2,453	2,468	-0,61
Mariella Burani	22,64	22,71	-0,31
Marr	8,041	8,008	0,41
Mediacontech	9,768	9,783	-0,15
Mediaset	7,009	7,047	-0,54
Mediobanca	16,123	16,157	-0,21
Mediolanum	5,023	5,052	-0,57
Mediterr. Acque	4,901	4,943	-0,85
Meliorbanca	3,642	3,676	-0,92
Mid Industry 10 W	1,003	1,003	0,00
Mid Industry Cap	23,20	23,77	-2,40
Milano Ass	5,625	5,660	-0,62
Milano Ass R Nc	5,903	5,933	-0,51
Mirato	8,792	8,750	0,48
Mittel	5,874	5,984	-1,84
Mondadori	6,735	6,731	0,06
Mondo Tv	14,849	14,844	0,03
Monrif	0,9817	0,9805	0,12
Monte Paschi Si	4,276	4,327	-1,18
Montefibre	0,6693	0,6728	-0,52
Montefibre R Nc	0,6042	0,6043	-0,02
Mutuionline	5,247	5,119	2,50
Nav. Montanari	3,452	3,479	-0,78
Negri Bossi	0,8632	0,8658	-0,30
Negri Bossi 10 W	0,3425	0,3561	-3,82
Nice	3,613	3,660	-1,28
Olidata	1,274	1,274	0,00
Omnia Network	2,958	3,015	-1,89
Panariagroup I.C.	5,932	5,929	0,05
Parmalat	2,516	2,533	-0,67
Parmalat 15 W	1,525	1,543	-1,17
Permasteelisa	17,832	18,057	-1,25
Piaggio	2,940	2,999	-1,97
Pininfarina	11,417	11,865	-3,78
Pirelli & C R Nc	0,8501	0,8515	-0,16
Pirelli & C R.E.	32,27	33,37	-3,30
Pirelli & C.	0,8718	0,8755	-0,42
Poligr. Ed.	1,329	1,340	-0,82
Poligrafica S.F.	22,50	22,53	-0,13
Poltrona Frau	2,644	2,662	-0,68
Polynt	3,294	3,333	-1,17
Premafin	2,187	2,185	0,09
Premuda	1,719	1,724	-0,29
Prima Ind.	33,96	34,67	-2,05
Prysmian	19,727	20,05	-1,61
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5934	0,5960	-0,44
Rcs Mediag. R Nc	2,525	2,547	-0,86
Rcs Mediagroup	3,716	3,717	-0,03
Rdb	4,912	4,879	0,68
Recordati	6,684	6,846	-2,37
Reno De Medici	0,6154	0,6167	-0,21
Reply	23,03	23,18	-0,65
Retelit	0,3408	0,3445	-1,07
Ricchetti	1,699	1,679	1,19
Risanamento	4,953	5,047	-1,86
Roma A.S.	0,8613	0,8762	-1,70
Sabaf	25,37	25,25	0,48
Sadi Serv.Ind.	2,379	2,356	0,98
Saes G.	22,19	22,56	-1,64
Saes G. R Nc	19,930	19,923	0,04
Safilo Group	2,886	2,869	0,59
Saipem	30,32	30,12	0,66
Saipem R	36,00	36,90	-2,44
Saras	4,135	4,151	-0,39
Sat	12,766	12,636	1,03
Save	24,75	24,73	0,08
Schiapp.	0,0513	0,0515	-0,39
Seat P. G.	0,3978	0,3981	-0,08
Seat P. G. R	0,3740	0,3752	-0,32
Sias	10,903	10,928	-0,23
Sirti	2,689	2,698	-0,33
Smurfit Sisa	2,270	2,250	0,89
Snai	7,193	7,192	0,01
Snam Rete Gas	4,450	4,414	0,82
Snia	0,8337	0,8364	-0,32
Snia 10 W	0,0428	0,0430	-0,47
Socotherm	9,745	9,677	0,70
Sogefi	6,547	6,622	-1,13
Sol	5,603	5,600	0,05
Sopaf	0,5082	0,5144	-1,21
Sorin	1,751	1,753	-0,11
Stefanel	2,948	2,938	0,34
Stefanel R	5,000	5,000	0,00
Stmicroelectr.	11,671	11,633	0,33
Targetti S.	7,390	7,385	0,07
Tas	20,28	20,51	-1,12
Tel. I. Media R Nc	0,2565	0,2560	0,20
Telecom I. Media	0,2721	0,2741	-0,73
Telecom Italia	2,161	2,146	0,70
Telecom Italia R	1,775	1,766	0,51
Tenaris	17,927	18,126	-1,10
Terna	2,702	2,705	-0,11
Tiscali	2,508	2,485	0,93
Tod's	56,54	57,12	-1,02
Trevi	14,015	14,213	-1,39
Trevisan Comet.	5,377	5,401	-0,44
Txt E-solutions	16,763	16,888	-0,74
Ubi Banca	18,613	18,846	-1,24
Uni Land	0,3973	0,4080	-2,62
Unicredito	5,615	5,685	-1,23
Unicredito R	5,778	5,806	-0,48
Unipol	2,524	2,547	-0,90
Unipol Priv	2,380	2,408	-1,16
V.D. Ventaglio	0,5553	0,5630	-1,37
Valentino F.G.	34,93	34,95	-0,06
Vianini I.	3,567	3,583	-0,45
Vianini L.	11,869	12,104	-1,94
Vittoria	12,939	12,972	-0,25
Zignago Vetro	5,038	5,089	-1,00
Zucchi	3,415	3,483	-1,95
Zucchi R Nc	3,680	3,680	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	20,392	0,59
Alboino Re	8,581	0,43
Apulia Az.It.	16,126	0,61
Arca Az.It.	29,168	0,62
Aureo Az.It.	26,802	0,62
Bim Az.It.	10,743	0,7
Bim Az.Small Cap It.	11,146	0,68
Bipiemme It.	23,560	0,63
Bipit. Az.Italia	31,533	0,61
Bnl Az It. Pmi	8,458	0,56
Bnl Az.It.	27,409	0,62
Bpvi Az.It.	6,755	0,64
Ca-am Mida Az.It.	28,147	0,48
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,000	0,62
Capit. Az.Italia	18,751	0,74
Capit. Sm Cap It.	6,979	0,88
Capitalgest It.	24,050	1,4
Capitalgest Small Cap	8,337	1,36
Carige Az.It.	7,358	0,64
Carismi Dynamic It.	4,801	0,71
Ducato Geo It.	20,140	0,45
Euromob. Az.It.	30,449	0,71
Fondersel It.	28,105	0,81
Fondersel P.M.I.	22,404	0,85
Fondit. Eq. It.	16,343	-
Generali Capital	72,512	-
Gestielle It.	19,100	0,92
Gestnord Az.It.	15,390	0,58
Grifoglobal	14,627	1,25
Imi It.	32,444	0,67
Interf.Equity It.	12,646	-
Italfor. It.N Equities	124,910	-
Leonardo Az.It.	12,723	0,62
Leonardo Small Caps	12,777	0,7
Mediolanum R. I. Cre.	23,859	0,58
Nextam Part. Az.It.	7,164	0,41
Nextra Az.It.	17,538	0,54
Nextra Az.It. Din	26,394	0,54
Nextra Az.Pmi It.	7,344	0,52
Optima Az.It.	8,200	0,61
Optima Small Caps It.	8,855	0,68
Pioneer Az.Crescita	21,618	0,76
Pioneer Az.It.	25,004	0,81
Ras Capital L	31,879	0,66
Ras Capital T	31,425	0,66
Sai It.	27,512	0,64
Spaolo Az.It.	39,136	0,61
Spaolo It.N Equityrisk	18,242	0,64
Spaolo Opportunità It.	6,427	0,77
Symph.S Az.It.	16,115	0,69
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,630	0,59
Systema Az.It.	15,883	0,65
Ubi Pra. Az.It.	7,585	0,45
Vegagest Az.It.	8,847	0,72
Zenit Az.	15,525	0,65

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	5,106	0,39
Alto Az.	22,160	-
Aureo Az.Euro	14,501	0,62
Bipiemme Euroland	6,712	0,45
Bipit. Euro	13,873	0,66
Bipit. Medit.	19,188	0,59
Ca-am Mida Az.Euro	7,304	0,61
Caam Az.Qeuro	18,774	0,45
Capit. Euro Value	7,768	0,79
Capit.Im Euro Index	19,893	-
Capitalgest Ff Eurosect.	6,666	0,6
Ducato Geo Euro Blue C.	8,594	0,42
Epsilon Qequity	6,705	0,46
Intra Az.Area Euro	7,469	0,65
Leonardo Euro	7,496	0,44
Spaolo Euro	21,116	0,66
Symph.S C.Az.Euro	7,700	0,82
Systema Az.Euro	6,776	0,64
Ubi Pra. Az.Etico	6,892	0,54
Ubi Pra. Az.Euro	7,701	0,71
Vegagest Az.Area Euro	9,549	0,67
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,894	0,52

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,524	-
Abn Amro Master Az Eu	7,491	0,63
Anima Europa	5,616	0,77
Arca Az.Europa	12,700	0,75
Astese Euroaz.	7,003	0,73
Bim Az.Europa	12,754	0,83
Bipiemme Europa	16,499	0,78
Bipiemme Iniziativa Euro	9,171	0,72
Bipit. H.Europa	9,056	1,08
Bnl Az.Euro Crescita	15,377	0,66
Bnl Az.Europa Div	4,455	0,61
Bpvi Az.Europa	5,141	0,71
Caam Europe Equity	5,136	0,16
Capit. Az.Europa	15,554	0,85
Capit. Europe Research	8,005	0,78
Capit. Sm Cap Europe	8,781	0,7
Capit.Im Britishindex	12,708	-
Capitalgest Europa	8,990	0,77
Carige Az.Europa	7,453	0,63
Carismi Dynamic Europe	5,254	0,61
Consultinvest Az.	12,844	1,09
Ducato Geo Eur. Pmi	26,376	0,81
Ducato Geo Europa	13,057	0,62
Epsilon Qvalue	7,604	0,58
Euromob. Europe E. F.	19,315	0,76
Fms-equity Europe	12,290	0,09
Fondaco Eu Srieq.Beta	116,111	0,92
Fondersel Europa	17,609	0,74
Fondit. Eq. Europe	13,134	-
Generali Europa Value	33,809	-
Gestielle Europa	15,516	0,71
Gestnord Az.Europa	11,329	0,71
Grifoeurope Stock	8,145	0,54
Imi Europe	24,909	0,79
Interf.Equity Europe	8,652	-
Investitori Europa	6,603	0,59
Kairos P.Europe Fund	7,516	0,72
Kairos P.Small Cap Fund	11,617	0,58
Laurin Eurostock	4,806	0,67
Mc G.Fdf Europa A	8,701	0,24
Mc G.Fdf Europa B	4,962	0,24
Mediolanum Amerigo Vesp	7,491	0,71
Mediolanum Europa 2000	20,794	0,39
Nextam Part. Az.Europa	6,445	0,88
Nextra Az.Europa	4,844	0,73
Nextra Az.Europa Din	22,570	0,74
Nextra Az.Pmi Europa	10,013	1,25
Open Fund Az.Europa	5,026	0,16
Optima Az.Europa	4,020	0,75
Pioneer Az.Europa	20,570	0,78
Pioneer Az.Val. Europa D	10,195	0,99
Ras Europe L	20,488	0,74
Ras Europe T	20,192	0,74
Ras Lux Equity Europe	52,473	-
Ras Multip.Multieuropa	9,376	-
Sai Europa	13,690	0,57
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,207	0,54
Spaolo Europe	10,561	0,79
Symphonia Ms Europa	7,004	0,03
Talento Comp.Europa	157,510	-0,04
Unibanca Az.Europa	7,366	0,68
Vegagest Az.Europa	6,278	0,66

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,615	0,59
Alto Amer. Az.	4,971	-
Anima Amer.	6,043	0,62
Arca Az.Amer.	18,813	0,83
Bim Az.Usa	6,831	0,71
Bipiemme Americhe	9,825	0,61
Bipit. H.Amer.	8,652	0,92
Bnl Az.Amer.	17,851	1,33
Caam Usa Equity	5,622	0,27
Capit. Az.Usa	4,784	0,31
Capit.Im Us Index A	18,274	-
Capit.Im Us Index H	5,607	-
Capit.Im Usicidx A	3,730	-
Capit.Im Usicidx H	5,202	-
Capitalgest Amer.	9,211	0,95
Carige Az.Amer.	2,929	0,86
Carismi Dynamic Amer.N	4,856	0,75
Ducato Geo Amer.	5,127	0,71
Euromob. Amer. E. F.	16,293	-0,42
Fms-equity Usa	10,026	-0,42
Fondersel Amer.	11,260	-0,57
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,798	-
Generali Amer. Value	19,174	-
Gestielle Amer.	13,204	0,77
Gestnord Az.Amer.	13,746	0,77
Imi West	20,655	0,86
Interf.Eq. Usa H	6,682	-
Interf.Eq.Usa	6,150	-
Investitori Amer.	4,152	0,63
Kairos M-manageramer	1033,637	-2,55
Kairos P.Us Fund	5,664	0,57
Mc G.Fdf Amer. A	6,547	-0,27
Mc G.Fdf Amer. B	5,234	-0,27
Mediolanum Amer. 2000	11,080	0,34
Mediolanum Cristoforo Co	14,159	0,62
Nextam Part. Az.Amer.	3,931	0,74
Nextra Az.N.Am.	6,129	0,77
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,117	0,77
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,447	0,8
Open Fund Az.Amer.	3,254	-0,43
Optima Az.Amer.	4,849	0,79
Pioneer Az.Am.	9,766	1,19
Ras Amer. L	15,182	0,74
Ras Amer. T	14,965	0,74
Ras Multip.Multiamer.	5,931	-0,5
Sai Amer.	13,781	0,89
Sopramo S&p 500	4,994	1,05
Spaolo Amer.	9,929	0,9
Symphonia Ms Amer.	4,608	-0,19
Systema Az.Usa	4,841	0,81
Talento Comp.Amer.	110,802	-0,64
Ubi Pra. Az.Usa	4,683	0,82
Vegagest Az.Amer.	4,387	0,8
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,397	0,69

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,666	-
Anima Asia	6,925	0,65
Arca Az.Far East	6,921	-0,03
Bipiemme Pacif.	5,577	-0,18
Bipit. H.Giap.	5,249	-0,25
Bipit. H.Oriente	6,372	0,16
Caam Pacific Equity	5,323	0,34
Capit. Az.Pacif.	5,902	-0,2
Capit.Im Jap.Esindex	0,568	-
Capitalgest Asia	15,546	-0,03
Carismi Dynamic Pacific	5,070	-0,02
Ducato Geo Asia	7,983	-0,03
Ducato Geo Giap.	3,600	-0,41
Euromob. Tiger Far East	16,475	-0,25
Fms-equity Asia	10,420	0,23
Fondersel Oriente	7,805	-0,22
Fondit. Eq. Jap.	3,075	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,338	-
Generali Pacif.	13,600	-
Gestielle Giap.	5,088	-0,39
Gestielle Pacif.	15,728	0,04
Gestnord Az.Pacif.	8,438	-0,21
Imi East	7,788	-0,14
Interf.Eq. Jap. H	3,629	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,137	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,260	-
Interf.Equity Jap.	3,317	-
Investitori Far East	5,769	-0,21
Kairos M-manager Asia	1351,976	-0,86
Mc G.Fdf Asia A	9,611	0,3
Mc G.Fdf Asia B	5,360	0,3
Mediolanum Fer.Magellano	6,518	-0,06
Mediolanum Oriente 2000	9,269	0,1
Nextra Az.Asia	12,723	-0,34
Nextra Az.Giap.	3,798	-0,39
Nextra Az.Pacif. Din.	5,466	-0,85
Open Fund Az.Pacif.	4,138	-0,12
Optima Az.Far East	4,139	-0,07
Pioneer Az.Giap.	5,124	-0,49
Pioneer Az.Pacif.	8,168	-0,1
Ras Far East L	6,501	-0,18
Ras Far East T	6,406	-0,19
Ras Multip.Multipacif.	8,631	-0,32
Sai Fdf Pacif.	4,821	-
Sopramo Nikkei 225	4,892	0,14
Spaolo Pacific	6,571	-0,2
Symphonia Ms Asia	6,333	0,33
Talento Comp.Asia	142,390	0,04
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,249	-0,24
Vegagest Az.Asia	6,349	-0,24

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerging Markets	9,724	0,39
Arca Az.Paesi Emerg.	11,075	0,24
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,351	0,48
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,748	0,09
Bnl Az.Emerg.	11,560	0,65
Caam Global Emerging Eq	5,703	0,23
Capit.Im Latinamindex	7,512	-
Capitalgest Eq. Em. Mkts	28,655	0,61
Ducato Geo Paesi Em.	7,071	0,38
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,707	-0,13
Fms-equity Gl Em Mkt	14,740	0,06
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	12,017	-
Gestielle Em. Markets	15,998	0,34
Gestnord Az.Paesi Em.	10,994	0,35
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,779	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,542	0,42
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,200	0,4
Nextra Az.Paesi Emer	10,301	0,31
Pioneer Az.Am. Lat.	19,207	1,2
Pioneer Az.Paesi Em.	14,563	0,9
Ras Em. Mkts Eq. L	12,133	0,39
Ras Em. Mkts Eq. T	11,953	0,39
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,646	-0,07
Spaolo Mercati Emerg.	15,630	0,26
Symphonia Ms P. Emer.	14,310	-0,06
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,987	0,26

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	11,393	0,57
Alto Int. Az.	5,017	-
Anima Fondo Trading	16,290	0,7
Arca 27 Az.Est.	13,844	0,68
Arca Cinquest.-comp.E	4,405	0,59
Arca Mul.Comp.F	4,663	0,41
Aureo Az.Glob.	11,996	0,76
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,142	-0,34
Bancoposta Az.Int.	4,351	0,76
Bim Az.Glob.	5,089	1,05
Bipiemme Glob.	23,239	0,61
Bipiemme Valore	5,617	0,48
Bipiemme&co. Comp.90	5,030	0,48
Bipit. H.Glob.	20,032	0,67
Bipit. Profilo 5	4,861	0,64
Bpvi Az.Int.	4,224	0,62
Ca-am Mida Az.Int.	3,519	0,54
Caam Az.Sr	4,523	0,87
Caam Global Equity	5,125	-0,19
Capit. Az.Int.	5,252	0,19
Capit. Bds Arccrescita	7,268	-0,04
Capit.Im Universalind	42,944	-
Capital It.	95,870	0,66
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,220	0,62
Carige Az.Int.	7,730	1,09
Civ Forum Iulii Az.	5,884	0,65
Consultinvest Global	5,419	0,59
Ducato Geo Glob.	26,630	0,74
Ducato Multi. Global Eq.	4,574	-0,02
Fideuram Az.	15,848	0,67
Fondit. Global	124,799	-
Generali Global	14,326	-
Gestielle Int.	11,825	0,88
Gestnord Az.Int.	3,383	0,95
Grifoglobal Int.	8,981	0,5
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,690	-0,53
Interf.Global	63,510	-
Intra Az.Int.	6,589	0,61
Italfor. Global Equities	25,250	-
Kairos M-manager Glob	1260,644	-2,07
Leonardo Equity	3,948	0,56
Magna Graecia Az.	7,118	0,64
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,241	-0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,176	-0,27
Med. Elite 95 L	6,711	0,16
Med. Elite 95 S	13,093	0,17
Mediolanum Borse Int.	17,800	0,55
Mediolanum Top 100	14,122	0,78
Multif.Comp.D 10/90	4,888	0,51
Nextam Part. Az.Int.	5,446	0,55
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,181	0,14
Nextra Port.Mul.Eq.	4,223	0,09
Nextra Az.Inter.	16,822	0,42
Nextra Az.Pmi Int.	15,965	0,99
Open Fund Az.Int.	3,853	0,13
Optima Az.Int.	5,647	0,68
Ras Multipartner90	4,620	-0,54
Ras Research L	3,987	0,53
Ras Research T	3,928	0,54
Sai Glob.	11,330	0,76
Sai Linea Aggressiva	4,950	-0,24
Sofidsim Blue Chips	7,524	0,78
Spaolo Az.Int.	12,248	0,64
Spaolo Global Eq. Risk	13,430	0,92
Spaolo Soluzione 7	9,364	0,7
Spaolo Strategie 90	8,191	-0,46
Symph.S Az.Inter	7,915	0,89
Symphonia Ms Vivace	6,218	-0,06
Systema Az.Glob.	5,065	0,7
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,956	0,63
Ubi Pra. Az.Globali	5,664	0,66
Ubi Pra. Privilege 5	7,252	0,04
Valori Resp. Az.	4,983	0,59

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	16,136	-
Capit.Im Easterneureq	11,108	-
Capit.Im India Index	8,487	-
Capitalgest Giap.	3,506	-0,76
Euromob. Jap. Equity F.	3,489	0,06
Generali Jap.	2,872	-
Gestielle Cina	13,242	-1,18
Gestielle East Europe	18,243	0,56
Gestielle India	7,087	0,51

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az.Alta Crescita	4,250	0,71
Bipit. H.Crescita	4,527	0,56
Bipit. H.Valore	4,933	0,61
Capit.Im Globalgold&m	11,663	-
Capit.Im Globdefensiv	6,620	-
Ducato Etico Geo	4,118	0,46
Evolution Eq Gl	51,753	-
Evolution Equity	52,246	-
Gestielle Etico Az.	5,928	0,65
Spaolo Az.Int. Etico	7,318	0,79
Systema Az.Crescita Atti	4,318	0,77
Systema Az.Valore Attivo	6,111	0,73

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Gestnord Az.Energia	8,473	1,15
Interf.Eq.Eu Materials	14,689	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,550	-
Nextra Az.Enmatprime	10,778	0,97
Ras Energy L	10,636	1,02
Ras Energy T	10,486	1,

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Industrials	18,134	-

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globcyclical	4,498	-
Interf.Eq Cons. Staples	15,509	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,727	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,676	0,52
Ras Consumer Goods L	6,900	0,58
Ras Consumer Goods T	6,828	0,57

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	2,865	-
Euromob. Green E. F.	9,017	0,3
Gestielle Pharma	2,943	0,48
Gestnord Az.Amb. Salute	7,281	0,9
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,335	-
Italfor. Healthcare	3,990	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,381	0,66
Ras Individual Care L	6,097	0,66
Ras Individual Care T	6,020	0,67
Spaolo Salute E Amb.	15,159	0,64

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalfinanc	4,564	-
Fondit. Euro Financials	10,953	-
Gestielle World Financia	4,749	0,83
Gestnord Az.Banche	11,843	0,73
Interf.Eq.Eu Financials	10,927	-
Italfor. Banks & Ins. C.	7,300	-
Nextra Az.Finanza	7,625	0,34
Ras Financial Services L	5,831	0,76
Ras Financial Services T	5,761	0,75
Spaolo Finance	28,464	0,82

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,972	0,87
Euromob. Hi-tech E. F.	12,592	0,28
Gestielle Tecnologia	2,098	0,82
Gestnord Az.Tecnologia	1,215	0,91
Nextra Az.Tec.Avan.	3,833	0,87
Ras High Tech L	2,400	0,93
Ras High Tech T	2,373	0,89
Spaolo High Tech	4,908	0,99
Zenit High Tech	1,772	0,17

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,495	0,21
Italfor. Tmt	4,560	-
Nextra Az.Telecomu.	11,904	0,68

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,661	0,51
Capit.Im Global Tmt	2,177	-
Ducato Immobiliare	12,078	0,66
Euromob. Real Estate Eq.	8,029	0,51
Fondit. Euro Cyclicals	14,101	-
Fondit. Euro Defensive	13,432	-
Fondit. Euro T.M.T.	7,225	-
Fondit. U.S. T.M.T.	3,112	-
Gestielle World Utilitie	6,178	0,6
Inter.Int.Sec.New Ec	39,067	-
Interf.Eq.Eu T.T.	9,348	-
Optima Tecnologia	3,234	0,78
Ras Advanced Services L	3,517	0,4
Ras Advanced Services T	3,477	0,4

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,755	0,42
Arca Mul.Comp.E	4,739	0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,588	0,09
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,863	-0,24
Bipiemme&co. Comp.70	5,167	0,29
Bipit. Profilo 4	4,847	0,31
Capit. Bds Arcenergia	6,722	-0,16
Ducato Mix 50-100	4,533	-0,11
Ducato Multi.Equit50-100	5,018	-
Euromob. Multibal. Risk	43,521	-0,03
Gestielle Gl. Asset 4	5,420	0,48
Imindustria	14,557	0,46
Multif.Comp.C 30/70	4,832	0,33
Nextra Team 5	4,786	0,17
Spaolo Soluzione 6	23,124	0,44
Spaolo Strategie 70	7,488	-0,41
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,987	0,35
Ubi Pra. Privilege 4	6,758	-0,01
Ubs Strategy Xtra Growth	10,424	-
Vitamin Allocaz.80	6,630	-0,17

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	19,935	0,23
Alto Bil.	17,710	-
Arca Bb	34,221	0,24
Arca Cinquest.-comp.C	5,035	0,22
Arca Mul.Comp.D	4,869	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,458	-0,02
Azimut Bil.	25,283	0,11
Azimut Bil.Int.	6,965	0,19
Bancoposta Mix 2	6,106	0,15
Bim Bil.	24,317	0,43
Bipiemme Int.	13,010	0,28
Bipiemme&co. Comp.50	5,598	0,21
Bipit. Profilo 3	11,629	0,1
Capit. Allocaz.50	20,853	0,16
Capit. Bds Arcequil.	6,349	-0,09
Capit. Etico 40eqglob	5,437	0,09
Capitalgest Bil.	20,662	0,54
Carige Bil.Euro	6,644	0,2
Consultinvest Bil.	6,212	0,45
Ducato Mix 30-70	4,728	-0,06
Ducato Multi.Equity30-70	4,931	0,04
Epsilon Dlongrun	6,760	0,12
Euromob. Capitalfit	31,821	0,23
Evolution Balanc	51,348	-
Fideuram Performance	12,046	0,12
Fondersel	48,911	-0,1
Generali Rend	28,256	-
Gestielle Global Asset 3	12,121	0,26
Gestnord Bil.Euro	16,511	0,15
Gestnord Bil.Int.	12,445	0,1
Grifocapital	20,571	0,31
Imi Capital	34,060	0,34
Mc G.Fdf Bil.A	6,752	-0,09
Mc G.Fdf Bil.B	5,071	-0,1
Med. Elite 60 L	6,108	0,1
Med. Elite 60 S	11,858	0,1
Mobiliare Re	5,015	0,52
Multif.Comp.B 50/50	4,800	0,02
Nextam Part. Bil.	6,396	0,38
Nextra Bil.Inter.	9,250	-0,17
Nextra Bilan.Euro	39,604	-0,1
Open Fund Bil.Int.	4,495	-0,11
Ras Bil.L	29,151	0,26
Ras Bil.T	28,747	0,26
Ras Multipartner50	5,321	-0,36
Sai Bil.	4,009	0,23
Sai Linea Dinamica	4,958	-0,2
Spaolo Soluzione 4	6,477	0,14
Spaolo Soluzione 5	27,285	0,26
Spaolo Strategie 50	6,815	-0,32
Symph.S Pat.Glob.	5,716	0,44
Symphonia Ms Largo	5,999	-0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,657	0,12
Ubi Pra. Privilege 3	6,271	-0,08
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,370	-
Valori Resp. Bil.	6,401	0,36
Vegagest Sintesidinamico	6,018	-0,23
Vitamin Allocaz.60	6,358	-0,25

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,431	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,426	-0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,232	0,06
Arca Mul.Comp.B	5,016	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,879	0,06
Arca Te	15,837	0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	5,187	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,465	-0,13
Azimut Protezione	7,395	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,630	0,18
Bil.Eq.Ital.	5,896	0,22
Bipiemme Mix	6,135	0,07
Bipiemme Visconteo	33,764	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,488	0,04
Bipit. Profilo 2	7,602	-0,11
Bnl Protezione	21,359	0,45
Caam Qbalanced	9,228	0,07
Capit. Allocaz.30	11,285	-0,02
Capit. Bds Arcetico	5,335	-0,24
Capit. Bds Arcopport.	5,887	-0,07
Capit. Etico Euro Bl	5,432	-0,13
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,419	-0,11
Ducato Mix 10-50	4,899	-0,16
Ducato Multi.Equity10-50	4,796	-0,12
Euromob. Multibal. Def.	6,742	-0,01
Gestielle Global Asset 2	11,761	-0,08
Med. Elite 30 L	5,579	-0,09
Med. Elite 30 S	10,869	-0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,041	-0,32
Ras Multipartner20	5,715	-0,23
Spaolo Soluzione 3	7,143	0,01
Spaolo Strategie 30	5,913	-0,22
Symphonia Ms Adagio	5,801	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,927	0,08
Ubi Pra. Port. Moderato	5,586	-0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,600	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	5,964	-0,12
Ubs Strategy Xtra Yield	10,138	-
Vegagest Sintesiaudace	5,568	-0,13
Vitamin Allocaz.30	5,820	-0,24

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,461	-0,07
Alto Mon.	6,682	-
Arca Mm	13,512	-0,12
Astese Mon.	5,266	-0,08
Bancoposta Mon.	5,731	-0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,034	-0,05
Bipiemme Mon.	11,323	-0,04
Bipiemme Tesoreria	6,488	-0,02
Bipit. Mon.	13,710	-0,07
Bipit. Tasso Var.	8,985	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,855	-0,15
Bpvi Breve Termine	5,874	-
Caam Mon.	6,873	-0,06
Capit. Gov Breveterm	8,406	-0,14
Capit.Im Euroshorttrm	233,716	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,755	-0,06
Carige Mon. Euro	10,930	-0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,154	-0,08
Consultinvest Mon.	5,180	-
Cr Cento Valore	6,545	-0,08
Cr. Cento Mon. Plus	5,414	-0,09
Ducato Fix Euro Bt	5,896	-0,03
Euromob. Rendifit	7,893	-0,03
Fideuram Security	9,169	0,01
Fondersel Redd.	13,344	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,204	-
Fondit. Euro Currency	7,543	-
Generali Mon. Euro	15,635	-
Gestielle Bt Euro	7,112	-0,11
Grifocash	6,142	-0,05
Imi 2000	16,244	0,01
Interf.Euro Currency	6,359	-
Intesa Sistema Liquidita	5,258	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,218	-0,08
Intra Obb.Euro Bt	5,283	-0,09
Laurinmoney	6,550	-0,06
Leonardo Mon.	5,505	-0,05
Magna Graecia Monet.	9,103	-0,09
Mediolanum Ri. Co.	12,794	-0,05
Nextra Euro Mon.	14,581	-0,06
Nextra Euro Tas.Var.	6,673	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,376	-0,05
Optima Redd. Bt	6,140	-0,11
Passadore Mon.	6,654	-0,05
Pioneer Monet. Euro	12,262	-0,07
Ras Mon.	14,722	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,052	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,773	-0,12
Spaolo Soluzione Cash	9,258	-0,1
Systema Obb.Euro Bt	8,277	-0,05
Teodorico Mon.	6,928	-0,06
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,653	-0,12
Unibanca Mon.	5,328	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,421	-0,06
Vegagest Obb.Euro Breve	5,438	-0,07
Zenit Mon.	6,914	-

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,352	-0,17
Anima Obb.Euro	6,309	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,214	-0,21
Arca Rr	8,096	-0,25
Astese Obb.	5,047	-0,24
Azimut Fixed Rate	9,230	-0,26
Azimut Redd. Euro	14,399	-0,24
Bancoposta Obb.Euro	6,178	-0,21
Bim Obb.Euro	6,058	-0,18
Bipiemme Europe Bond	6,502	-0,21
Bipit. Cedola	6,289	-0,22
Bipit. Obb.Euro	14,668	-0,23
Bnl Obb.Euro M/L T	6,257	-0,26
Bpvi Obb.Euro	6,057	-0,2
Ca-am Mida Obb.Euro	17,242	-0,28
Capit. Eurobb.Mt	5,973	-0,18
Capit. Gov Lungoterm	14,348	-0,27
Capit. Gov Medioterm	8,451	-0,17
Capit.Im Highqualbnd	14,327	-
Capitalgest Bond Euro	9,782	-0,16
Carige Obb.Euro	9,938	-0,15
Carige Obb.Euro Lt	5,005	-0,3
Carismi Bond Euro	5,050	-0,16
Ducato Fix Euro Mt	6,819	-0,22
Epsilon Qincome	6,516	-0,26
Euromob. Euro Long Term	7,434	-0,16
Euromob. Redd.	13,979	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	104,369	-0,22
Fondersel Euro	7,288	-0,16
Fondit. Euro B. Long T	6,509	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,720	-
Generali Bond Euro	9,192	-
Gestielle Etico Obb.	5,660	-0,33
Gestielle Lt Euro	7,145	-0,39
Gestielle Mt Euro	13,448	-0,27
Imi Rend	8,881	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,413	-
Interf.Euro Bond Med. T	7,288	-
Interf.Euro Short Term 1	6,359	-
Interf.Euro Short Term 3	10,256	-
Intra Obb.Euro	5,278	-0,23
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,369	-0,13
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,355	-0,25
Itf Gov. Euro All Durati	10,340	-0,27
Leonardo Obb.	6,649	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,536	-0,2
Mediolanum Italmoney	6,477	-0,18
Nextra Bondeuro	6,889	-0,28
Nextra Bondeuro Mt	9,589	-0,15
Nextra Long Bond E	8,459	-0,27
Nextra Sr Bond	5,476	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,668	-0,2
Open Fund Obb.Euro	5,526	-0,13
Optima Obb.Euro	6,316	-0,21
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,151	-0,23
Ras Lux B. Europe	52,944	-
Ras Obb.L	28,993	-0,26
Ras Obb.T	28,599	-0,27
Sai Eurobb.	11,827	-0,18
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,447	-0,26
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,502	-0,28
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,264	-0,25
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,530	-0,23
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,986	-0,27
Unibanca Obb.Euro	5,335	-0,15
Vegagest Obb.Euro	5,866	-0,24
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,554	-0,27
Vrg Coro Redd.	5,049	-0,32

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,256	-0,27
Bipiemme Corp. Bond	6,704	-0,19
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,335	-0,33
Capitalgest Bond Corp.	6,609	-0,26
Carige Corporate Euro	6,108	-0,18
Ducato Etico Fix	5,135	-0,27
Ducato Fix Imprese	6,095	-0,29
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,616	-
Generali Corp. Bond Euro	6,195	-
Gestielle Corporate Bond	5,959	-0,2
Interf.Euro Corporate Bd	4,516	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,522	-0,32
Nextra Corp. Brevet.	7,598	-0,14
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,511	-0,23
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,912	-0,32
Sai Obb.Corporate	5,978	-0,22
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,509	-0,24
Spaolo Tasso Var.	6,514	-0,08

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,568	-
Ducato Fix High Yield	6,987	-0,03
Fondit. Bond Eur High Yi	12,883	-
Gestielle High Risk Bond	5,511	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	7,037	-
Nextra Bondhy Europa	6,242	0,02

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm	48,521	-
Generali Cash Doll.	5,411	-
Gestielle Cash $	5,187	-0,25
Nextra Cashdoll.	11,252	-0,37
Nextra Cashdoll. $	16,279	-0,07

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,329	-0,52
Azimut Redd. Usa	5,149	-0,66
Bipit. H.Obb.Amer.	6,575	-0,6
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,192	-0,54
Capit.Im Ushighqbond	21,813	-
Capitalgest Bond $	5,876	-0,64
Ducato Fix Doll.	6,380	-0,58
Euromob. N. Amer. B.	7,585	-0,52
Fondersel Doll.	7,350	-0,65
Fondit. Bond Usa	7,055	-
Gestielle Bond Dollars	7,411	-0,7
Interf.Bond Usa	6,062	-
Nextra Bonddoll.	6,828	-0,67
Nextra Bonddoll. $	9,878	-0,37
Nordfondo Obb.Doll.	11,784	-0,66
Ras Us Bond L	5,095	-0,6
Ras Us Bond T	5,028	-0,61

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,233	-

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,636	-0,4
Alpi Obb.Int.	7,085	-0,28
Alto Int.Obb.	5,321	-
Arca Bond	10,610	-0,37
Arca Mul.Comp.A	5,068	-0,33
Aureo Obb.Glob.	7,226	-0,33
Azimut Rend. Int.	8,156	-0,39
Bim Obb.Glob.	5,318	-0,23
Bipiemme Pianeta	7,916	-0,24
Bipit. H.Obb.Glob.	9,562	-0,5
Bpvi Obb.Int.	4,957	-0,38
Ca-am Mida Obb.Int.	10,707	-0,41
Capit. Gov Lngtrm Int	12,411	-0,47
Capit.Im Easteuropebd	5,266	-
Capitalgest Global Bond	7,661	-0,43
Carige Obb.Int.	4,831	-0,41
Carismi Bond Int.	4,954	-0,44
Ducato Fix Glob.	7,559	-0,33
Ducato Multi. Gl. Bond	4,969	-0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,469	-0,36
Fondersel Int.	11,560	-0,29
Generali Bond Int.	12,482	-
Gestielle Obb.Int.	5,494	-0,63
Imi Bond	13,443	-0,41
Italfor. Global Bond	12,090	-
Laurin Bond	5,117	-0,39
Leonardo Bond	5,144	-0,25
Mc G.Fdf Global Bond A	4,960	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,933	-0,08
Mediolanum Intermoney	5,996	-0,32
Nextra Bondinter.	7,529	-0,36
Nordfondo Obb.Int.	10,963	-0,45
Optima Obb.Euro Global	6,313	-0,17
Ras Bond L	13,266	-0,47
Ras Bond T	13,098	-0,47
Sai Obb.Int.	7,505	-0,24
Sofidsim Bond	6,321	-0,39
Spaolo Obb.Int.	10,113	-0,46
Systema Obb.Glob.	6,202	-0,42
Ubi Pra. Obb.Globali	4,797	-0,46
Vegagest Obb.Int.	4,825	-0,39

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,306	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,563	-0,28
Italfor. Corporate Bond	14,680	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,009	-0,35

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,821	0,04

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,079	-0,63
Ducato Fix Yen	3,677	-0,59
Fondit. Bond Jap.	7,154	-
Interf.Bond Jap.	4,226	-

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,233	0,16
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,278	0,09
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,960	0,2
Bnl Obbl Emerg.	18,665	-0,1
Capit.Im Emergmktbond	16,082	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,447	0,04
Ducato Fix Emerg.	11,952	0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,208	-0,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,795	-
Gestielle Em. Markets B.	8,768	-0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,114	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,709	0,01
Mc G.Fdf High Yield B	4,903	0,02
Nextra Bondem.Vattiv	10,262	-0,11
Nextra Bondem.Vcop.	10,096	0,09
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,120	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,362	-0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,429	0,14
Ras Em. Mkts Bond L	5,225	-0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,154	-0,14
Vegagest Obb.High Yield	6,342	-0,05

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,964	0,17
Azimut Real Value	5,075	-0,35
Azimut Trend Tassi	8,333	-0,22
Capit. Etico Eurobnd	5,017	-0,28
Capit.Im Cash Plus	5,202	-
Capit.Im Corporcoupon	4,991	-
Capit.Im Einflinkbnds	5,171	-
Capit.Im Euro Abs A	5,135	-
Capit.Im Euro Abs C	5,054	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,966	-
Ducato Fix Convertibili	9,286	0,51
Fondit. Inflation Linked	12,568	-
Gestielle Global Conv.	7,058	0,26
Groupama Ibondselfunds	5,285	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,300	-
Magna Graecia Obb.	6,803	-0,37
Mediolanum Ri. Re.	11,876	-0,08
Mediolanum V. Degama	10,283	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,809	0,22
Ras Cedola L	6,014	-0,18
Ras Cedola T	5,936	-0,18
Ras Lux Short T. Dollar	142,369	0,07
Ras Lux Short T. Eur.	64,079	-
Ras Spread L	6,093	-0,18
Ras Spread T	6,006	-0,18
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,436	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,215	-0,27
Spaolo Redd.	5,996	-0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,795	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,886	-0,15
Symph.S Ob.A.Europ	8,461	-0,22
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,082	-0,66

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,659	-
Alto Obb.	8,233	-
Anima Fondimpiego	18,578	0,02
Arca Obb.Europa	7,938	-0,14
Azimut Contofondo	5,197	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,359	-0,09
Azimut Solidity	7,535	-0,15
Bancoposta Mix 1	5,517	-0,07
Bim Corporate Mix	5,330	-0,11
Bipiemme Sforzesco	9,090	-0,03
Bipit. 80/20	9,523	-0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,891	-0,02
Bipit. Profilo 1	4,685	-0,26
Bnl Per Telethon	5,352	-0,19
Ca Multimanag.Difens.	5,264	-0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,346	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	0,02
Capit. Allocaz.10	5,942	-0,22
Capit. Impiego Corp	6,619	-0,32
Carige Mosaico Obb.Misto	5,368	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,220	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,529	-0,14
Evolution Bo Enh	49,584	-
Evolution Bond	50,040	-
Fondo Fucino Dynamic	5,072	-
Generali Cash	6,324	-
Gestielle Global Asset 1	8,403	-0,07
Grifobond	6,942	-0,03
Griforend	7,434	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	-
Leonardo 80/20	6,029	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,876	0,05
Nextra Equilibrio Sr	7,510	0,01
Nextra Rend.	6,209	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,642	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,962	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,168	-0,19
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,456	-0,04
Ras Longterm B. L	6,344	-0,16
Ras Longterm B. T	6,266	-0,14
Sai Linea Prudente	4,887	-0,14
Sai Performance	16,010	-0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,498	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,761	-0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,925	-0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,977	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,833	-0,15
Total Return Obb.	4,981	0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,647	-0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,481	-
Vegagest Sintesimoderato	5,357	-0,09
Vitamin Allocaz.10	5,517	-0,27
Zenit Obb.	7,609	0,05

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,103	-
Bipiemme Risparmio	7,705	-0,05
Bnl Target Return Liquid	9,617	-0,04
Bond Flessibile	5,259	-0,17
Ca-am Mida Dinamico	5,189	-0,06
Caam Liquidita' Aziende	8,569	-0,01
Capit. Bondtotalret	7,256	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,537	-0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,140	-0,02
Consultinvest High Yield	5,500	0,18
Consultinvest Redd.	7,309	-
Ducato Fix Rend.	17,698	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,186	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,254	-0,17
Gestielle Tr Obb.	5,109	-0,16
Ritorni Reali	5,254	-0,17
Spaolo Global Bond Risk	7,733	-0,39
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,069	-0,31
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,081	-0,29
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,029	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,078	-0,29
Vegagest Obb.Flessibile	5,048	-
Volterra Tr Obb.	5,013	-0,16

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,130	-
Anima Liquidità	6,163	-
Arca Bt Breve Term.	8,332	-
Arca Bt-tesoreria	5,459	-
Aureo Liquidità	5,457	-0,02
Azimut Garanzia	11,853	0,01
Bipit. Liquidità	7,753	0,01
Bnl Cash	21,159	0,
Ca-am Mida Mon.	11,684	0,01
Capit. Cash	5,947	-
Capit. Liquidità	5,956	-
Capitalgest Liquidità	6,937	-
Carige Liquidita' Euro	6,029	-
Carismi Liquidita'	5,074	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,099	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,122	-
Epsilon Cash	5,940	-
Euromob. Contovivo	11,405	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,710	-0,03
Fideuram Moneta	14,014	-
Fondaco Euro Cash	106,913	0,
Fondersel Cash	8,705	0,01
Fondo Liquidità	7,120	-0,01
Generali Liquidità	6,260	-
Gestielle Cash Euro	6,824	-
Intesa Sistema Liquidita	5,288	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,497	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,536	-
Nextra Tesoreria	7,301	0,01
Nordfondo Liquidità	5,880	-0,02
Optima Money	5,869	-
Ras Liquidita' A	5,326	-
Ras Liquidita' B	5,394	-
Sai Liquidità	10,950	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,001	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,121	-
Symph.S Monetaria	7,047	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,366	-
Vegagest Mon.	5,672	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,281	0,02

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Cerro Torre	5,048	0,18
8a+ Latemar	5,023	0,1
Abis Flessibile	5,585	-1,78
Abn Amro Expert A-rt100	5,114	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,152	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,941	-0,01
Agora Risk	5,485	0,94
Agora Valore Prot.	5,914	-0,05
Agoraflex	6,433	-0,11
Alarico Re	5,793	0,4
Alpi Absolute Return	9,377	-0,03
Anima Fondattivo	15,027	0,35
Arca Rendimento Assol T3	5,237	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,279	-
Asia Flessibile	7,162	-0,25
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,562	0,05
Aureo Finanza Etica	6,220	0,27
Aureo Plus	5,780	-0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,586	0,17
Azimut Amer.N Trend	10,790	0,78
Azimut European Trend	18,062	0,72
Azimut Pacific Trend	7,512	-0,11
Azimut Str. Trend	5,652	0,27
Azimut Trend	24,755	0,66
Azimut Trend It.	23,705	0,65
Banco Posta Extra	5,122	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,255	0,1
Bancoposta Centopiu' 07	5,118	0,16
Bim Flessibile	4,808	0,46
Bipiemme Flessibile	3,194	0,38
Bipiemme Ob. Rendimento	5,152	-
Bipit. Free	4,544	0,11
Bver Obiettivo Rendim.	5,240	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,583	0,04
Bnl Target Return Dinam	14,918	0,34
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,049	0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,993	-0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	5,016	-0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,039	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,267	0,1
Caam Absolute	5,192	-
Caam Equipe 1	5,034	-0,08
Caam Equipe 2	5,033	-0,14
Caam Equipe 3	5,049	-0,08
Caam Equipe 4	5,096	0,08
Caam For Gar Due 2013	5,175	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	6,094	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,777	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,974	-
Caam Forgaeqre 2013	4,971	-
Caam Formula Gar.2012	5,321	-
Caam Formula Gar.2013	5,015	-
Caam Piu'	5,382	-0,04
Caam Private Alfa	5,058	-
Caam Qreturn	5,454	0,04
Capit. Obiettivo2007	5,521	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,847	0,1
Capit. Obiettivo2015	6,142	0,18
Capit. Total Return	5,288	0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,173	-
Capit.Im Navdir 20cl C	5,192	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,221	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,241	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,381	-
Capit.Im Navdir 70cl C	5,398	-
Capitalgest Flex Free	5,166	0,12
Capitalgest Flex Free 2	5,280	0,38
Capitalgest Flex Free 4	5,331	0,87
Capitalgest Redd. Più	7,066	0,86
Capitalgest Risk	7,720	0,82
Carige Flessibile	5,167	-
Carige Flessibile Piu'	5,103	-
Carismi Absolute Perf.	5,109	-0,08
Carismi Pratico	5,121	-0,37
Consultinvest Alto Div.	4,977	0,71
Cr Cento Premium	5,362	0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,730	0,38
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,465	0,53
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,253	0,58
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,261	0,29
Ducato Multi. Cash Prem	5,116	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	4,724	-
Epsilon Qreturn	6,200	0,05
Eurizon C Gar 12/12	5,006	0,02
Eurizon C Total Ret A5	5,020	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,031	-0,04
Euromob. Flex Dividend	13,601	0,56
Euromob. Strategic	4,483	0,74
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,139	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,770	-
Fms-absolute Return	10,129	-0,17
Fondaco Absolutreturn	99,179	-
Fondersel Duemila	103,914	-
Fondit. Flexib. Dynamic	9,008	-
Fondit. Flexible Growth	10,012	-
Fondit. Flexible Income	8,912	-
Fondit. Flexible Opp.	8,210	-
Fondo Iride	5,348	-
Formula 1 Balanced	7,433	0,2
Formula 1 Conservative	7,036	0,11
Formula 1 High Risk	7,868	0,38
Formula 1 Low Risk	6,892	0,06
Formula 1 Risk	7,675	0,38
Generali Medium Risk	5,495	-
Generali Risk	5,634	-
Gestielle Ga Plus 1	5,043	-
Gestielle Ga Plus 2	5,062	-
Gestielle Ga Plus 3	5,021	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,385	0,19
Gestielle Tr Glob.	13,388	0,23
Gestnord Asset Allocatio	5,864	0,41
Grifoplus	5,714	0,79
Interfund System 100	11,141	-
Interfund System 40	10,477	-
Interfund System 80	10,652	-
Interfund System Flex	10,458	-
Intesa Bouquet 2profcons	5,299	-0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,328	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,596	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,749	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,490	-0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,168	-0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,303	0,19
Intesa Garanzatt-itri07	5,055	-
Intesa Garatt 2tri07	4,997	0,06
Intesa Garatt 3tri07	5,047	0,06
Intesa Garatt 4tri07	5,003	0,02
Intesa Premium	5,369	-0,04
Intesa Premium Power	5,269	-
Intesa Target 2016	4,927	-
Intesa Target 2021	5,158	-
Intesa Target 2026	5,317	-
Intra Assoluto	5,068	0,1
Intra Flessibile	5,153	0,04
Investitori Flessibile	6,444	0,08
It. Fles	6,396	0,33
Kairos P.Fund	7,733	0,59
Kairos P.Income Fund	6,358	-0,16
M.Gestion Trend Global	5,590	-0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,988	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,980	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,890	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,027	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,539	-0,01
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,028	-0,02
Nextam Part. Flessibile	5,071	0,18
Nextra Obiettivo Crescit	3,172	-
Nextra Obiettivo Red	7,864	-0,04
Nextra Team 1	5,775	-0,03
Nextra Team 2	5,415	-0,04
Nextra Team 3	5,004	0,02
Nextra Team 4	4,616	0,02
Nordest Sic	6,060	-
Parit. Orchestra	74,946	-0,15
Pioneer Target Controllo	5,216	0,1
Pioneer Target Equilibri	5,312	0,19
Pioneer Target Sviluppo	23,712	0,41
Profilo Best Funds	6,490	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,654	0,3
Ras Opportunities L	4,984	0,3
Ras Opportunities T	4,921	0,29
Ras T. R. Prudente L	5,321	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,400	0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,359	0,11
Ras T.R. Prudente T	5,280	0,02
Sofia Flex	0,998	0,2
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,953	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,973	-
Sopramo Contrarian	4,781	0,61
Sopramo Global Macro	4,901	0,06
Sopramo Inflaz.1,5%	5,024	-0,06
Sopramo Relative Value	4,777	-0,13
Spaolo Garant 06/12	5,008	-0,16
Spaolo Garant 09/12	5,041	-0,16
Spaolo Trend	4,516	0,2
Symph.S. Fortissimo	3,553	0,14
Tank Flessibile	6,048	0,33
Total Return	4,989	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,441	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,137	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,116	0,2
Unibanca Plus	5,175	-0,04
Vegagest Flessibile	6,069	-0,43
Vegagest Rendimento	4,922	-0,2
Volterra Tr Glob.	5,245	0,23
Vrg Coro Rendimento	5,393	0,17
Zenit Absolute Return	6,751	0,27

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,730	-1,32
Bpn Un Overl	5,150	0,98
Cu Vita Allegro	5,080	-0,97
Cu Vita Andante	6,140	0,99
Cu Vita Balanced	5,870	0,51
Cu Vita E. Equity	6,670	0,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,260	0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,940	0,61
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,110	0,59
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,600	1,69
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,500	0,29
Cu Vita Eurof.Eq	5,520	0,73
Cu Vita Europe Cf	31,570	-0,22
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,020	1,01
Cu Vita Jap. Cf	28,340	-0,87
Cu Vita Mosso	5,520	-0,72
Cu Vita Plus	12,518	1,8
Cu Vita Pres. Eq	5,780	0,7
Cu Vita Pro. 70	7,160	0,42
Cu Vita Pro. 80	6,620	0,3
Cu Vita Pro. 90	6,180	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,000	-0,08
Cu Vita Safe Eq	9,900	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,300	0,44
Ina Val Att	3,954	0,05
Ina Val Est	0,985	-0,1
Nis Strategic 1	29,470	-0,74
Nv Ina Va At	7,208	-0,04
Rea Cap Eu	12,415	0,37
Rea Imp Em	19,728	5,28
Rea Imp It	12,075	0,88
Rea Imp Mon	9,473	1,35
Reale Bil.Aggres.	8,220	1,31
Reale Bil.Attiva	9,722	0,94
Reale Dinam. Prot.	10,839	0,1
Reale L.Garantita	10,005	0,59
Reale Linea Cons.	10,363	0,24
Reale Linea Equilib.	10,548	0,77
Reale Linea Futuro	10,198	1,37
Reale Obb.	11,479	0,41
Reale Trasformaz.	8,683	0,18
Sai Alfa2000	5,570	-0,18
Sai Beta2000	4,830	-0,21
Sai Omeg2000	6,800	-0,15
Sai Quota	18,910	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,000	99,950
BTP 15/06/08 2,5%	99,050	99,020
BTP 01/02/08 2,75%	99,700	99,690
BTP 15/01/08 3,5%	99,890	99,890
BTP 15/09/08 3,5%	99,530	99,490
BTP 01/05/08 5%	100,430	100,420
BTP 15/04/09 3%	98,480	98,380
BTP 01/02/09 3%	98,650	98,580
BTP 15/06/09 3,75%	99,470	99,320
BTP 01/11/09 4,25%	100,400	100,210
BTP 01/05/09 4,5%	100,540	100,380
BTP 15/09/10 0,95%	97,650	97,480
BTP 15/06/10 2,75%	96,680	96,520
BTP 15/01/10 3%	97,760	97,520
BTP 01/03/10 4%	99,800	99,610
BTP 01/08/10 4,5%	100,920	100,620
BTP 01/11/10 5,5%	103,780	103,500
BTP 01/11/11 1,9%	94,170	94,310
BTP 15/03/11 3,5%	97,980	97,540
BTP 15/09/11 3,75%	98,540	98,030
BTP 01/08/11 5,25%	103,740	103,330
BTP 15/09/12 1,85%	99,960	99,440
BTP 15/04/12 4%	99,270	98,920
BTP 15/10/12 4,25%	100,210	99,730
BTP 01/02/12 5%	103,230	102,870
BTP 01/08/13 4,25%	100,370	100,060
BTP 01/02/13 4,75%	102,740	102,030
BTP 15/09/14 2,15%	101,360	100,770
BTP 01/08/14 4,25%	100,210	99,720
BTP 01/08/15 3,75%	96,440	95,930
BTP 01/02/15 4,25%	99,790	99,330
BTP 01/08/16 3,75%	95,540	95,010
BTP 15/09/17 2,1%	99,800	99,400
BTP 01/02/17 4%	96,900	96,530
BTP 01/08/17 5,25%	106,490	105,950
BTP 01/02/18 4%	100,160	99,770
BTP 01/02/19 4,25%	97,800	97,060
BTP 01/02/20 4,5%	99,390	98,700
BTP 01/08/21 3,75%	91,430	90,670
BTP 15/09/23 5,2%	104,000	103,430
BTP 22/12/23 8,5%	150,990	150,990
BTP 01/11/23 9%	148,660	147,990
BTP 01/11/26 7,25%	131,670	130,800
BTP 01/11/27 6,5%	122,780	121,580
BTP 01/11/29 5,25%	106,620	105,850
BTP 01/05/31 6%	117,250	116,270
BTP 01/02/33 5,75%	113,890	112,710
BTP 01/08/34 5%	103,160	102,070
BTP 01/02/37 4%	87,620	86,770
BTP 15/09/35 2,35%	100,120	98,930
BTP 01/08/39 5%	103,080	102,890
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,670	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,450
CCT 01/02/10 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/11/12 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/07/13 T.V.	100,610	100,600
CCT 01/03/14 T.V.	100,560	100,560
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,770	97,750
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,450	95,400
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,520	93,380

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,34	-0,23
Azimut 04-09 3,15%	181,25	-2,55
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,68	-0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	142,02	-1,26
Bca Ifis 04-09 Cv	102,10	-0,73
Beni Stabili 06-11 2,5	100,34	-0,15
Bim 05-15	105,29	0,01
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	139,25	0,56
Sias 2,625% 05/17	105,18	-0,64
Snia 05/10	119,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,20	-0,26
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	284,95	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,450	9,470
Apulia Pront	1,022	1,039
Arkimedica	2,030	2,050
Autostrade Mer.	23,90	23,90
B&c Speakers	4,951	5,000
Biancamano	2,655	2,630
Bioera	10,100	10,100
Borgosesia	1,570	1,570
Borgosesia Rnc	2,020	2,020
Bouty Health	1,489	1,480
Caleffi	3,552	3,465
Cia	0,3150	0,3250
Cogeme Set	5,940	5,835
Conafi Prestito'	2,327	2,325
Cornell Bhn	0,7394	0,7427
Fnm	1,148	1,148
Greenvision	22,40	22,40
Iw Bank	3,336	3,450
Kerself	12,595	12,170
Mondo He	2,120	2,168
Monti Ascensori	3,158	3,100
Noemalife	8,880	8,950
Novare	1,200	1,201
Pierrel	8,700	8,750
Piquadro	2,324	2,301
Pop Emilia Romagna	121,00	122,00
Pop.Emilia Romagna	16,300	16,550
Pop.Sondrio	11,000	11,000
Pramac	4,000	3,980
Rcf	2,364	2,394
Rdm Realty	3,520	3,595
Rgi	1,986	1,986
Screen Service Bt	1,500	1,510
Servizi Italia	7,657	7,660
Tamburi	2,570	2,574
Toscana Fin	3,081	3,162
Valsoia	6,815	6,955

Pagina in collaborazione con FriulAdria
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Approvato per la prima volta un piano dettagliato di interventi a favore dei ragazzi dai 14 ai 29 anni

Dai viaggi studio a Bruxelles ai bus per le discoteche: 8 milioni di euro per i giovani

TRIESTE Ci sono le visite di studio a Bruxelles e Strasburgo, nel «cuore» dell'Europa. E c'è il treno della memoria per portare gli studenti delle scuole superiori ad Auschwitz. C'è la promozione del «piacere di leggere», con la messa a disposizione gratuita di testi, all'insegna del «Piovono libri». E ci sono i bus overnight per le discoteche.

Ma non è finita, anzi. Ci sono gli scambi culturali, le riviste giovanili, i portali, i forum e il microcredito, i laboratori teatrali, gli eventi musicali e il progetto work-esperienze, con tirocini formativi e di orientamento... Lo Stato, la Regione e le autonomie locali uniscono le forze in nome dei giovani dai 14 ai 29 anni e mettono in campo 8 milioni di euro in tre anni per progetti e interventi a loro dedicati: lo prevede, nero su bianco, il programma quadro appena sottoscritto con Roma.

GLI INTERVENTI Il programma si articola in tre assi strategici. Il primo, «Eventi», promuove e finanzia iniziative artistico-culturali per valorizzare la creatività dei giovani, interculturali per favorirne la mobilità nonché sportive. Il secondo, «Attività», punta alla creazione di reti permanenti tra soggetti pubblici e privati che operano nel campo delle politiche giovanili. E il terzo, «Spazi», incentiva la creazione di poli multifunzionali che diventino punti d'incontro per i giovani.

I FONDI A disposizione, nel triennio, ci sono 8 milioni di euro: 2 milioni per il 2007, 3 per il 2008 e 3 per il 2009. Il ministero stanzia 3,9 milioni di euro, la Regione 2,5 mentre gli altri arrivano da enti locali, pubblici e privati. «Si tratta di un accordo molto importante – spiega l'assessore alle Politiche giovanili, Roberto Antonaz – in quanto il Friuli Venezia Giulia ha iniziato solo di recente a considerare le Politiche giovanili come materia a sé stante. E questo accordo, per la prima volta, attua una vera e propria politica destinata specificatamente ai giovani».

LE ALTRE MISURE Antonaz, però, rivendica all'amministrazione regionale d'aver già imboccato la strada delle politiche giovanili. Ricorda, ad esempio, che già dal 2006, in materia di sport e tempo libero, vengono attuati programmi speciali di educazione alla pratica sportiva e motoria nelle scuole. Aggiunge che, in materia di sostegno dell'associazionismo e valorizzazione della creatività, viene da anni finanziato con contributi ventennali il recupero centri di aggregazione giovanile, oratori, ricreatori e altri spazi. Rammenta che, dal 2003, vengono trasferiti alle Province finanziamenti di cui hanno già beneficiato più di duecento centri di aggregazione giovanile ed oratori. Né dimentica che vengono erogati contributi ad associazioni senza fini di lucro dei settori dell'educazione, della cultura e dell'informazione, del volontariato e della promozione sociale.

I NUMERI Ma il programma quadro da 8 milioni, e l'assessore lo ribadisce, rappresenta una svolta. Una svolta a favore dei giovani del Friuli Venezia Giulia che, secondo i dati di fine 2006, sono 178.498 (14-29 anni). E rappresentano il 15% della popolazione. Dei 178.498 giovani, recitano ancora le statistiche, 18.901 sono stranieri e il 27% minorenni. Tra le criticità riscontrate c'è senz'altro l'abbandono scolastico: il 20% degli studenti non completa gli studi superiori, anche perché spesso abbandona gli studi per lavori a bassa qualificazione. La provincia con più giovani è quella di Udine. Seguono Pordenone, Trieste e Gorizia.

LE MISURE Il programma, molto nutrito, si rivolge a tutti. E prevede gli interventi più disparati. Tra le «chicche» ci sono «Musiche di sconfine», progetto mirato a fornire una ribalta ai giovani musicisti locali, nonché «Sport sano», campagna informativa/formativa a favore dello sport. E c'è anche il progetto «overnight» che punta a prevenire l'alcolismo giovanile e a proteggere gli spostamenti dei giovani nei tragitti più a rischio, quelli da casa ai locali notturni.

Elena Orsi

Ambiente e sviluppo, parte la settimana dell'educazione

TRIESTE «Alt ai cambiamenti climatici! Riduciamo la CO2». È il titolo della seconda edizione della Settimana di educazione allo sviluppo sostenibile che, inquadrata nella campagna promossa dall'Unesco, si terrà dal 5 all'11 novembre in molte località del Friuli Venezia Giulia. Il programma predisposto dal Laboratorio regionale di educazione ambientale prevede, tra l'altro, tre confronti già lunedì a Villa Manin su stato dell'ambiente in Friuli Venezia Giulia, cambiamenti climatici gestione delle acque; una tavola rotonda a Trieste sugli ecovillaggi e un'altra a Gorizia con Luca Mercalli.

IL PIANO DI INTERVENTI PER I GIOVANI

GLI INTERVENTI PRINCIPALI

GLI EVENTI
- AGORÀ (evento culturale)
- LABORATORI TEATRALI
- PALIO STUDENTESCO TRANSFRONTALIERO
- MUSICHE DI SCONFINE
- PIOVONO LIBRI
- BUXELLES, EUROPA (visite di studio)
- SCAMBI CULTURALI
- IL TRENO DELLA MEMORIA (viaggio ad Auschwitz)
- EUROGO SPORT
- PROGETTO SPORT SANO

LE ATTIVITÀ
- FORUM PER I GIOVANI
- COORDINAMENTO INFORMAGIOVANI
- RIVISTA DI POLITICHE GIOVANILI
- PORTALE PER I GIOVANI
- PERCORSI DI PACE
- PROGETTO OVERNIGHT (bus notturni)
- PROGETTO ANTI-DISCRIMINAZIONE
- MICROCREDITO
- WORK-ESPERIENCE

GLI SPAZI
- PROMOZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE

I FINANZIAMENTI

GLI EVENTI	
2007	340.000
2008	500.000
2009	500.000
Totale eventi	1.340.000

LE ATTIVITÀ	
2007	900.000
2008	1.350.000
2009	1.350.000
Totale attività	3.600.000

GLI SPAZI	
2007	760.000
2008	1.150.000
2009	1.150.000
Totale spazi	3.060.000

TOTALE 8.000.000

«Con la loro gestione aumento del 163%»

Illy: «Il debito regionale è sotto i limiti di legge E la Cdl dice solo falsità»

TRIESTE «La predica giunge dal pulpito meno opportuno». Riccardo Illy non lascia passare gli attacchi del centrodestra sul debito regionale e, oltre a ribadire che «non ho mai detto che quel debito fosse elevato» e che la Cdl «dice falsità» perché «la stessa Corte dei conti ha sempre riconosciuto che con l'indebitamento sono stati finanziati investimenti e non spesa corrente», fa i conti in tasca alla controparte. Ricorda che «la Cdl, a livello nazionale, ha rischiato di far uscire l'Italia dall'euro e dall'Europa a causa della crescita del deficit di bilancio» e che in Regione «ha aumentato l'indebitamento del 163%». Nella precedente legislatura, continua il presidente, il debito è passato «dai 327,5 milioni del 2000 agli 862,7 milioni del 2003».

Non è finita. «Il procuratore della Corte dei conti - ricorda Illy - affermò che il grado di indebitamento per l'esercizio finanziario 2003 risultava basso rispetto al limite del 20% stabilito dalla vigente legge di contabilità regionale. Si registrava il 4,77% in base alle previsioni assestate e il 4,06% sulle risultanze della gestione di competenza. Questa percentuale, per il 2007, rapportata alle previsioni delle entrate, andrà ad attestarsi al 5,23%, mentre a consuntivo 2006 era stata del 5,7%: ciò dimostra – incalza Illy - che questa amministrazione è ben lontana dal limite di legge fissato dalla Cdl». Il tetto del 20% all'indebitamento, sottolinea il presidente, è stato fissato proprio dal governo Berlusconi: «Dunque risulta difficile comprendere perché secondo la legge era normale arrivare al 20%, mentre se l'attuale amministrazione tocca solo il 5% si grida all'"indebitamento alle stelle"». Delle due l'una: «O hanno sbagliato a dire che il nostro indebitamento era alle stelle oppure hanno sbagliato a redigere quella legge». Quello che sta a cuore al presidente, però, è evidenziare che «a fronte di un aumento del debito pienamente nella norma sono aumentate le entrate e sono migliorati i dati generali dell'economia». Il debito è passato da 862 milioni del 2003 a 1.617 milioni nel 2006, nello stesso periodo le entrate fiscali della Regione «sono passate da 2.490 milioni a 2.877 milioni». E ancora: «I dati relativi alla crescita del Pil ci vedono prima regione in Italia nel 2005 con il 3% di incremento secondo gli ultimi dati Istat. Nel 2006 abbiamo registrato 15 mila occupati in più, la disoccupazione è ferma al 3%. L'export ha registrato +13,9 per cento e il turismo, con +5,4 di arrivi, ci attesta ancora come la prima regione in Italia nel 2007. Se di fronte a questi dati qualcuno vuole pensare che non ci sia nessun rapporto fra i maggiori investimenti fatti in questi anni e la migliorata spesa da parte della Regione può farlo, ma il buon senso indica l'opposto». Sono invece aumentate, conclude Illy, le spese a favore dell'economia e della coesione sociale: «E ne siamo orgogliosi».

Riccardo Illy

m.mi

L'assessore replica ai sindacati sulle carenze di organico. «Nelle Rsa creati 250 nuovi posti»

Beltrame: sanità, più di 200 assunti

E lunedì vanno in giunta taglio delle Ass e fondo immobiliare

TRIESTE «Ci sono molti concorsi in piedi e a fine anno avremo effettuato ben più di 200 assunzioni. Abbiamo già stabilizzato 150 precari, secondo il primo step di un accordo all'avanguardia, e continueremo. Ma il bene dei cittadini non si fa soltanto difendendo l'aumento di risorse e personale». Ezio Beltrame, l'assessore regionale alla Salute, non porge l'altra guancia. Non stavolta. I sindacati, «quelli che ho reincontrato ieri mattina», premono, incalzano, protestano su più fronti.

La Cgil, adesso, ce l'ha con i «patti traditi» sulle assunzioni: 550 promesse, 188 effettuate (a fine agosto). «Ma i sindacati forniscono cifre ingannevoli. Sembra quasi che il personale della sanità, tra il 2006 e il 2007, sia diminuito. E invece - replica Beltrame - non solo abbiamo coperto il turn over, ma abbiamo effettuato già molte assunzioni e, a fine anno, avremo oltre 200 unità in più nel servizio sanitario regionale». Detto questo, però, l'assessore alla Salute invita Cgil, Cisl e Uil ad avere una visione più generale. E a riconoscere quello che è stato fatto e si sta facendo: «Abbiamo attivato 250 posti in più tra Rsa e post acuzie. Abbiamo fatto partire lo screening mammografico con risultati eccezionali perché le donne che si sottopongono ai controlli sono passate dal 30 al 60%. Attiveremo nel 2008 anche lo screening del tumore al colon retto. Abbiamo messo in campo uno sforzo organizzativo e finanziario per far decollare il fondo per l'autonomia possibile di anziani e disabili, il reddito di cittadinanza, la carta famiglia. Abbiamo uno dei ticket più bassi d'Italia. E, nonostante tutto questo, negli ultimi anni, non abbiamo fatto un euro di buco».

Certo, ammette Beltrame, si può fare ancora di più. Sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, ad esempio. Ma, premesso «che la disponibilità al dialogo è massima», i sindacati devono smetterla di fornire «dati non veritieri» e soprattutto devono rendersi conto «che la qualità del servizio sanitario si garantisce se le risorse sono spese per rispondere al bisogno di salute e non per difendere lo status quo».

In quest'ottica, incalza l'assessore alla Salute, vanno lette le riforme fatte - ad esempio la centralizzazione degli acquisti, tramite il Csc, con conseguente recupero di risorse - e quelle «in cantiere». Come la discussa riforma delle Aziende sanitarie: Beltrame annuncia al riguardo che proprio lunedì porterà il taglio da sei a tre delle Ass all'approvazione definitiva della giunta. «Abbiamo apportato alcune, piccole modifiche. La più importante - anticipa l'assessore - esplicita, su sollecitazione delle autonomie locali, che il presidente delle Conferenze delle future tre Aziende sarà il sindaco del Comune capoluogo, come già avviene nell'attuale sistema». Ma come dimenticare l'altrettanto discussa creazione del fondo immobiliare della sanità? Beltrame non esclude che il «sì» della giunta arrivi, anche quello, nella seduta di lunedì: «Alla mia direzione abbiamo concluso il lavoro».

Un'equipe di medici in sala operatoria

STAGIONE SCIISTICA 2007-2008 - I PREZZI DEGLI SKIPASS - *(cifre in euro)*

SKIPASS GIORNALIERO	
✓PIANCAVALLO	da 19 a 29
✓FORNI DI SOPRA	da 16 a 26
✓ZONCOLAN	da 19 a 29
✓TARVISIO	da 19 a 29
✓SELLA NEVEA	da 16 a 26

SCI A ORE	
✓PIANCAVALLO	da 13 a 26
✓FORNI DI SOPRA	da 11 a 24
✓ZONCOLAN	da 13 a 26
✓TARVISIO	da 14 a 26
✓SELLA NEVEA	da 11 a 24

ABBONAMENTO 2-6 GIORNI	ALTA STAGIONE	BASSA STAGIONE
✓PIANCAVALLO	da 37 a 144	da 31 a 102
✓FORNI DI SOPRA	da 31,50 a 132	da 27 a 90
✓ZONCOLAN	da 37 a 144	da 31 a 102
✓TARVISIO	da 37 a 144	da 31 a 102
✓SELLA NEVEA	da 31,50 a 132	da 27 a 90

CARTA NEVE	STAGIONE	PREVENDITA
✓ADULTI	400	350
✓ADULTI FISI	375	325
✓GIOVANI - SENIOR	350	300
✓GIOVANI - SENIOR FISI	325	275
✓RAGAZZI-FISI	150	140
✓BAMBINI - NONNI (ricarica)	50	50

PACCHETTO FAMIGLIA	STAGIONE	PREVENDITA
✓ADULTI	320	300
✓GIOVANI-SENIOR	300	250
✓RAGAZZI	110	100
✓CONIUGE	60	60
✓1 ADULTO + 1 GIOVANE	620	550
✓1 ADULTO + 1 RAGAZZO	430	400

SKIPASS ALPE ADRIA	STAGIONE	PREVENDITA
✓ADULTI	430	380
✓GIOVANI - SENIOR	380	330
✓RAGAZZI	220	200

✓CARTA NEVE FERIALE (*escluso sabato e festivi*)	220
✓SKIPASS NOTTURNO	da 8 a 16

Conto alla rovescia per l'avvio della stagione invernale: prevendita Promotur dal 20 novembre. Per gli sciatori sei nuovi impianti

Lo skipass resiste al caro-prezzi

Pochi ritocchi nei cinque poli regionali: il giornaliero costa da uno a due euro in più

TRIESTE Lo skipass giornaliero aumenta di uno o, al massimo, due euro. Ma è uno dei pochi ritocchi che attende gli sciatori del Friuli Venezia Giulia perché sulle piste regionali il caro-prezzi è molto contenuto: Promotur assicura infatti tariffe «quasi invariate» rispetto all'anno passato. E annuncia, in contemporanea, che la prevendita inizia il 20 novembre. E la stagione, neve permettendo, il 1. dicembre.

I PREZZI I prezzi, dunque, subiscono lievi rincari solo in alcuni casi: «Siamo intervenuti – spiega il direttore di Promotur, Manlio Petris – con un minimo aggiustamento solo in certe fasce, cercando di mantenere inalterati i prezzi in quelle a più largo consumo». Il giornaliero, ad esempio, cresce di uno o due euro, a seconda dei poli, mentre i pacchetti famiglia non subiscono alcun incremento. L'abbonamento di 6 giorni sale di 6 euro per la tariffa adulti, mentre la Carta neve feriale costa 200 euro, come un anno fa, e anche l'Alpe Adria skipass mantiene stabili i prezzi, da 220 a 430 euro.

LA PREVENDITA La prevendita degli abbonamenti stagionali dura dal 20 novembre al 7 dicembre. «Siamo pronti a partire con la stagione invernale già con il primo dicembre - afferma Petris – anche se, naturalmente, siamo legati alla neve. Diciamo che se negli ultimi dieci giorni di novembre arriverà, rispetteremo i tempi».

SKIPASS OTTICO Per gli amanti dello sci le novità non mancano. La prima è l'arrivo dello skipass ottico, già usato per lo stagionale, anche per il giornaliero. Il biglietto magnetico sarà sostituito dal sistema KeyCard: un supporto delle dimensioni di una piccola scheda contenente un chip che consente allo skipass d'essere «letto» senza la scomodità di togliersi i guanti e cercare nelle tasche. Per accedere agli impianti quindi sarà sufficiente avere la KeyCard addosso.

Bertossi presenta a Modena il nuovo centro Fis: più vicine le gare maschili di Coppa del mondo

LO STAGIONALE Viene poi istituzionalizzato lo skipass stagionale (dai 23 ai 64 anni) valido su tutti i poli, tutti i giorni (escluso sabato e festivi) e ribattezzato Carta neve feriale. «Non abbiamo voluto introdurre altre formule innovative – spiega Petris – perché quelle attuali sono numerose e vogliamo che il mercato si abitui».

I NUOVI IMPIANTI Le novità 2007-2008 non si esauriscono, ovviamente, con i prezzi. Nuove piste e nuovi impianti non mancano: i chilometri per lo sci di discesa sono saliti a 116, con l'attivazione di 6 nuovi impianti. Tre le new entry, sullo Zoncolan ci sono la cabinovia da Ravascletto, la pista di ritorno e il rifugio Moro trasformato in hotel a 3 stelle. Sella Nevea, a gennaio, vedrà partire la cabinovia del Canin che potrà trasportare 1.800 persone all'ora, collegando il rifugio Gilberti. A Tarvisio debuttano la pista A del Priesnig e la pista della Foresta sul monte Florianca. Ancora, mentre Forni di Sopra inaugura il terzo troncone della seggiovia del Vermost, Piancavallo propone un nuovo tracciato per bob lungo più di 900 metri.

CENTRO FIS Intanto a Modena, al salone «Skipass», l'assessore Enrico Bertossi presenta nazionalmente il nuovissimo centro ufficiale Fis di Sella Nevea dedicato alle discipline veloci. «La realizzazione di questo tracciato - afferma Bertossi - si inserisce in un programma quinquennale di investimenti per 250 milioni di euro e ci offre la possibilità di ospitare le grandi squadre dello sci mondiale». Ringrazia in diretta il presidente Fisi Giovanni Morzanti: «Siete gli unici a mettere gratuitamente a disposizione una simile pista di allenamento». E non esclude di portare a Sella Nevea qualche gara di coppa del mondo maschile.

Elena Orsi

L'«offerta neve» del Fvg presentata ieri al salone di Modena

Carta servizi «incompatibile» Pecol: una soluzione a breve

TRIESTE «Insiel sta lavorando per risolvere i problemi di incompatibilità emersi nell'utilizzo della Carta regionale dei servizi». Lo afferma l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, rispondendo in tempo reale a un'interrogazione di Sergio Dressi. Il consigliere di An, prendendo spunto da alcune segnalazioni sul mancato funzionamento della carta con alcuni software «tra i quali anche i più diffusi ed i più recenti», chiede infatti quali provvedimenti siano previsti dalla giunta «per ovviare a questo grave inconveniente» e quali siano le ragioni «che non hanno permesso di realizzare da subito software compatibili con quelli maggiormente diffusi ed utilizzati dagli utenti». In particolare, anche con lettere a «Il Piccolo», alcuni utenti avevano segnalato come la carta non funzionasse con il nuovo software di Windows (chiamato Vista). Ma altre lamentele provengono da chi è in possesso di software come Macintosh o Linux, tanto che sul sito che la Regione ha dedicato alla Carta servizi (cartaservizi.regione.fvg.it), si spiega già come «tale situazione non è da ascriversi ad alcun intento discriminatorio, ma alla momentanea indisponibilità di tale software in altri ambienti. Il Servizio si è sin da subito attivato per porre rimedio a tale mancanza e sta ora attendendo dai partner tecnologici del progetto indicazioni in merito al rilascio del software compatibile con sistemi operativi Mac e Linux. Non appena sarà disponibile tale software ne verrà data immediata notizia attraverso il sito». Pecol Cominotto aggiunge che «la Carta era compatibile con tutti i software esistenti nel momento in cui è stata predisposta. Una volta preso atto delle segnalazioni sui malfunzionamenti con i software di ultimissima generazione, abbiamo subito verificato la situazione con Insiel. Sono emerse alcune difficoltà. Ma, secondo Insiel, si tratta comunque di problemi di non difficile soluzione che nel giro di poco tempo dovrebbero essere risolti».

r.u.

IN BREVE

Al via la protesta dei portalettere

TRIESTE È scattato da ieri in Friuli Venezia Giulia il blocco degli straordinari dei postini, deciso dai sindacati in segno di protesta «contro le inadempienze di Poste italiane rispetto agli accordi sottoscritti sia a livello nazionale che regionale». «In Friuli Venezia Giulia - ha spiegato il sindacalista Elvio Di Lucente - avevamo 970 zone di recapito. Per effetto della riorganizzazione sono diventate 906, il che significa che i carichi di lavoro vengono redistribuiti tra un numero di portalettere inferiore di 64 unità, con un notevole incremento di lavoro».

Radioterapia, congresso al Cro

TRIESTE Sarà incentrato sul tema dell'alta tecnologia legata al fattore umano il terzo congresso nazionale dell'Associazione infermieri di radioterapia oncologica in programma al Cro oggi e domani. «A tali infermieri - spiegano i promotori - viene richiesta una grande sensibilità per interagire con i malati e la conoscenza di tecniche speciali».

«Farmaci gratis per la sclerosi»

TRIESTE Fornire gratuitamente i farmaci che aiutano a combattere i sintomi della sclerosi multipla: lo chiede Luigi Ferone. Il consigliere regionale dei Pensionati, in un'interrogazione alla giunta, ricorda «che il servizio sanitario ha collocato in fascia c, quindi senza alcun rimborso, farmaci che aiutano a combattere la stanchezza e il dolore».

Lega in festa a Pers di Majano

UDINE Ci sarà tutto lo stato maggiore della Lega Nord regionale, a Pers di Majano (in provincia di Udine) per la due giorni di festa organizzata dalle sezioni locali del Carroccio. Si parte alle 18.30 di oggi e si prosegue domani con tanto di pastasciutta che sarà preparata all'ora di pranzo dall'ex senatore Francesco Moro.

Lettera di Pezzetta. Cecotti il più assente

Troppi sindaci disertano il Consiglio delle Autonomie E il presidente li bacchetta

TRIESTE Per i Comuni di Attimis e Precenicco un percorso netto: 20 sedute del Consiglio delle Autonomie dal 1. gennaio al 31 ottobre 2007, 20 presenze. Poco più sotto, a quota 19, Mossa e Santa Maria la Longa. I Comuni capoluogo? Pordenone, nonostante le assenze del sindaco Sergio Bolzonello, viaggia in testa con 15 presenze, Gorizia segue con 11, quindi Trieste (9) e Udine (2, peggio di tutti), con il sindaco Cecotti che, da quando fu nominato presidente l'ex sindaco goriziano Vittorio Brancati, ha di fatto ritirato il suo Comune dal parlamentino delle autonomie locali.

Il quadro non deve essere complessivamente soddisfacente se il presidente del Consiglio, Mario Pezzetta, scrive ai colleghi ricordando loro che, in caso di impossibilità a partecipare alle sedute, c'è pur sempre l'opportunità della delega. «Uno degli aspetti peculiari del Consiglio – scrive Pezzetta – è che è costituito da una rappresentanza istituzionale di enti locali e non da componenti eletti "intuitu personae". Ciò significa che alle sedute partecipano i legali rappresentanti in carica dell'ente ma, proprio perché è l'amministrazione a essere rappresentata, la legge regionale 1/2006 prevede espressamente la possibilità di delega ad un componente della giunta o del consiglio del rispettivo ente locale». Pezzetta aggiunge: «Comprendo perfettamente che l'aumentata frequenza delle sedute spesso è difficilmente conciliabile con gli impegni relativi allo svolgimento delle attività istituzionali connesse alla carica da rivestita ma, alla luce di quanto spiegato, le assenze non sono in alcun modo giustificabili». Quindi l'invito: «Ricorrete con serenità alla delega sia per garantire l'efficienza dell'organo, sia per il rispetto che i componenti del Consiglio si devono reciprocamente». Giuseppe Napoli, sindaco di Precenicco, condivide: «Premesso che tutti partecipano alle sedute a zero euro, Pezzetta ha totalmente ragione».

Mario Pezzetta

m.b.

Prime cifre alla vigilia del confronto in maggioranza. Venerdì il passaggio preliminare in giunta

Arriva la Finanziaria da 4,6 miliardi

Per salute e welfare si ipotizza un aumento di 120-130 milioni

TRIESTE La bozza della Finanziaria regionale 2008, la prima con le nuove regole imposte dalla riforma della contabilità e l'ultima del primo quinquennio di Riccardo Illy, è quasi pronta. Lunedì è previsto un incontro tecnico di maggioranza cui parteciperà, con l'assessorato alla Risorse finanziarie, il gruppo di bilancio di Intesa democratica. Quindi, venerdì prossimo, il passaggio in giunta per il primo via libera dell'esecutivo. Prima che sui tavoli della politica, il testo sta prendendo forma negli uffici della Regione. Si studiano, per adesso, le macrocifre. Quella complessiva, in attesa di conferme ufficiali che l'assessore Michela Del Piero preferisce rimandare a lunedì, dovrebbe aggirarsi attorno ai 4,65 miliardi di euro.

GLI SLOVENI Si lavora a Trieste come pure a Roma. Carlo Pegorer, senatore del Pd, fa sapere che il passaggio in Commissione bilancio di Palazzo Madama della manovra nazionale ha prodotto tra l'altro l'approvazione di un suo emendamento che prevede un aumento di 500 mila euro per ciascuno dei prossimi tre anni delle poste a sostegno della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia. Un altro emendamento, a firma oltre che di Pegorer dei senatori Casson e Lusi, prevede l'istituzione di un fondo per le vittime dell'amianto, «con una dotazione iniziale di 30 milioni di euro». Il governo ha inoltre accolto, sotto forma di ordine del giorno, il contenuto di un emendamento già presentato dallo stesso Pegorer riguardante la possibilità per le Regioni di prevedere la riduzione ovvero l'esenzione totale del tributo Irap per le aziende per i servizi alla persona, istituite ai sensi di apposite leggi regionali.

IL WELFARE Tornando alla manovra regionale, a fare la parte del leone sarà la Sanità, che l'anno scorso contava su 1.990 milioni. Nel 2008, tra Salute e Protezione sociale, Ezio Beltrame dovrebbe contare su oltre un centinaio di milioni di incremento rispetto all'ultima Finanziaria. «Ci attestiamo, tutto compreso, sui 120-130 milioni» sussurrano a Palazzo. Risorse che serviranno tra l'altro a rispondere alle esigenze del welfare regionale: ci sono da rinvigorire il fondo per la non autosufficienza, la carta famiglia, il reddito di cittadinanza. Per quest'ultima misura Illy ha già annunciato una posta di una ventina di milioni di euro aggiuntivi ai 22 già a bilancio. Ma, per Beltrame, c'è anche da fronteggiare il pressing sempre più incalzante dei sindacati.

Minoranza slovena: Roma stanzia 1,5 milioni in più per il triennio

LE PRIME CIFRE Le altre cifre? Qualcosa trapela. Pare che Roberto Antonaz, tra istruzione, cultura e sport, possa contare su circa 120 milioni di euro, e che Franco Iacop, assessore alle Autonomie e alle Relazioni internazionali, viaggi tra i 560 e i 565 milioni, soldi che serviranno anche a consentire alla Regione di rispettare gli impegni sul fronte delle politiche di cooperazione internazionale e di quelle legate ai progetti comunitari 2007-2013. «In linea di massima – commenta Iacop – si tratta di cifre che ci dovrebbero consentire di soddisfare i contenuti del Documento di programmazione economico-finanziaria, di garantire la stabilità del sistema delle autonomie e di svolgere l'obbligatoria attività di partenariato». Gli altri numeri che filtrano, e che dovrebbero almeno costituire una base di partenza della trattativa, sono i 230 milioni che dovrebbero spettare a viabilità e trasporti e ancora 165 per le attività produttive, quasi 200 per il personale, 195 per ambiente e lavori pubblici, una novantina per l'agricoltura, un'ottantina per lavoro e formazione, 55 per la Protezione civile.

Marco Ballico

Michela Del Piero con Andrea Viero

Nuove regole per la manovra

TRIESTE Alle spalle della bozza della Finanziaria regionale, per la prima volta, il Dpef, lo strumento introdotto dalla legge di riforma della contabilità e presentato in Consiglio un paio di settimane fa. Priorità del documento, nelle intenzioni di Intesa, contenere i costi di indebitamento, funzionamento e spesa sanitaria, rafforzando gli investimenti nei programmi di sviluppo del territorio. In aula Maurizio Paselli, relatore di maggioranza, ha anche spiegato che sulle politiche di settore, «potrà svilupparsi il confronto e il dibattito politico ma va anche rilevato che tutte convergono verso l'obiettivo strategico dell'azione regionale di fare del Friuli Venezia Giulia, entro il 2015, uno dei sistemi territoriali più attrattivi e a più alta qualità della vita del centro Europa».

VITALIANO, GIANFRANCO, ANNALISA e nipoti piangono la cara

Luci De Fin

Trieste, 3 novembre 2007

2001 2007

Stefano Tommaso Rasera

Un amore di sei anni

Mamma, papà, ALBERTO

Trieste, 3 novembre 2007

ANNIVERSARIO

Walter Rossignoli

Ti ricordiamo

I familiari

Trieste, 3 novembre 2007

ANNIVERSARIO

Sirio e Nives Ursini

Vi ricordo sempre con affetto.

EVELINA

Trieste, 3 novembre 2007

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A. TECNOCASA Centro Cavana luminosa mansarda al grezzo in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Ascensore. Vista tetti. Euro 240.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro San Francesco bassa luminosissimo appartamento con cucina, quattro stanze, due bagni, balcone. Da rivedere. Euro 220.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro via d'Azeglio bilocale, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale con vasca idromassaggio, interni con pietre a vista. Euro 126.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro via Roma ingresso, salone con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, bagno vasca idromassaggio, due ripostigli. Aria condizionata. Euro 179.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro via S. Francesco atrio, soggiorno, camera matrimoniale, singola, cucina abitabile, due bagni, cantina. Nuda proprietà. Euro 120.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro via Vecellio doppio salone, due balconi, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, due ripostigli e due cantine. Euro 266.000. Tel. 0400640051. (A00)

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo 110.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni, ultimo piano ascensore, cucinona, due stanze, bagno, terrazzo, box euro 148.000.
www.calcara.it

CALCARA 040 632666 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salonce, cucina, due stanze, bagni, poggiolo, cantina euro 265.000.
www.calcara.it

CASACITTÀ piazza Puecher palazzo recente con ascensore atrio soggiorno con angolo cottura due matrimoniali bagno poggiolo veranda posto di proprietà euro 149.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Gortan splendida vista mare ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze, bagno grande terrazza abitabile box di proprietà euro 230.000. 040362508. (A00)

GALLERY altopiano appartamento ca. 95 mq ultimo piano da rimodernare con parcheggio e giardino condominiale. Cod. 481/P 040213294. (A00)

GALLERY Barriera appartamento luminoso bilivello cucina tricamere doppi servizi box. Euro 200.000 cod. 792/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Barriera locale d'affari di ca. 86 mq con soppalco e magazzino di ca. 19 mq da restaurare internamente. Euro 140.000. Cod. 258/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca 200 mq: salone doppio cucina tricamere servizi balconi soffitta climatizzato. Poss. posto auto. Cod. 788/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Garibaldi piccolo locale fronte strada zona di passaggio e visibilità. Adatto piccola attività commerciale euro 33.000 o possibilità affitto. Cod. 235/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Opicina centro casa indipendente decennale con scoperto di 40 mq. Ottime finiture. Euro 395.000. Cod. 31/P 040213294. (A00)

GALLERY Opicina via Carsia villa accostata con ampia zona giorno tre camere doppi servizi giardino di ca. 800 mq piantumato. Cod. 30/P 040213294. (A00)

GALLERY Prosecco nel borgo casetta accostata di 95 mq su due livelli ampio box/magazzino con corte di proprietà esclusiva. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GALLERY Servola prestigiosa villa con giardino, salone, cucina, tre camere, servizi, terrazze, taverna e box. Cod. 118/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. Giulia appartamento ca. 68 mq ultimo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 77.000. Cod. 726/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

Continua in 26.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La compilazione del cartellino al confine allungherà i tempi di passaggio. La deroga agevolerà gli istriani della minoranza

Croati in Italia con la carta d'identità

Zagabria conferma l'eccezione a Schengen. Necessario però un apposito modulo

FIUME Anche dopo il 21 dicembre prossimo, data in cui entrerà in vigore il regime di Schengen per i Paesi entrati nell'Ue nel maggio 2004, fra i quali la Slovenia che ha sovranità su una pare dell'Istria, i cittadini croati potranno recarsi in Italia, Slovenia e Ungheria muniti della sola carta d'identità. La notizia è stata confermata ieri dal governo di Zagabria, che ha così smentito le voci secondo cui dal 21 dicembre i croati non sarebbero potuti entrare nei tre Paesi vicini se non esibendo esclusivamente il passaporto. Ciò avrebbe di fatto annullato l'accordo firmato anni fa da Zagabria con Roma, Lubiana e Budapest sul passaggio di confine con la carta d'identità.

Qualcosa però cambia: i croati riceveranno al confine un cartoncino in cui dovranno scrivere i propri dati personali, ossia nome, cognome e numero della carta d'identità. Questo cartellino, che dovrà essere esibito con il documento personale, sarà valido soltanto per un viaggio di andata e ritorno. Con esso si certificherà, tramite timbro, l'entrata in Slovenia, Italia e Ungheria e relativo periodo di soggiorno. Il timbro sul cartellino sarà apposto anche al momento del rimpatrio dei cittadini croati.

Il mini-documento (avrà le stesse dimensioni della carta d'identità croata) sarà gratuito e verrà stampato dall'Agenzia nazionale per le attività commerciali, che provvederà poi a recapitare gli stock ai valichi di confine. Facile comunque prevedere che consegna, compilazione e timbro dei cartoncini contribuiranno ad allungare le file ai valichi, rendendo meno snelli i passaggi e aumentando i tempi d'attesa.

Nulla cambierà invece per i croati che, ad esempio, si recheranno a Trieste per fare shopping muniti di passaporto. Su questo documento verrà apposto il solito timbro ad uno dei valichi della cosiddetta frontiera esterna dell'Unione Europea. «I nostri cittadini potranno recarsi nei tre Stati comunitari con la sola carta d' identità – ha dichiarato il ministro degli Interni croato Ivica Kirin – e lo potranno fare senza grosse difficoltà. Il governo ha accettato l'introduzione del cartoncino, come già lo aveva fatto lo scorso settembre il Consiglio dell'Unione Europea. Da rilevare che questo documento sarà consegnato ai cittadini dalla polizia di confine».

La pratica del cartellino riguarderà anche le migliaia di italiani residenti in Istria e nel Quarnero, che non hanno ancora ottenuto la doppia cittadinanza e con essa il passaporto comunitario. Molti di questi connazionali, come noto, hanno avviato il procedimento per poter acquisire o riacquisire la cittadinanza italiana, in base alla legge varata in modo bipartisan dal Parlamento di Roma nel febbraio 2006. In attesa di diventare cittadini italiani, potranno continuare ad esibire la carta d'identità croata, ottenendo il cartellino «usa e getta».

Andrea Marsanich

Il valico croato-sloveno di Castelvenere

ANNIVERSARIO

Pola ricorda l'affondamento della corazzataViribus Unitis

POLA Il rito si è ripetuto puntuale nell'anniversario della maggiore tragedia navale della marineria polesana. Era il primo novembre 1918 quando la corazzata austriaca Viribus Unitis venne affondata nel bacino portuale della città dell'arena. In quel preciso tratto di mare corone di fiori sono state lanciate da delegazioni del Comune, dell'autorità militare e dai rappresentanti della Società «Viribus Unitis» istituita alcuni anni fa con lo scopo di approfondire ulteriormente le conoscenze relative all'avvenimento.

L'affondamento della corazzata austriaca rientrava nelle operazioni navali in Adriatico durante il primo conflitto mondiale caratterizzate dalla spinta offensiva della Marina italiana contro quella austro-ungarica. Però erano rare le occasioni di colpire l'avversario in battaglie in mare aperto in quanto i rapporti di forze avevano indotto gli austro-ungarici a non esporsi troppo. Per tale motivo la Marina italiana si vedeva costretta a preparare imprese dirette a colpire l'avversario all'interno delle sue basi.

Venne così messa a punto l'impresa affidata al maggiore del genio navale Raffaele Rossetti e al tenente medico Raffaele Paolucci. Quest'ultimo aveva da tempo sperimentato nella laguna veneta uno strano mezzo d'assalto da lui stessoideato, la «mignatta», una specie di siluro che fungeva da propulsore affiancato sui lati da due torpedini con 600 chilogrammi di esplosivo.

La notte del 1.mo novembre i due, con la complicità di una battente pioggia, riuscirono a fissare la carica esplosiva sotto la chiglia della nave. Subito dopo però vennero scorti e fatti salire a bordo. I due ufficiali chiesero di parlare con il comandante informandolo che la nave stava per affondare. Il comandante dell'equipaggio Von Vukovic diede subito l'ordine del «si salvi chi può». Alle 6.40 la Viribus Unitis affondò assieme al comandante.

Marinai della Viribus

Due «mignatte» sotto la chiglia fecero esplodere l'unità nel porto

In Italia la missione venne definita eroica e i due ufficiali ricevettero onori e anche una forte somma, equivalente al 2% del valore della nave affondata. Alla fine Paolucci e Rossetti donarono il denaro alla famiglia del comandante Von Vukovic poiché si trovava in ristrettezze economiche. E quel regalo permise a suo figlio di finire il liceo, di laurearsi in medicina e di specializzarsi. Guerre d'altro tempo.

p.r.

Manca il regolamento delle attività consentite. L'area marina a difesa della colonia di delfini

I pescatori: no al parco di Arbe

Anche gli amministratori pubblici temono troppi divieti

FIUME Incontra sempre più oppositori la riserva per delfini, proclamata nel luglio 2006 dal ministero della Cultura e che riguarda uno specchio di mare fra le isole altoadriatiche di Veglia, Cherso, Lussino e Pago.

L'area in questione si estende su una superficie di ben 540 chilometri quadrati, in cui vive una consistente colonia di delfini, che secondo stime molto attendibili conterebbe almeno cento esemplari. Anni fa, l'organizzazione ambientalista lussignana Plavi Svijet (Mondo blu) aveva avviato l'iniziativa per rendere questa porzione del Quarnerolo una zona in regime di tutela per i delfini, proposta che è stata accettata a Zagabria. Anche se fino a questo momento non è stato formulato ancora il regolamento sulle norme da osservare nella riserva (regolamento da apportare entro il 2009), i pescatori della regione quarnerina – supportati dai colleghi istriani e dalmati – si sono espressi senza mezzi termini contro la zona protetta, temendo che possa limitare o persino impedire la loro attività.

Proprio in questi giorni la presa di posizione dei pescatori ha avuto il sostegno della giunta comunale di Arbe, che ha votato una delibera con cui si chiede al competente dicastero di cassare la decisione sull'istituzione della riserva. L'esecutivo arbesano ha voluto così ingrossare le fila delle autonomie locali e delle associazioni, motivando tale mossa con le preoccupazioni che la riserva possa nuocere non solo ai pescatori, ma anche al turismo, alla nautica da diporto, ai ristoratori e a tutti quei settori economici di vitale importanza per le sorti della regione insulare quarnerina. Secondo la giunta (e la tesi è sposata in pieno dai pescatori), lo studio sulle minacce cui andrebbero incontro questi mammiferi sarebbe in contrasto con quanto osservato dagli stessi pescatori e dai diportisti. Infatti, i delfini continuano ad essere presenti numerosi nel Quarnerolo e proprio le possibile norme rigorose della riserva, dicono i pescatori, potrebbero scatenare le ritorsioni della gente contro gli animali.

Barche da pesca nel porticciolo di Arbe

Anche il sindaco di Lussinpiccolo, Gari Cappelli, ha bocciato il progetto della riserva se questa dovesse incidere negativamente sulle attività economiche legate alla vita sulle isole quarnerine: «Tra un mese al massimo discuteremo della zona tutelata a livello di giunta e consiglio comunali – ha detto il primo cittadino – personalmente sono contrario al progetto anche perché non accompagnato da un regolamento chiaro. Se dovessimo attenerci strettamente a quello che implica una riserva, allora sarebbe notte fonda per i nostri pescatori. Attualmente c'è un vuoto che impedisce ad un pescatore, ad esempio, di acquistare oggi un peschereccio per 100 mila euro che domani potrebbe risultare inutile se nell'area protetta si dovessero proibire le attività di pesca».

Insomma, non ci sono solo i pescatori italiani, la zona ittico–ecologica e il generale impoverimento del patrimonio marino a rovinare il sonno ai pescatori croati dell' Adriatico settentrionale. Di mezzo vi sono pure i delfini, la cui presenza nel Quarnerolo rischia di essere foriera di incidenti, polemiche e proteste.

a.m.

INDAGINI FIUMANE

Salgono a 47 le persone in carcere

Narcotrafficanti dell'Est europeo: arresti a Trento

FIUME Salgono a 47 gli arresti nella vicenda che ha visto le polizie di diversi Paesi europei sgominare una banda internazionale di narcotrafficanti guidata dal fiumano Stjepan Prnjat. Gli arresti sono avvenuti anche a Trento ed hanno riguardato cittadini croati, serbi e albanesi, fermati grazie alla collaborazione fra polizie: sequestrati 76 chilogrammi di cocaina e 26 di eroina, per un valore di 15 milioni di euro. Da quanto confermato in un incontro stampa indetto dai responsabili delle Fiamme Gialle di Trento, le partite di droga provenivano dalla Turchia e da alcuni Paesi latinoamericani e venivano piazzate non solo nei Paesi citati, ma anche in Gran Bretagna, Albania, Serbia e Croazia.

I CAMBI

	Kuna 1,00	0,1365 €
CROAZIA	BENZINA SUPER	
	kune/litro 7,76	1,063€/litro
	BENZINA VERDE	
	kune/litro 7,93	1,086 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,05
	SUPERPLUS	euro 1,065
	PRIMADIESEL	euro 0,982

CULTURA & SPETTACOLI

Il molo del primo secolo dopo Cristo di Punta Sottile a Muggia Lazzaretto (foto di F. Antonioli). A destra, una carta archeologica con i più importanti insediamenti costieri di epoca romana

STORIA Da mercoledì mostra e convegno del progetto «Alto Adriatico»

Trieste romana sommersa: ville di lusso e porticcioli 2000 anni fa sulla costiera

dalla prima pagina

di Pietro Spirito

Arriveremmo, dunque, fino alle «molère» dove si imbarcano le pietre della vicina cava, oltre ai prodotti delle saline, il pesce allevato nelle grandi vasche, i prodotti agricoli e i manufatti. E così fino a Pirano e Isola, in un susseguirsi di quelle che oggi chiameremmo medie e piccole imprese, tutte dedite a sfruttare le risorse del mare, in un intenso traffico di imbarcazioni a medio e breve raggio, che partono e arrivano da Aquileia, Pola, Parenzo.

Un mare puntellato di vele, su cui insiste un complesso sistema di moli, imbarcaderi, banchine, peschiere dove il pesce viene allevato e poi trasformato in conserve o salse - *garum*, *allec*, *muria* - nelle labriose *officinae*. E dietro le spalle di questo sistema costiero con le sue ville marittime dove si mescolano *otium*, *luxuria* e produttività, un retroterra ricco di attività agricole e manufatturiere, con l'olivicultura (oggi di nuovo in auge) quale risorsa trainante delle aziende dell'entroterra, mentre i pascoli sull'altopiano alimentano l'artigianato tessile, e i boschi la produzione del legname destinato alla carpenteria navale ed edilizia, oltre che per il comune uso domestico.

È questa la fotografia della costa adriatica giuliana di 2000 anni fa, così come emerge da tre anni di studi, ricerche, esplorazioni subacquee e terrestri realizzate nell'ambito del progetto «**Alto Adriatico**», un'operazione di *landscape archeology*, come si definisce, nata da un programma Interreg fra Italia e Slovenia e suggellata da una convenzione tra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli studi di Trieste, il Museo del Mare «Sergej Mašera» di Pirano e l'Enea, con il Progetto Speciale Clima Globale. Una prima pattuglia, alla quale si sono aggiunte la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, l'Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano e il Gruppo di archeologia subacquea, il Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste. Insomma, uno squadrone di enti e istituzioni scientifiche che in tre anni hanno messo a punto la prima mappa archeologica (con realtiva banca dati) della costa giuliana, unificando sistemi diversi di cartografia e metodologia di indagine dando così, con la scusa di curiosare nel passato, la prima spallata al confine italo-sloveno di prossima dissoluzione.

Ora tutto questo lavoro sarà presentato nell'ambito di una mostra e di un grande convegno, rispettivamente la rassegna «**Terre di mare**» e l'assise dedicata a «**L'archeologia dei paesaggi costieri e la variazioni climatiche**». Si comincia mercoledì prossimo, alle 18, nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevich, via Rossini 4, con l'inaugurazione della mostra, che propone una veleggiata senza confini lungo queste terre di mare, appunto dalle Foci del Timavo a Pirano, attraverso i secoli della loro storia, che inizia da molto lontano: i siti descritti e gli

Anfora romana sul molo di Punta Sottile. A destra, foto inedita del molo romano di Grignano

oggetti esposti appartengono ad un arco cronologico vasto, compreso tra la preistoria e l'età moderna, lungo secoli che hanno visto profonde trasformazioni del paesaggio costiero. Nella mostra a Palazzo Gopcevich sarà esposta anche la splendida statua dell'Atleta di Barcola, conservata ai Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste.

Il giorno dopo, giovedì 8 novembre, alle 9, si aprono i lavori del convegno internazionale, ospitato nelle sale della Biblioteca Statale di Trieste, Largo Papa Giovanni XXIII 6, con la partecipazione di decine di studiosi e archeologi italiani, sloveni e croati, che si concluderà sabato 10 novembre con un *field trip*, un'escursione guidata sui luoghi del paesaggio antico (Foci del Timavo e Villa del Randaccio, la villa marittima ed il porto romani di San Simone, presso Isola, in Slovenia, dove è prevista anche un'immersione, il Museo del Mare di Pirano).

Responsabile scientifico del Progetto è Monika Verzár del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, coordinatrice Rita Auriemma, che ha anche curato, insieme a Snjezana Karinja, del Museo di Pirano, mostra e convegno; i gruppi di lavoro italiano (Fabrizio Antonioli, Valentina Degrassi, Stefano Furlani, Dario Gaddi, Flaviana Oriolo, Susanna Mauro e Dorotea Riccobono) e sloveno (Marko Stokin, Andrej Gaspari, Miran Eric) hanno attivamente partecipato all'organizzazione.

Una breve anticipazione degli eventi e dei contenuti sarà data fra l'altro oggi, alle 14.30, nella trasmissione televisiva «**Linea Blu**» di Raiuno, in cui saranno presentate le riprese e le interviste effettuate a Punta Sottile.

«Uno degli aspetti più importanti del progetto - spiega la coordinatrice Rita Auriemma, - è che i dati nuovi scaturiti dal progetto riguardano il numero dei siti, maggiore di quanto inizialmente supposto, la tipologia delle evidenze, che rispecchia una notevole varietà (moli, antemurali, banchine, sistemazioni di rive, pavimenti, parti di unità abitative ecc.), le tecniche costruttive, caratterizzate da interessanti peculiarità, e, soprattutto, la valutazione delle modificazioni del profilo costiero e dell'innalzamento del livello del mare». «Infatti - continua Auriemma, che in tre anni ha passato buona parte del suo tempo con bombole, maschere e pinne a esplorare i fodali della costa -, oltre che per la funzione e la cronologia, la tipologia edilizia e la tecnica costruttiva, queste strutture sommerse hanno un importante significato dal punto di vista paleoclimatico: misurare la profondità alla quale giacciono significa valutare l'innalzamento relativo del livello del mare e la vulnerabilità di queste aree costiere nel prossimo futuro». Si scopre così che ancora oggi stiamo sprofondando alla velocità di 0,55 millimetri all'anno.

«Ancora - aggiunge Auriemma - l'aspetto che emerge con chiarezza dalla ricerca è l'omogeneità delle forme e dei modi del popolamento costiero, in questo comparto pur profondamente diviso da vicende successive. La revisione delle evidenze lungo la costa istriana ci permette di focalizzare una serie di tratti comuni: un'unica cultura, un unico modo di interagire con l'ambiente». Infine le ricadute attuali del progetto. La ricerca ha messo in rilievo quanto, sia in Italia che in Slovenia, «a causa del rapido sviluppo e delle forti pressioni urbanistiche sulla fascia costiera i resti delle antiche strutture sono in pericolo, non soltanto per l'effetto distruttivo del moto ondoso, ma anche per l'attività antropica». Significa che la cementificazione della costa rischia di distruggere gli antichi reperti subacquei, questa **piccola Atlantide** di casa nostra riscoperta e studiata con non poca fatica. Lavoro che ha permesso di creare un sistema informativo territoriale comune dei reperti a mare e a terra, esistenti e scomparsi, registrati in una banca dati informatica unica collegata alla cartografia digitale (Geographical Information System).

Questa banca dati sarà ora messa a disposizione degli enti che operano sul territorio, come archivio utile - in continuo aggiornamento - sia alla pianificazione territoriale sia alla tutela. Se qualcuno vorrà costruire qualcosa, non potrà più fare finta di non sapere che là sotto, in fondo al mare o sulla costa, c'è un pezzo della nostra storia che non possiamo perdere.

TEATRO *I milanesi Baby Gang e i triestini Pupkin Kabarett fusi nella Confraternita dei Precari*

A Muggia si recita a soggetto. Con Paolo Rossi

Fino a domani al Verdi cantiere-laboratorio organizzato con il Miela

L'iniziativa coinvolge anche attori provenienti dalla Slovenia e sfocerà dal 3 al 9 dicembre in un happening teatrale e in un convegno nazionale

TRIESTE **«Ragazzi, date il tema e il titolo!», ripete più volte il maestro. Dieci minuti o al massimo 30 è il tempo concesso agli attori per un gioco d'improvvisazione, una recita a soggetto in cui, lanciandosi da uno scarno pretesto scenico, dovranno ricorrere a tutti i mezzi espressivi del teatro popolare, dimostrando (e acquisendo) l'arte di padroneggiarli.**

Al Teatro Verdi di Muggia, in via San Giovanni 4, è ritornato Paolo Rossi, capocomico di un cantiere-laboratorio da lui ideato e varato lo scorso ottobre, organizzato da Bonawentura/Teatro Miela in collaborazione con il Comune di Muggia e con il sostegno dell'Assezzorato alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia.

La manodopera nasce dalla fusione di due compagnie - battezzata la «Confraternita dei Precari» - ossia la milanese Baby Gang e il triestino Pupkin Kabarett, che il 12 novembre riprenderà i suoi spettacoli del lunedì sera al Teatro Miela.

Ma coinvolge anche attori che operano sul territorio regionale, nazionale e in Slovenia. Sono Federico Bonaconza, Valentina Scuieri, Valentina Picello, Paolo Faroni, Emanuele Crotti, Carolina de la Calle Casanova, Woody Neri, Enzo Mirone, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti, Riccardo Maranzana e, come assistenti, Francesca Cavallo e Sarah Chiarcos. In questa fase si sono aggiunti Gianfranco Berardi, Venere Rotelli e Tjaša Ruzzier.

Racchiuse sotto l'avventurosa sfida di gettare le basi per la nascita di una nuova forma di teatro popolare, le lezioni di Paolo Rossi si terranno fino a domani, dalle 17 alle 20, e sono aperte al pubblico (per informazioni sulle modalità di accesso rivolgersi al Teatro Miela: tel. 040/365119, dalle 9 alle 13).

Il progetto confluirà poi in un happening teatrale e in un convegno dal 3 al 9 dicembre con grandi ospiti di fama nazionale. «Stiamo facendo un po' di esercizi, di allenamento - ci spiega Rossi durante la pausa, - ho preso come spunto il teatro popolare per lavorare sul mestiere dell'attore, usando molto l'improvvisazione. Abbiamo stabilito che il teatro popolare non è autoreferenziale e deve arrivare agli spettatori, dev'essere comunicativo. Molti suoi strumenti sono andati perduti, e noi vogliamo riscoprirne le grandi potenzialità. Oggi abbiamo lavorato con la voce, domani affronteremo la spazialità».

Sono le 18.35 quando il teatro torna a ripopolarsi. In platea sono diversi gli spettatori che hanno scelto di assistere alla «palestra» degli attori, qui calati nel ruolo di allievi. Perché se il divertimento serpeggia con prepotente energia, altrettanto intenso è l'impegno fisico, mentale e drammaturgico di questi giovani nell'elaborare gli insegnamenti ricevuti. Guizzano uno dopo l'altro i vari bozzetti scenici (la morte di Giulio Cesare, l'uccisione del gatto della portinaia, il coro greco per il remake di «Cappuccetto Rosso», la congiura a Maria de Filippi, l'attentato a Bruno Vespa), dove la vis comica si coniuga all'enfasi interpretativa dei classici, con nuance da teatro dell'assurdo, scandisce il ritmo della recitazione, delle pause, delle azioni, del temperamento narrativo, tutti affidati alla modularità della voce.

«Dovete far vivere le immagini, bisogna evocarle quando la scenografia non aiuta», incoraggia Rossi, che segue i suoi attori in profonda concentrazione per indirizzarli con la necessaria esigente minuziosità.

Paolo Rossi, capocomico del cantiere-laboratorio, osserva gli attori in azione al Teatro Verdi di Muggia (Foto Marino Sterle)

«Credo che quando si fanno due ore di training - dice agli attori prima di coinvolgerli nell'ultima esercitazione, - poi queste cose danno frutto. Precisiamo nuovamente che anche quando si ripetono le stesse battute, non si recita mai la stessa commedia e il pubblico vede ogni sera una rappresentazione diversa. Bisogna rendere partecipi gli spettatori di questo privilegio. L'improvvisazione è fondamentale, è un salto nel vuoto, un allenamento che vi prepara per le repliche».

Non solo Paolo Rossi trasmette ai ragazzi le sue conoscenze artistiche, lo affiancano via via altre figure significative. Ieri sono arrivati al Teatro Verdi di Muggia lo scrittore Giampaolo Spinato, professore all'Università Statale di Milano, che proporrà la ricerca di un linguaggio universale, un nuovo codice di comunicazione con il pubblico, ed Emanuele Dell'Aquila, chitarrista della band che ha accompagnato il comico nei suoi spettacoli.

Maria Cristina Vilardo

Il regista brasiliano Joaquim Pedro De Andrade (1932-1988), di cui oggi sarà presentato il film «Garrincha, alegria do povo» (1962), dedicato al grande giocatore di calcio (a destra). A sinistra, una scena di «O grão» (2007) di Petrus Cariry

CINEMA *Stasera al Miela si proietta il documentario del brasiliano de Andrade*

Il mitico Garrincha apre a Trieste il XXII Festival latino americano

TRIESTE Il Festival del Cinema Latinoamericano inaugura oggi la sua ventiduesima edizione, per poi proseguire fino all'11 novembre al Teatro Miela con un programma come di consueto denso e variegato, che punta ad alzare il velo su una cinematografia vasta che difficilmente raggiunge le sale europee. Tre nomi segneranno più di tutti l'edizione 2007: lo scrittore premio Nobel Gabriel García Márquez e i registi Miguel Littín e Joaquin Pedro De Andrade.

Di Márquez, a 25 anni dal Premio Nobel e a 40 dalla prima stampa di «Cent'anni di solitudine», vedremo anche «El coronel no tiene quien le escriba» di Arturo Ripstein, tratto da una delle sue prime opere, e «La mala hora» di Ruy Guerra. Miguel Littín, quest'anno presidente della giuria, riceverà il Premio Allende, mentre del padre del Cinema Nôvo brasiliano De Andrade saranno proiettate quasi tutte le opere da 1959 al '81.

Il concorso vedrà sfidarsi invece 14 opere prodotte tra il 2006 e il 2007, una panoramica rappresentativa di tutti i Paesi del continente, tra cui «Haïti chérie» firmato dall'italiano Claudio Del Punta. La giuria ufficiale è tarata su esponenti europei e latinoamericani: oltre a Littín, del quale il festival proporrà una selezione di classici, a valutare i film in gara ci saranno Gian Vittorio Baldi, storico produttore di Pasolini e Bresson, il celebre grafico brasiliano Fernando Pimenta, il regista argentino Miguel Mato e il produttore spagnolo Luis Reneses de La Fuente.

Concorso a parte, il cartellone prevede tante sezioni dai temi a volte inaspettati. Tre titoli racconteranno ad esempio la presenza di ebrei in America Latina attraverso storie singolari, come quella di «Hacer patria» sul direttore del Museo del Cinema di Buenos Aires, di origini polacche, o quella di un sopravvissuto a sette campi di concentramento in «Barraca 18, historia de un sobreviviente». La sezione «Amerindia» riunirà cinque film dedicati alle popolazioni indigene, mentre il documentario «Quirino Cristiani, il mistero dei primi lungometraggi animati» svelerà la figura di un pioniere, quasi sconosciuto, del cinema d'animazione. Tre gli eventi speciali: «Anabazys», documentario sulla genesi di «A idade da terra» del maestro brasiliano Glauber Rocha, firmato dalla figlia Paloma e dal genero, un film della Bbc su Isabel Allende e un altro su Salvador Allende, che racconta anche l'inferno del golpe cileno dell'11 settembre 1973.

La cerimonia d'inaugurazione, introdotta stasera alle 20.30 dal direttore artistico Rodrigo Diaz, sarà seguita dalla proiezione del documentario che segnò il debutto alla regia di De Andrade, «Garrincha, alegria do povo», sulla celebre ala destra della nazionale di calcio brasiliana Manoel Francisco dos Santos. Il programma, però, parte già alle 15 coi primi due titoli della sezione Informativa: «Peloteros» del cileno Coco Castillo, avventura di sei adolescenti uniti dalla passione per il calcio, e «O grão» del brasiliano Petrus Cariry, bizzarra storia di un'anziana che prepara la nipote all'avvicinarsi della propria morte, mentre in famiglia fervono i preparativi per un matrimonio. Alle 18.30 la rassegna omaggio al regista cileno Miguel Littín prende il via con il suo capolavoro del 1973, «La tierra prometida», che narra di una tragica rivolta contadina di inizio secolo repressa nel sangue dall'esercito.

In Sala Birri, riservata alle opere in formato video, il programma odierno prevede alle 15 il film brasiliano «Valsa para Bruno Stein», sulle vicende di un tedesco immigrato in Brasile e le successive generazioni della sua famiglia, seguito dalla registrazione del concerto di Silvio Rodríguez che celebra la fine della dittatura in Cile e dal documentario argentino «Emiterio», sulla cultura aborigena della Cordigliera Orientale. Dalle 21.15 in poi, per finire, una serie di cortometraggi del vulcanico De Andrade.

Elisa Grando

COLLANA *Cinque personaggi ad «Altreforme»*

Anche Magris e Altan nelle videointerviste dell'udinese Forum

UDINE «Ognuno di noi ha molte identità, che non sono mai ferme, si possono solo cinematografare. E oggi, nel mondo globalizzato, che travolge le piccole identità, sta un po' avvenendo ciò che è accaduto nel mondo greco con la nascita della città-stato: la dissoluzione dei legami tribali e il sorgere della grande civiltà della pòlis».

Parla d'identità, riflettendo sul passaggio cruciale «dal clan alla civitas», ma anche di scrittura, storia, mito e attualità lo scrittore triestino Claudio Magris, il cui volto e la cui voce, vivace e coinvolgente, s'incontrano nella videointervista a lui dedicata tra le cinque realizzate in dvd con altrettanti personaggi della cultura dal sodalizio artistico «Altreforme», e pubblicate da Forum, editrice universitaria udinese, con il sostegno della Regione.

Oltre a Magris, la poetessa e scrittrice friulana Novella Cantarutti, l'illustratore e vignettista Francesco Tullio Altan, il coreografo e ballerino Massimo Gerardi e l'artista Luciano Fabro, scomparso di recente.

Intense, originali, ricche di suggestioni visive e di spunti tematici per riflettere sulla complessità dell'oggi, le videointerviste sono piccoli capolavori cinematografici di circa 30 minuti ciascuna, con la regia e il montaggio di Paolo Comuzzi, la fotografia di Bruno Beltramini, i suoni di Massimo Toniutti, la grafica curata da Cdm associati.

Lo scrittore Claudio Magris

«Questi dvd – spiega la curatrice Augusta Eniti – nascono dall'esigenza di documentare un'altra accezione di territorio, che non sia quello delimitato, spazializzato, e proprio per questo confinato, con tutti i postulati ideologici che ne stanno alla base. Perché ci sia territorio – aggiunge –, c'è bisogno della narrazione e della dimensione poetica». Provenienti da ambiti artistici differenti, i cinque intervistati hanno tratti in comune: «un'aderenza autentica alle cose – commenta Eniti – e il senso profondo di responsabilità che esula dalla sfera prettamente artistica, coniugato con la generosità, che non è sentimento, ma virtù intellettuale».

Attraverso le esperienze di questi protagonisti della cultura negli ultimi cinquant'anni in Friuli Venezia Giulia, le opere filmate di «Altreforme» puntano a testimoniare «un'altra accezione d'eredità che non è quella genealogica – spiega la curatrice –, ma che attiene a come manteniamo, curiamo e innoviamo ciò che ci è stato lasciato, e un'altra accezione di radici, intese qui come traccia, racconto e memoria».

Le videointerviste saranno proiettate a partire dal 21 novembre al Visionario di Udine e successivamente andranno in onda su RaiTre e su altri circuiti televisivi nazionali.

Alberto Rochira

ALLA MINERVA

Curci e Weber martedì parleranno del libro

«Londra» di Roberto Bertinetti esplora e racconta i mille volti di una città che non si ferma mai

TRIESTE Martedì 6 novembre, alle 18, alla Libreria Minerva di via S. Nicolò a Trieste Roberto Curci e Roberto Weber presenteranno, insieme all'autore Roberto Bertinetti, il libro **«Londra. Viaggio in una metropoli che non si ferma mai»**, appena pubblicato da Einaudi.

Docente di Letteratura inglese alla Facoltà di Lettere dell'ateneo triestino, Bertinetti esplora e racconta i mille volti di una città che cambia senza sosta, analizza la capitale di segno postmoderno e quella di matrice più tradizionale, offre una sintesi dell'evoluzione dei consumi e narra le ultime tendenze nella moda e nella architettura. Si tratta di un agile e assai godibile saggio di topografia culturale che propone anche informazioni pratiche per chi si reca nella capitale britannica.

Roberto Bertinetti

La Londra di Bertinetti è una costellazione più che una stella fissa. Si passa infatti dalle vie simbolo del consumo (Oxford Street o King's Road) al glamour tradizionalista di Buckingham Palace e all'inesauribile vivacità della City, per poi esaminare la metropoli multietnica (un londinese su tre non è di la pelle bianca).

La città narrata da Bertinetti è, dunque, un incredibile incubatore di futuro sospinto dalla capacità di gestire in maniera creativa l'innovazione continua della realtà all'insegna di una rapidità di mutamento che è diventato negli ultimi anni il suo tratto distintivo.

TEATRO *Da oggi di scena i friulani Trigeminus*

I giovani di «Cambioscena» convincenti protagonisti nella stagione della Barcaccia

TRIESTE Il gruppo Cambioscena, nato dai laboratori giovanili curati dal Comune di Muggia nell'ambito di "Teatro Ragazzi", ha allestito per la stagione della Barcaccia ai Salesiani la commedia "Nel bel mezzo di un gelido inverno" di Kenneth Branagh (tratta dal film omonimo), libero adattamento e regia di Sergio Maggio.

Questi intraprendenti giovani all'esordio come gruppo autogestito, si sono calati con disinvoltura in un tipico testo di "teatro nel teatro" che sembra fatto su misura per loro e hanno saputo rivestire con spon-taneità i panni di una compagnia di attori novellini e raccogliticci che vivono per la prima volta una vera esperienza teatrale. All'inizio si sentono tutti degli incapaci, compreso il regista e primattore, intimiditi dal testo che vogliono portare in scena alla vigilia di Natale in un paesetto sperduto della provincia in-glese, si tratta nientemeno che dell' Amleto. Le diffi-coltà economiche e gli scontri personali portano a ri-schio la stessa rappresentazione. Ma poi è il teatro a fare il miracolo, a creare una solidarietà inaspettata fra le persone che, ciascuna in modo diverso, puntano allo spettacolo come a una realizzazione di se stessi, a un superamento delle proprie insicurezze. E a questo concetto di teatro come metafora di vita contribuisco-no tutti a seconda dei propri mezzi, sulla scena come nella realtà. Un bellissimo inizio di carriera per una compagnia di giovani come Cambioscena che ha scelto un lavoro impegnativo ma anche ricco di spunti ironici e polemici: nell'insieme hanno saputo offrirci uno spettacolo ben costruito, avvincente, dinamico e curato in ogni dettaglio.

Il prossimo spettacolo in programmazione per oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 vedrà in scena "I Trigeminus" (i due fratelli friulani Mara e Bruno Bergamasco) in "Morir dal ridere !" un cabaret che è un mosaico di sketch "di produzione propria" su temi di attualità.

Liliana Bamboschek

MUSICA *Recital pianistico interamente dedicato a Chopin*

Il veneziano Pietro De Maria lunedì apre la stagione della SdC

TRIESTE È conto alla rovescia per l'attesa inaugurazione della stagione 2007-2008 della Società dei Concerti di Trieste, che festeggia il traguardo del suo 76.mo anno sociale. Lunedì 5 novembre, alle 20.30, nella consueta sede del Politeama Rossetti si rinnoverà dunque l'appuntamento con i grandi protagonisti della scena musicale internazionale. E sarà un recital pianistico di suggestivo impatto, il concerto del solista Pietro de Maria, dedicato interamente a pagine di Chopin - dai Due Notturni op 27 a Due Polacche op 26, dall'Improvviso in la bem Magg op 29 alle Quattro mazurche op 30, allo Scherzo in si bem min op. 31, ai Ventiquattro Preludi op. 28 - a siglare l'esordio di questa stagione, che ospiterà, fino al 21 aprile, altre dodici prestigiose proposte concertistiche, con formazioni di assoluto prestigio come L'American String Quartet, Il Quartetto Emerson e Il Trio Di Parma, e con artisti come Angela Hewitt e Daniel Muller Schott, Enrico Dindo e Andrea Dindo, Paul Lewis, Arabella Steinbacher e Robert Kulek, Alessandro Carbonare...

Il pianista veneziano Pietro De Maria

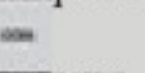
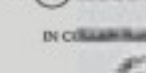
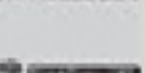
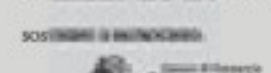
Nato a Venezia nel 1967, De Maria ha iniziato lo studio del pianoforte con Giorgio Vianello, dimostrando un precoce talento che lo ha portato, appena tredicenne, a vincere il Primo Premio al Concorso internazionale Alfred Cortot di Milano. Si è diplomato sotto la guida di Gino Gorini nel Conservatorio della sua città, perfezionandosi successivamente con Maria Tipo a Ginevra.

Solista ospite dei maggiori centri musicali europei e americani, De Maria svolge un'intensa attività concertistica, ed è stato diretto, negli anni, dalle più autorevoli «bacchette», da Roberto Abbado a Umberto Benedetti Michelangeli, da Gary Bertini a Myung-Whun Chung e Peter Maag. Dal marzo 2007 fino a tutto il 2009, è impegnato con l'esecuzione dell'integrale pianistica di Chopin (registrata per la Decca) presso le maggiori Istituzioni musicali italiane. Attualmente Pietro De Maria insegna alla Scuola di Musica di Fiesole e all'International Engadin Summer Piano Academy, che si tiene in Svizzera ogni due anni.

Per ulteriori informazioni sulla stagione della SdC: www.societadeiconcerti.net, tel. 040/362408.

Abitava a Hildesheim

Morto in Germania Teodoro Cernigoj figlio del pittore e grafico triestino

HANNOVER Dopo aver promosso fino all'ultimo la diffusione dell'opera del padre Augusto Cernigoj (1898-1985) e aver creato una galleria privata dedicata all'opera del padre (al quale ha dedicato un sito: www.cernigoj.si) e aver organizzato una mostra a Hildesheim, vicino a Hannover, dove abitava, il figlio secondogenito del pittore e grafico triestino, Teodor, detto Teo, è morto improvvisamente due giorni fa nella sua abitazione, proprio mentre trovava eco sul «Piccolo» l'omaggio che la Fondazione Bauhaus di Dessau ha messo in calendario per il 2009, con una grande mostra comprendente tra l'altro le opere originali eseguite da Cernigoj al Bauhaus, dove aveva studiato nel 1924. Nel '25 aveva sposato Tea Roter, una pittrice lubianese che collaborava al movimento costruttivista di Trieste. Dal loro matrimonio erano nati due figli, Cezar e Teodor.

SOCIETA' *Si conclude domani la rassegna «Voci dell'inchiesta»*

Beha a Pordenone per indagare sul mistero irrisolto di Pasolini

PORDENONE Scoprire la faccia nascosta della realtà e rivelare il volto nascosto, e in apparenza insospettabile, degli innumerevoli mister Hyde, è il compito, in fondo, dell'inchiesta filmata. Pordenone, con questo ulteriore festival dedicato alle **«Voci dell'inchiesta»**, in corso sino a tutto domani, conferma la sua vocazione cinematografica, a proseguire l'opera delle Giornate del muto, delle rassegne dedicate ai grandi maestri, delle mostre dedicate ai maestri della fotografia, degli omaggi al cinema del presente attraverso la quotidiana programmazione.

L'altra sera in un incontro gremito di pubblico, il goriziano **Gianni Bisiach**, firma storica dell'inchiesta televisiva, «anima buona della vecchia Rai», come è stato definito, ha spiegato che «l'inchiesta giornalistica ha molti punti di contatto con l'inchiesta giudiziaria, solo che l'inchiesta giudiziaria deve trovare i responsabili mentre l'inchiesta giornalistica deve fornire strumenti di conoscenza della realtà». Al di là delle versioni di comodo, al di là delle bugie ufficiali.

La giornata odierna con l'incontro, alle 17.30, nella sala grande di Cinemazero (piazza Maestri del Lavoro 3), con **Beppe Cremagnani** e **Enrico Deaglio** che parlano di brogli elettorali, e li spiegano con il loro film «Uccidete la democrazia!», chiude due giorni di esibizioni dell'inchiesta filmata su fatti di cronaca. Che rappresenta uno dei filoni su cui s'è impostata la rassegna.

Il secondo filone, in luogo di fatti delittuosi, ha cercato piuttosto di descrivere i mutamenti del costume e dei modi di pensare e di vivere il quotidiano. E anche questo filone trova oggi una sua prima conclusione con l'incontro, alle ore 11, con **Italo Moscati**, sceneggiatore e produttore del ciclo televisivo «L'amore in Italia» diretto da Luigi Comencini.

La giornata, per quanto riguarda l'inchiesta su fatti d'attualità, offre altre appetibili occasioni: i documentari recenti di produzione Movie Movie sulle **«Storie della provincia americana»** vengono proposti alle 9 e alle 14 nella sala Totò di CinemaZero. Gran festa alla sera, ore 21, con la proiezione del premiatissimo **«Il bravo gatto prende i topi»**, produzione Rai e Movie Movie sull'emergenza cinese: ne parlano Paolo Ruffini, direttore Rai 3, e Furio Honsell, rettore dell'Università di Udine, con Gloria De Antoni.

Nei due giorni precedenti la rassegna pordenonese ha esibito documenti di sconvolgente attualità. A cominciare da **«Zero, inchiesta sull'11 settembre»** di Giulietto Chiesa, Franco Fracassi e Thomas Torelli, tesa a individuare i punti deboli delle inchieste ufficiali: «Scoprire la verità è sempre difficile - dicono gli autori, - molto più facile è sconfessare le bugie». E questo il film, ancora in attesa di distribuzione, lo fa. In un'opera di decrittaggio dei dati ufficiali che trova un illustre precedente nei «Due Kennedy» di Gianni Bisiach, un film del 1969 che per la prima volta indaga sulle versioni ufficiali dell'omicidio dei due Kennedy e ne individua le responsabilità sia nei servizi segreti che nei collegamenti di quest'ultimi con la mafia di Cosa Nostra. Quasi a evidenziare l'opera di ricerca che spetta al giornalismo d'investigazione: trovare non solo fatti e indizi e responsabilità ma soprattutto capire impensabili alleanze e complicità.

Come ha cercato di fare in fondo l'altra sera Oliviero Beha con il suo **«volevoesserepasolini.com»**, scritto e interpretato da lui stesso con la regia di Beppe Arena: folto pubblico, teatro Verdi gremito, cinque minuti di applausi finali per quella che è stata una sorta di prova generale di uno spettacolo che ripercorre un evento sin troppo noto ma mai indagato sino a fondo. A dimostrare però che molti strumenti, dal cinema al teatro, dalla cronaca all'affabulazione, possono ritrovarsi idonei a riscoprire le verità.

Sandro Scandolara

Oliviero Beha in scena a Pordenone (foto di Paolo Jacob)

RASSEGNA *Nuova Orchestra Busoni*

Cominciano domani le Mattinate Musicali al Museo Revoltella

TRIESTE La settima edizione delle Mattinate Musicali al Museo Revoltella comincia domani alle 11, all'auditoriun del Revoltella, con «Tre concerti in memoria di Aldo Belli», con musiche di Jean Sibelius, Arvo Part, Ferruccio Busoni, Edvard Grieg, eseguite dalla Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli, con Michele Lot al violino.

Domenica 18 novembre, sempre alle 11, «Incontro cameristico», musiche di Ludwig van Beethoven e Franz Schubert, eseguite dal Trio Melos con Giuseppe Zuccon Ghiotto pianoforte, Michele Lot violino, Gianantonio Viero violoncello. Domenica 2 dicembre si terrà quindi il Concerto dei vincitori del primo concorso internazionale per archi Città Pieve di Soligo. E domenica 9 dicembre «Tre concerti in memoria di Aldo Belli-Omaggio a Franco Margola», con l'orchestra Busoni diretta da Massimo Belli, con Mauro Maur alla tromba e Michele Lot al violino. Domenica 16 dicembre infine «Tre concerti in memoria di Aldo Belli» con la Busoni, ancora diretta da Massimo Belli, e con Marco Vincenti al pianoforte e Greta Medini (vincitrice del II premio al 28.o concorso biennale di Vittorio Veneto) al violino.

«Il programma - ha detto Massimo Belli - si presenta vasto e articolato, proponendo l'esecuzione di musiche che spaziano dal periodo barocco, fino ad arrivare ai giorni nostri, anche con brani proposti in prima assoluta, come le Danze Finlandesi di Ferruccio Busoni, trascritte da Marco Sofianopulo, senza dimenticare importanti anniversari come il centenario della morte di Edvard Grieg, il cinquantesimo della morte di Jean Sibelius e il centocinquantesimo della nascita di Eduard Elgar. Tre concerti della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni sono dedicati alla memoria di Aldo Belli, fondatore dell'orchestra, scomparso lo scorso anno».

APPUNTAMENTI

Il fisarmonicista Galliano allo Zancanaro di Sacile

TRIESTE Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «Chi tropo maza no copa gnente» con Il Gabbiano.

Oggi alle 17 e alle 19, al Caffè San Marco, la coreografa Annette Fiaschi propone il suo spettacolo «Box» per la rassegna Danceproject.

Oggi alle 21.30, al Tetris (via della Rotonda 3), Don Turbolento, electro power duo.

Oggi alle 20.30, alla sala Tripcovich, concerto per il patrono della Civica orchestra di fiati Verdi.

Oggi alle 21, alla trattoria Antico Spazzacamino (via Settefontane 66), suonerà la rockband Mai più visti.

Oggi alle 20.30, alla chiesa di Largo Panfili, la 21.a edizione di «Trieste Prima - Incontri internazionali con la musica contemporanea» si apre con un concerto del KammerChor Saarbrücken.

Oggi alle 18, al Bar Excelsior, aperitivo in musica con Franco Ghietti e Matteo Zecca; alle 19.30, performance «L'artista visitatore», di Saverio Caliò, con l'attrice Paola Aiello ispirata alla mostra «La forma metafora» della pittrice Elisabetta Renosto.

Richard Galliano

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale va in scena «Le nozze di Figaro» con Tullio Solenghi.

SACILE Oggi alle 21, al teatro Zancanaro, la rassegna «Il volo del jazz» propone il quartetto del fisarmonicista Richard Galliano con il vibrafonista Gary Burton.

UDINE Oggi alle 20.30, nel duomo di Venzone, concerto dell'ensemble Dramsam, musica del Patriarcato di Aquileia.

GORIZIA Oggi alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Barouffe a Chioggia» con I Coragi-La Reole (Francia).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 15.40, 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale. Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

■ ARISTON

IN QUESTO MONDO LIBERO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Ken Loach con Kierston Warening e Juliet Ellis. Abbonam. € 3,50.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

THE BOURNE ULTIMATUM 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
con Matt Damon, Julia Stiles. A Cinecity con proiezione digitale (domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

LA TERZA MADRE 15.00, 17.25, 20.00, 22.05
di Dario Argento, con Asia Argento (domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.55).

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 14.45, 17.15, 19.45, 22.15
con Bruce Willis (domani matinée a 4,50 € ore 10.55).

RATATOUILLE 15.00, 16.00, 17.15, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.15
A Cinecity con proiezione digitale - spettacoli in digitale 15.00, 17.30, 20.00, 22.15 (domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.35, 13.30).

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.05, 17.25, 19.45, 20.00
con Cate Blanchett e Clive Owen (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.55).

2061 UN ANNO ECCEZIONALE 19.50
con Diego Abatantuono e Michele Placido.

SETA 22.00
con Keira Knightley, Michael Pitt.

STARDUST 14.55
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer (domani matinée a 4,50 € ore 11.00).

SURF'S UP I RE DELLE ONDE
Domani matinée a 4,50 € ore 10.45.

Dal 16 novembre - in 3D! - LA LEGGENDA DI BEOWULF di Robert Zemekis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. Da **domenica:** 16.00, 18.30, 21.00

GIORNI E NUVOLE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste. Da **domenica:** 16.15, 18.45, 21.15.

FELLINI

www.triestecinema.it.

STARDUST 16.45
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

SETA 18.45, 20.30, 22.15
con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.15
Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

MICHAEL CLAYTON 20.10, 22.10
con George Clooney.

IL CASO THOMAS CRAWFORD 16.40, 18.30, 20.20, 22.20
con Anthony Hopkins.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Matt Damon e Julia Stiles.

LA TERZA MADRE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Dario Argento con Asia Argento. V.m. 14.

MR. BROOKS 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Kevin Costner, Demi Moore e William Hurt.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Bruce Willis.

2061 UN ANNO ECCEZIONALE, SHREK TERZO, HAIRSPRAY
Domani alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ SUPER

www.triestecinema.it

MOLTO INCINTA 16.30, 22.10
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

LA GIUSTA DISTANZA 18.35, 20.20
di Carlo Mazzacurati.

■ ALCIONE ESSAI

FUNERAL PARTY 17.30, 22.45
dal regista di «In & Out».

LA RAGAZZA DEL LAGO 19.15, 21.00
con Toni Servillo.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI
16.00 e 20.30 «PETER PAN», musiche di Edoardo Bennato. Regia di Maurizio Colombi. Con Manuel Frattini. Turno FAM e N. 2h 45'.

SALA BARTOLI
21.00 «INDEMONIATE», drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Lunedì 5 novembre ore 17.30 Teatro a leggìo presenta «L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA» e «LA PATENTE» di Luigi Pirandello, con Dario Penne.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. Tesseramenti in corso. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO MIELA

XXII Festival del Cinema Latino Americano. Ingressi singoli alle proiezioni € 5. Informazioni www.cinelatinotrieste.org, tel. 040-3477672.

■ CHIESA EVANGELICA LUTERANA

Trieste Prima incontri internazionali musica contemporanea oggi ore 20.30 KAMMERCHOR SAARBRÜCKEN. Ingresso libero.

■ L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»

di via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo Teatrale IL GABBIANO con la commedia brillante «CHI TROPO MAZA NO COPA GNENTE» da S. Bobrik e R. Clark, adattamento in dialetto triestino e regia di Osvaldo Mariutto. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c e in teatro dalle 19.30 (tel. 040-393478).

■ TEATRO S. GIOVANNI

Via S. Cilino 99/1.

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «LA VERA STORIA DEI BLUS BRADER'S» di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio non custodito.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA.

Tel. 040-364863.

Ore 20.30 «MORIR DAL RIDERE!» spettacolo di cabaret de i Trigeminus - Mara e Bruno Bergamasco. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Prevendita Ticket Point C.so Italia 6/c. Info www.bekar.net.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

3 novembre (turno C); 4 novembre (turno D); ore 20.45 Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni» - Teatro Stabile di Genova LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula B) di Carlo Goldoni con Eros Pagni, Virgilio Zernitz, Gaia Aprea, Anita Bartolucci, Enzo Turrin, Paolo Serra, regia di Lluis Pasqual.

8 novembre ore 20.45 (fuori abb.) Fila 7 LORCA ERAN TODOS. Soggetto e regia Pepe Rubianes (in spagnolo con soprattitoli in italiano).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi (turno B), ore 20.45, Tullio Solenghi in «LE NOZZE DI FIGARO».

Giovedì 8 novembre: IL GIARDINO ARMONICO, Giovanni Antonini direttore; in programma musiche di Kraus, C.P.E. Bach, Haydn, Locatelli, Boccherini.

Prevendita biglietti per tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti (prosa, musica, «contrAZIONI» e «900&oltre») presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 17-19).

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

THE BOURNE ULTIMATUM IL RITORNO DELLO SCIACALLO 17.45, 20.10, 22.20

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 17.40, 20.00, 22.15

LA TERZA MADRE 18.00, 20.15, 22.15
V.m. 14.

2061 18.00

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € lunedì 5 e martedì 6 novembre: «GRINDHOUSE: PLANET TERROR» di Robert Rodriguez.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI - CERVIGNANO DEL FRIULI

Cassa cinema 0431-370216

MICHAEL CLAYTON 18.45, 21.00
5 €.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione artistica 2007/2008. Campagna abbonamenti: dal 30 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30 16-19.30 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 22.10

Sala 2
ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 17.40, 20.10, 22.15

Giovedì 8/11 sala 2 Rassegna Gorizia Cinema ore 17.45, 20.45 «Gli amori di Astrea e Celadon (Les amours et de Celadon) di Eric Rohmer. Ingresso unico 4,50 €. In lingua originale con i sottotitoli.

Sala 3
IL CASO THOMAS CRAWFORD 17.45, 20.00, 22.15

■ CORSO

Sala Rossa
THE BOURNE ULTIMATUM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA TERZA MADRE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
GIORNI E NUVOLE 17.45, 20.00, 22.15

Daniele Luttazzi ritorna in tv stasera con il «Decameron»

ROMA Politica, sesso, religione e morte. È il menu del «Decameron» di Daniele Luttazzi che torna in televisione, e lo fa su La7 a partire da oggi in seconda serata, alle 23.30, per dieci appuntamenti al sabato. Un ritorno dopo i cinque anni di assenza dal piccolo schermo seguiti al cosiddetto «editto bulgaro» di Berlusconi nel 2002. L'ultima volta in televisione fu con «Satyricon» su Raidue, primavera 2001.

C'è stata sì qualche mese fa una breve apparizione sugli schermi Rai, ma era in occasione del programma di Enzo Biagi sulla terza rete e non perchè ospite di uno show. Un esilio che forse è stato ancora più lungo perchè lo stesso Luttazzi ha detto no a qualche proposta arrivata dalla televisione, fino alla scelta adesso a favore degli schermi de La7 per proporre un varietà all'insegna della satira. Un varietà in onda dagli studi di Cinecittà, con scenografia pop che rimanda al mondo del fumetto, sigla di apertura e chiusura tratti da «School is boring» dello stesso Luttazzi.

Luttazzi stasera in tv su La7

Programma che si preannuncia decisamente per un pubblico adulto, con l'autore che comunque nei scorsi si scorsi ha volutro mandare segnali rassicuranti, promettendo di non diffamare alcuno. E resta il mistero dell'esistenza o meno della clausola contrattuale che lo stesso Luttazzi avrebbe imposto all'emittente: il copione lo consegnerà solo mezz'ora prima che la puntata vada in onda, così che diventi pressochè impossibile un eventuale «taglio» o intervento che potrebbe sapere di censura.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30
LINEABLU A TRIESTE

Oggi a «Lineablu» Donatella Bianchi e la troupe del programma saranno nel golfo di Trieste. A bordo dell'imbarcazione dell'Esercito Italiano Farr 80, guidata da Cino Ricci, anche la conduttrice di «Lineablu» ha preso parte alla Barcolana...

RAITRE ORE 23.40
AMORE CRIMINALE

Parte «Amore criminale», seconda edizione del programma condotto da Camila Raznovich e dedicato all'amore che uccide. Al centro della prima puntata, il caso di Maria Marando, una ragazza di Torino uccisa a 24 anni dal suo primo amore...

LA 7 ORE 22.30
LUCY, CINICA E SPIETATA

Quarto episodio della serie «Dirt», creato da Matthew Carnahan, con protagonista Courtney Cox. La serie tv segue la vita di Lucy Spiller (Courtney Cox), quarantenne in carriera direttrice delle riviste Dirt e Now, giornalista cinica e spietata...

RAIUNO ORE 17.15
VISITA AL VERANO

«A sua immagine» propone un reportage dal Verano, il grande cimitero monumentale di Roma. Andrea Sarubbi tratterà con del senso della preghiera per i defunti e su come le altre religioni osservano il culto dei morti...

I FILM DI OGGI

ZENON: Z3
Di Steve Rash, con Kirsten Storms

GENERE: COMMEDIA (Usa 2004)

RAIDUE 15.45

2049: Zenon Kar, una tredicenne piena di problemi vive assieme alla sua famiglia su una stazione orbitale. La ragazzina viene spedita sul pianeta Terra perché ha litigato con il proprietario della stazione...

L'ASILO DEI PAPÀ
Di Steve Carr, con Eddie Murphy

GENERE: COMMEDIA (Usa 2003)

ITALIA 1 21.00

Charlie e Phil, pubblicitari di successo, vengono licenziati in seguito ad un fallimento. Trovatisi senza impiego i due passano più tempo con i rispettivi figli e, alla ricerca di un nuovo lavoro, decidono a cuor leggero di mettere su un asilo...

LA MOSSA DEL DIAVOLO
Di Chuck Russell, con Kim Basinger

GENERE: THRILLER (Usa 2000)

SKY 3 16.25

Maggie O'Connor è una infermiera che si occupa di malati di mente. Un giorno, quando sua nipote Cody, affetta da autismo, viene rapita dagli adepti di una setta satanica, la donna si trova costretta a fronteggiare le forze del Male...

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA YA SISTERS
Di Callie Khouri, con Sandra Bullock

GENERE: COMMEDIA (Usa 2002)

CANALE 5 9.45

Sidda è una commediografa che si è trasferita a New York per allontanarsi dalla amata - odiata madre, Vivi, che vive in Louisiana. Ma dopo l'ennesimo litigio le Ya ya Sisters...

SHE'S SO LOVELY
Di Nick Cassavetes, con Sean Penn

GENERE: DRAMMATICO (Usa '97)

CANALE 5 2.55

Quando un vicino di casa gli violenta la moglie, Eddie dà fuori di testa. Dopo dieci anni di manicomio – ma per lui sono tre mesi – lo rilasciano. Lei, che si è risposata con un brav'uomo e ha tre figlie prende contatto con lui...

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK
Di Edward Burns, con Edward Burns

GENERE: COMMEDIA (Usa 2001)

RAIUNO 1.05

Tra il Queens, Manhattan e il Greenwich si incontrano e scontrano le diverse anime della città e quelle dei protagonisti, sei trentenni più o meno single, alla ricerca dell'amore e del senso della vita. Girato con una telecamera manuale.

RAIUNO

06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Sabato & domenica.**
09.35 **Settegiorni Parlamento**
10.05 **Giorni d'Europa**
10.25 **ApriRai**
10.35 **Appuntamento al cinema**
10.40 **Che tempo fa**
10.45 **Lady Cop.** Con Hannelore Elsner e Karlheinz Lemken e Thomas Scharff.
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
16.15 **Dreams Road 2007**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.30 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Con Antonella Clerici

00.05 **Tg 1**
00.10 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.40 **Tg 1 - Notte**
00.55 **Estrazioni del Lotto**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.05 **I marciapiedi di New York.** Film (commedia '01).
02.50 **A piedi nudi nel parco.** Film
04.30 **Spazio 1999.**
05.20 **Ultime dalla notte**
05.25 **SuperStar**
05.55 **Anima Good News**

RAIDUE

06.00 **Cercando cercando**
06.15 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.30 **Inconscio e magia**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco.**
11.00 **TSP Eurozone**
11.10 **ApriRai**
11.20 **Mezzogiorno in famiglia.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling**
14.05 **L'Italia sul Due.**
15.45 **Zenon: Z3.** Film
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.10 **Invincibili angeli.** Con Eva Habermann e Birgit Stauber e Susann Uplegger.
19.00 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
19.55 **I classici Disney**
20.15 **Tom & Jerry Tales**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Cold Case - Delitti irrisolti
Con Kathryn Morris

22.40 **The Practice - Professione avvocati.**
23.30 **Sabato sprint.**
00.15 **Tg 2**
00.25 **Tg 2 Dossier**
01.10 **Tg 2 Mizar**
01.40 **L'isola dei famosi.**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Ricominciare.**
03.15 **Sardegna isola del vento**
03.40 **Videocomic**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quarto potere**

RAITRE

08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Sportabilia**
16.05 **Campionato italiano: Salerno - Cremona Salerno - Cremona**
16.35 **Gran Prix**
17.25 **Magazine Champions League**
17.50 **Maratona di New York**
18.10 **90° minuto Serie B.**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse - Il piacere della scoperta
Con Alberto Angela

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Amore criminale.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.00 **Tg 3 Sabato notte**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **Vita da strega.**
06.50 **Mediashopping**
07.15 **Tre minuti con Mediashopping**
07.20 **I Robinson.**
07.50 **L'avvocato Porta 2 - Le nuove storie.**
09.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca e Emanuela Talenti.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Poirot: assassinio in Mesopotamia.** Film Tv (giallo '01). Di Tom Clegg. Con David Suchet e Hugh Fraser e Ron Berglas e Barbara Barnes.
17.15 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Appuntamento con la storia**
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson.

21.10 TELEFILM

> Law & Order
Con Chris Meloni, Richard Belzer e Dann Florek

23.05 **Tempi moderni.** Con Ilaria Cavo.
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.50 **Ieri e oggi in Tv special**
02.40 **Tre minuti con Mediashopping**
03.40 **Mediashopping**
03.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.05 **Un dottore tra le nuvole.** Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria e Manuel Guggenberger e Enzi Fuchs e Walter Reyer.
04.50 **Il segreto della nostra vita.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Loggione**
09.10 **Amici libri.** Con Aldo Busi.
09.40 **Extreme Animals**
09.45 **I sublimi segreti delle Ya - Ya Sisters.** Film.
12.25 **Tre minuti con Mediashopping**
12.30 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti e Rosalina Neri e Pino Ammendola e Nicola Pistoia.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Il mammo.** Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> C'è posta per te
Con Maria De Filippi

01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.45 **Mediashopping**
02.55 **Shès So Lovely.** Film (drammatico '97). Di Nick Cassavetes. Con Sean Penn e Robin Wright Penn e John Travolta e Harry Dean Stanton.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**

ITALIA 1

08.05 **Fragolina dolcecuore**
08.20 **Bratz**
08.40 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano**
09.05 **Il laboratorio di Dexter**
09.20 **Scuola di polizia**
09.50 **I Fantastici 4**
10.15 **Power Rangers Lost Galaxy**
10.45 **Raven.**
11.15 **Sabrina, vita da strega.**
11.50 **La tata.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Finché c'è Ditta c'è speranza.**
13.25 **Grand Prix Moto**
13.50 **Grand Prix: Gran Premio Valenciana-Prove MotoGP**
15.00 **Grand Prix: Gran Premio Valenciana-Prove 125cc**
15.15 **Grand Prix: Gran Premio Valenciana-Prove 250cc**
16.00 **Tre minuti con Mediashopping**
16.05 **Bingo - Senti chi abbaia.** Film
17.55 **Selvaggi.**
18.25 **Tre minuti con Mediashopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Bernard**
19.20 **Barbie principessa dell'isola perduta.** Film Tv

21.00 FILM

> L'asilo dei papà
Con Eddie Murphy

23.00 **RTV - La tv della realtà.** Con Ainett Stephens.
23.30 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri.
00.20 **Tre minuti con Mediashopping**
00.30 **Studio Sport**
00.55 **The Box Game**
01.55 **Shopping By Night**
02.20 **Ciak Speciale**
02.25 **Inferno.** Film (horror '80). Di Dario Argento.
04.15 **Zoo.** Film (commedia '88). Di Cristina Comencini. Con Asia Argento e Marco Maria Parente.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Couples and duos**
10.30 **Ercole l'invincibile.** Film (avventura '64). Di Al Worol (Alvaro Mancori). Con Dan Vadis e Spela Rozin e Carol Brown e Ken Klark e Jeannette Barton.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Tetris.** Con Luca Telese.
14.00 **Pt 109 posto di combattimento.** Film (guerra '63). Di Leslie H. Martinson. Con Cliff Robertson e Robert Culp e Robert Blake.
16.40 **La voce di Lassie.** Film Tv (avventura '72). Di Jack Wrather. Con Larry Pendell e Pamelyn Ferdin e Jay North.
18.00 **Detective Extralarge.** Con Bud Spencer e Philip Michael Thomas.
20.00 **Tg La7**
20.30 **L'ispettore Barnaby.** Con John Nettles.

21.30 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Con John Nettles

22.30 **Dirt.** Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen e Alexandra Breckenridge e Josh Stewart e Jeffrey Nordling e Shannyn Sossamon.
23.30 **Decameron - Politica, sesso, religione & morte.** Con Daniele Luttazzi.
00.30 **Cognome & nome**
01.00 **Tg La7**
01.25 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.55 **Addio al re.** Film (avventura '88). Di John Milius. Con Nick Nolte.

SKY 1

07.00 **Due per un delitto.** Film
09.10 **Kirikù e gli animali selvaggi.** Film
10.30 **Il regista di matrimoni.** Film (drammatico '06).
12.20 **Final Destination 3.** Film
13.50 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
14.00 **Un allenatore in palla.** Film (commedia '05).
15.25 **Loading Extra**
15.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.10 **Loading Extra**
16.20 **Annapolis.** Film (drammatico '06). Di Justin Lin. Con James Franco e Tyrese Gibson e Jordana Brewster e Donnie Wahlberg e Vicellous Reon Shannon e Roger Fan e Wilmer Calderon.
18.00 **Il Dizionario**
18.15 **Identikit**
18.50 **Zathura - Un'avventura spaziale.** Film (avventura '05). Di Jon Favreau. Con Jonah Bobo e Josh Hutcherson e Tim Robbins e Kristen Stewart e Dax Shepard e Derek Mears.
20.35 **Extra Large**

21.00 FILM

> Ant Bully - Una vita da formica
Film di animazione americano del 2006

22.35 **Cherry Falls - Il paese del male.** Film (horror '00).
00.15 **Extra Large**
00.35 **Tiptoes.** Film.
02.10 **Una top model nel mio letto.** Film.
03.40 **Them.** Film (horror '07).
04.55 **Loading Extra**
05.05 **False verità.** Film (drammatico '05).

SKY 3

09.55 **Extra Large**
10.20 **La fabbrica di cioccolato.** Film
12.10 **Una poltrona per due**
12.25 **4 amiche e un paio di jeans.** Film
14.25 **Il dizionario**
14.40 **Everything You Want - La forza dell'amore.** Film
16.10 **Loading Extra**
16.25 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00)
18.10 **Loading Extra**
18.20 **Speciale cinema e moda**
18.30 **Il Dizionario**
18.50 **Codice: Swordfish.** Film
20.25 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
20.35 **Extra Large**
21.00 **M:I:3 - Mission: Impossible 3.** Film (azione '06)
23.10 **Febbre da cavallo.** Film.
00.50 **Sotto il vestito niente II.** Film (thriller '88).
02.35 **Slam.** Film.
04.20 **Himalaya - L'infanzia di un capo.** Film.

SKY MAX

06.20 **Saw II - La soluzione dell'enigma.** Film
08.05 **Dalla Cina con furore.** Film
09.55 **Spiriti nelle tenebre.** Film
11.50 **Sky Cine News.**
12.20 **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.** Film
14.00 **Walker Texas Ranger: Processo infuocato.** Film
15.40 **Extra Large**
16.10 **Returner.** Film
18.10 **Sky Cine News.**
18.45 **Firewall.** Film
20.35 **Loading Extra**
21.00 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01).
22.55 **Guardami.** Film.
00.40 **Hooligans.** Film
02.35 **Evil Aliens - Preparati a scappare.** Film
04.20 **Walker Texas Ranger: Processo infuocato.** Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris e Sheree J. Wilson.

SKY SPORT

09.00 **Uefa Champion League**
10.00 **Premier League World**
10.30 **Inter 100 e lode**
11.00 **Sky Calcio Anteprima**
11.30 **Speciale Calciomercato**
12.00 **Preview Show**
12.30 **Mondo Gol.**
13.30 **Sport Time**
13.40 **Premier League: Arsenal - Manchester Utd**
15.45 **Studio Calcio Internazionale**
16.00 **Scottish League: Kilmarnock - Celtic**
18.10 **Ligue 1: Nancy - Bordeaux**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.25 **Campionato italiano di Serie A: Milan - Torino**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.00 **Speciale Juventus - Inter**
23.30 **Sport Time**
24.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Speciale Juventus - Inter**
01.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Fiorentina**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia**
14.00 **Inuyasha**
14.30 **Nana**
15.00 **Next**
15.30 **Making the Video**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Garo**
19.30 **Final Fu**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Movie**
20.30 **Boiling Points**
21.00 **All Access**
21.30 **The Fabulous Presents**
22.30 **Flash**
22.35 **The Search for the Next Dolls**
23.30 **Dancelife-J-Lo Project.**
24.00 **Making the Video**
00.30 **MTV Live**
01.00 **Yo!**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **In prova**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Kantabox**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Classifica ufficiale di...**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.00 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Marina**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.15 **Telepromozione ag immobiliare**
12.30 **Speciali fondazione crup**
13.05 **6 minuti con il tuo consiglio**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Il borsino dei personaggi**
13.35 **Ritmo in tour**
13.55 **Snaidero passione basket**
14.10 **Tele4: Un'esperienza in Kenya**
15.20 **Documentario sulla natura**
16.05 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica che passione!**
19.20 **Occhio azzurro**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Amici di ghiaccio.** Film
22.35 **Eventi di provincia**

Capodistria

13.35 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera-TGR**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Pallacanestro: Magazine NLB**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est - Ovest**
20.00 **Pallacanestro: Lega Adriatica NLB**
21.35 **Alter Eco**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Folkest a Capodistria**
23.15 **Tuttoggi attualità**
23.45 **Strong man**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Tv Transfrontaliera-TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Turismi**
12.45 **Yellow**
13.30 **Rondò**
13.55 **Tg Odeon**
20.00 **Europarliament News**
20.10 **Il campionato dei campioni**
20.35 **Copertina**
21.10 **Ritratti non autorizzati**
21.40 **Iride**
22.55 **Tg Odeon**
23.00 **Cooming Soon**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Il campionato dei campioni**
02.30 **Digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: Radio Europa Magazine; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.15: Speciale F1; 15.00: GR 1; 15.15: Motgrand Prix; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Calcio. Campionato italiano di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio. Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: Radiogames; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale della Mezzanotte; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Versione beta; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello. La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 10: Santa messa (solo su Om); 11.15: Riempitivo musicale; 11.30: A più voci: girandolando; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Avvenimenti culturali (replica); 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; segue: Playlist; 10.10: Concerto: Marco De Biasi (chitarra classica). Musiche di Johann Sebastian Bach, Johann Kaspar Mertz, Mauro Giuliani, Manuel Mari Ponce, Joaquin Rodrigo e Alberto Ginastera; 11.10: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Andrej Arko: Il carico - radiodramma, regia di Joze Valentic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Internazionale; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital 4U; 18.00: Capital Weekend; 19.00: L'altro sabato; 20.00: Undercover Vest; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 7.05: News; 8.00: News; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 20.30: Dance Revolution; 22.30: Slave to the Rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

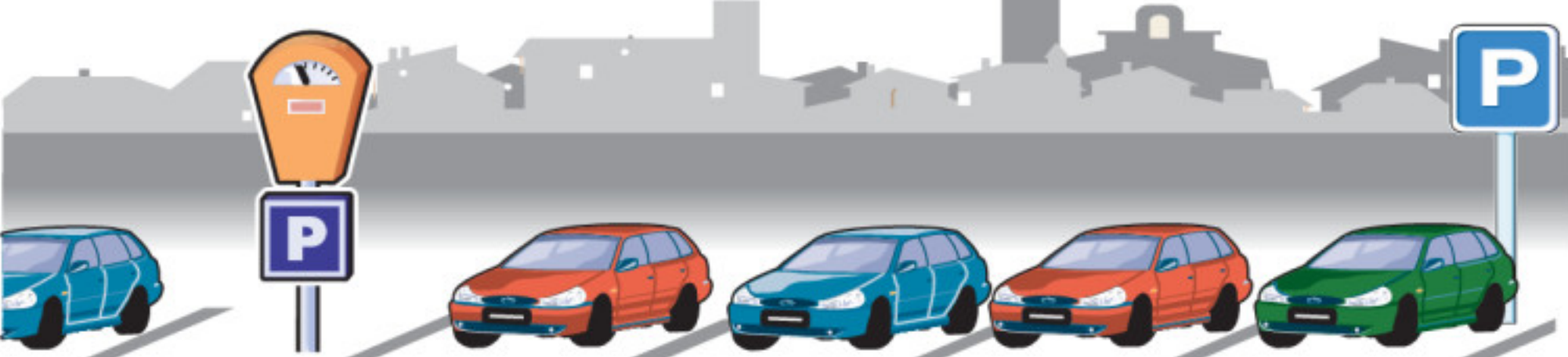
TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Livio Ungaro, direttore Ttp

RIVE: COSA GESTIRÀ LA TRIESTE TERMINAL TRAGHETTI

PARCHEGGIO	
PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI	mq 460
RIVA III NOVEMBRE	mq 637
RIVA NAZARIO SAURO	mq 2897
STAZIONE CAMPO MARZIO	mq 181
MOLO F.LLI BANDIERA	mq 1760
RIVA OTTAVIANO AUGUSTO	mq 950

ALTRE STRUTTURE
STAZIONE MARITTIMA CON 2 PIANI E MAGAZZINO 42
ORMEGGIO 22 (MOLO III, PORTO VECCHIO)
MOLO IV PORTO VECCHIO
BANCHINE RIVE
ORMEGGIO 57 PORTO NUOVO CON UFFICI E BAR
EX ARSENALE

Il sindaco Roberto Dipiazza ha votato in Comitato portuale il passaggio delle Rive a Trieste terminal passeggeri

Anche il Comune, protagonista la scorsa estate di una polemica con l'Authority, alla fine dà il voto favorevole

Il Porto gestirà park delle Rive e Marittima

Non vengono rinnovate le attuali concessioni, fa tutto capo a Trieste terminal passeggeri

di **Silvio Maranzana**

L'Autorità portuale fa «piazza pulita» sulle Rive, non rinnova le concessioni in atto e affida tutta la gestione non solo delle Stazioni marittime e degli ormeggi, ma anche di tutti i parcheggi per le automobili (oggi suddivisi tra più società), dei tratti di passeggiata e degli altri fabbricati a Trieste terminal passeggeri, la spa costituita dalla stessa Authority, di cui è ancora oggi proprietà al 100 per cento, ma che nel giro di due o tre anni sarà parzialmente privatizzata. La superficie complessiva è stata calcolata in 84 mila 326 metri quadrati e il canone annuale che la Ttp dovrà corrispondere è di un milione 132 mila 856 euro.

L'atto di sottomissione che autorizza il vertice dello scalo ad affidare a Ttp la maxiconcessione per venticinque anni è stato approvato nell'ultimo Comitato portuale all'unanimità, nonostante le polemiche dell'estate scorsa e con il voto favorevole dello stesso sindaco Roberto Dipiazza sebbene il Comune avesse avanzato richiesta di concessione concorrente.

Conclusione apparentemente paradossale dal momento che sull'argomento si era addirittura svolta una seduta straordinaria del Consiglio comunale e che la maggioranza di centrodestra che sostiene il sindaco aveva tenuto un'infuocata conferenza stampa contro la presunta «spoliazione di una parte della città ad opera di una società che in futuro potrebbe mettere una sbarra per impedire la passeggiata sul molo Audace». «Non molleremo di un millimetro», aveva affermato Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, e lo stesso presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor (Pri), aveva sostenuto che «queste aree devono essere gestite dalla massima espressione democratica cittadina che è il Comune».

È però poi intervenuto un chiarimento del Ministero dei Trasporti che ha lasciato poco spazio alle interpretazioni. «Abbiamo ritenuto opportuno interpellare il ministero - spiega il segretario dell'Authority Martino Conticelli - anche se eravamo comunque già convinti di quella che è stata l'effettiva interpretazione». «È evidente che la valutazione di eventuali domande concorrenti - precisa nella nota di risposta la Direzione generale per le infrastrutture della navigazione marittima e interna - non possa che concludersi con la loro esclusione, atteso che la qualità di affidatario del servizio in questione, che costituisce il requisito essenziale per il rilascio della concessione delle strutture necessarie al suo espletamento, è riscontrabile esclusivamente in capo alla società costituita a tal fine».

«Sebbene la richiesta di gestione da parte del Comune fosse una buona idea - ha commentato ieri il sindaco - la concessione a Ttp è come si vede un atto dovuto e non ci mettiamo certamente a fare polemiche inutili. Con il presidente Boniciolli oltretutto abbiamo concordato che l'attuale frammentazione nella gestione dei parcheggi di superficie, che ora verrà eliminata, disorienta gli automobilisti e che è interesse di tutti che vengano realizzati i parcheggi interrati: quello davanti alla Marittima i cui lavori partiranno già a primavera e il secondo, che verrà realizzato subito dopo, previsto tra il molo Audace e il canale di Ponterosso».

«I soldi incassati con i parcheggi - spiega Livio Ungaro, direttore generale di Ttp - serviranno a rendere più efficienti i terminal passeggeri, ma perderemo questa fonte di introiti tra alcuni anni allorché saranno disponibili i due parking interrati che verranno gestiti dalle società che li realizzeranno con il project financing e i parcheggi di superficie dovranno sparire. Non sarà una grave perdita perché ne guadagneremo tutti».

Perderanno dunque dal primo gennaio 2008 la gestione delle rispettive aree di pacheggio la Cgs, società generale servizi, la cooperativa San Cristoforo e l'Aci servizi. La manterrà solamente l'Amt sull'area dell'ex piscina Bianchi che è di pertinenza comunale finché quel parcheggio sarà mantenuto. Tutti gli altri spazi tra piazza duca degli Abruzzi e il molo Fratelli Bandiera passeranno alla Trieste terminal passeggeri. Unica altra eccezione il cantiere dell'ex Magazzino Vini dove la Fondazione CrTrieste realizzerà, sembra sale convegni e servizi annessi.

Ttp gestirà più Stazioni marittime. Soprattutto quella grande dove dopo la scadenza del 31 dicembre 2009 non verrà rinnovata la concessione nemmeno del primo piano a PromoTrieste che dovrà dunque contare su sedi alternative per i congressi e che si estenderà anche all'annesso magazzino 42 dal quale dovranno uscire in via definitiva entro il 31 dicembre 2007 il Cral del porto, la ditta Barbagelata e gli ormeggiatori. Ma in mano a Ttp è anche il terminal traghetti veloci del Molo Quarto con la nuova struttura da dove già dal prossimo aprile dovrebbero partire i traghetti per l'Istria e i servizi marittimi per il golfo. E poi l'ormeggio al Molo Terzo in Porto Vecchio da dove partono i traghetti per l'Albania, gli unici servizi di linea per passeggeri oggi esistenti a Trieste e l'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove dovrà essere costruita un'altra Stazione marittima per fare da base alla linea ferry che si spera di ricostituire con la Grecia.

Della Ttp, l'Authority manterrà il 40 per cento delle quote, mentre le altre potranno essere acquisite da privati, ma anche da amministrazioni pubbliche, compreso lo stesso Comune. Il presidente è Franco Gerini e del consiglio di amministrazione fanno parte oltre allo stesso Gerini anche Neva Abram e Livio Ungaro. Quest'ultimo ha anche la carica di direttore generale e Ttp oltre a lui conta altri due dipendenti a tempo pieno e uno part time. L'organico definitivo è previsto attorno alla decina di unità.

Dalle statistiche della Turismo Fvg la fotografia della ricettività a Trieste con un bilancio positivo

Anno d'oro per affittacamere e campeggi

Incremento del 174 per cento nelle presenze degli italiani con tenda e sacco a pelo

Sarà l'effetto della indubitabile crisi economica per cui si cerca di vivere spendendo meno. O saranno cambiati i gusti. Sta di fatto che a Trieste la scorsa estate sono più che raddoppiati i turisti «scesi» non già in albergo ma da un affittacamere. E le presenze nei campeggi hanno fatto registrare un aumento del 174 per cento nelle presenze dei visitatori italiani. E' la percentuale che colpisce, naturalmente, perché i numeri assoluti non hanno paragone, ma il fenomeno è interessante.

Per converso le statistiche dicono che gli alberghi tra maggio e settembre hanno incassato un segno negativo, seppure di piccole proporzioni (meno 0,15), alla voce «connazionali». Gli stranieri invece - comprensibilmente - hanno incrementato in modo meno massiccio le presenze nei campeggi e hanno dato maggior soddisfazione agli alberghi: un aumento del 23 per cento negli arrivi e del 26 nelle presenze.

Sono dati di approfondimento che si ricavano dalle statistiche elaborate dalla Turismo Fvg che ha fotografato tutta la situazione regionale, con una lente d'ingrandimento sulle situazioni di maggiore interesse, come le località balneari e montane, le città d'arte e i piccoli centri ad alto potenziale artistico.

Un'altra sorpresa si ricava dalle cifre, che comunque hanno segnalato un ottimo risultato soprattutto per Trieste, il capoluogo di provincia che nel 2007 ha registrato in ambito regionale il più consistente aumento di turisti rispetto all'anno scorso. Se guardiamo alle cifre assolute, scopriamo infatti che tra maggio e settembre negli alberghi è stata predominante la presenza di stranieri sugli italiani: 95.379 a fronte di 92.924. Il rapporto è rovesciato nella colonna «arrivi», dove gli italiani sono stati 51.370 e gli stranieri 43.452.

Turisti in piazza Unità

Numeri molto più piccoli, appunto, se passiamo agli affittacamere, ai campeggi e ai «bed & breakfast», tutti comunque in vertiginosa ascesa. L'arrivo di italiani «in stanze» è salito del 93,9 per cento (da 1314 a 2548 persone); le presenze hanno fatto un salto del 130,2 per cento (da 3212 a 7394). Anche gli stranieri hanno dato il proprio contributo, ma sono un manipolo (segno che comunque qui arrivano soprattutto comitive): da 1110 ospiti in arrivo del 2006 ai 1921 del 2007, statisticamente una crescita del 73 per cento, e presenze passate da 3502 a 5278 (più 50,7).

Bene anche i «bed & breakfast», che in ogni caso rappresentano ancora una nicchia estremamente ristretta nel panorama ricettivo locale. L'aumento complessivo delle presenze è stato comunque del 70 per cento, con una punta di più 83,3 fra gli «arrivi italiani». In cifre, si è passati in quest'ultimo caso da sole 613 persone a quasi il doppio (1124). Per le presenze, un salto da 1158 a 2073 (più 79 per cento), e non male anche per gli stranieri con rispettivamente 898 ospiti nuovi in arrivo e 678 in più registrati come «presenze», percentualmente una crescita tra 60 e 70 per cento.

I DATI SUL TURISMO

ITALIANI	
CAMPEGGI	+174%
ALBERGHI	-0,15%
AFFITTACAMERE	
ARRIVI	+93,9%
PRESENZE	+130,2%
BED AND BREAKFAST	+83,3%

STRANIERI	
ARRIVI ALBERGHI	+23%
PRESENZE ALBERGHI	+26%
AFFITTACAMERE	
ARRIVI	+73%
PRESENZE	+50,7%
CAMPEGGI	+34,8%

Meno bene è andata per le «strutture ricettive a carattere sociale», che hanno perso 293 clienti connazionali, il 6,9 in percentuale, e per «case e appartamenti per vacanze», dove sono stati invece gli stranieri a costruire un risultato in rosso: 70 persone in meno, percentualmente però il 9,7, trattandosi di numeri davvero infinitesimali (sulle 700 persone).

Bene anche i «bed & breakfast» con punte del +83,3 % mentre registrano una leggera flessione gli alberghi

Alla fine però è anche il risultato complessivo che conta. E il «totale» generale segnala una stagione tutta positiva con il 17 per cento in più di arrivi e il 20 in più di presenze, dove sono stati proprio i turisti stranieri a lanciare in su il dato statistico: l'aumento in questo caso, rispetto al 2006, è stato superiore al 25 per cento. Il turista italiano ha contribuito per il 15,8 alla voce «presenze».

g. z.

Da sinistra il cantiere attuale e il risultato finale previsto nel progetto (Foto Lasorte)

Il presidente di Globo Fulvio Belsasso

L'area diventerà un vero e proprio polo: giovedì prossimo verrà siglato un protocollo d'intesa in Regione con enti e associazioni

Parco scientifico entro due anni in Campo Marzio

Oltre a Era e al museo Alinari l'ex centro meccanografico delle Fs ospiterà l'Immaginario di Grignano

di Piero Rauber

Uno «Science center» da 7-8 mila metri quadrati sorgerà nel 2009 fra l'ex centro meccanografico delle Fs di Riva Ottaviano Augusto e l'area retrostante, oggi di proprietà del Comune, che si affaccia sulla stazione di Campo Marzio. Costo dell'operazione fra i 3 e i 4 milioni, gran parte dei quali sarà garantita dalla Regione. Oltre ad Alinari ed Era, concessionaria dell'edificio, vi troverà casa l'Immaginario scientifico.

Dopo il fresco «impegno» da 15 milioni di euro per l'avvio dell'iter del Parco del mare, l'assessore regionale al lavoro, università e ricerca Roberto Cosolini, in sintonia con il sindaco Dipiazza, sta dunque per chiudere il cerchio attorno a un altro progetto che insiste su Campo Marzio: la creazione attraverso un finanziamento dedicato - la «base» è di due milioni - di un unico grande polo di divulgazione scientifica multimediale e interattivo, a finalità didattiche e turistiche, in cui siano coinvolte tutte le amministrazioni locali, in testa il Comune, e le realtà della ricerca. Dall'Università ad Area Science Park. Da Era all'Immaginario scientifico, protagoniste in passato di uno «strappo», legato proprio alla fruizione degli spazi presso l'ex centro di calcolo delle Ferrovie, che ora pare ricucito.

LA RIUNIONE Per l'8 novembre, infatti, Cosolini ha convocato in Regione lo stesso Dipiazza, la presidente della Provincia Bassa Poropat, il rettore Peroni, il presidente di Area Michellone, il presidente di Globo (la società capofila di Era) Belsasso, il direttore dell'Immaginario scientifico Carniello e il presidente della Fondazione Crt Paniccia. L'obiettivo è definire in quella sede, a chiusura del tavolo avviato in estate, un protocollo d'intesa che offra la «sponda» all'ampliamento dell'attuale progetto di realizzazione della futura sede permanente di Era - l'Esposizione di ricerca avanzata - che prevede quattro piani espositivi nuovi di zecca all'interno dell'ex meccanografico, che il Comune ha acquisito da Fs, più uno spazio di circa mille metri quadrati alle spalle dell'edificio, in un perimetro sempre di proprietà municipale.

Lavori all'interno del palazzo di Riva Ottaviano Augusto dove sorgerà il parco scientifico

L'AMPLIAMENTO Proprio la parte retrostante è quella destinata ad aumentare di volume e superficie, da mille a oltre tremila metri quadrati, attraverso l'allargamento del piano terra e alla «replica» di un primo piano non previsto in origine. Il tutto con un'avveniristica struttura in vetro. La nuova «dependance» potrà ospitare, a quel punto, le mostre temporanee di Era (finora in Stazione marittima) e la nuova sede dell'Immaginario scientifico, che trasferirà da Grignano il suo planetario a cupola rigida, i suoi percorsi didattici interattivi, le sue mostre temporanee e i suoi laboratori di produzione da cui attingono diverse realtà di divulgazione scientifica. Sempre in questo corpo, si contano di ricavare ulteriori spazi comuni comprensivi di auditorium, anche a disposizione della Regione, per eventi legati alle tematiche scientifiche, sulla scia del successo ottenuto a maggio da Fest. Con i nuovi insediamenti, quindi, nell'area si andrà a costituire un'unica grande «casa» della divulgazione scientifica visto che, in base al progetto originario, nell'edificio principale troveranno posto la mega-sede per le mostre permanenti di Era e l'annunciato «Alinari Image Museum» sulla storia della comunicazione visiva.

LE RISORSE L'impegno di spesa per triplicare la struttura retrostante porta a una cifra tra i 3 e i 4 milioni di euro. Una parte, vicina al milione di euro, potrebbe servire anche a completare l'investimento di partenza per la ristrutturazione dell'ex meccanografico da parte di Era, che si aggira a sua volta sui 4 milioni, finanziati da Ministero della Ricerca, Fondo Trieste e Fondazione Crt. E proprio dalla Fondazione, che guarda sempre con interesse alle iniziative che hanno come «target» il mondo dei giovani e lo sviluppo della città, l'amministrazione regionale punta in particolare ad avere una mano in termini di sostegno economico.

IL GESTORE Per reggere il polo scientifico di Campo Marzio le istituzioni avranno anche il compito di mettersi d'accordo per creare uno stabile «soggetto coordinatore-gestore», rappresentativo di Comune, Provincia, mondo della ricerca, Immaginario scientifico e Globo. Con la Regione nel ruolo di «garante» *super partes.*

I DETTAGLI

Cosolini: «Nel piano finanziario siamo pronti a intervenire»

L'assessore regionale alla Ricerca Roberto Cosolini

«La Regione considera la divulgazione scientifica un tema importante per le nuove generazioni. E ritiene che una struttura come quella che si andrà a creare a Campo Marzio possa essere determinante per lo sviluppo del turismo scientifico, componente destinata a potenziare e completare l'offerta turistica triestina». **Roberto Cosolini** conferma che la Regione è pronta «a intervenire in maniera decisiva, nel piano finanziario che verrà stilato una volta raggiunta l'intesa tra le parti, confidando poi in un impegno di altri soggetti. Se tutto fila liscio lo "Science center" potrebbe essere pronto nei primi mesi del 2009». «Dopo il Parco del mare - insiste Cosolini - abbiamo aggiunto un altro tassello tra le opere che il sindaco, con cui siamo in piena sintonia, ci ha indicato come prioritarie. Il nostro primo interlocutore del Comune è lui, lo dico ad alcuni suoi simpatici assessori che attaccano le nostre scelte».

Al Comune, ora, spetta il varo di una variante edilizia sull'area che - assicura **Roberto Dipiazza** - «sarà automatica con l'accordo di programma». «Ringrazio Cosolini - aggiunge il sindaco - per aver accolto le nostre istanze. La Regione, in questa fase, mette a disposizione due milioni che in realtà valgono molto di più, in quanto consentono di fare economia di scala ottimizzando gli spazi. L'avevo detto, poi, che consideravo Campo Marzio una delle aree più pregiate della città».

«La divulgazione della scienza essenziale per le nuove generazioni»

«Siamo da sempre disponibili - rileva il direttore dell'Immaginario scientifico **Fabio Carniello** - alla costituzione di un polo attrattivo con altre realtà. Il trasferimento in una sede più centrale è un fatto positivo, posto che ci siano le condizioni, attorno ai duemila metri quadrati totali, per migliorare la parte espositiva e le nostre attività didattiche». Promuove le trattative anche **Fulvio Belsasso**, presidente di Globo, che nella primavera scorsa aveva annunciato l'inaugurazione della nuova sede di Riva Ottaviano Augusto per quest'autunno. In seguito sarebbe subentrata la novità del tavolo di Cosolini e oggi, per una serie di ritardi «fisiologici» legati in parte alle condizioni atmosferiche, l'ex meccanografico è ancora ingabbiato nelle impalcature. «La sede di Era - precisa Belsasso - sarà pronta e a disposizione delle scuole tra fine febbraio e inizio marzo. Gli interni sono quasi ultimati, ora i lavori proseguono per completare tetto, impianti e arredi multimediali».

pi.ra.

Nell'ambito delle procedure per l'autorizzazione integrata doppio appello allo Stato per decidere sul futuro dell'impianto di Servola

Ferriera, la Regione chiede aiuto al ministero dell'Ambiente

Dopo il primo no dell'anno scorso Moretton sollecita la risposta alla nuova domanda

INCARICO

Anche la sanità al «tavolo»

Al «tavolo di crisi» sulla Ferriera, che si riunirà l'8 novembre alla Direzione regionale dei lavori pubblici e ambiente, l'assessore all'Ambiente Moretton ha invitato anche la sanità regionale. Ha chiesto la presenza del presidente della terza commissione Nevio Alzetta. Il quale ha delegato in modo permanente l'incarico al vicepresidente della commissione stessa, Sergio Lupieri.

Sarà quindi il medico, consigliere regionale e comunale del Pd, a partecipare ai lavori del tavolo al quale sono già presenti Provincia, Comune, Arpa, Azienda sanitaria, sindacati, Lucchini spa, Prefettura e quarta commissione consiliare regionale per le attività produttive.

L'assessore Gianfranco Moretton

Sull'ingarbugliata vicenda della Ferriera pende anche, e ancora, una risposta del ministero dell'Ambiente. La Regione ha per due volte chiesto un accordo speciale con lo Stato nell'ambito delle procedure per la concessione dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia). Ha inviato una prima richiesta nel settembre 2006, ricevendo risposta negativa. Ha ripetuto la domanda nel maggio 2007, e ancora attende l'esito. Intanto però tutti gli enti chiamati a dare un giudizio sulla situazione della fabbrica in riferimento ai dati ambientali hanno rispettato la data che la legge 59 del 2005 sull'Aia indica come ultimativa per chiudere la pratica (30 ottobre 2007), e non hanno preso - come si sa - una risoluzione, eccezion fatta per il Comune di Trieste che ha dato parere negativo.

Ma che cosa chiede la Regione e perché? Si appella al comma 20 dell'articolo 5 di quella legge, il quale prevede che in presenza di «particolare e rilevante impatto ambientale, della complessità e del preminente interesse nazionale dell'impianto» si possano fare accordi specifici con lo Stato «al fine di garantire, in conformità con gli interessi fondamentali della collettività, l'armonizzazione tra lo sviluppo del sistema produttivo nazionale, le politiche del territorio e le strategie aziendali». In questo caso i tempi per il rilascio da parte della Giunta regionale della definitiva autorizzazione ambientale passano da 150 giorni a un anno.

L'assessore regionale Gianfranco Moretton lo spiega con pochissime parole: «Un accordo che consente di avere contributi ministeriali, la richiesta era motivata dal fatto che la situazione triestina non è delle più semplici». Nel frattempo sempre la Regione deve predisporre il «piano dell'aria», per sapere il livello complessivo di inquinanti in una certa area - lo ha detto proprio il ministero -, altrimenti non sarà in grado di fissare i limiti della singola azienda, in questo caso della Ferriera di Servola, nel documento autorizzativo.

Alessandro Metz (Verdi): «Iniziativa inutile, vale solo per stabilimenti di grandissime dimensioni»

Due punti di domanda, dunque, a lunga scadenza, mentre per l'Aia (una autorizzazione ambientale che di fatto, dice la legge, sostituisce ogni altra) tutti gli enti si ritroveranno comunque in conferenza il 15 novembre.

«La Regione questa domanda non la poteva neanche inoltrare» commenta il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, che in una lunga nota parla del caso-Ferriera come della «storia del sior intento» che «perpetuamente si ripete senza raccontare, fondamentalmente, nulla».

Dice Metz: «Solo per impianti di grandissima dimensione di può ottenere che lo Stato si sostituisca alla Regione per l'autorizzazione, e non è il caso della Ferriera, dove la competenza è proprio solo regionale, e certo la Regione si trova ora col cerino in mano, anche perché l'Aia non si può concedere senza avere il piano dell'aria». Il consigliere ripercorre le vicende complicate della Ferriera criticando il nulla di fatto: «Servolani, triestini - scrive - cercate di non respirare almeno nei giorni di bassa pressione quando non soffia la bora, perché fino al 2015 la Ferriera può e deve continuare a produrre, visto che poi salta sempre fuori chi annuncia che l'impresa è redditizia, e ricatta la città con la crisi occupazionale». Una bacchettata anche ai segretari sindacali «che anche in futuro saranno ancora in attesa delle ricette del piano Gambardella o delle bacchette magiche dell'Arvedi di turno». Chiude Metz: «La "storia del sior intento" è cara ai triestini, ma forse qualcuno è stanco e stufo di sentirla».

g. z.

SINDACATO

Critiche all'incontro di Codroipo sugli accorpamenti fra Comuni

Belci: aziende sanitarie, Trieste assente

La Regione procede spedita sulla strada della riduzione delle Aziende sanitarie che prevede l'accorpamento di Trieste e Gorizia, i sindaci sono invitati a una riunione che si conclude con un voto sull'importante materia (favorevole di misura), Trieste e Gorizia sono assenti, il consigliere regionale e comunale Bruno Marini (Forza Italia) se ne scandalizza dicendosi fortemente contrario al provvedimento e il segretario provinciale della Cgil triestina, Franco Belci, gli dà perfettamente ragione.

«È condivisibile il fastidio espresso da Marini per l'assenza a Codroipo di almeno un rappresentante della giunta se non del sindaco - afferma Belci -, questo disegno di legge di Beltrame non tocca i veri problemi della sanità, non va nella direzione del miglioramento del servizio, è una questione quasi ideologica e di principio, e per di più viene calato dall'alto, senza il coinvolgimento dei dipendenti e dei direttori generali, se poi manca all'appello anche l'amministrazione comunale è cosa grave».

Secondo Belci la riduzione del numero di Aziende «non costituirà fonte di risparmio, come è già successo nelle Marche si avranno probabilmente successive duplicazioni di uffici, perché governare 3000 persone a Trieste più quelle di Gorizia non consentirà di sguarnire il capoluogo regionale».

Assistenza domiciliare e assunzioni di infermieri (come denunciato anche dalla Cgil regionale) sono le priorità, prosegue Belci, che invoca da parte della Regione un «recupero» del parere del sindaco di Trieste. «Il quale comunque - conclude il sindacalista - su questa materia potrebbe spendersi di più».

In carcere è finito Fabio Puissa, 40 anni, titolare della rivendita di carne equina di via Lionello Stock a Roiano

Macellaio arrestato per spaccio di droga

I carabinieri hanno trovato lo stupefacente anche sotto la sella del suo motorino

di **Claudio Ernè**

L'hanno seguito, l'hanno arrestato dopo aver perquisito il suo scooter. Da mercoledì sera è rinchiuso nel carcere del Coroneo Fabio Puissa, 40 anni, titolare della macelleria equina di via Lionello Stock 5, a Roiano. È stato arrestato perché sotto la sella del suo scooter aveva nascosto due confezioni di anfetamina, pronte, secondo gli inquirenti, per essere spacciate.

Anche la sua abitazione è stata perquisita dai carabinieri della Compagnia di Muggia su ordine del pm Federico Frezza. I militari hanno trovato altra droga nascosta nell'armadio della camera da letto e in un cassetto della cucina. In totale una decina di grammi.

«È per uso personale» ha affermato il macellaio, abbozzando un estremo tentativo di difesa per evitare l'arresto e il carcere. Non è stato creduto anche perché le pasticche di «speed», nascoste sotto la sella del suo scooter, erano suddivise in due distinte confezioni del peso di un grammo. Erano pronte, secondo i carabinieri, per essere vendute a qualche

È stata perquisita dai militari anche la macelleria, ma tra bistecche, filetti e carne macinata, non è stato trovato nulla di interessante per l'inchiesta.

Il nome di Fabio Puissa da mesi era inserito nel registro degli indagati della Procura per spaccio di droga. Lo aveva raccontato prima ai carabinieri, poi al magistrato inquirente un ragazzo che si era rifornito un paio di volte dal macellaio-pusher. «Mi ha venduto due volte due grammi di cocaina». Questa testimonianza rimasta «segreta» ha innescato l'inchiesta e al momento opportuno Fabio Puissa è stato intercettato, perquisito e arrestato.

Oggi sarà sentito dal presidente del Gip Raffaele Morvay che valuterà la situazione e l'opportunità di una sua scarcerazione. Sarà assistito dall'avvocato Sabina Della Putta che ieri lo ha incontrato in carcere.

«Il mio cliente è incensurato. Non ha mai avuto a che fare con la Giustizia e fin dal momento dell'arresto ha affermato che l'anfetamina era per uso personale. Non è uno spacciatore, nè grande, nè piccolo e cercheremo di dimostrarlo ai magistrati...»

Sulla vicenda pesa anche l'atteggiamento assunto dal macellaio subito dopo l'arresto. Portato in caserma dai carabinieri non avrebbe collaborato in alcun modo con gli inquirenti, chiudendosi nel più ostinato dei silenzi. Se al contrario avesse parlato, indicando le sue fonti di approvvigionamento della droga, avrebbe potuto usufruire dell'attenuante specifica della «collaborazione». L'eventuale pena sarebbe stata più che dimezzata e Fabio Puissa avrebbe anche potuto usufruire di un arresto dilazionato, forse anche virtuale per poter favorire la cattura di chi gli aveva ceduto la cocaina e le confezioni di anfetamina.

Lo «Speed» trovato sotto la sella dello suo scooter «Gilera Runner», può essere fumato, sniffato o iniettato per via endovenosa. È uno stimolante molto potente che anche in piccole dosi riduce l'appetito e rende incapace l'assuntore di dormire. L'effetto si smorza in tempi lunghi, anche mezza giornata. L'uso prolungato crea inoltre dipendenza con ricorrenti crisi paranoiche, allucinazioni, disturbi della personalità e sensazioni spiacevoli, come se uno sciame di insetti strisciasse sulla pelle del nostro corpo.

Sequestrate «speed» e anfetamine
L'uomo si difende: «Solo per uso personale»

La macelleria di Roiano

Operaio della Superstrada colpito da una cassaforma: fratture al braccio

Gli è caduta una cassaforma in cemento del peso di 400 chili su un braccio mentre stava lavorando in un cantiere edile della Superstrada. A causa di questo infortunio un operaio siciliano S.A., 46 anni, dipendente della ditta Collini, ha riportato alcune fratture, fortunatamente non gravi. È stato un vero e proprio miracolo - hanno osservato i suoi colleghi subito accorsi in aiuto -, perchè la cassaforma - involucro realizzato con travi in legno dentro cui viene gettato il calcestruzzo allo stato liquido - è precipitata sfiorando la testa dell'operaio che si trovava sulla sommità di una scala. A causa dell'urto l'uomo è caduto dalla scala sulla quale stava operando.

L'incidente si è verificato ieri attorno a mezzogiorno nel tratto vicino alla strada della val Rosandra dove appunto sono in corso i lavori del nuovo tratto della Grande viabilità. Pochi mesi fa a causa di un infortunio dalla dinamica analoga aveva perso la vita un altro operaio che lavorava nella galleria del tratto Cattinara Padriciano.

S.A., dopo l'incidente, non ha mai perso conoscenza: è rimasto immobile ma vigile, aspettando l'arrivo dei sanitari del 118, che nel frattempo erano stati chiamati dai colleghi, che gli hanno prestato i primi soccorsi. In un primo momento si era temuto il peggio. L'uomo è è stato trattato sul posto dai sanitari del 118 che lo hanno trasportato all'ospedale di Cattinara. È stato ricoverato e la prognosi è di 40 giorni.

Sul postosono intervenuti i carabinieri di una pattuglia della stazione di San Dorligo e i tecnici del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria.

c.b.

Ancora nessuna traccia del nipote di Ida Di Benedetto, un nuovo appello

«Spero che qualcuno lo veda. Che ci chiami. Stiamo cerando Massimiliano dappertutto. Sono anche andato nei luoghi vicino alla stazione di Milano dove si rifugiano i senza casa e dove neanche la polizia si azzarda a mettere piede. Non so più dove cercare...». Le parole disperate sono di Umberto Di Grazia, il tecnico teatrale triestino, padre di Massimiliano, il nipote dell'attrice Ida Di Benedetto, scomparso mercoledì notte il giovane era in viaggio con la madre e stavano tornando da Parigi diretti a Trieste dove avrebbe dovuto sottoporsi ad alcune cure. Appena il treno si è fermato alla stazione Centrale di Milano, Massimiliano è andato verso la porta. Dopo essere sceso dal vagone si è allontanato dicendo alla madre Marta Bifano di dover andare alla toilette. Non vedendolo tornare la mamma lo ha raggiunto ai bagni pubblici. Lo ha aspettato fuori a lungo, poi è entrata ma non l'ha trovato. Lo ha però visto correre via. Lo ha chiamato ma non c'è stato nulla da fare. Massimiliano è scomparso nella folla.

A dare l'allarme sono stati gli stessi genitori e la nonna Ida alla quale la mamma del giovane ha subito telefonato. Il giovane è alto un metro e 78, di corporatura longilinea, capelli castani lunghi sino al collo, occhi castani. Era vestito con un giaccone impermeabile verde oliva, pantaloni jeans militari, scarpette da ginnastica nere e al collo aveva una sciarpa grigia. Continua il padre: «Quando è scomparso Massimilano non aveva nè soldi con sè e nemmeno un cellulare, perchè il suo lo aveva affidato alla madre. Non sappiamo come raggiungerlo». «Massimiliano è un ragazzo con una sensibilità straordiaria. Ha una grande capacità creativa e spesso si trova a disagio. Non so cosa possa essergli successo. Spero che tutto si concluda per il meglio», dice l'attore triestino Manuel Fanni Canelles.

Massimiliano Di Grazia

Nuovi elementi sull'organizzazione

Un imputato di Fatturopoli confessa davanti al pm e si allargano le indagini

Ha parlato per tre ore Cosimo Minenna, l'operaio della Ferriera coinvolto nell'inchiesta su una produzione vorticosa di fatture false usate da numerose ditte per abbattere il proprio imponibile e per evadere l'Iva.

Ha parlato per tre ore con il pm Raffaele Tito e dopo aver ammesso le proprie responsabilità, ha messo a fuoco alcuni dettagli del traffico di fatture per operazioni inesistenti: i dettagli «illuminati» ieri dalle sue parole, erano rimasti finora nell'ombra.

Poco prima di mezzogiorno Cosimo Minenna ha lasciato il palazzo di Giustizia per raggiungere la propria abitazione di via Farinelli, dov'è rinchiuso da tre giorni agli arresti domiciliari.

La sua detenzione è comunque destinata a finire a brevissima scadenza: il difensore, l'avvocato Giancarlo Muciaccia ha chiesto la revoca della misura cautelare e il pm Raffaele Tito ha dato parere favorevole. Non poteva fare altro dopo l'ampia confessione ottenuta ieri. La richiesta è ora al vaglio del giudice Enzo Truncellito che il 24 ottobre aveva autorizzato l'arresto di Cosimo Minenna, obbligandolo a non lasciare la sua abitazione.

L'inchiesta della Tributaria dunque prosegue e trae nuovo «carburante» dalla confessione dell'operaio della Ferriera. Il racconto fatto ieri al pm, integra quanto hanno già confessato gli altri indagati: Massimiliano Campisi, Francesco Paolo Settimo e Vincenzo Varesano.

La posizione di Cosimo Minenna appare la più difficile tra quelle degli altri indagati. Lui ha infatti emesso fatture per operazioni inesistenti anche in un periodo di tempo non coperto dall'indulto promulgato lo scorso anno. In astratto non ha diritto a sconti di pena che invece alleggeriscono la posizione dei coimputati. Successivamente al 2 maggio 2006 l'operaio ha emesso fatture per operazioni inesistenti a favore di una piccola ditta individuale. L'ammontare è di 450 mila euro e la ragione sociale utilizzata, è quella della «Renè Moda sas».

Quando sono emerse le prime voci sull'inchiesta uno degli indagati ha cercato di correre ai ripari e si è fatto restituire una decina di fatture false emesse dalla «Renè Moda sas» nel 2006 ma anche nei primi mesi del 2007 e non ancora annotate sui registri dell'Iva.

La confessione resa ieri al pm Raffaele Tito, attenua la responsabilità di Cosimo Minenna, fatto arrestare, perché gli investigatori ritengono di essersi trovati di fronte a una «attività criminale professionale di ampia portata. Minenna, secondo l'accusa, opera da anni utilizza diversi soggetti commerciale nomi di società e fabbrica fatture per importi considerevoli, procurandosi buoni profitti mensili. Dai duemila euro esentasse in su.

c.e.

Cosimo Minenna

Il cippo ai caduti di Nassiriya al Ferdinandeo (Sterle)

Imbrattato il cippo al Ferdinandeo

I vandali hanno lordato il cippo che ricorda il sacrificio dei Caduti di Nassiriya nel piazzale del Ferdinandeo. Lo hanno fatto nella giornata dedicata ai defunti. Hanno scritto «Iraq libero» e firmato con una falce e martello. «Sono sdgnato. Non hanno avuto nemmeno rispetto per i morti», ha detto l'esponente di An Fulvio Sluga. La Digos ha avviato le indagini per risalire agli autori.

Bottino da 3500 euro alla «Spesa intelligente». I carabinieri: una banda di professionisti

Colpo con la fiamma ossidrica in via Flavia svuotata la cassaforte di un supermercato

di **Corrado Barbacini**

Furto al supermercato. È successo l'altra notte alla «Spesa intelligente» in via Flavia. Il bottino ammonta a 3500 euro. Per prendere il denaro i ladri hanno aperto la cassaforte sistemata in un locale sul retro del supermercato con la fiamma ossidrica.

È stato un colpo da professionisti. I carabinieri della compagnia di Muggia che stanno svolgendo le indagini ne sono convinti. Per entrare i ladri sono passati attraverso una finestra che dà sul retro. Ma non l'hanno nè rotta, nè forzata. Hanno preferito toglierla direttamente dal muro e appoggiarla a terra. Per farlo hanno utilizzato alcuni attrezzi da muratore che sono stati trovati poco lontano.

Una volta all'interno del supermercato i malviventi hanno puntato subito alla cassaforte contenente il denaro. Hanno aperto la valvola della fiamma ossidrica e poi hanno staccato la porta dai supporti.

Dentro c'erano appunto svariate banconote per la somma complessiva tremilacinquecento euro, una cifra ben inferiore a quella normalmente custodita nel forziere del supermercato.

L'allarme è scattato l'altra mattina alle 7, quando il responsabile dell'esercizio Antonio Rodriguez ha aperto la porta per iniziare l'attività.

L'uomo ha notato il «buco» sulla finestra è corso dentro. Ha visto che la porta della cassaforte era aperta. E che erano spariti i soldi.

«Non è stato difficile capire quello che era successo. I ladri hanno agito approfittando della giornata festiva. Ho chiamato subito i carabinieri. Per fortuna non è una grande cifra quella che è stata rubata. Si è trattato del fondo cassa», dice il titolare del supermercato. E aggiunge: «La situazione mi preoccupa: ormai non si può più stare tranquilli, sempre più spesso vengono assaltati i negozi».

Dopo pochi minuti sono giunte alcune pattuglie del nucleo operativo dei carabinieri, nonché quelli della «scientifica». I militari si sono trattenuti a lungo nel supermercato.

I dipendenti presenti, una quindicina, che erano giunti nel frattempo, sono stati interrogati dai carabinieri e a tutti è stato chiesto se nei giorni passati hanno notato qualcosa di strano. Sicuramente - secondo gli investigatori - prima del colpo i ladri hanno effettuato un sopralluogo.

Poche settimane fa l'ultimo colpo in un supermercato. I ladri hanno svaligiato la cassaforte del «D Più Discount-Dial» in via Del Destriero, a ridosso di piazza Foraggi. Hanno ripulito la cassaforte da tutte le banconote, dopo averla individuata e averne trovato le chiavi, scartando solo i rotoli di monete. E hanno totalizzato, così, un bottino di circa 15mila euro. Gli inquirenti verificheranno tutti gli elementi in comune: a colpire potrebbe essere stata infatti la stessa gang.

Il supermercato di via Flavia derubato la scorsa notte (Sterle)

La Guardia di Finanza ha seguito dal confine di Fernetti fino a Milano un camion. Finisce in manette il conducente

Tra il cibo surgelato 770 kg di sigarette di contrabbando

Hanno seguito fino a Milano il camion con le sigarette al passaggio attraverso la frontiera di Fernetti. E poi i finanzieri sono scattati.

Nel camion c'erano 770 chilogrammi di «bionde» nascoste dietro un carico di zucchine surgelate. Il conducente del camion è stato arrestato.

I militari triestini si erano insospettiti fin dal primo momento dall'esame della documentazione: si trattava infatti di un trasporto riguardante due località della Francia, che nulla aveva a che vedere con la città di Milano dove invece il camion si è poi diretto e si è fermato.

Le giustificazioni fornite dal camionista al riguardo non hanno fatto altro che aumentare i sospetti: quest'ultimo infatti ha affermato di aver effettuato una deviazione per andare a trovare alcuni amici che abitano nel capoluogo lombardo.

Ne è scaturito un controllo più approfondito condotto in condizioni tutt'altro che agevoli (la temperatura all'interno del rimorchio frigo era di circa 20 gradi sotto zero), che ha però portato al rinvenimento, dietro una prima paratia composta da sacchi di zucchine surgelate, di 770 kg di sigarette prive dei contrassegni di qualsiasi monopolio.

L'indagine potrebbe registrare ulteriori strascichi, se non altro alla luce dello sforzo profuso dagli investigatori, che hanno tallonato il camion fin da Trieste, prima di decidersi a entrare in azione a Milano.

L'ultimo sequestro di sigarette a Fernetti risale a pochi giorni fa. Un carico di 340 kg era stato scoperto dai militari all'interno di un furgone proveniente dalla Polonia. Le stecche, ben 1716 tutte di origine ucraina, erano state accuratamente nascoste sotto uno strato di magliette. Ufficialmente, infatti, il mezzo pesante doveva trasportare 6mila capi d'abbigliamento. Indicazione contenuta anche nelle documentazioni esibite dall'autista ai militari. Qualcosa tuttavia, nel comportamento dell'autotrasportatore, aveva insospettito le fiamme gialle che, dopo un'attenta verifica, avevano scoperto l'inesistenza della ditta destinataria di quel carico. Da lì era scattata la decisione di far scaricare integralmente la merce, a cui è seguito il ritrovamento, sotto le maglie, di 340 kg di sigarette di marca Marlboro. L'autista era stato arrestato per il reato di contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri. I militari avevano inoltre proceduto al sequestro del veicolo e della merce.

Secondo la Guardia di Finanza di Trieste, il Friuli Venezia Giulia è uno dei principali canali dei traffici di tabacchi esteri provenienti dall'Est Europa, ruolo in aumento con la progressiva apertura dei confini dell'Ue. Dal 2006 fino a ottobre 2007 sono state arrestate 76 persone e sequestrate oltre sei tonnellate e mezzo di sigarette di contrabbando.

c.b.

Un recente sequestro di sigarette

Sciopero generale e corteo contro la Finanziaria

Una giornata di sciopero generale per manifestare contro la Finanziaria del governo Prodi. L'ha indetta per venerdì prossimo la Federazione delle Rdb/ Cub del Friuli Venezia Giulia, aderendo all'agitazione organizzata a livello nazionale dalle Rappresentanze sindacali di base.

Nella stessa giornata il sindacato organizzerà un corteo che partirà alle 9.30 da piazza della Borsa e si snoderà per le vie del centro. La manifestazione avrà rilievo regionale e i promotori attendono l'arrivo in città di tanti lavoratori provenienti dall'intero Friuli Venezia Giulia. Alla base della protesta, si legge in una nota, la contrarietà alle misure finanziarie previste dall'esecutivo Prodi, il giudizio negativo sulle iniziative adottate per combattere la precarietà, e la richiesta di reddito e servizi per i disoccupati.

A fianco l'intervento del 118. Sopra lo stabile (Bruni)

Paura in uno stabile a Servola: intossicata una donna di 83 anni non completamente autosufficiente. Scesi in strada i vicini

Appartamento in fiamme, anziana gravissima

Il rogo nell'alloggio di via dei Vigneti innescato da un corto circuito al televisore

di Matteo Unterweger

Ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara per un'intossicazione da fumo causata dall'incendio scoppiato nel suo appartamento in via dei Vigneti 22/1, a Servola. È quanto accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, attorno alle 18, a Zaira Danielis Kovacic, 83 anni. Le fiamme sono state probabilmente provocate da un corto circuito alla televisione.

Stando ai rilievi effettuati dai vigili del fuoco e dai carabinieri della compagnia di Muggia, infatti, proprio l'apparecchio tv avrebbe innescato le fiamme e, di conseguenza, il fumo nero che si è diffuso anche lungo le scale dell'edificio. Sentendo odore di bruciato, alcuni vicini residenti nello stesso stabile della signora Danielis, sono usciti dal loro appartamento per vedere quale potesse essere l'origine. Accortosi subito della gravità della situazione, Carlo Arnez, il dirimpettaio, ha provato a bussare alla porta, ma non c'è stata alcuna risposta.

Nel giro di pochi secondi è partita la chiamata ai pompieri ed al 118, che sono accorsi in tempi molto rapidi. Zaira Danielis Kovacic è stata immediatamente soccorsa, trasportata via dal suo alloggio, intubata e caricata sull'ambulanza che l'ha portata velocemente a Cattinara in condizioni gravissime. Nel frattempo, attorno al civico 22/1 di via Vigneti, nel rione di Servola, si era assiepata una folla di abitanti in zona e curiosi.

Secondo le testimonianze degli altri inquilini della casa, scesi per strada, le condizioni dell'anziana signora sono parse subito molto gravi: il suo volto era completamente ricoperto dalla fuliggine. Probabilmente, complice anche l'età, non è riuscita a reagire rapidamente al propagarsi del fumo dentro casa.

> L'allarme al 118 e ai vigili del fuoco è stato dato dal dirimpettaio che aveva sentito odore di bruciato

La situazione è ritornata alla normalità nel giro di una quarantina di minuti: il televisore che dovrebbe essere andato in corto circuito era letteralmente squagliato. I pompieri hanno successivamente verificato le condizioni dell'appartamento sito al piano superiore: il pavimento si è comprensibilmente riscaldato, ma nulla di più.

«Una volta sentito l'odore di bruciato - spiega Marco Arnez, che vive con il padre Carlo sullo stesso pianerottolo di Zaira Danielis Kovacic - siamo usciti sulle scale e abbiamo visto del fumo uscire dall'appartamento della nostra vicina e delle righe nere che già avevano segnato la porta d'ingresso. La paura è stata tanta, anche perché avevamo con noi i nipotini di 5 e 3 anni in quel momento».

«Qualcuno aveva visto rincasare la signora poco prima - aggiunge un'altra residente dello stabile di via Vigneti, A. A. (ha voluto fornire solamente le iniziali) -. Sappiamo che vive da sola ma è relativamente autosufficiente, non sente bene, e più volte l'avevamo segnalato ai parenti».

I carabinieri hanno tentato di contattare immediatamente il figlio di Zaira Danielis Kovacic, che vive però a Milano, ed un nipote che invece risiede a Trieste.

TENTATO OMICIDIO

Assegnato a una struttura di diagnosi e cura. Disposta una perizia psichiatrica

Lascia il Coroneo l'operaio che aggredì il collega

È uscito dal carcere del Coroneo per essere assegnato a una struttura di «diagnosi e cura», Aliosha Skerk, l'operaio di 30 anni che dieci giorni fa aveva colpito al capo con un pesante mazzuolo il collega di lavoro Diego Paoletti. Entrambi sono dipendenti dell'AcegasAps.

Il trasferimento, sotto la forma giuridica degli «arresti domiciliari», è diretta conseguenza dello stato psichico in cui da tempo si trova l'operaio indagato per tentato omicidio. Già in precendenza aveva infatti avuto a che fare con un centro di salute mentale. Il pm Pietro Montrone, il magistrato che dirige l'inchiesta, ha anche disposto che Aliosha Skerk sia sottoposto a perizia psichiatrica per poter valutare la sua capacità di intendere e volere è integra o scemata. L'incarico è stato affidato al dottor Gaetano Savarese. La risposta dovrà arrivare entro 60 giorni.

Finora Aliosha Skerk non ha detto nulla nè ai carabinieri che lo avevano arrestato subito dopo l'aggressione, nè ai magistrati. Nemmeno una parola su ciò che ha scatenato la sua aggressività. L'operaio si è sempre trincerato dietro un ostinato mutismo.

Il pm Pietro Montrone

«Voglio andare a casa. Voglio ritornare a Sales dove vive la mia famiglia» ha sostenuto anche con l'avvocato Elisabetta Burla che ne ha assunto la difesa e che cercherà di far derubricare il reato contestato da tentato omicidio a lesioni gravi. Le pene previste dal Codice per i due reati sono molto differenti: più severa quella per il tentato omicidio, più lieve l'altra.

Per chiarire se i colpi di mazzuolo potevano uccidere Diego Paoletti o solo ferirlo, il pm Pietro Montrone fin dalle prime battute dell'inchiesta ha disposto una perizia medico legale, affidando l'incarico al dottor Fulvio Costantinides che ha iniziato il proprio lavoro. Diego Paoletti da tempo è stato dimesso dall'ospedale di Cattinara in cui era stato ricoverato subito dopo l'aggressione. I colpi di martello per quanto ripetuti e violenti non hanno leso centri vitali.

Secondo le informazioni in possesso dei carabinieri di Aurisina, da tempo tra i due dipendenti dell'AcegasAps i rapporti si erano via via deteriorati. Nessuno ha però pensato di assegnarli a squadre diverse per tenerli lontani nell'orario di lavoro. Aliosha Skerk dieci giorni fa si è avvicinato al collega brandendo il mazzuolo. Lo ha insultato, lo ha colpito. Paoletti è scappato ma l'altro lo ha raggiunto e colpito ancora con calci e pugni.

c.e.

IN BREVE

In via Schiapparelli

Provoca un incidente, scappa e spintona un agente: arrestato

Centra un'altra macchina con la sua automobile, si ferma solamente 150 metri dopo e, al momento degli accertamenti della Polizia municipale, in evidente stato di ebbrezza inveisce contro gli agenti e ne spintona uno, facendolo sbattere su un cassonetto. È così, viene arrestato, portato al Coroneo e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Protagonista della vicenda il 36enne Maximilian Bernardi che - stando alla ricostruzione fornita dalla polizia municipale -, a bordo della sua Opel Astra station wagon, ha dapprima rovinato la fiancata di un Ford Mondeo station wagon perdendo il controllo del proprio mezzo in via Schiapparelli e rischiando di finire contro un autobus in transito, per poi continuare la sua corsa per altri 150 metri. Una volta fermatosi, è stato raggiunto dai vigili urbani che gli hanno chiesto patente e libretto di circolazione. L'uomo, evidentemente alterato, ha iniziato a rispondere a male parole agli agenti e nemmeno l'intervento di un amico è riuscito a calmarlo, tanto che ha addirittura spinto un poliziotto, facendolo andare a sbattere contro un cassonetto. Per lui sono scattate immediatamente le manette.

L'Opel Astra

Banchetti di raccolta firme contro le armi nucleari

Una raccolta firme per denuclearizzare l'Italia. L'iniziativa è del comitato che sostiene la campagna «Italia, zona libera da armi nucleari», e che lavora per far arrivare in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare sul delicato tema. I banchetti per le sottoscrizioni saranno allestiti oggi dalle 17 alle 19 in via San Lazzaro angolo via delle Torri.

Scontro tra una moto e un furgone: un ferito

Scontro tra una moto Honda e un veicolo commerciale Fiat ieri mattina a Roiano, all'angolo tra via Udine e via Sant'Anastasio. Ad avere la peggio il conducente delle due ruote, trasportato a Cattinara dal 118. L'uomo, F.R., ha riportato fortunatamente lesioni giudicate non gravi. Sul posto per i rilievi i vigili urbani.

Si stanno definendo gli interventi dopo il decreto legge che prevede l'allontanamento per motivi di sicurezza pubblica

Espulsioni dei comunitari: al via i primi controlli

Il prefetto Balsamo: «Valuteremo i casi di stranieri arrestati e poi scarcerati»

di Maddalena Rebecca

Il prefetto Giovanni Balsamo

L'elaborazione di una sorta di «lista dei cattivi», vale a dire un elenco delle persone che, a causa di condotte irregolari e comportamenti criminali, rappresentano una concreta minaccia per la sicurezza pubblica. Sarà questo il primo passaggio operativo in vista dell'applicazione del nuovo decreto legge, che assegna ai prefetti il potere di espellere dal territorio nazionale anche cittadini stranieri comunitari. «L'analisi andrà fatta comunque con gradualità e ragionevolezza - spiega il commissario di governo di Trieste, Giovanni Balsamo -. Non ci sarà quindi nessuna caccia alle streghe, ma una valutazione attenta caso per caso. I primi ad esser presi in considerazione saranno probabilmente quelli dei cittadini stranieri arrestati e poi scarcerati, magari per decorrenza dei termini di custodia cautelare».

Il decreto non individua con precisione le situazioni che possono far scattare l'espulsione, stabilendo per esempio che vanno allontanati dal Paese tutti gli autori di rapine o furti in appartamento. Starà quindi alla discrezionalità dei prefetti giudicare la gravità delle condotte e agire di conseguenza. «Il criterio da rispettare resta quello dell'attentato alla pubblica sicurezza - continua Giovanni Balsamo -. È evidente quindi che si interverrà con il provvedimento di espulsione quando le situazioni andranno al di là dell'episodio individuale fino a configurare una minaccia più generale per la popolazione. Importante, ai fini dell'applicazione del decreto, saranno inoltre le modalità con cui viene commessa una certa azione e l'eventuale predisposizione del soggetto ad adottare comportamenti pericolosi».

Il decreto sulle espulsioni, che si applica a tutti i cittadini comunitari, è stato varato sull'onda dell'impressione provocata dalla morte a Roma della 47enne aggredita da un giovane originario della Romania. La comunità romena, quindi, si trova in una situazione di «osservata speciale».

A Trieste, a fine 2006, ne facevano parte circa 750 persone. Un numero sicuramente cresciuto dopo il 1° gennaio, data che ha segnato l'ingresso del loro Paese in Unione europea, ma non raddoppiato come in altre zone d'Italia e del Friuli Venezia Giulia (spetta a Pordenone il primato della comunità più numerosa in Regione). Per i cittadini romeni, infatti, Trieste rappresenta spesso una città di passaggio.

Chi invece qui si ferma, finisce per lavorare soprattutto nell'edilizia e nella meccanica, per quanto riguarda gli uomini, e nelle pulizie, nel caso delle donne. Ma non mancano nemmeno i casi «illustri»: sono romeni per esempio alcuni dei ricercatori della Sissa, dell'Icgb e dell'Area di ricerca, e dei dipendenti di Italia Marittima.

Difficile infine avere una fotografia precisa dei cittadini romeni che a Trieste non hanno un lavoro fisso e vivono di espedienti. Persone che spesso, in assenza di altre risorse, si rivolgono ai servizi della Caritas. «Nel 2007 è cresciuto sensibilmente il numero dei romeni che si sono rivolti alla nostra mensa - spiega il direttore Mario Ravalico -. Dopo alcuni arrivi massicci, tuttavia, la situazione si è stabilizzata. Adesso se ne presentano 3/4 al giorno. Sono per lo più uomini soli, che in attesa di trovare lavoro preferiscono lasciano le famiglie a casa in Romania, o al massimo coppie di coniugi senza bambini. Molti non hanno risorse, ma arrivano qui convinti di poter contare sul fatto di essere comunitari. Chiedono casa e lavoro - conclude Ravalico -. Soluzioni che noi, però, non possiamo offrire».

> *Ravalico (Caritas): «Nella mensa di via Venezian arrivano 3-4 romeni al giorno, perlopiù uomini soli»*

In via delle Fiamme gialle all'incrocio con via Carli, coinvolte una Suzuki Wagon e una Panda

Scontro tra due auto: 5 feriti, uno è grave

Cinque feriti, di cui uno grave ma non in pericolo di vita: questo il bilancio di un pauroso incidente automobilistico avvenuto ieri sera in via delle Fiamme Gialle, all'altezza dell'incrocio con via Carli. Stando ai rilievi effettuati dalla polizia municipale e ad alcune testimonianze raccolte sul posto dagli stessi agenti, la Suzuki Wagon condotta dal 38enne S. M. (gli inquirenti hanno diffuso solamente le iniziali), con il quale viaggiavano anche una donna e due bambini, in arrivo da viale Campi Elisi in direzione Campo Marzio sarebbe transitata nonostante il semaforo rosso, centrando così la Fiat Panda guidata da G. A., anche lui classe 1969, che stava arrivando da via Carli. I due mezzi sono poi finiti sull'altra metà della carreggiata.

La Suzuki Wagon (Bruni)

Ad avere la peggio - secondo quanto riferito dalla polizia municipale - è stato proprio il conducente della Panda, trasportato rapidamente all'ospedale di Cattinara dal personale del 118 accorso sul luogo dell'incidente. Dai rilievi dei vigili urbani si è evidenziato come il posto di guida dell'autovettura in questione sia arretrato, in virtù del forte urto, addirittura di una cinquantina di centimetri.

Lo schianto ha comportato anche dei disagi al regolare scorrimento del traffico veicolare. Metà carreggiata, infatti, è stata chiusa momentaneamente dall'imbocco della Grande viabilità sino al semaforo successivo: i mezzi diretti verso viale Campi Elisi sono stati fatti transitare alternativamente con quelli provenienti dalla direzione opposta sul medesimo tratto d'asfalto, con i vigili a coordinare le operazioni.

ma.un.

La Panda ridotta a un ammasso di lamiere (Bruni)

La scuola del futuro è già qui: ecco la nuova didattica e saltano frontiere e vecchi metodi

La quinta A del Galilei in una foto dello scorso anno: protagonisti di un esperimento pilota di grande interesse

Ragazzi all'entrata del liceo

La vicepreside del Galilei Veneziano

Primo progetto pilota a Trieste che coinvolge cento studenti e quindici docenti appositamente formati

Al Galilei dove si insegna in inglese

Dalla prima alla quinta A le materie si studiano nella lingua d'oltremanica

di **Piero Rauber**

Oggi - sostengono molti ragazzi del Galilei e i loro professori - se si vuole uscire dal guscio già a scuola, per avere qualche *chanche* in più nel futuro mondo del lavoro globalizzato, è meglio saper «padroneggiare» l'inglese, la lingua internazionale e scientifica per eccellenza, come fosse il dialetto triestino durante una chiacchierata in pizzeria. Da quest'anno dunque, dopo alcune stagioni di «prova» a regime ridotto, parte il progetto-pilota del Galilei che ha istituito una sezione completa, dalla prima alla quinta, dove le ore di lezione nel cosiddetto «inglese veicolare», utilizzato per apprendere anche altre materie, saranno almeno 25 al mese, con un incidenza variabile tra il 20% e il 35% delle ore totali.

La sezione scelta dalla dirigenza scolastica per questo percorso è la «A», già sperimentale di matematica, fisica e informatica. A questa si aggiungono poi una serie di lezioni di matematica e fisica svolte nella sezione «G» e alcuni test di controllo nel corso «E». In tutto l'inglese veicolare coinvolge 250 studenti e 15 docenti, appositamente formati negli anni per insegnare nella principale lingua straniera e dotati quantomeno di un livello di certificazione B2, fra l'intermedio e l'elevato negli standard comunitari.

La *full-immersion*, in particolare, riguarda oltre un centinaio di ragazzi, cioé tutti gli iscritti alla sezione «A», e i loro dodici professori. Qui l'inglese parte dalla prima classe con due moduli scientifici (matematica e fisica) e altrettanti umanistici (geografia, storia o italiano per la metodologia di studio, non per le opere in se stesse). Dalla seconda arrivano anche le scienze e dalla terza perfino la filosofia e la teoria dell'educazione fisica. Finché dopo la maturità, proprio da quella sezione, i responsabili del liceo contano di sfornare nuove menti pronte ad affrontare l'esperienza universitaria con un valore aggiunto: la conoscenza dell'inglese come «microlingua» tecnica e non solo parlata, abbinata a una predisposizione a interagire con i ricercatori e i futuri colleghi di altre nazionalità. Un simile «portafoglio di competenze», certificabile anche dal sindacato delle Università di Cambridge e Oxford per accedere a successivi studi all'estero, viene guardato con interesse anche dall'ateneo locale, che potrebbe riconoscere in futuro tale percorso di studi come «credito formativo».

Il corso-pilota - come spiegano la vicepreside del Galilei Marialuisa Veneziano e il coordinatore Philip Tarsia - è figlio dei progetti di formazione scolastica con metodologia internazionale Clil (Content Language integrated Learning). La trasformazione degli «esperimenti» Clil in un corso quinquennale fa parte di un piano finanziato dalla Regione sulla scia delle esperienze più avanzate in Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria e Marche. Sono stati individuati così quattro licei, uno per provincia, dietro il coordinamento dell'Ufficio scolastico regionale, la collaborazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia e il monitoraggio dell'Università olandese di Nimega. Il liceo Galilei, inoltre, è stato delegato come capofila degli istituti triestini per il Clil - cui stanno prendendo parte con moduli di sperimentazione una decina di altre scuole, fra cui gli altri licei pubblici - e per la formazione dei docenti.

«Il nostro obiettivo è quello di essere innovativi puntando sulle lingue», precisa **Marialuisa Veneziano**, vice della nuova direttrice scolastica Lucia Negrisin, che a settembre ha rilevato il ruolo di Gianfranco Hofer. «Puntare sulle lingue - insiste la vicepreside - significa smetterla con la nostra chiusura, specie in una città così particolare dal punto di vista geopolitico come Trieste. Utilizzare a scuola la lingua dell'Unione europea, per cui i docenti si sono impegnati molto, è uno strumento decisivo per far capire alle nuove generazioni che bisogna aprirsi e uscire, per poi magari ritornare, perché no. Ma uscire, in questo caso, non vuol dire andare a Udine o a Pordenone, ma molto più in là. In questo sforzo, avviato da Hofer, c'è l'appoggio totale e convinto della professoressa Negrisin. E la risposta degli studenti è stata, anche nelle sperimentazioni degli anni scorsi, molto buona».

«Il Clil - le fa eco **Philip Tarsia** - non consente soltanto una migliore preparazione del proprio inglese ma sviluppa anche una maggiore interazione in classe fra i giovani e i docenti, che si mettono a loro volta in discussione. È un beneficio reciproco. Questo metodo, oltretutto, dà fortissime motivazioni all'impegno e abitua alla flessibilità del pensiero, che sarà poi molto utile ai ragazzi nelle sfide future del mondo del lavoro».

E i ragazzi coinvolti nel progetto che dicono? Promuovono a pieni voti la scuola in doppia lingua. «Ho fatto il Clil già negli anni passati e lo ritengo molto utile - racconta ad esempio **Daniele Sorini** della quinta A - perché si imparano i contenuti nuovi della lingua, anche quelli più tecnici, quasi senza accorgersene. È poi un valore aggiunto in vista dell'esame di Stato dove, se si presenta una parte della propria ricerca in lingua straniera, il punteggio è destinato ad aumentare. Dopo il liceo vorrei continuare a studiare fisica. All'estero? Non sarebbe un problema».

«L'inglese è la lingua scientifica per eccellenza e oggi rimanere nella sola realtà italiana mi appare difficile per i giovani», è il pensiero di **Eleonora Mendizza** della 3H, reduce dal biennio sperimentale in sezione G, attiva nella redazione del Piccolo scuola. «Nella mia esperienza - aggiunge - ho trovato addirittura più semplice la definizione dei concetti tecnici nella lingua straniera. In futuro vorrei andare con l'Erasmus in Francia o in Inghilterra, vedremo».

«Gli stessi insegnanti - conclude **Ludovine Tarsia** della terza A - quando spiegano in inglese si dimostrano più attenti nel calibrare le parole avviando le discussioni in modo più chiaro. Gli studenti, di conseguenza, ne traggono vantaggio e assimilano meglio i contenuti della materia trattati nella lingua straniera. Anche il mio domani potrebbe arricchirsi di un'esperienza all'estero, penso proprio di sì».

Degrado nelle aule e caro libri all'esame del Piccolo Scuola

Le proposte del ministro Fioroni per la scuola, il caro libri, la necessità di intervenire sul degrado di una parte degli istituti scolastici triestini, ma anche il problema degli animali abbandonati e i commenti sugli eventi teatrali e musicali della regione: sono solo alcuni degli argomenti di estrema attualità proposti dagli studenti che hanno partecipato, lunedì scorso, alla riunione della redazione del Piccolo Scuola, in via Guido Reni 1. Scopo dell'incontro, la progettazione del primo numero del supplemento, in uscita mercoledì 7 novembre. Un vero e proprio fascicolo, ideato e scritto interamente dai ragazzi delle scuole medie e superiori di Trieste, Gorizia e di tutto l'Isontino con l'aiuto e i consigli dei giornalisti de "Il Piccolo", che li accompagnerà durante tutto l'anno scolastico. E che sarà distribuito ogni mercoledì, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, in tutte le scuole.

Moltissimi i giovani che hanno risposto all'appello e si sono presentati nella sede del giornale affollando la sala della redazione: almeno una cinquantina, in rappresentanza di tutti i licei e gli istituti tecnici. Quest'anno il Piccolo Scuola conta anche su una «sub-redazione» di ragazzi delle scuole medie inferiori, agguerriti e per nulla intimoriti dai colleghi più grandi.

La redazione si riunisce, lo ricordiamo ancora, ogni lunedì, alle 15, in via Guido Reni 1. La partecipazione è aperta a tutti. Anche chi preferisce esprimersi, anziché con lo scritto, attraverso la fotografia, le vignette, le poesie o i racconti, avrà un suo spazio. L'importante è rispettare i tempi di consegna degli articoli, il venerdì sera, inviandoli all'indirizzo di posta elettronica scuola@ilpiccolo.it. Gli studenti che non possono essere presenti alle riunioni potranno comunque intervenire alla stesura del giornale inviando i propri elaborati, scritti su argomenti scelti liberamente, a questo stesso indirizzo, o consegnandoli direttamente alla redazione del Piccolo.

Largo dunque ad ogni forma di creatività: il giornale, per il terzo anno consecutivo, apre ai giovani le sue pagine e uno spazio in cui potranno dire la loro sui temi e gli argomenti che più li coinvolgono.

Sette ragazzi a Dublino per rappresentare l'Italia al Parlamento europeo

Due di loro vengono proprio dalla sezione «A», tre dalla «G» che ha pure moduli sperimentali di matematica e fisica in lingua straniera. Altri due rappresentano la «H» e la «F» che studiano in lingua madre, l'italiano. Ma, evidentemente, l'inglese lo sanno bene anche loro. Sono i sette studenti del liceo Galilei che il prossimo 9 novembre partiranno alla volta di Dublino per rappresentare l'Italia al Parlamento europeo dei giovani. Siederanno sugli scranni dell'assemblea elettiva irlandese e, quando arriverà il loro turno, presenteranno in powerpoint un originale progetto di ricerca davanti ai rappresentanti della Commissione europea. Tema: «come ridurre l'impatto del trasporto di massa sul clima». Modello di partenza: l'Euroregione con riferimenti all'area dell'Alto Adriatico. Il tutto, ovviamente, in lingua inglese.

La trasferta è stata «conquistata sul campo» lo scorso marzo a Piacenza quando il team dello scientifico di via Mameli ha vinto le selezioni tricolori su dodici licei. Della rappresentativa fanno parte Francesca Gandini, Ludovine Tarsia, Flavia De Santis, Robin Fonda, Federico Scamperle, Marco Gobbo e Malthe Stentoft.

«I ragazzi - spiega il coordinatore del Clil Philip Tarsia - saranno chiamati anche a interagire con i coetanei degli altri paesi in gruppi di lavoro misti, per lo sviluppo di tematiche di grande attualità che vanno dai cambiamenti climatici alla convivenza fra le civiltà».

Oltre che tutta l'Italia in base alla vittoria di Piacenza (molti sono stati gli studenti di altri licei della penisola che si sono tenuti in contatto in questi mesi con loro per spunti e discussioni) i sette «delegati» rappresenteranno in particolare tutti gli iscritti del Galilei. Che quest'anno sono 1163, distribuiti su 49 classi. Fra questi, una minima parte è di nazionalità straniera. Oltre a cinque ragazzi che frequentano temporaneamente l'istituto attraverso borse di studio internazionali (uno di loro viene dal Guatemala), si conta anche una decina di italiani, anzi di triestini «acquisiti», figli di immigrati, fra cui serbi, polacchi e cinesi.

pi.ra.

Riprende fiato la protesta contro la cementificazione nel rione: «Si distruggono gli ultimi spazi verdi»

Circoscrizione e residenti dicono no alla variante per le due nuove palazzine in strada di Guardiella

Pollice verso della circoscrizione sesta contro l'insediamento in strada di Guardiella 15 di due nuove edificazioni da adibire ad uso «tecnico». Secondo il progetto passato allesame del parlamentino le nuove palazzine dovrebbero essere costruite al posto di alcuni terrapieni esistenti negli spazi esterni di un grande edificio di otto piani in via di ultimazione e posto proprio a ridosso degli istituti superiori di lingua slovena «Ziga Zois» e «Preseren». Il no della circoscrizone ha valora puramente consultivo, ma siccome l'opposizione del parlamentino rionale alla cementificazione di quella zona di strada di Guardiella è costante, il «no» votato assume tutti i toni di una protesta popolare contro gli eccessi edilizi nella zona.

La circoscrizione anni fa si era già battuta contro la costruzione del grande edificio di 8 piani, in quanto imponeva l'abbattimento di numerosi alberi antichi e soprattutto la demolizione di villa Moeller e dell'adiacente storica fabbrica di turaccioli: un raro esempio di archeologia industriale, purtroppo che oggi non esiste più. Ma la stessa villa aveva un suo valore storico in quanto costruita nel XIX secolo. Di proprietà di un imprenditore viennese, era anche stata, a seguito di un esproprio, luogo di detenzione e base logistica nazista nel corso dell'ultima guerra mondiale.

«Come ci eravamo battuti tre anni fa - dice il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza (FI)- contro la concessione edilizia relativa alla palazzina di 8 piani, l'altra sera abbiamo bocciato la variante, portata avanti in corso d'opera dalla stessa impresa, con la richiesta di trasformare due terrapieni esterni, in locali tecnici da adibire ad uso e consumo del grande nuovo caseggiato. Noi riteniamo, e su questo maggioranza ed opposizione sono d'accordo, che il rione di San Giovanni debba essere tutelato dalla cementificazione selvaggia ed invasiva, che distrugge tutti i polmoni verdi del territorio. La variante è stata bocciata dal parlamentino a maggioranza».

Tre anni fa la mobilitazione contro la demolizione della storica villa Moeller per una casa di otto piani

«Riteniamo - continua - che si debba arrivare il prima possibile per salvare il salvabile ad una variante del Piano regolatore che prevede edificazioni, anche imponenti, in aree da sempre a basso indice di edificabilità».

Dello stesso avviso anche la consigliera comunale Bruna Tam (Margherita), abitante della zona, allora consigliera circoscrizionale, e che si era battuta in prima persona contro il taglio d'alberi e la demolizione della villa. Ma come si sa, i pareri della circoscrizione non sempre vengonmo presi inconsiderazione: «Avevamo fatto una grande battaglia - dice - noi tutti della circoscrizione per salvare la villa e devo dire che mi sono molto meravigliata quando la Sopritendenza non è intervenuta: il sito aveva un valore storico- industriale, nonché ambientale per i grandi fusti che sono stati poi sacrificati». Eppure la villa «sacrificata» resta ben nota agli amanti di storia cittadina.

Esiste una locandina riprodotta nel libro dedicato al rione di san Giovanni, di Fabio Zubini (ed. Italo Svevo 1996), dove essa appare, circondata da alcuni edifici: sono le famose fabbriche di turaccioli «specializzate in capsule di alluminio» del sugherificio dell'ebreo Davide Moeller, che aveva acquistato la bella residenza nel lontano 1912. Viene anche citata nel romanzo «Gli Juercev Ex A.U. Italia primo amore» di Nino di Giacomo (ed. Lint 1973) che narra la storia di san Giovanni e delle sue attività commerciali – industriali- storiche.

Inoltre non sono pochi i vecchi del rione che ricordano la triste fama che aveva avuto la villa durante l'occupazione tedesca. Si diceva che vi avevano luogo interrogatori e torture.

Insomma il timore della circoscrizone, che si fa interprete di quello dei residenti, è che le nuove costruzioni finiscano per cancellare non solo gli spoazi verdi, ma anche le tracce ele testimonianze della storia del rione.

Daria Camillucci

Il condominio in Strada di Guardiella vicino al quale dovrebbero sorgere le nuove costruzioni (Bruni)

Restaurati i marciapiedi in largo Panfili

Illuminazione più efficace e marciapiedi nuovi di zecca per largo Panfili. Nel quadro di diversi rifacimenti e migliorie per il Borgo Teresiano, infatti sono da poco stati rifatti i marciapiedi di largo Panfili, che prima erano assai dissestati. Mentre per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, sono già stati collocati i nuovi pali di sostegno e le lampade in stile antico, da attivare in sostituzione alla più fioca luce di color giallo attualmente esistente. Come il presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco (An): «In questo momento in largo Panfili funziona ancora il sistema " a fili" della vecchia illuminazione. Quella nuova, più potente, verrà attivata a breve. La circoscrizione aveva chiesto un suo potenziamento, sia per una questione di sicurezza, molto sollecitata dal cittadino che, dopo gli ultimi episodi di cronaca, non si sente più sicuro e teme di fare brutti incontri. Ma anche per fattori estetici, visto che gli edifici storici del Borgo Teresiano sono di grande bellezza ed è giusto che vengano messi in evidenza».

d.c.

In prossimità delle scuole

Traffico sul Colle di San Giusto: mozione al Comune

Parte della Quarta circoscrizione chiede al Comune di porre rimedio alla situazione delle auto parcheggiate in sosta vietata a San giusto, che creano disagi alla circolazione veicolare. «Considerato che sul Colle di San Giusto hanno sede diverse scuole materne e asili nido, oltre a essere un sito turistico di interesse nazionale, e che l'unica via di passaggio per ridiscendere dal Colle in direzione centro è la via San Giusto - spiega il consigliere circoscrizionale del quarto parlamentino Roberto Pesavento (An) in una mozione – vediamo come, soprattutto nelle ore tra le 8 e le 9 e 15.30 e 16.30, in coincidenza con apertura e la chiusura dei sopraccitati luoghi di accoglienza infantile, il flusso veicolare è particolarmente intenso e proprio all'altezza dell'intersezione della stessa via San Giusto con la via Bramante, per qualche metro, e precisamente di fronte ai numeri civici 12, 14, 16 della stessa via San Giusto, sostano delle autovetture e motocicli che con la loro presenza – sottolinea - non danno la possibilità di circolare alle autovetture che scendendo in direzione di Largo Canal, mentre le altre, che devono immettersi in via Bramante, sono ferme allo stop».

Secondo Pesavento l'abitudine dei proprietari di auto e moto, di lasciare il proprio mezzo parcheggiato in divieto di sosta, crea notevoli disagi alla circolazione, tanto che, evidenzia il consigliere circoscrizionale, si formano spesso lunghe code, che iniziano già all'altezza del campanile della cattedrale. «Considerando che, con la prossima riqualificazione del Colle di San Giusto, aumenterà inevitabilmente il flusso veicolare anche di pullman di turisti – prosegue Pesavento - e alla luce delle giustificate lamentele e segnalazioni da parte dei cittadini, visto il grande numero di veicoli che in vario modo gravitano nella zona, congestionando inevitabilmente la via in questione, chiediamo al sindaco e all'assessore competente – conclude – di trovare un rimedio, anche tramite la segnaletica orizzontale, per segnalare in modo ancora più evidente il divieto di sosta».

m.b.

Il ponte di via Orlandini (Sterle)

La scalinata di via Rigutti (Sterle)

Il giardino recentemente riqualificato a San Giacomo dal Comune è già stato danneggiato. Appello ai residenti

Imbrattata dai graffiti l'area verde di via Rigutti

Sono ormai decine le scritte sui muri dell'area verde di via Rigutti, recentemente riqualificata dal Comune. A poco più di un mese dalla sua inaugurazione la zona è già stata oggetto delle attenzioni dei vandali, che hanno ricoperto di cosiddetti «tag», ovvero firme fatte con la vernice spray, le pareti del giardino pubblico.

«L'imbrattamento è un fenomeno conosciuto e già verificatosi in altre zone del rione – spiega il presidente della Quinta circoscrizione Silvio Pahor -. In questi casi non si tratta di espressioni di creatività, ma solamente di danneggiamenti. Il Comune ha creato diversi iniziative rivolte ai giovani amanti dei graffiti. Un esempio è il progetto Legal art, che ha portato alla realizzazione dei disegni sulla schermatura del Magazzino vini. Il vandalismo è, invece, un'altra cosa, e chi lo attua rovina il patrimonio comune dei cittadini. Il primo passo da compiere è prevenire educando i giovani, ma è fondamentale anche individuare i responsabili di questi atti. Gli imbrattatori dovrebbero essere obbligati a riparare quanto rovinato, in modo da far loro capire lo sforzo necessario al recupero di un'area urbana. Mi appello ai residenti della zona perché segnalino danneggiamenti o situazione di disagio. Vigilare sul territorio è un ottimo sistema per evitarne il degrado, per cui i cittadini non devono esitare a segnalare eventuali problemi».

Simile il parere di Francesco Battaglia, coordinatore urbanistico del parlamentino, che sottolinea l'importanza dell'uso degli spazi pubblici da parte dei residenti. «Sono certo che quando la cittadinanza si riapproprierà del giardino gli atti vandalici diminuiranno – spiega –. Auspico che al più presto prenda il via il secondo lotto dei lavori per riqualificare definitivamente l'area, dato che si tratta di un intervento non eccessivamente oneroso, ma utile. La circoscrizione vigilerà per assicurare lo stanziamento dei fondi necessari nel bilancio 2008 del Comune».

È, invece, migliorata la situazione della vicina Salita al Fonte, dove fino a poche settimane fa venivano abbandonate immondizie e sporcizia di ogni tipo. I gradini della scalinata sono stati sgombrati e gli addetti alla pulizia passano con regolarità, evitando così a chi utilizza il passaggio la vista di lattine e bottiglie abbandonate. Prenderà, invece, il via domenica la pitturazione del ponte di via Orlandini promossa dalla Casa delle culture. I volontari dello spazio sociale cancelleranno le scritte e i graffiti presenti sulla struttura e puliranno il vicino giardino.

Favorevole all'iniziativa anche l'Ater. «Mi sembra positivo – dice il direttore dell'ex-Iacp Antonio Ius -, impegnarsi per il recupero del decoro urbano, così da riqualificare l'area nelle vicinanze della Casa delle culture».

Mattia Assandri

CERIMONIA

Ricordo delle bombe del '44

Il ricordo dei triestini deceduti a causa del terribile bombardamento del 10 giugno 1944 è stato celebrato ieri dalla Quinta circoscrizione. Ai piedi della targa commemorativa, sul fianco della chiesa di S. Giacomo è stato deposto un mazzo di fiori nell'ambito delle cerimonie per i caduti. C'erano, oltre ad alcuni residenti, il parroco don Roberto Rosa, il presidente del parlamentino Silvio Pahor e i consiglieri Antonio Perossa, Francesco Battaglia, Claudia Ponti, Claudio Sibelia e Bruno Sulli. (Sterle)

Gli abitanti di Scorcola elencano e commentano i problemi dell'importante strada di collegamento con l'altopiano

Proteste in via Commerciale: «Traffico, soste selvagge, immondizie»

Olga Bilan

Fernando Sabbati

I residenti lamentano la carenza di parcheggi. Da sinistra Ruggero Sandri, Serena Pellanda, Erasmo Di Campo, Lisa Lugnani e Renato La Rosa (Foto Sterle)

Mancanza di parcheggi. Traffico caotico a tutte le ore. Rischi per i pedoni che devono attraversare la strada. I residenti della zona di via Commerciale sono preoccupati e arrabbiati per una situazione che si deteriora di giorno in giorno e ha raggiunto livelli insopportabili.

Ma non basta. Fra le lamentele, anche l'insufficiente frequenza nel ritiro delle immondizie dai bottini, «per i quali – dice la gente - l'assenza di aree isolate e specifiche per il loro posteggio provoca gravi danni quando c'è la bora». **Serena Pellanda** abita da sempre nella zona: «Chiedo sia posizionato un semaforo per l'attraversamento di via Commerciale all'altezza dell'incrocio con piazzetta Scorcola – esordisce – perché questa è una strada molto pericolosa, affrontata dagli automobilisti con troppa velocità». Passa poi al tema parcheggi: «Le mie figlie – dice – quando tornano a casa dal lavoro, devono aspettare in strada che si liberi qualche posto, altrimenti non si parcheggia in alcun modo». **Ruggero Sandri** spiega che «nel condominio nel quale vivo con la mia famiglia, esasperati perché le macchine arrivavano sul marciapiede fin davanti al portone, abbiamo fatto mettere i paletti, in modo da garantirci quel minino di spazio indispensabile per entrare in casa». Poi lancia una proposta: «Bisogna incentivare l'uso delle biciclette e dei mezzi pubblici. Non è vero che Trieste sia una città nella quale non si può pedalare – prosegue – perché il centro è piuttosto vasto. Basterebbe creare un parcheggio per le bici, in modo che la gente possa raggiungere il centro con i bus e trovare il proprio mezzo e pedali e muoversi così. Alla sera si rientra al parcheggio, si sale in autobus e si torna a casa». **Renato La Rosa** difende il rione: «Non è che qui in via Commerciale e nelle strade più vicine si stia peggio che altrove – afferma – piuttosto va detto che quello dell'assenza dei parcheggi e della difficoltà nella circolazione è un problema diffuso in tutta la città. Le difficoltà maggiori derivano dal fatto che la via Commerciale, al mattino – continua – è l'arteria di afflusso dall'altopiano al centro città. Si formano code lunghissime e questo costituisce un grosso problema». La Rosa ne pone poi un altro: «In mezzo alla piazzetta di Scorcola – precisa – ci sono sia automobili che bottini. Quando c'è vento questi ultimi si muovono e danneggiano le vetture perché non c'è alcuna barriera a dividerli. Senza parlare poi – conclude – del fatto che i bottini si scoperchiano e i rifiuti vanno in tutti gli angoli». **Fernando Sabbati** evidenzia un altro aspetto della situazione: «Adesso che il tram per Opicina è fermo – dice – ci sono molto più posti auto a disposizione, vicino alle rotaie. Quando la linea sarà riattivata, allora saranno di nuovo dolori per chi ha l'automobile». Riferendosi poi alla colonna d'auto del mattino in arrivo dall'altopiano, Sabbati è altrettanto chiaro: «Vedo che, su dieci macchine, otto viaggiano col solo conducente. Questo non è un buon segnale, servirebbe maggior autodisciplina». **Olga Bilan** vive nel palazzo Ralli: «Abbiamo un parcheggio di proprietà – dice – ed è la nostra fortuna, perché se dovessimo metterci ogni sera alla ricerca di un posto auto sarebbe un disastro. Quando il tram è in funzione poi spariscono anche quei posteggi ai lati delle rotaie e il problema diventa di ancor più difficile soluzione». **Erasmo Di Campo** attribuisce una parte di responsabilità agli automobilisti: «Non vedo un gran rispetto delle regole – dichiara – e per i pedoni è un'avventura attraversare la strada, in qualsiasi ora del giorno e della notte. In ogni caso, parcheggiare in questa zona è pressoché impossibile e il traffico è sempre caotico». **Lisa Lugnani** definisce «disastroso il problema dei parcheggi, che in quest'area sono inesistenti – è la sua opinione – e bisogna arrangiarsi con sistemazioni di fortuna, ma così si rischia, come accade spesso, di prendere multe e di vedersi tolti i punti dalla patente».

u.s.

L'Osservatorio provinciale rileva costi più alti di pomodori e insalata gentile. Il paniere complessivo al minimo sale da 313,61 a 332,62 euro

A Duino Aurisina aumentano frutta e verdura

Ma anche il latte ha registrato incrementi di prezzo, così come il gasolio per autotrazione

DUINO AURISINA Insalata più costosa di 60 centesimi, banane di 40 e pomodori di 20. Ma non solo: a Duino Aurisina, gli incrementi nei prezzi da settembre a ottobre hanno interessato anche altri beni come latte, merende pre-confezionate e gasolio per auto. Questo il quadro fornito dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo, che ha diffuso le rilevazioni del mese scorso.

RINCARI I consumatori duinesi si sono ritrovati a dover fronteggiare un aumento del latte sia fresco, che a lunga conservazione. Il primo è passato da 0,95 a 1 euro pieno sul prezzo al minimo (+5,26 per cento) e da 1,33 a 1,34 (+0,75 per cento) sul medio mentre è rimasto costante alla voce massima, il secondo invece si è spostato da 1,17 a 1,22 al medio (+4,27 per cento) e da 1,42 a 1,55 al massimo (+9,15 per cento). Il pacco famiglia, quello da 1000 grammi, di merendine pre-confezionate ha visto aumentare il proprio valore in particolare sul prezzo medio, attestato a 6,50, invece dei 6,47 di settembre (+0,46%). Ma i rincari maggiori nel raffronto con il mese precedente hanno interessato pure alcuni prodotti del settore ortofrutticolo. Le banane, in primis, hanno palesato un +20 per cento sul prezzo massimo, il che significa che per un chilo l'acquisto è stato pari a 2,40 euro in ottobre, invece dei 2 «settembrini». Balzo in avanti del 24,34 per cento dell'insalata lattuga nostrana al minimo (da 1,20 a 1,89 euro): la stessa ha registrato un ribasso del 4,52 per cento solo al massimo (da 3,98 a 3,80 euro). Incremento globale per l'insalata gentile, che al minimo è volata a 2,20 euro al chilo contro l'1,59 di settembre (+38,36 per cento). Anche sui pomodori, sono stati segnalati aumenti, sia al minimo (da 1,19 a 1,40 euro) che al medio (da 1,95 a 2,09): il rialzo percentuale è stato rispettivamente del 17,65 e del 7,18.

PIÙ VENDUTO Ma sui pomodori, il dato che impressiona maggiormente è quello relativo alla variazione percentuale sul prezzo del prodotto più venduto. Nella fattispecie, l'incremento è stato del 29,17 per cento: per nessun altro prodotto si è verificata una differenza di tale portata. A superare il 20 per cento, oltre ai pomodori, è stata solamente l'insalata gentile (+20,72).

GASOLIO Passando al settore dei servizi, anche nel comune di Duino Aurisina il gasolio per auto ha fatto segnare delle correzioni verso l'alto: del 2,54 per cento al minimo (da 1,18 a 1,21), 1,65 al medio (da 1,21 a 1,23) e 1,63 al massimo (da 1,23 a 1,25).

TREND In linea generale, valutando la spesa globale che una famiglia ha dovuto sostenere a ottobre per comprare gli 87 prodotti e servizi del mini-paniere dell'Osservatorio, al minimo vi è stata una crescita di prezzo del 6,06 per cento rispetto a settembre (da 313,61 a 332,62 euro). Al massimo, c'è stata invece un piccolo aggiustamento verso il basso (-0,10 per cento: da 599,15 euro a 598,53). Quanto al dato sui «più venduti», l'aumento è stato del 2,32 per cento (da 436,08 a 446,19 euro).

ma.un.

> Balzo in avanti della lattuga, ritocco all'insù per le merendine

■ I PRINCIPALI RINCARI DEL MESE DI OTTOBRE A DUINO AURISINA RISPETTO A SETTEMBRE

	Latte intero fresco	Latte a lunga conservazione	Merenda preconfezionata	Fettine di petto di pollo	Banane	Insalata lattuga nostrana	Insalata gentile	Pomodori	Gasolio per auto
Prezzo minimo	1,00 (+5,26%)	0,89 (=)	4,56 (+0,22%)	8,00 (=)	1,59 (=)	2,35 (+24,34%)	2,20 (+38,36%)	1,40 (+17,65%)	1,21 (+2,54%)
Prezzo medio	1,34 (+0,75%)	1,22 (+ 4,27%)	6,50 (+0,46%)	8,99 (+0,22%)	2,02 (+6,88%)	2,94 (+7,30%)	2,68 (+20,72%)	2,09 (+7,18%)	1,23 (+1,65%)
Prezzo massimo	1,55 (=)	1,55 (+9,15%)	8,30 (=)	10,14 (+2,01%)	2,40 (+20,00%)	3,80 (-4,52%)	3,39 (+1,19%)	2,90 (=)	1,25 (+1,63%)
Variazione prezzo prodotto più venduto	--	+0,88%	+0,14%	+2,91%	+6,88%	+7,30%	+20,72%	+29,17%	+1,65%

Prezzi espressi in euro. Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilogrammo o in 1 litro. - Fra parentesi, le variazioni percentuali rispetto ai dati rilevati nel corso del mese precedente.
Trend globale minipaniere (87 voci) da settembre a ottobre: minipaniere completo (prezzo minimo): da 313,61 a 332,62 euro (+6,06%).
Minipaniere completo (prezzo massimo): da 599,15 a 598,53 euro (-0,10%). Minipaniere completo (prezzi bene più venduto): da 436,08 a 446,19 euro (+2,32%).

Scelto il vincitore per il nuovo logo della Consulta giovani duinese

DUINO AURISINA Una torre che si unisce a un ponte. Sarà questo il simbolo, o meglio il logo, della Consulta giovani di Duino Aurisina.

Nei giorni scorsi il direttivo della stessa Consulta si è riunito per valutare le proposte pervenute sulla base del bando di concorso avviato in merito lo scorso settembre, con precise indicazioni quali l'alta riproducibilità anche sui vari mezzi di comunicazione, il valore simbolico, il dinamismo d'immagine.

Ben 62 le proposte che erano giunte in municipio, tra le quali è stata scelta quella realizzata da Fabio Babich, che in un'immagine riunisce i due principali simboli del territorio comunale e lo rappresentano.

Nata lo scorso aprile e presieduta da Giuliano de Vita, di Alleanza nazionale, la Consulta giovani è stata costituita su stimolo dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani con l'obiettivo da un lato di avvicinare i giovani alla politica, dall'altro di ottenere dai giovani un flusso d'informazioni e idee in merito alle politiche sociali, culturali, scolastiche e sanitarie dedicate ai giovani.

Tra le prime iniziative della Consulta, oltre alla creazione del logo, che a breve sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Duino Aurisina, la realizzazione di una serata dedicata ai gruppi locali nell'ambito delle manifestazioni estive di Aurisina, e l'attivazione della Carta Giovani 26, una carta-sconto europea diffusa gratuitamente (si ritira all'Ufficio relazioni con il pubblico, Urp, di Aurisina) ai ragazzi residenti nel comune, che garantisce facilitazioni e prezzi favorevoli in strutture ricettive e negozi di tutta Europa.

«Sapori del Carso» in mostra con menu e dolci tipici

TRIESTE L'Unione regionale economica slovena ha promosso la presenza di uno stand per la presentazione e degustazione dell' Angolo del prodotto tipico «Sapori del Carso 2007» al Malabar - Drogheria Toso di Trieste martedì alle 18.30.

L'iniziativa di promozione dei prodotti tipici locali è a cura degli esercizi di alimentari e dei panifici che collaborano a «Sapori del Carso».

Si potranno prenotare i menù e acquistare i dolci e prodotti tipici. L'elenco dei locali, dei panifici e degli esercizi di alimentari, i menù e gli eventi sono riportati negli opuscoli distribuiti nei locali, alberghi, sedi Ures e su Internet: www.triesteturismo.net e www.sdgz.it, www.ures.it. Si prega di confermare la partecipazione al tel. 040-6724824.

Artigiani: borsa di lavoro in memoria di Ermagora

TRIESTE Anche quest'anno la Confartigianato indice un bando per l'assegnazione di una Borsa di lavoro di 1.500 euro da assegnare a un giovane imprenditore artigiano in occasione delle tradizionali manifestazioni autunnali di moda e acconciatura. La Borsa è istituita in memoria del comm. Bruno Ermagora dalla figlia Nadia. I giovani artigiani che intendono partecipare alla selezione dovranno fare pervenire la domanda per iscritto entro le 16.30 di lunedì 19 novembre alla sede della Confartigianato di Trieste, via Cicerone 9. Requisiti sono: – essere titolare di un'impresa artigiana con sede legale e operativa nella provincia; non avere superato i 40 anni di età alla data del 19 novembre 2007; la data di costituzione della ditta non deve essere antecedente al 1.o gennaio 2002; svolgere attività la cui componente preponderante e qualificante sia la creatività artistica.

MEDEAZZA

Sport e tempo libero

Il 21 il Consiglio voterà per dare l'avvio ai lavori per gli impianti

DUINO AURISINA Servirà un voto unanime e non una approvazione a maggioranza, il 21 novembre nel Consiglio comunale, per sbloccare definitivamente la realizzazione degli impianti sportivi e ricreativi a Medeazza.

Il Consiglio comunale sarà chiamato a votare un'autorizzazione al sindaco a chiedere al commissario regionale degli Usi civici il cambiamento della destinazione d'uso dell'area individuata per il progetto, poco fuori all'abitato di Medeazza. Se il voto sarà unanime - e così dovrebbe essere, vista la disponibilità dimostrata anche ieri in commissione dai rappresentanti delle forze politiche - il commissario degli Usi civici non avrà motivi per bloccare, a propria volta, l'iter. Gli impianti sportivi (compreso un capannone per la la realizzazione del carro di carnevale) è particolarmente richiesta da tempo dalla popolazione di Medeazza, che ha anche reperito un finanziamento regionale per la realizzazione del progetto. Il documento è pronto ma la concessione edilizia non può essere efficace fino a quando il commissario regionale per gli Usi civici non modificherà da pastorizia a sportiva la destinazione d'uso: il provvedimento, proposto dal commissario, dovrà essere in ultima istanza valutato dalla giunta regionale. Tuttavia, se il Comune di Duino Aurisina si esprimerà in Consiglio all'unanimità, la strada per il progetto dovrebbe essere spianata. Decisivo, quindi, per Medeazza, il Consiglio comunale già fissato per il prossimo 21 novembre.

Richieste dopo i dati di Turismo Fvg che evidenziano la crisi

Gli albergatori di Duino e Sistiana: «Intervengano Comune e Regione»

Foto d'archivio dell'Hotel Europa

MUGGIA Il grido d'allarme lanciato dall' albergatore di Sistiana Sergio Bergamasco, lo scorso agosto, non era campato in aria. Il drastico calo delle presenze reso noto «dal campo», che allora aveva causato una levata di scudi da parte del vicesindaco di Duino Aurisina Romita, è stato infatti confermato nei giorni scorsi dai dati resi noti dalla società Turismo Fvg. Così adesso non mancano né le richieste, né le polemiche.

Le richieste arrivano dagli albergatori locali - sono una quindicina le strutture presenti sul territorio, compresi gli agriturismi, oltre ai campeggi - che puntano a un tavolo tecnico con l'amministrazione comunale e regionale sul tema, con l'obiettivo di modificare il trend delle presenze, allungando il periodo di permanenza e di utilizzo del territorio. C'è chi pensa al turismo di mobilità (ovvero alla cattura in loco di chi si muove con i camper, chi va in bicicletta e più in generale utilizza gli spostamenti per sport) e chi invece punta a una promozione della cultura, partendo dall'esperienza (quella sì in crescita netta) delle visite al Castello di Duino, passando per gli itinerari della Grande guerra, da sviluppare in particolare lungo i sentieri del Monte Hermada, un nome che da solo, almeno tra gli appassionati di storia, dovrebbe costituire un sicuro richiamo.

Nel territorio comune di Duino Aurisina le polemiche arrivano invece dal centrosinistra, dove Massimo Veronese, capogruppo della Lista Insieme, accusa Romita. «Tralascio - afferma - la scorrettezza di Romita di avere citato, nella polemica di un paio di mesi fa, solo i dati che gli facevano comodo, cioè l'aumento degli arrivi. Ci preoccupa la mancanza di "cultura turistica" dell'assessore competente, il quale forse non capisce che il valore economico del settore è determinato dalle "presenze" e non dagli "arrivi" dei turisti. Ebbene, le statistiche ci dicono che la "permanenza media", vale a dire il tempo di sosta, dei visitatori si è dimezzata». «Questo dato - aggiunge - a fronte dell'incremento degli arrivi, conferma la constatazione che il turismo di Duino Aurisina è sempre più del tipo "mordi e fuggi" e quindi "povero"».

«In questa atmosfera di crisi economica, in assenza di una seria politica per il turismo - accusa Veronese - l'assessore Romita annuncia trionfante la propria presenza a Lugano, ennesima inutile tappa di un demenziale tour promozionale». Da parte sua Romita, dalla Fiera del turismo di Lugano, fa sapere attraverso un comunicato stampa inviato via sms, di avere distribuito in un solo giorno «quattro cartoni di materiale, cinque litri di Vitovska e sei ricotte affumicate» a mo' di «gadget» promozionali. La polemica, insomma, è pronta per esplodere, anche perché si affaccia a breve la programmazione 2008, quando Duino Aurisina dovrà decidere se partecipare nuovamente da sola alla Bit di Milano, con uno stand autonomo, come avvenuto negli anni scorsi, o in reale sinergia con lo stand multimilionario della Turismo FVG, argomento questo di grande dibattito negli anni scorsi risoltosi in una scelta, a quanto pare, non sostenuta dalle statistiche.

> Gli operatori però hanno idee diverse su come promuovere il territorio

In base al piano che finalmente vedrà impiegati i fondi regionali l'area sarà ripulita e recintata: diverrà un'aula naturalistica all'aperto

Laghetti delle Noghere risistemati a inizio anno

Il Consiglio comunale di Muggia voterà il progetto a giorni: sbloccati 50mila euro

MUGGIA Partirà agli inizi del 2008 la sistemazione, a fini didattici e naturalistici, dei Laghetti delle Noghere. Il Consiglio comunale di Muggia voterà il progetto nella seduta prevista mercoledì.

La zona dei laghetti rappresenta l'ultimo lembo di zona umida di una certa consistenza nella provincia di Trieste, tanto che la Regione li ha definiti «biotopo naturale» nel giugno del 2001, in base alla legge regionale 42. E, dal punto di vista naturalistico, il laghetti sono un caso raro, anche perché la provincia è caratterizzata perlopiù da fenomeni carsici (fiumi sotterranei) e quindi manca una rete idrografica superficiale. Nell'area, una valle alluvionale marnoso-arenacea, c'erano impianti di estrazione dell'argilla. Le cave, una volta abbandonate, nel tempo si sono riempite d'acqua facendo nascere, appunto, i laghetti. E proprio, la pioggia e le tracimazioni periodiche del rio Ospo e del suo tributario, il torrente Menariolo, che attraversano l'area, hanno rinaturalizzato la zona. Ne è nato dunque un ambiente vivo, con la presenza di numerose specie ittiche, uccelli e piante, che hanno assunto un notevole pregio naturalistico.

Già alla fine degli anni Ottanta l'area fu soggetta a interventi di pulizia e riordino parziali, in vista della costituzione di un'oasi naturalistica, poi mai realizzata. Proprio alla luce del riconoscimento della valenza geo-ecologica, la Regione nel 2003 ha stanziato 50 mila euro per la sistemazione dell'area, rimasti però bloccati per la non titolarità del Comune sull'area. Titolarità risolta solo un anno fa, quando il Comune ha trovato l'accordo con l'Ezit per l'acquisto di tutta l'area (all'inizio sembrava possibile acquisirne solo un terzo) a 37 mila euro, dilazionati in 12 anni, chiudendo così una lunga vicenda (iniziata nel 1983), che aveva visto, nel tempo, richieste, ripensamenti e persino dimenticanze da parte (soprattutto) delle amministrazioni succedutesi a Muggia. L'area in totale misura 93.500 metri quadrati. Un primo progetto per un utilizzo naturalistico e didattico era stato già elaborato qualche anno fa. Mercoledì il Consiglio comunale sarà chiamato a votare quello definitivo.

Uno scorcio dei Laghetti

L'assessore allo Sviluppo del territorio Moreno Valentich (Pd-Ds) spiega: «Si tratta di applicare così il primo finanziamento ottenuto per quell'area. Dopo l'acquisto, il Comune ha intenzione di fare dei Laghetti delle Noghere un laboratorio e un'aula ambientalista e di studio all'aperto, in modo che ornitologi e scuole ne possano usufruire tutto l'anno, per vedere le specie di piante e animali che vivono o transitano nella zona». In base al progetto, si provvederà alla pulizia dell'area e soprattutto dei sentieri (saranno ricoperti di ghiaia) e di parte delle sponde dei laghetti, alla realizzazione di un cancello d'entrata e alla sistemazione della recinzione per delimitare la zona. Sono previste anche tabelle d'indicazione a fini didattici. Altri lavori potranno essere realizzati in una fase successiva, con nuovi finanziamenti. «Dopo l'approvazione del progetto in aula – continua Valentich – si potrà andare in gara. Si prevede che i lavori potrebbero iniziare entro la primavera prossima, rispettando anche il calendario naturalistico».

Sergio Rebelli

L'istituto d'arte triestino si autopromuove tra i ragazzi delle medie a Muggia. Il sindaco: «Collaboreremo anche con altre scuole»

Opere degli studenti del «Nordio» in mostra al Museo Carà

MUGGIA Dal 9 al 29 novembre il Museo Carà di via Roma a Muggia fungerà da laboratorio per fare conoscere agli studenti delle scuole medie muggesane le attività dell'Istituto d'arte Nordio, e vi saranno esposte alcune opere degli allievi dell'istituto triestino.

L'iniziativa s'intitola «Filo, pennello, modello», ed è una vetrina nella quale fare vedere a futuri potenziali iscritti che cosa si fa e come. Insomma, una sorta di autopromozione da parte dell'Istituto d'arte, indispensabile in tempi di autonomia scolastica. Conclusa la mostra del cinquantenario e quella su Spacal, iniziative importanti che però sono poco conosciute a Trieste e provincia, ha detto il professor Riccardo Scarcia presentando l'iniziativa insieme al sindaco di Muggia Nesladek, «è il momento di uscire dalle nostre mura e di aprirsi all'esterno». Al museo sarà esposta una rassegna di lavori eseguiti dagli studenti del «Nordio»: sculture, disegni, abiti, video. Ma gli stessi allievi dell'istituto saranno a disposizione dei giovani studenti della scuola media di Muggia per illustrare loro le attività delle varie sezioni didattiche. «L'Istituto Nordio - ha ricordato il professor Scarcia - ha preparato generazioni di ragazzi che si sono lanciati nel mondo della grafica o del design. L'istituto triestino è stato frequentato, a esempio, da quel Pastrovicchio che è il disegnatore di Paperinik per Disney Italia». Il sindaco ha ricordato che da parecchio tempo c'era il desiderio d'instaurare un rapporto di collaborazione con l'Istituto d'arte Nordio. Sia perché si tratta di una scuola frequentata, tra ieri e oggi, da molti ragazzi muggesani, sia perché tra le fila dei suoi docenti si annoverano insegnanti nati a Muggia.

«Il fatto che sul territorio del comune non ci siano istituti superiori, è un motivo di stimolo per l'amministrazione comunale a seguire in qualche modo i ragazzi muggesani che vanno a scuola a Trieste e perciò – ha auspicato Nesladek - in futuro si stringeranno collaborazioni anche con altri istituti scolastici».

s. re.

Attività artistica al «Nordio»

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Il sodalizio fondato nel '97 ha raccolto fondi per la Casa Serena di Trieste

Giuliani in Sud Africa: festeggiano dieci anni i soci di Johannesburg

Il ministro Qedany Dorothy Mahlangu mentre taglia il nastro della mostra sui Giuliani nel mondo

La Comunità giuliano-dalmata del Sud Africa compie dieci anni: due i significativi momenti che fino all'11 novembre segneranno la celebrazione dell'evento. La prima è la Mostra documentaria sull'emigrazione giuliano-dalmata nel mondo intitolata «Con le nostre radici nel nuovo Millennio», composta da 34 pannelli, di cui oltre una decina dedicati al Sud Africa (oltre 200 le immagini), mostra che poi sarà trasferita nella sede della Dante Alighieri dove per dieci giorni resterà aperta al pubblico.

L'importanza di tale iniziativa - sottolinea il presidente dell'Associazione giuliani nel mondo di Trieste, Dario Locchi, che ha presentato l'evento, organizzato, appunto, dal sodalizio triestino con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, è sottolineata anche dal fatto che, oltre ai nostri emigrati, alle manifestazioni hanno presenziato autorità, diplomatici ed esponenti politico-istituzionali italiani e sudafricani, operatori economici e rappresentanti associativi italiani.

Il nastro è stato tagliato da Qedany Dorothy Betty Mahlangu, ministro del governo provinciale del Gauteng per le autonomie locali; presente il nostro ambasciatore Alessandro Cevese, il Console generale Enrico de Agostini. Presenti, inoltre, i presidenti degli altri Club degli emigrati italiani, dei media oltre a Locchi e al direttore dell'Agm, Fabio Ziberna. Preannunciati riconoscimenti e attestazioni da parte di enti ed amministrazioni giuliane tra cui il Comune e la Provincia di Trieste a simboleggiare il ricordo, il legame e l'affetto che le istituzioni maggiormente rappresentative delle terre che i corregionali emigrati hanno dovuto lasciare nutrono nei loro confronti.

Ricordiamo che il Circolo delle famiglie giuliano-dalmate si è costituito a Johannesburg il 12 settembre 1997 e comprende oltre 200 famiglie. Oggi ha cambiato nome e si chiama Associazione Giuliani di Johannesburg. Ma non va scordato - come evidenzia la mostra - che una delle prime presenze giuliano-dalmate in Sud Africa è datata 1935, con Matteo Giuricich.

La mostra, si articola in quattro percorsi espositivi che hanno come motivo: fatti e antefatti; il distacco, cioè le partenze; ricominciare, l'inizio del nuovo Paese; verso il futuro, cioè guardare avanti

È stato inoltre realizzato un opuscolo illustrativo con delle sintesi che richiamano gli argomenti trattati nella mostra, stampato a colori con fotografie ed immagini ed all'interno - per l'occasione - un inserto dedicato all'emigrazione in Sud Africa.

Per quanto riguarda i rapporti tra Trieste e Sud Africa va sottolineato che al settimo corso «Origini» organizzato dal Mib anche quest'anno partecipa il Sud Africa, mentre al decimo stage formativo culturale organizzato dall'Agm dal 4 al 18 novembre presenzieranno i giovani corregionali Marco Vidulich e Claudine Salzmann Fonzari di Johannesburg. Non va scordato altresì che la ricerca sulle biotecnologie «Made in Trieste» è sbarcata in Sud Africa con l'inaugurazione di una filiale a Cape Town da parte del Istituto di ingegneria genetica e biotecnologie.

Infine assume un grande significato di solidarietà umana e sociale l'iniziativa dell'Associazione Giuliani di Johannesburg e dell' Agm di Trieste in occasione della manifestazione celebrativa. Al tradizionale pranzo della domenica del sodalizio è stata effettuata una raccolta di fondi il cui ricavato sarà devoluto alla Casa Serena per le più urgenti necessità.

Convegno del Circolo amici del dialetto triestino e della Società studi storici di Pirano

De Castro a cent'anni dalla nascita

Diego de Castro

Il Circolo amici del dialetto triestino, in collaborazione con la Società di studi storici e geografici di Pirano, ricorda il grande studioso di statistica e diplomatico istriano con un incontro sul tema «Riflessioni su Diego de Castro nel Centenario della nascita» a cura di Diego Redivo con testimonianze di Ondina Lusa, Kristjan Knez e Ezio Gentilcore che si terrà mercoledì 7 novembre alle ore 18 nella Sala Baroncini.

Diego de Castro nacque a Pirano il 19 agosto del 1907. Laureatosi a Roma nel 1929, iniziò la sua carriera universitaria nel 1931. La sua produzione scientifica nel campo della statistica, della demografia, della criminologia e altre discipline affini fu vastissima. Altrettanto ricca fu la serie delle sua collaborazioni giornalistiche che si svolsero, fin dal 1948, su varie testate; su «Il Piccolo» l'attività continuò fino alla sua scomparsa.

Rappresentante diplomatico dell'Italia presso il Governo militare alleato a Trieste e consigliere politico del comandante della Zona A dal 1952 al 1954, fu uno dei più esperti conoscitori delle vicende storiche della Venezia Giulia e del Problema di Trieste nel Novecento, temi cui dedicò la sua attenzione durante tutta la vita. Tra le sue numerose pubblicazioni su questi temi, ricordiamo soprattutto «La questione di Trieste» (Lint) ma anche il suo ultimo libro scritto nel 1999 «Memorie di un novantenne» (Mgs Press). Nel 1981 gli fu assegnato il San Giusto d' oro.

Uomo di grande intelligenza e dalla memoria straordinaria, il professor de Castro insegnò in varie Università italiane e concluse la sua carriera a Torino; per i suoi meriti gli fu dedicato il Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata di quell' Università. Visse gli anni della pensione a Roletto, in provincia di Torino, scrivendo libri, saggi, articoli, tenendosi in contatto con uomini di cultura e amici sempre attento e molto interessato alle vicende delle nostre terre.

Intenso il programma delle celebrazioni: alle 10 in Cattedrale il vescovo Eugenio Ravignani celebrerà la messa solenne

La giornata avrà inizio con l'alzabandiera in piazza Unità

Concerto per San Giusto

L'orchestra Verdi suggellerà la festa del patrono

Sfilata dei bersaglieri sulle Rive per San Giusto l'anno scorso

L'alzabandiera in piazza dell'Unità d'Italia alle 9. La messa solenne celebrata dal vescovo Eugenio Ravignani, alle 10 a San Giusto. La sfilata rievocativa dello sbarco a Trieste, che partirà alle 16 da piazza Oberdan, per raggiungere il molo Bersaglieri alle 16.30, dove avrà luogo la cerimonia di deposizione congiunta di una corona d'alloro, da parte del Comune e della Provincia di Trieste. Il tradizionale concerto con l'orchestra di fiati «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Fulvio Dose, alle 20.30 alla sala Tripcovich. La mostra delle divise storiche dei Carabinieri in piazza dell'Unità d'Italia. Sono questi i principali appuntamenti del ricco programma predisposto in città oggi, festa del patrono, San Giusto.

Eventi religiosi, militari e civili si alterneranno, prima dell'atteso appuntamento della sala Tripcovich, che suscita sempre tanto entusiasmo nella popolazione. La prima parte del programma sarà dedicata all'esecuzione di composizioni originali per ensemble di fiati. La seconda proporrà una celeberrima composizione del compositore russo Mussorgskij, i Quadri di un'esposizione. Il Concerto di San Giusto rappresenta per la Civica orchestra il momento più impegnativo di tutta la stagione concertistica. Il programma scelto è importante, con l'esecuzione di pezzi di sempre maggior difficoltà, che spaziano dalle trascrizioni di composizioni originariamente scritte per orchestra sinfonica, ad esempio le «Vetrate di Chiesa» di Respighi, fino al repertorio originale per ensemble di fiati. Da diversi anni, la Civica Orchestra, sotto la guida del Maestro Dose, si impegna proprio nell'esecuzione e conseguente divulgazione a un pubblico di non soli addetti ai lavori del repertorio originale per strumenti a fiato.

Questo percorso culturale vuole sottolineare come il mondo degli strumenti a fiato abbia uguali potenzialità e difficoltà tecniche, analoghe capacità espressive e musicali delle tradizionali orchestre sinfoniche. Domani 4 novembre, anniversario della Vittoria, il Comune sarà presente con il Gonfalone e con l'assessore Carlo Grilli alla cerimonia che alle 10.30 si terrà al Sacrario di Redipuglia.

u.s.

Istituito all'inizio di ottobre consente di visionare le attività e le offerte delle due sedi dell'istituzione

Un nuovo sito per conoscere l'Immaginario Scientifico

Dopo aver messo a riposo un sito che nel 2003 ha vinto il prestigioso Bardi Web Award per la categoria «No business services», l'Immaginario Scientifico ha attivato dal 5 ottobre scorso il nuovo sito internet www.immaginarioscientifico.it

Ma che cos'è un science centre? È un centro che adotta originali tecniche espositive e innovative metodologie di animazione didattica che lo inseriscono nella tipologia dei cosiddetti «musei di nuova generazione» - i «science centre» di scuola anglosassone appunto - che rivoluzionano le modalità tipiche di un museo tradizionale: da luogo deputato alla conservazione ed esposizione di reperti e vecchi strumenti, il museo si trasforma in un luogo vivo dove il visitatore interagisce con gli oggetti presenti e con gli ambienti museali.

Questo è l'Immaginario Scientifico, una struttura impegnata nella divulgazione della cultura scientifica e tecnologica, ma a modo suo: è un museo interattivo e multimediale, dove il visitatore è invitato a sperimentare in prima persona i fenomeni naturali che caratterizzano la vita quotidiana; dove può immergersi in emozionanti multivisioni che lo portano a scoprire macrocosmi o microcmondi che mai avrebbe pensato di poter visitare; dove ha la possibilità di fare visite guidate alla volta celeste, nel planetario. In più ci sono i cicli di conferenze, le attività di didattica informale dedicate al pubblico dei più giovani, i percorsi studiati per le scuole e molto altro.

Le sedi sono a Grignano, dove da più di otto anni l'Immaginario Scientifico propone percorsi interattivi, mostre temporanee, eventi e attività, con particolare attenzione verso i grandi temi emergenti che coinvolgono scienza e società. La seconda è attiva da pochi mesi all'interno dell'ex Centrale idroelettrica «Antonio Pitter» di Malnisio di Montereale Valcellina (Pordenone).

I tre siti costituiscono il modo che l'Immaginario Scientifico ha escogitato per presentarsi al meglio e per sfruttare le stesse modalità con cui opera nei suoi science centre al fine di coinvolgere il proprio pubblico.

Immaginario Scientifico 1 è dedicato alla sede di Trieste, ne espone le diverse attività, dal museo alle attività didattiche, dai laboratori alla storia e allo staff.

Immaginario Scientifico 2 è dedicato alla sede di Malnisio, alla storia della Centrale, alle diverse sezioni del Science Centre e alle attività proposte per le scuole.

Immaginario Scientifico 3 infine è il vero e proprio archivio multimediale dell'Immaginario Scientifico: per chi vuole approfondire i temi scientifici è possibile trovare un elenco ragionato dei link dei principali siti di interesse scientifico, scaricare immagini, guardare le mostre temporanee online, ascoltare le musiche originali, visitare il«palazzo della scienza»...

Se la parola d'ordine dell'Immaginario Scientifico è «interattività», il sito non è da meno. Il visitatore virtuale, così come il visitatore del museo, interagisce in prima persona con le proposte dell'Immaginario Scientifico: sfoglia, scarica, ascolta, visualizza finestre di un luogo dove tutto è in movimento, gli oggetti compaiono e scompaiono, le scritte saltellano e le turbine ruotano... perché questo è il modo migliore per confrontarsi con la scienza, con la cultura, con il mondo: perché se la scienza diventa gioco, allora sei all'Immaginario Scientifico. Ricordiamo che il Science Centre Immaginario Scientifico si trova in riva Massimiliano e Carlotta, 15 a Grignano.

Uno dei laboratori per bambini all'Immaginario di Grignano

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.47
tramonta alle 16.50
LA LUNA: si leva alle --
cala alle 14.13

43.a settimana dell'anno, 307 giorni trascorsi, ne rimangono 58.

IL SANTO
San Giusto

IL PROVERBIO
La parola è d'argento il silenzio è d'oro.

FARMACIE

Sabato 3 novembre

Servizio farmacie giorno festivo, solamente per le farmacie del Comune di Trieste (Santo patrono - S. Giusto).

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Sgonico, Campo Sacro.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Goldoni 8 tel. 634144
via Revoltella 41 tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 16 alle 20.30:
piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor San Piero 2 tel. 421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	25
Via Carpineto	μg/m³	12
Via Svevo	μg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	8
Via Carpineto	μg/m³	8
Via Svevo	μg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	69
Monte San Pantaleone	μg/m³	89

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 SEA GIANT da Venezia a Cava Sistiana; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 11 FLIPPER da Nouhadibou A A.F. Servola; ore 11 ULUSOY 3 da Cesme a orm. 47; ore 13 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 17 CE MERAPI dsa Novorossiysk a rada; ore 19.30 ITALFORTUNA da Taranto a molo VII; ore 23 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 23 SALI da Mellitah a rada.

PARTENZE
Ore 12 SEA GIANT da Cava Sistiana a Venezia; ore 12 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 MSC CAITLIN da molo VII a Ravenna; ore 18 CHARLAMPOS T da Italcementi a Ancona; ore 19.30 PANTHERA da Frigomar a ordini; ore 20 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 MOUNT FUJI da Siot 1 a ordini; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 21 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli.

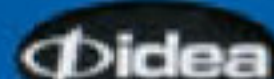
MOVIMENTI
Ore 7 PANTHERA da Atg a Frigomar.

LOTTO

BARI	31	25	36	41	86
CAGLIARI	63	39	76	80	12
FIRENZE	60	81	50	77	72
GENOVA	38	57	12	49	31
MILANO	51	6	62	45	56
NAPOLI	72	40	2	31	77
PALERMO	73	17	61	66	5
ROMA	29	7	83	45	77
TORINO	49	1	22	39	10
VENEZIA	69	35	64	2	88
NAZIONALE	50	10	21	9	58

Super Enalotto (Concorso n. 131 del 2/11/2007)

29 31 51 60 72 73 Jolly 69

Montepremi € 37.251.952,01
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 36.000.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 6 vincitori con 5 punti € 102.233,98
Ai 990 vincitori con 4 punti € 619,59
Ai 41.961 vincitori con 3 punti € 14,61

Superstar (N. Superstar 50)
Nessun vincitore con 5 punti. Nessun vincitore punti 5+. Nessun vincitore con 5 punti.
Ai 6 vincitori con 4 punti € **61.959.** Ai 180 vincitori con 3 punti € **1461.** Ai 2425 con 2 punti € **100.** Ai 16.014 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 38.137 vincitori con 0 punti € **5.**

Continuaz. dall'11.a pagina

GALLERY Viale Miramare ultimi due appartamenti in villa terrazzo soggiorno-angolo cottura/cucina 1/2 camere bagno e cantina. Mediazione assolta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Campanelle novità locale piano terra, circa 100 mq, verine e servizio. In locazione euro 500 e in vendita euro 100.000. Cod. 7/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona stadio appartamento luminosissimo arredato, soggiorno, cucina, tre camere, servizi e poggioli euro 195.000. Cod. 50/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GIULIA Immobiliare Commerciale bassa (via Sant'Anastasio) libero soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ascensore circa 100 mq buone condizioni. Euro 135.000. Tel. 040351450.

ROIANO centro: app. di 60 mq in comodo palazzo anni '80 con ascensore nel cuore del quartiere. Doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROMAGNA adiacenze: luminoso app. di 120 mq con vista aperta verso piazza Dalmazia. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

SPAZIOCASA 040/369950 vende euro 215.000 attico con terrazzone in palazzina signorile Università (zona) di cucinotto saloncino matrimoniale 2 bagni poggiolo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 220.000 vic. delle Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 260.000 giard. Pubblico in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 3 camere 2 bagni cantina possibilità parcheggio.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 380.000 attico con mansarda nuovo con terrazzone in palazzina signorile (adiacenze) Vicolo Scauro di cucina salone salotto 2 stanze matrimoniali ulteriori 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 250.000 Largo Sonnino (zona) in palazzo recente e signorile alloggio di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzino (possibilità posto auto).
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 295.000 centro città alloggio all'ultimo piano con terrazzo in perfetto stato di cucina saloncino stanza matrimoniale doppia bagno poggiolo autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 380.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta - Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino alberato.
(A00)

VENDESI appartamento Roiano come primo ingresso, 70 mq, cantina, 110.000 euro, no agenzie. 3283666902 dalle 13.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCANSI carrellisti con esperienza per magazzino in Villesse. Telefono 3460358637 e 0323586894 chiamare in orari d'ufficio.

RESPONSABILE DEL servizio prevenzione e protezione, esperto sicurezza e ambiente laurea in materie tecniche, esperienza triennale in posizione analoga, acciaieria, fonderia Cividale Spa ricerca. Inviare curriculum-vitae al fax n. 0432570327. E-mail: personale@cividalespa.com, oppure telefonare allo 0432574943. (CF2047)

INFERMIERA generica offresi per accompagnamento/assistenza, trentennale esperienza, cell. 3297663513 Trieste.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 Porte Progression, 2003, rosso Alfa, Km 42.000, clima, Abs, a. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte Progression, 2006, nero met, super occasione 13.000 km, clima, Abs, a. bag, radio, garanzia, euro 13.500 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, Abs, a. bag, blu cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, Anno 2004, grigio met. clima, Abs, a.bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

ALFA 156 Gta 3.2 V6, full optional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T.S 16v, anno 2000, navigatore, telefono, Abs, clima, a. bag, nero metallizzato, ottime condizioni, garanzia, euro 5.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 S. Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive, 2004, gr. sc. met., Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression, 2004, nero met., alcanta, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 600 Hobby 1.1, 2000, rosso, servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Hobby, anno 2002, grigio metallizzato, 66.000 Km, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.100 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

FIAT Punto 1.2 8v ELX 5 p., 2003, argento, clima, servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.5 Td Classic, 2001, gr. met., clima, Abs, airbags. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv, 2007, giallo/arg., cerchi 16, mp3. Concinnitas telefono 040307710.
(A00)

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi, 2002, argento. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, argento. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, T.A. autom, pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance, 2004, argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900, Aerre Car tel. 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0 t 150 cv SE, 2000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport, 2000, argento, T.A., Dsc, cd. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

TOYOTA Yaris Sol 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, 34.000 km, ottime condizioni con garanzia, euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf Tiptronic 1.9 Tdi 3 p., 2002, blu, clima, Abs, cerchi lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00
9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.
(A7062)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656.
(A7063)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A.A. TRIESTE bellezza ungherese dal lunedì al sabato 3493325103.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921. (A6679)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane massaggi 3281614888. (A7092)

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima 3336835703.

A.A.A. MONICA novità grossa sorpresa 5.a m. completissima deliziosa 3317432151.
(A7049)

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1.70 7.a misura di passaggio. 3381551659.
(A7071)

A.A. DOLCE padrona anche crudele, amante del piacere senza limite. 3460427897.

A.A. FOCOSISSIMA fantasiosa 40.enne preliminari senza limite fino alla fine. 3317521352.
(A7052)

A.A. GORIZIA novità solo per pochi giorni bellissima pantera venezuelana. 3385337266.
(B00)

A. MONFALCONE novità dolcissima dominatrice sensuale 5.a m. disponibilissima corpo da sirena. 3201468998.

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3287851391.
(A7313)

A Gorizia prima volta dolce ragazza ti aspetta tutto il giorno. 3342190173.
(B00)

BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657.
(A7050)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.
(A6814)

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.
(A4187)

MONFALCONE Gisella novità bella, femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.
(Fil 7026)

MONFALCONE nuova ragazza coreana 20enne bravissima massaggi 3203583780.

MONFALCONE NUOVISSIMA russa, 7.o m. corpo mozzafiato preliminare di fuoco. 3484819405.

PICCANTI diavolette 899544571 padrona 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro tel. 0038641739742.
(A6946)

TRIESTE bellissima bomba sexy vuoi sognare a occhi aperti ambiente privato 3899945052.
(A00)

TRIESTE novità brasiliana, sensuale, completissima, senza limiti, grossa e bella sorpresa.3490513600.
(A00)

TRIESTE novità filippina bellissima giovane snella, stupenda, con grossissima sorpresa completissima. 3287558654.
(A7073)

TRIESTE novità Melissa 26.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22. 3807530698.
(A7040)

TRIESTE padrona dolce e piccante preliminari senza limite 3387228828.
(A00)

TRIESTE stupenda bionda 19enne 5m per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3484169158.
(A00)

TRIESTE super novità prorompente bellissima panterina soddisfacente fondoschiena amante sesso senza fretta. 3405743039.
(A7051)

Fondato nel 1967 da Ranieri Ponis il riconoscimento va a coloro che onorano Trieste in Italia e nel mondo

A Daniela Barcellona il San Giusto d'oro 2007

Il premio dei cronisti giuliani è stato assegnato alla cantante lirica concittadina

È la cantante lirica Daniela Barcellona la vincitrice del «San Giusto d'Oro» di quest'anno. Il riconoscimento, attribuito dai cronisti ai triestini che onorano la loro città in Italia e nel mondo, è giunto alla 40.a edizione. Il premio, fondato dall'allora presidente del Gruppo cronisto Ranieri Ponis, nacque nel 1967 e ne fu insignito Pietro Valdoni. Da allora nomi di prestigio del mondo della scienza, dell'arte, dell'economia e dello sport si sono alternati nel lungo elenco che fa la storia del San Giusto d'oro. Lo scorso anno fu il medico Marzio Babille a ritirare il premio dalle mani di Giorgio Cesare, presidente onorario oggi del Gruppo cronisti. La stessa sede ospiterà anche l'edizione di quest'anno, alla presenza del sindaco, Roberto Dipiazza, che si svolgerà in una data che deve ancora essere fissata, compatibilmente con gli impegni artistici della cantante, in ogni caso entro dicembre. Daniela Barcellona è nata a Trieste, dove ha compiuto i suoi studi musicali e vocali sotto la guida del maestro Alessandro Vitiello. Dopo aver vinto numerosi concorsi internazionali, fra i quali l'Aldo Belli di Spoleto, l'Iris Adami Corradetti di Padova e il Pavarotti International di Filadelfia, la sua carriera ha avuto un inizio sfolgorante nell'estate del 1999 quando, al Rossini Opera Festival di Pesaro, ha interpretato per la prima volta il ruolo di Tancredi. Da allora, è riconosciuta come una delle più importanti e richieste interpreti a livello internazionale. Ha collaborato con alcuni fra i più grandi direttori d'orchestra, quali Riccardo Muti, James Levine, Gianluigi Gelmetti, Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Riccardo Chailly, George Pretre, Bruno Campanella, Wolfgang Sawallisch, Myunwun Chung ed Alberto Zedda. «Fra i premi di maggiore rilievo ottenuti finora dalla Barcellona – spiega Giorgio Cesare – vanno menzionati soprattutto l'"Abbiati" e il "Rossini d'oro". Il suo ruolo di ambasciatrice della città nel mondo è sottolineato dalla presenze nei maggiori teatri lirici degli Stati Uniti, delle principali capitali europee e dell'Australia».

u. s.

L'assegnazione del S. Giusto d'oro 2006 a Marzio Babille

La cantante Daniela Barcellona

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30 Festa di San Giusto con il fisarmonicista Egon Taucer, con balli, lotteria e prosciutto in crosta.

Stato civile

Il Comune informa che gli uffici di stato civile resteranno chiusi oggi e domani. Per urgenze relative alle dichiarazioni di morte e il rilascio dei permessi di seppellimento, oggi sarà possibile chiamare l'ufficio competente, dalle ore 9 alle 11, al 348/4527737.

Immaginario Scientifico

L'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15) apertura straordinaria oggi e domani dalle 10 alle 20. Nei pomeriggi laboratori per bambini.

Apertura mercati

Si comunica che, nel corso delle festività di novembre e dicembre i mercati osserveranno le seguenti aperture: il mercato del Silos, sarà aperto oggi e l'8 dicembre, dalle 10.30 alle 16.30; il mercato Coperto di via Carducci 36, dalle 8 alle 14 del 3 novembre; il mercato Ortofrutticolo all'ingrosso aprirà al pubblico il 3 novembre e il 24 dicembre (apertura straordinaria) dalle 9 alle 10.

Lions Club Trieste Host

Oggi alle 10.30 in Galleria Tergesteo inaugurazione della Mostra «50 anni al servizio della Città» che ripercorre i 50 anni di attività del Lions Club Trieste Host. Alle 19, al Molo IV, si terrà la Cerimonia celebrativa del 50.o anniversario di fondazione del Lions Club Trieste Host. Seguirà la cena di gala.

POMERIGGIO

Artigianato artistico

Il Centro socio culturale di Villa Prinz (Terza Circoscrizione) allestisce, nella sala del Centro, salita di Gretta 38, la mostra di artigianato artistico de «Il Filo Incantato» dal titolo «Colori d'Autunno, Atmosfere d'Inverno», che si apre oggi alle 18. La rassegna sarà visitabile da domenica a sabato 10 novembre con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Musica e arte

Musica e Performing art: un magico cocktail all'ora dell'aperitivo al Gran Bar Excelsior: dalle 18 aperitivo in musica con il duo Franco Ghietti e Matteo Zecca e alle 19.30 performance «L'artista visitatore» di Saverio Caliò con l'attrice Paola Aiello ispirata alla mostra «La forma metafora» dell'artista Elisabetta Renosto.

Concerto poetico

Oggi alle 17 «Concerto poetico: Pablo Neruda, Chile, el amor y el exilio». Lettura poetica, ricerca bibliografica e traduzioni a cura di Pablo Furioso. Improvvisazioni alla chitarra di Eduardo Contizanetti e, in seguito, dalle 21.30 «Milonga». Ingresso libero e gratuito al Caffè San Marco via Battisti 18. Info: tango_furioso@yahoo.it; barriosur@yahoo.it (tel. 348/8575239).

Unione ciechi

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione Italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano - tradizionale «Castagnata». Direttore artistico, maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Casa del popolo borgo S. Sergio

Il circolo «Pisoni» della Casa del popolo di borgo S. Sergio in via Di Peco 14, organizza per oggi una cena e serata danzante con Roberto e Daniela dalle 18. Prenotazioni allo 040/826921. Ampio posteggio. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Danceproject Festival

Oggi nell'ambito della rassegna Danceproject Festival 2007 alle 17 e 19 al Caffè San Marco in via Battisti 18 si esibirà l'artista svizzera Annette Fiaschi con lo spettacolo «Box», vincitore di due premi artistici in Svizzera e Belgio. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19, si terrà una riunione di informazione pubblica. Info: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

I trenini della domenica

Domani dalle 10 alle 12.30 il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa - Ferclub, in collaborazione con il Comune, organizza nella propria sede di Serbia in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione pubblica mensile di modellismo ferroviario per tutte le età «I Trenini della domenica». Ingresso libero.

Apertura Grotta Nera

Il gruppo speleologico «San Giusto» comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate. avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 15.

GITE

TOSCANA. L'Ugl organizza per il Capodanno dal 29 dicembre al 1.o gennaio 2008 una gita in Toscana di quattro giorni a Siena, il Chianti, San Grimignano, Volterra e Firenze. Il tutto compreso con cenone e veglione di Capodanno con musica. Info: Ugl via Crispi 5, tel. 040661000.
TREVISO. Sabato 17 novembre in gita a Treviso per una visita guidata alla mostra «Gengiskhan e il tesoro dei Mongoli» alla casa dei «Carraresi». Info: Cta-Acli via S. Francesco 4/1, Scala «A», tel. 040370525.
SICCIOLE. L'associazione Farit organizza per lunedì 12 novembre una gita alle Saline di Sicciole, Pirano e chiesa di Hrastovije con piccola gita in barca lungo il golfo di Portorose. Info: Farit, via Felice Venezian 30, tel./fax 040314456.
VENETO. Domenica 18 novembre gita in Veneto per visitare Villa Maser, la città degli artigiani Asolo, e a Possagno la casa natale di Antonio Canova. Domenica 9 dicembre gita in Veneto per visitare a Belluno la mostra «Tiziano. L'ultimo atto» e il mercatino di Natale. Per altre informazioni: tel. 340/3814682, tutti i giorni dopo le 15.

CORSI

OSTEOPOROSI. L'istituto medico «Eliakos» organizza corsi di ginnastica per l'osteoporosi, over 60 e posturale. Info: 040/7606100, 3388524597.
PRESCIATORIA. Lo Sci Cai Trieste informa che è ripreso il corso di ginnastica presciatoria alla palestra Foschiatti di via Benussi martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Per informazioni: Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040/634351 (lun.-ven. 19-21).
BALLO. Continuano con successo i corsi di ballo country al Club Altura. Per maggiori informazioni sui corsi e gli orari telefonare al numero 340/0773492.
GINNASTICA. Ancora aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica alla palestra della scuola Laghi in strada di Fiume 55: Corso unico serale il mercoledì dalle 19.45 alle 21.15. Corsi mattutini e serali anche presso la Palestra dell'Opera figli del popolo di largo Papa Giovanni XXIII. Corpo libero stretching e posturale. Per informazioni 329/2970248 o 347/8841712.
LINGUE. La Farit organizza corsi di inglese, spagnolo, tedesco per bambini dai 6 ai 12 anni. I corsi prevedono gruppi con un numero massimo di 8 bambini. Informazioni ed iscrizioni nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19, nella sede di via Venezian 30, telefono 040/314456.
ALPINISMO GIOVANILE. Sono aperte le iscrizioni al «Corso di Speleologia» per ragazzi organizzato dal Gruppo di Alpinismo giovanile della XXX Ottobre, sezione del Cai. Il corso di svolgerà fino al 4 dicembre. Sono ammessi al corso giovani di età compresa tra i 9 e i 15 anni. Lezioni teoriche e uscite pratiche in grotta. Per informazioni rivolgersi il martedì dalle 18.30 alle 19.30 alla sede sociale di via Battisti 22, III p. tel. 040/635500 o al 347/2212030.

L'esperto dell'area francofona Nerio Benelli ha parlato del musicista belga scomparso nel 1978

Jacques Brel, poeta e chançonnier dolce e arrabbiato

Ospite del Circolo della Stampa, Nerio Benelli, studioso di storia contemporanea nell'area francofona tra Francia, Svizzera, Quebec e consigliere del Comitato permanente Trieste-Parigi ha parlato di «Jacques Brel, il poteta del «Plat Pays». Scomparso nell'ottobre 1978 appena quarantenne, Brel è stato l'indimenticabile compositore e interprete belga di circa 150 canzoni tra le più originali e apprezzate nella storia della canzone francese d'autore. Nel suo intervento, Benelli ha ricordato la vita e la personalità di Brel la cui opera è stata oggetto di studio minuzioso da parte di tanti studenti dell'area francofona che hanno prodotto migliaia di tesi di laurea sull'argomento.

La musica di Brel è tutt'ora viva e vitale: lo comprovano le grandi interpretazioni di artisti del passato come Yves Montand, Dalida, Franck Sinatra, Ray Charles, ma anche di oggi come Mireille Mathieu, Serge Lama, Juliette Greco Célin Dion, Sting, Joan Baez, Shirley Bassey e numerosi altri ancora. Se, come autore della musica, Brel non ha l'inventiva di un Trenet o di un Brassens, se ne rimarca comunque l'efficacia e la semplicità.

Il poeta e cantautore belga Jacques Brel in una foto d'archivio

I testi, ovviamente tutti composti in francese, lingua madre dello chansonnier, sono poetici e di estremo interesse e fascino. Le canzoni sono percorse da una forte vena antimilitarista; la sua giovanile milizia cattolica si trasforma invece con gli anni in un anticlericalismo che diventa talora violento e scurrile. I valori più sicuri sono per il compositore rappresentati da tre temi fondamentali: l'amicizia, la morte e l'amore. La sua contraddizione più evidente e profonda è quella che riguarda il «plat pays», il suo paese, il Belgio: lui è fuggito da lì, ormai ritiene di sentirsi parigino. Di ciò che è fiammingo parla con rabbiosa ironia, sferzando con parole pesanti i suoi compatrioti e in particolare la borghesia trionfa e saccente di una nazione che giudica piccola e culturalmente insignificante.

Lui resta comunque nell'intimo un belga francofono anche quando si esilia alle isole Marquises, alla fine della sua vita, resta segnato dai cieli grigi e dai profili delle cattedrali fiamminghe, che qualche volta creda d'intravvedere all'orizzonte quando la pioggia si abbatte a scrosci sulle spiagge della Polinesia.

Fulvia Costantinides

GLI AUGURI

Silvana e Giovanni: 50

Un affettuoso augurio da parenti e amici a Silvana e Giovanni che tagliano il bel traguardo delle nozze d'oro

Nadia, 50 anni

Le figlie Ambra e Santa, insieme alle amiche Barbara e Luisa augurano buon compleanno alla neo-cinquantenne Nadia

Pierina, 70 anni

Tanti auguri a Pierina che compie 70 anni dai suoi nipoti Piero, Gianluca, Costanza e Giovanni oltre ai parenti e agli amici

POETESSE

Gabriella Musetti ha raccontato vita e opere di Marina Cvetaeva

Un appassionato ritratto di Marina Cvetaeva, la grande poetessa russa, morta suicida il 31 agosto 1941 dopo una vita avventurosa, difficile e piena di amori, veri e immaginari, è stato proposto da Gabriella Musetti, nell'ambito di «Poetesse che leggono poetesse», sottotitolo di «L'altro sguardo», manifestazione di analisi del mondo femminile della poesia in nove appuntamento. L'ultimo si è aperto con l'introduzione del poeta Claudio Grisanchich, nelle vesti di padrone di casa (l'incontro si è svolto nel circolo delle Assicurazioni Generali), poi Marina Musetti ha presentato un'analisi accurata e affascinante della poetica di Marina Cvetaeva, sia leggendo alcuni testi sia raccontando la sua vita e le tremende sciagure subite, come la morte di una figlia ««per fame», la fuga a Parigi dopo la rivoluzione del 1917 e la vita in estrema povertà. Il ritorno in Russia, l'incarcerazione di un'altra figlia e l'uccisione del marito: infine le lettera premonitrice del 1940 dove scrive: «Da un anno cerco la morte.. cerco un gancio..». Lo troverà un anno dopo.

da. cam.

ELARGIZIONI

- In memoria di Birba nel II anniv. (2/11) da Marinella e Matteo 25 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Risveglio Buzzi nel XIX anniv. (3/11) da Diana 13 pro Uildm.
- In memoria di Isolda Micali ved. Rassini per il III anniv. (3/11) da Roberta Zanini 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Angelica Parenzan nell'VIII anniv. (3/11) dalla figlia Nilda e dal genero Giorgio 50 pro Anvolt, 50 pro Agmen.
- In memoria di Gigliola Polla nel II anniv. (3/11) da Gino 100 pro Airc.
- In memoria di Giustina Sancin per l'onomastico (3/11) da Emanuela, Laura, Fulvio 10 pro Casa sollievo della sofferenza Padre Pio.
- In memoria di Giovanni Battisti dagli Amici dell'Associazione G. de Banfield 370 pro G. de Banfield.
- In memoria di Michele Bernardi dai colleghi Fincantieri 115 pro Agmen.
- In memoria di Giovanni Borghi da Elio e Anna Maria Zennaro 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Orietta Busetti da Isabella, Lucia, Rina 50 pro Ancelle Gesù Bambino.
- In memoria di Laura Brecelli in Pin dalle amiche di sempre Lidia Chimenti, Lidia Corelli, Mariuccia Danieli, Nivea De Lorenzi, Luana, Marcellina Ralza, Silva Zoldan 105 pro Chiesa Madonna del Mare (pane per i poveri).
- In memoria di Rossella Cagnus da Claudio Scapini 30 pro Casa di cura Pineta del Carso, da Fabio e Annamaria Fanna 80 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Caliceti da Renata Fonda 25 pro Airc.
- In memoria del prof. Claudio Calzolari da Giuseppe e Davy Ravalico 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Angela e Angelo Cenci da Luciana, Fiammetta e Furio Stradella 100 pro Aisac.
- In memoria di Gianna Campagnaro in Bertolini da Claudio e Leda Zucca 20, da Antonella e Sergio Bursich 20; da Luciana Bassi v. Cechet 30, da Laura e Nino Varesano 20, da Ariella e Fulvia 20 pro Struttura complessa di oncologia medica.
- In memoria di Alice e Amilcare Canzi dal figlio 100 pro Istituto Nastro Azzurro.
- In memoria di Carolina Cicuto dalla figlia Renata Fonda 25 pro Airc.
- In memoria di Marina Corazza da Plet, Puntini, Carboni, Paoli, Rovatti, Dinapoli, Marmelata, Ravanetti, Slatic, Viezzoli, Pregarz, Tommasi, Chebat, Di Donato, Novak 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Quirino de Rosa da Diana e Giorgio De Rosa 100, dalla fam. Bernobich 20, dalla fam. Bernobich-Cipracca 20 pro Gatti di Cociani, da Europea De Rosa e Eufemia Vascotto 50 pro Astad, 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria del prof. Armando Fogar da Paola, Donatella, Chiara Colautti 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Leonardo Di Munno dagli amici: Battaglia, Benci, Canelli, Cherubini, Fogato, Mancini, Perna, Petruzzi, Zudini 135 pro Associazione Azzurra malattie rare.
- In memoria di Mario Flego da Ernesta e Igino 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Laura dal figlio Luca, mamma e papà 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
- In memoria di Ivan Lesizza da Mara e Livio 50 pro Associazione Mitja Cuk.
- In memoria di Davio Levi da Ninetta e Giovanni Miccoli 200 pro Museo Carlo e Vera Wagner.
- In memoria di Andrea Marrazzo dalla cognata Mery 50, dai nipoti Silvio, Gigliola e Barbara 50, Silvana e Daniela 15, dai nipoti Gino, Immacolata, Giovanni Mari (Massa) 100 pro Agmen.
- In memoria di Massimiliano Masè da Miranda, Violetta e Eliana 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Demetrio Pachys «Mimì» dalla moglie Livia 300 pro Comunità greco orientale (assistenza ai poveri).
- In memoria di Mario Petrovic dagli amici, colleghi di Roiano e S. Giovanni e responsabili della mensa di Polizia di Roiano 165 pro Agmen.
- In memoria del cap. Enzo Petronio da Duilia Dominicini 15 pro Gatti di Cociani, 15 pro Astad.
- In memoria di Sergio Quargnali da Nerina Ferluga Quargnali 50 pro Airc.
- In memoria di Nadia Robba dai colleghi di Rossella 465 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Celeste Sancin dai condomini di via Giuliani 48 134 pro Associazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Maria Scamperle da Elisabetta Valentini 30 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

I problemi dei fioristi

● Siamo un gruppo di fioristi appartenenti al Cast - Consorzio Assofioristi triestino - e come ogni anno in ricorrenza delle feste di tutti i Santi ci troviamo a dover far fronte alla pressante concorrenza di supermercati e mercatini di ogni genere. Si aggiungono a tutto ciò le lamentele gratuite da parte della clientela scontenta dei prezzi praticati.

Basta è ora di finirla! Noi ogni giorno, incuranti del tempo e della buon ora, ci rechiamo al lavoro, chi in negozio e chi purtroppo nei chioschi all'aperto. Compriamo fiori e piante, e onestamente facciamo i nostri ricarichi tenendo conto delle ingenti spese a cui dobbiamo far fronte.

La clientela molte volte non considera i fiori che dobbiamo buttare, poiché è una merce che si deteriora in fretta, per non parlare di quante volte passano ore senza vedere l'ombra di un cliente. E le tasse? E il costo dei dipendenti? Non possiamo lasciare a casa chi lavora per noi, solo perchè chi ha un maggior potere di acquisto pratica prezzi più bassi. I negozi offrono servizio, garanzia, consigli, consegne a domicilio e cortesia. Concludiamo con il dire che non ci sembra corretto prendersela con la categoria più debole ma bisognerebbe valutare quanto detto sopra.

Consorzio Assofioristi Triestino

Segnaletica in Viale

● Viale XX Settembre è stato fornito di alcuni grandi cartelli stradali. Del tutto inutili e brutti, che diventeranno fra poco tanto più brutti, quando i soliti vandali scribacchini li riempiranno di scritte.

Mettere davanti alle strisce pedonali, segnalate – appunto – da strisce oltre che dal semaforo, l'indicazione segnaletica (una tabella alta almeno un metro) che il viale pedonale s'interrompe è puro e dispendioso esercizio municipale. Non sarebbe stato più utile indicare invece come si abbassano quei dissuasori a scomparsa sovrastati da altri, inutili, doppi, semaforini sempre orientati sul rosso? E poi non sarebbe più utile impedire tutte quelle macchine che ogni giorno sostano sulle anzidette strisce e anche davanti ai dissuasori a scomparsa? Gli inutili cartelli rappresentano bene l'abitudine italica di esagerare nell'esibizione dei muscoli che vorrebbero rappresentare la legge, salvo fare ben poco per costringere a rispettarla. Oltretutto, più che di ordine i cartelli danno l'impressione opposta, che bene si accoppia al disordine delle macchine fuori posto e delle biciclette, che una nuova moda (in progressiva espansione in tutto il centro perché non repressa) fa ancorare a ogni grata o paletto o albero possibili. Sarebbe meglio impegnarsi in minori esibizioni teoriche e più operazioni d'ordine concrete.

Primo Fasil

Il parco Globojner

● Sono proprietaria di un piccolo terreno circondato purtroppo dal parco Globojner se parco si può definire... in quanto hanno tagliato tutti gli alberi, hanno smantellato la zona verde per fare una bellissima enorme piazzola di sassi, hanno recintato tutto lì intorno e hanno fatto muri a secco (così dicono!) facendo sì che gli animali non riescano più a orientarsi. Anni addietro addirittura hanno riempito con terra, ghiaia una dolina! Dove andremo a finire, e tutto questo perché il Consorzio boschivo del Carso ha detto che vuole riportare alle origini il Carso mostrando la vera landa carsica. Detto consorzio è intoccabile, e sul Carso fa il bello e il cattivo tempo; e a me è da anni che fa di tutto perchè me ne vada. L'ultima trovata è quella di dover richiedere loro un'autorizzazione per la luce e l'acqua, si noti bene sul mio terreno, poiché loro hanno una convenzione vecchia di 30 anni con l'Acegas. Ma allora chi sono loro, i proprietari del Carso?

Lettera firmata

Le pensioni «tagliate»

● Il mondo dei pensionati, decisamente dei più poveri in questi giorni, è sconvolto da quanto giustamente hanno esposto sul Piccolo il presidente degli istriani, Lacota, il presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Toth, e altri, sull'incivile decurtazione che il governo vuole porre in atto nei confronti di alcune categorie che percepiscono pensioni da fame, con l'aggiunta di un modestissimo assegno mensile, frutto della legge 140/85. Categorie maggiormente rappresentative di esuli, profughi e orfani.

La stessa legge, 140/85 da pure un modesto sostegno anche alle altre categorie che percepiscono pensioni di vecchiaia: lavoratori delle miniere, cave e torbiere, coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Per il secondo anno consecutivo il governo ha pensato di togliere ai più poveri, ai meno abbienti, ai più disagiati, come ad esempio i marittimi e alle vedove dei lavoratori pubblici.

Nella precedente finanziaria ha tolto di mezzo una legge attraverso la quale alle vedove degli ex lavoratori pubblici in generale la Corte dei conti stava restituendo il 40% della Iis, perché essa, attraverso la legge Dini (335/95) non doveva essere decurtata come sbrigativamente agiva l'Inpdap. Eliminata la legge, la Corte dei conti non ha più potuto nulla in difesa di anziane vedove. Anche in questo caso si è tolto a chi viveva in costante difficoltà. Altra ciliegia del governo, all'inizio del corrente esercizio finanziario il ministro del Lavoro si era impegnato ad emettere un decreto onde ridurre i tempi per far beneficiare i marittimi della legge che riconosce loro l'esposizione all'amianto. Di tale decreto, nonostante gli sforzi di molti, si sono perse le tracce.

Diviene imperscrutabile capire come un governo popolare di centrosinistra, imperterrito continui ad accanirsi sempre e solo sui più poveri, sui meno abbienti e sempre molto avanti con gli anni. Il tutto è spudoratamente anticostituzionale e incivile.

Questo governo, tra i tantissimi argomenti sui quali dovrebbe intervenire, dovrebbe togliere ai giornali nazionali di grossa tiratura il contributo statale che è di milioni di euro, e anche a quei giornali politici che sono sorti grazie alla leggina che dà la possibilità a due soli deputati o senatori di poter far nascere un giornale, ricevere quindi milioni di contributi e inviarlo a casa ad abbonati fantasmi.

Auguriamoci che siano decine di migliaia i pensionati che protestino mediante lettere al Presidente della Repubblica.

Antonio Farinelli
segretario Anap
Associazione nazionale assistenza pensionati
sezione di Trieste

IL CASO

I suggerimenti di un lettore stanco delle spiegazioni sulla nuova organizzazione

«Poste, progressi alla rovescia»

Poiché inviando a mezzo del Servizio postale una lettera al direttore di Poste Italiane di Trieste si corre il rischio che venga «ottimizzata» (e quindi non giunga mai a destino o quantomeno che per giungervi impieghi tempi biblici) mi rivolgo alla cortesia de «Il Piccolo» per esternare il pensiero mio e di qualche altro migliaio di concittadini in proposito. Eccomi quindi a lei, signor direttore (delle Poste, *ndr*), per esprimerle estrema perplessità per quanto avviene nel campo della distribuzione della corrispondenza, mentre al contrario la diversificazione degli uffici postali ha fatto passi da gigante, con l'apertura di comodissimi sportelli dove è possibile acquistare cancelleria, libri, per non parlare del servizio di vendita e marketing di prodotti finanziari, televisivi e quant'altro. Dicevo dunque della distribuzione della corrispondenza: non dubito che la dirigenza di Poste Italiane a Trieste sia attenta alle necessità ed alle richieste del pubblico per cui sono certo che sarà stata posta seria attenzione a tutte le lamentele: orbene, mi sarei aspettato che simili critiche trovassero miglior accoglienza, si fosse provveduto cioè ad eliminare l'inconveniente e lei avrà già capito che mi riferisco innanzitutto (ma non solo) al sistema attualmente in essere che prevede l'invio di tutta la corrispondenza di Trieste ad altra sede, la quale provvederà poi, con comodo, alla rispedizione nella nostra città. Purtroppo così non è stato e, al posto di assicurazioni di pronte indagini sul fenomeno, si sono lette cortesissime quanto scontate scuse e spiegazioni (che non hanno in realtà spiegato niente ma che per chi ha un po' di sale in testa hanno spiegato anche troppo) sul progresso ottenuto con l'ottimizzazione del sistema distributivo.

Mi permetto allora di proporre alcuni suggerimenti per migliorare tale servizio: 1) poiché i triestini non riescono ad apprezzare l'alta qualità della tecnologia applicata, vedrei di buon occhio una loro punizione con il ritorno all'antico e cioè con i portalettere in numero sufficiente e l'annullamento della concentrazione a Padova anche per le lettere partite e destinate alla nostra città.

2) Se, nonostante i continui reclami, non fosse possibile far niente per eliminarli, propongo di spostare ad altra mansione tutti i dirigenti che hanno dato vita a questo progetto, in modo che possano riversare in un altro campo tutta la loro creatività. Tale dirigenza potrebbe venir sostituita da un computer, magari anche obsoleto e quindi a costo zero: il risultato sarebbe uguale ma il risparmio notevolissimo.

3) Infine – e sempre nell'ottica di premiare chi ha tanto contribuito alla modernizzazione di un servizio che ormai mostrava tutte le deficienze della mancanza di innovazione – proporrei che per tutti questi benemeriti funzionari venisse modificato, in meglio, l'antidiluviano sistema di accredito dello stipendio sul loro conto corrente o su quello postale, sostituendolo con un più moderno invio di assegno a mezzo posta. Anche prioritaria! E per chiudere, signor direttore, la prego di non ottimizzarci oltre: ci è già costato troppo.

Carlo Bertossi

Triestina e rigori

● Caro presidente, amata Triestina; sono un abbonato della tribuna di vecchia data. Penso come tutti noi abbia assistito all'ennesimo scempio ai danni della nostra amata squadra da parte dell'ennesimo arbitro: due rigori contro, di cui le immagini hanno chiarito che non ce n'era nemmeno uno, mentre hanno palesato il fallo da rigore ai danni della Triestina, mani in barriera che oltre a produrre un rigore, dovrebbe come minimo essere sanzionato con il giallo.

Faccio poi notare, ma di sicuro non le è sfuggito, che se fosse stato concesso il rigore alla Triestina, non ci sarebbe stato il rigore (inesistente anche il minimo contatto con Petras!) per gli ospiti poche azioni dopo.

Pertanto, anzi, per troppo, dato che è un film visto troppe volte, metà dei gol subiti dalla Triestina sono frutto di rigori subiti quasi sempre inventati, la invito cortesemente a prendere una posizione ufficiale di protesta contro l'ennesimo furto arbitrale subito dalla Triestina, per di più in casa (due rigori contra in casa da Brighi, ora due rigori contro con Russo... ma dove s'è mai visto?). Protestare serve, Bologna docet! Pensi che per la prima volta, fatto storico, Novantesimo minuto si è apertamente schierato per la Triestina, dando voto 4 a Russo, e segnalando invece il rigore clamorosamente non fischiato a favore (mani alte in barriera). Lo faccia, sennò ci mandano in C1, e per noi non c'è, mi creda presidente, ripescaggio.

Davide Cosciani

Un mattino dell'8 settembre

● Al mattino, in quel memorabile giorno dell'8 settembre del '43 sono andato in compagnia di mio cugino Guerrino a fare il bagno nel canale di Zaule. Ricordo che nonostante sia sta una bella giornata di sole l'acqua era abbastanza fredda. Sdraiati al sole guardavamo un'interminabile colonna di automezzi militari italiani che lentamente, lungo lo stradone di Zaule, andavano verso Trieste. Poi, a un certo punto, l'autocolonna si fermò per molto tempo: anzi per sempre! Le testa dell'autocolonna si trovava dove ora c'è piazzale Cagni e venne bloccata dagli alpini che erano alloggiati nelle baracche vicino alla caserma che ora fa parte della Pubblica Sicurezza e che in quel periodo era adattata a ospedale militare. La coda, invece, non riuscivamo nemmeno a vederla tanto era lunga e sembrava non finire mai. Ricordo che io e mio cugino siamo andati a curiosare e tutto era a posto. Poi, pian piano, i soldati incominciarono a dare segni di nervosismo. Molte volte sentivamo gli ufficiali gridare «Non ci sono ordini! Aspettiamo ordini!». A quei tempi non si poteva capire il significato di quelle grida che poi, in seguito, erano anche troppo chiare.

Gli alpini non lasciavano proseguire perché dicevano che stavano arrivando i tedeschi e, dal canto loro, non sapevano cosa decidere perché, a loro volta, aspettavano ordini che mai sono arrivati. Il nervosismo dei soldati stava diventando sempre più evidente e a un certo punto un militare gridò a un alto ufficiale che stava seduto nel biroccino di una motocicletta «Sei un coglione!»: il graduato prese il moschetto del motociclista e lo puntò contro l'offensore, ma alcuni ufficiali di grado inferiore supplicarono di non farlo e tutto finì bene.

Verso le tre del pomeriggio l'autocolonna era ancora intatta sebbene molti soldati stavano seduti o sdraiati ai bordi della strada. Gli ufficiali come impazziti facevano quello che potevano, aspettando degli ordini che non arrivavano. A un certo punto l'autocolonna, come neve al sole, cominciò a disintegrarsi. Le armi volavano nei fossati e nei canali e in ogni dove. Alcuni ufficiali si davano da fare per trattenere i soldati ma invano.

Qua e là degli automezzi cominciarono a bruciare. Anche gli alpini avevano abbandonato le postazioni e la gente, come impazzita, correva nelle caserme a prendersi ogni cosa: coperte, materassi, lenzuola, uniformi e addirittura cavalli, tutto veniva portato via. I soldati cercavano abiti civili anche molto malandati sperando di arrivare alle proprie case ma invece, il giorno dopo, i tedeschi li prendevano a valanghe, e via nei campi di concentramento. Perfino i soldati ricoverati all'Ospedale militare in un modo o nell'altro se ne andarono, ma non tutti, poiché alcuni avevano gli occhi fasciati e nella confusione, pur chiedendo cosa stesse succedendo, la gente non aveva il tempo di parlare. Mai potrò dimenticare un giovane soldato con le gambe amputate ma con la faccia da bambino che piangeva invocando la sua mamma. Cosa da far spezzare il cuore! Credo che sia stata una vergogna militare senza precedenti nella Storia: quelli che avevano voluto la guerra, con i loro tesori se ne scappavano nei posti sicuri e abbandonavano i militari al loro destino. Uno schifo!

Quei «gentiluomini» sicuramente non erano di sinistra. Il fascismo l'avevano appena abbandonato, ma dovevano pur loro credere in qualcosa: allora inventarono la destra moderata filo americana.

Aldo Biecar

Il garage della Regione

● La «casta», anche quella regionale, è ormai così priva di pudore da non rendersene neanche più conto.

È emblematico lo sfarzo di luce che illumina l'ampio e sempre vuoto garage della sede regionale, uno spreco che sembra un insulto a chi vi passa accanto, piccolo esempio rispetto ai molti e maggiori sprechi, ma emblematico, appunto, perché immediatamente visibile.

Ora anche l'assurda pretesa dell'impunità a ignorare i limiti di velocità. Fossero altrettanto veloci nel decidere (però in certi casi sono davvero veloci...) questi baldi rappresentanti del popolo. No, lenti in tutto il resto, ma padroni di viaggiare come il lampo sulle strade e di infischiarsi di quelli che sono i divieti per gli altri. Mancanza assoluta di pudore, incapacità a comprendere ciò che vuole chi li ha incautamente eletti. Chissà che un giorno non tentino di ripristinare lo «jus primae noctis»... No, alla fine non credo, però la strada di partenza è la stessa!

Primo Fasil

Tasse, evasori e governi

● È chiarissima la constatazione fatta in una «lettera firmata», intitolata «E le tasse crescono». Nessuno nega che le tasse siano aumentate, lo ha fatto subdolamente il governo Berlusconi e di conseguenza quello Prodi.

Nessuno è contento di pagare più tasse, è logico e naturale, ma mentre il governo Berlusconi incitava i contribuenti a lamentarsi nel pagarle, contemporaneamente, per facilitare il caso, condonava certe situazioni degne da Paesi del Terzo mondo, accontentando coloro che oggi, grazie a Visco, finalmente le pagano. Il malcontento sulle tasse da pagare è molto maggiore e sentito tra coloro che «prima» non le pagavano e oggi sono «costretti» da Visco a farlo. Perché nessuno si lamenta delle tasse che il Comune di Trieste ha aumentato in pochi anni del 25%? Forse perché queste tasse sono diverse da quelle di Padoa Schioppa?

Mi auguro che Visco scovi molti furbetti che fino ad ora le tasse le evadevano con troppa facilità, perché, se il nostro meraviglioso Paese si trova in queste condizioni, dobbiamo ringraziare i furbetti e chi, nel precedente governo, li difendeva, o meglio, li proteggeva, avendo da loro il premio del voto.

Franco Biagini

L'ALBUM

La scuola provinciale per sordomuti intitolata a San Giusto

Oggi, festa del patrono di Trieste, San Giusto, ricorre l'anniversario dell'istituzione nel 1921 dell'associazione culturale e ricreativa intitolata al santo e dedicata ai sordomuti. Lo ricorda Dario Zimolo consigliere dell'Ente nazionale sordomuti che ci ha inviato questa foto, scattata sessanta anni fa, con alcuni allievi della scuola provinciale per sordomuti: da sinistra Roberto Labignan, l'insegnante Gisella Samani, Liliana Giraldi, Adriana Cociani, Maria Grazia Bozinovich, Anna Maria Tribusson, e sotto Sergio Tempesti, Luciano Umeck e Dario Zimolo nell'anno scolastico 1947-48.

COSA DIRA' LA GENTE

«Intaiar»: il legno c'entra ma la discussione è aperta

di **Lino Carpinteri**

Certe parole sembrano aver trovato posto nei dizionari del nostro dialetto soltanto per mettere in evidenza la loro quasi perfetta identità con quelle della buona lingua. A prima vista si direbbe che «intaiar» sia là con l'unico scopo di confermare una volta di più l'allergia del triestino per il digramma «gl», ufficialmente assente dal lessico nostrano. (Diciamo «ufficialmente» perché , dando per scontati i tipi magliamaia, meglio-meio (o meo), figlio-fio, scoglio-scoio , e simili, non giureremmo che il nostro modo di pronunciare «sbaglio», «moglie» e «luglio» sia «sbalio», «molie» e «lulio» come vogliono i dialettologi). Comunque sia, poiché «taglio», nel parlar vernacolo, diventa «taio», intagliare deve per forza diventare «intaiar». Il discorso potrebbe finire qui se «intaiarse» (e la sua variante veneta «intagiarse»), non avessero un significato ben lontano da quelli connessi con l'arte di «scolpire a rilievo o d'intaglio» e «modellare in alto o basso rilievo pietre dure».

Infatti, «intaiarse», a Trieste, a Monfalcone, in Istria e a Lussingrande vale accorgersi, avvedersi, mangiar la foglia. Su questo i dizionari triestini (tranne il Kosovitz che non registra la forma riflessiva), sono d'accordo, ma le spiegazioni fornite in merito variano da un etimologista all'altro. Per il Doria l'origine è analoga a quella di «intivar», anch'esso sinonimo di azzeccare, imbroccare, cogliere nel segno, nel centro del bersaglio (il greco «typos»), nella tacca o «nel taglio». Invece il Pinguentini, il Rosamani e il Prati la fanno un po' più lunga, affermando o convalidando la tesi secondo cui intaiar corrisponde a qualcosa come controllare il numero degli intagli sulla metà dell'assicella o del bastoncino trattenuta dal creditore o dal committente di un lavoro per accertarsi se essi corrispondano a quelli sulla metà in possesso della controparte.

Peraltro, i lessicografi nostrani non sembrano essersi «intaiadi» del fatto che il verbo in causa circola – con lo stesso significato di accorgersi, subodorare – non solo nell'area veneta ma anche in Piemonte («intaiass») , in Lombardia («antaiesse») ed è altresì una forma gergale presente in qualche testo letterario; per esempio, il libro ottocentesco del milanese Cletto Arrighi di cui fa parte la frase: «bada che ella non "s'intagli" che sarò io a sparare il tiro che la farà arrestare».

E qui ci arrestiamo anche noi, accontentandoci di sapere che questo «intagliarsi» è «denominale da taglio col prefisso "in" con valore illativo» o arrendendoci alla conclusione «etimo discusso», come fa il vocabolario Manzini-Rocchi del dialetto capodistriano.

LA LETTERA

Il solo valore rimasto è quello economico

Spiegatemi perché appena sette anni fa uno che aveva uno stipendio di 1.900.000 lire al mese era uno che si diceva almeno moderatamente soddisfatto e che si permetteva il lusso faraonico di offrire una pizza a moglie e due figli. Almeno una volta al mese.

Oggi uno che ha 1000 euro al mese fa la fame e non ce la fa. Perché? Solo sette anni fa l'affitto di un appartamento modesto, di due camere e servizi periferici costava circa 350000 lire al mese. Oggi la stessa configurazione se uno è proprio fortunato, la trova a 500 euro al mese: circa il 300% in più. Perché?

Sempre sette anni fa un euro valeva 0,82 dollari americani, oggi ne vale 1,42. Paghiamo il petrolio in dollari, e subiamo l'aumento del greggio. E va bene. Ma non godiamo nella stessa misura della svalutazione della moneta americana. Perché?

In questi ultimi mesi aumentano pasta, pane, latte e derivati da farina e latticini. Curioso: abbiamo visto un esempio di pane aumentato del 79% in un solo giorno. Perché?

Da due o tre anni le banche prestano soldi anche a persone che prima non sarebbero state neppure prese in considerazione. Le televisioni traboccano di pubblicità di finanziarie che invitano anche i più diseredati, anche i pensionati o le casalinghe ad indebitarsi. E in più le finanziarie si cercano di rubare gli sparuti clienti. Perché?

I cosiddetti beni durevoli, le auto innanzitutto, sono offerte addirittura con rateazioni che arrivano a sette anni. E con inizi di pagamento sempre più procastinati. Ed in più le case aggiungono sconti e optional sempre più preziosi. Perché?

Una volta i bimbi delle elementari avevano un libro, due quaderni, uno a righe ed uno a quadretti, l'astuccio con penne e matite e, una volta la settimana, i fogli per disegnare. Peso totale non più di tre chili, cartella e merenda comprese. Ma le signore maestre erano quasi sempre veramente delle seconde mamme, e se ci davano uno scapaccione, poi a casa ne buscavamo almeno due dalla legittima genitrice. Però si usciva dalla scuola che si sapeva leggere e scrivere, e le tabelline erano conosciute e bene (sempre per evitare gli scapaccioni di cui sopra); e ci si ricorda con gratitudine e nostalgia quei tempi.

Oggi i bimbi arrivano a portare zainetti da quindici o venti chili di speculazione delle case librarie, con l'interessato avvallo e collusione di chi sceglie i libri. Se poi la famiglia fa una fatica boia a cambiare ogni anno tutti i testi, chi se ne frega? Vadano nella banca di cui sopra e chiedano i soldi che tanto glieli danno. Chi muore è la scuola, divenuta azienda di consumo e non più fabbrica di intelligenze. Perché?

I perché sono retorici, ovviamente. Si sta cercando di portarci tutti in una condizione di amebe grigie indebitate, con il solo destino e dovere di essere dei tubi digerenti, degli scarafaggi consumatori, con gli occhi sgranati nello schermo del Grande fratello che ci imbesuisce e ci spinge ogni giorno a desiderare cose nuove, delle quali non sentivamo assolutamente il bisogno: consumare per permettere alla produzione di prosperare.

In politica, destra e sinistra sono diventate ormai solo collocazioni geografiche, ed i programmi sembrano fotocopiati: tanto nessuno li attua né li vuole attuare. L'unico valore sembra essere rimasto solo quello economico. Che è un valore, ma non l'unico.

Fabrizio Belloni

SPORT

Francesco Ruopolo, l'ex

Serie B: la 13ª giornata

OGGI ore 16.00

Partita	ARBITRI
Albinoleffe-Triestina	Lops
Ascoli-Treviso	Marelli
Bari-Brescia	Saccani
Chievo-Messina	Ciampi
Frosinone-Piacenza	Pinzani
Grosseto-Avellino	Salati
Mantova-Rimini	Valeri
Modena-Bologna	Rosetti
Ravenna-Spezia	Russo
Vicenza-Pisa	Mazzoleni

Cesena-Lecce è stata rinviata per lutto

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
Brescia	26
Albinoleffe	26
Pisa	25
Chievo	24
Lecce	22
Bologna	22
Frosinone	20
Modena	19
Mantova	18
Rimini	16
Messina	16
Ascoli	15
Grosseto	14
Bari	13
Vicenza	12
Piacenza	12
Ravenna	11
Spezia	11
Triestina	11
Treviso	9
Avellino	8
Cesena	7

Penalizzazioni: Spezia (-1)

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO SERIE B Di fronte al Diablo ci sarà, con la maglia dell'Albinoleffe, un altro attaccante passato due anni fa dalla Triestina e subito ceduto

Granoche-Cellini, a Bergamo sfida fra bomber

Sono le sorprese del torneo: 17 gol in due, lanciati al vertice della classifica cannonieri

TRIESTE Una partita delicata fra una squadra in piena salute e una sull'orlo di una crisi? Non solo, quella di oggi fra Albinoleffe e Triestina sarà anche una sfida fra due dei bomber principi della serie B: da una parte Marco Cellini, dall'altra Pablo Granoche, da una parte l'attaccante fiorentino esploso nell'Albinoleffe dopo aver fatto grappoli di gol in serie C, dall'altra l'uruguaiano, che dopo essersi fatto onore in Messico non ci ha messo nemmeno un minuto per prendere confidenza con la cadetteria italiana. A parte Castillo (l'argentino che sta facendo sfracelli nel Pisa), sono proprio Granoche e Cellini infatti i bomber della B.

MEDIA GOL A parlare per loro, sono i numeri della stagione in corso. La punta dell'Albinoleffe ha segnato 8 gol in 1001 minuti giocati con una media di 0,67 gol a partita e un gol ogni 125 minuti. L'alabardato di Montevideo risponde con numeri ancora migliori: ha realizzato 9 reti in 863 minuti, quindi 0,82 gol a partita (è la media migliore della serie B, davanti anche a Castillo) e addirittura un gol ogni 96 minuti scarsi.

FISICO I due bomber, accomunati dal fiuto per il gol, sono invece molto diversi fra loro dal punto di vista fisico. Cellini, che tutti ricorderanno essere transitato per Trieste due anni orsono nel contesto di un'operazione dai contorni poco chiari e poi girato al Perugia, ha 26 anni ed è un attaccante guizzante e abile in velocità: è alto 170 centimetri e pesa 65 kg. In quei pochi giorni triestini, si disse che poteva essere il nuovo De Falco. Differenti le caratteristiche di Granoche (24 anni compiuti a settembre), un vero centravanti di stazza con i suoi 182 centimetri di altezza per 74 kg. Un combattente nato, dalla rapacità innata per i palloni vaganti in area di rigore, tanto da essersi meritato il soprannome di El Diablo. Fra l'altro, Granoche è abilissimo di testa, avendo messo a segno in questo modo ben 4 dei suoi 9 gol.

CARRIERA Dopo alcune stagioni in C2 con Prato e Montevarchi, Cellini si è messo in luce in C1 nel Foggia nel 2004/05 mettendo a segno 12 gol, mentre la stagione seguente a Perugia realizzò 16 reti. Quindi, ecco l'Albinoleffe: lo scorso anno 7 gol in 26 presenze, in questa stagione già 8 segnature in 12 partite. Granoche in Uruguay ha giocato con River Plate e Miramar Misiones, vincendo anche la classifica marcatori con 16 reti. L'anno dopo si è trasferito in Messico: pur giocando poco, ha segnato la rete che ha dato lo scudetto al Toluca. Solo un gol poi nel Vera Cruz, ma sceso in B messicana con il Tiburones Rojos de Coatzacoalcos, ha realizzato la scorsa stagione 23 reti. Poi l'approdo a Trieste: con la maglia alabardata cercherà anche oggi di portare l'Unione fuori dalle secche.

Antonello Rodio

Una fase di gioco di Albinoleffe-Triestina della scorsa stagione, che si chiuse sul 2-1

L'ARBITRO

Fischia Lops, l'Unione spera

TRIESTE Ad arbitrare oggi la gara fra Albinoleffe e Triestina sarà Giorgio Lops di Torino. E se bisogna guardare alla scaramanzia, sembra una designazione che dovrebbe portar bene alla Triestina, visto che il fischietto torinese ha diretto quest'anno l'Unione proprio in occasione dell'unica vittoria esterna, a La Spezia. I guardalinee saranno Ghiandai e Galloni, il quarto uomo Trentalange.

LA SQUADRA

Il tecnico alabardato non è in discussione, ma contro la capolista punta innanzitutto a chiudere ogni varco

Maran rinforza la diga a centrocampo

Piangerelli torna al fianco di Allegretti, con Sgrigna e Rossetti a proteggere le fasce

TRIESTE In settimana Fantinel ha detto di essere certo che la Triestina a Bergamo non perderà. E ha assicurato che, anche nel malaugurato caso dovesse succedere, Maran non rischia il posto. Ma è innegabile che, tecnico in pericolo o no, un'eventuale sconfitta oggi contro l'Albinoleffe farebbe precipitare l'Unione in una situazione di classifica a dir poco allarmante.

La squadra comunque, dopo la delusione del pareggio subito nel finale con il Bari, non si è disunita. Almeno a parole sia il tecnico che i giocatori, pur riconoscendo di non essere esenti da colpe, sembrano imputare agli episodi e ad un momento particolarmente negativo la situazione di classifica. E in effetti in parte è anche vero, ma non può diventare una giustificazione continua per la carenza di risultati. E in ogni caso la Triestina non può più permettersi di aspettare che la ruota della fortuna giri, è l'ora di mettere sul campo qualcosa di più, come del resto la squadra aveva dimostrato di poter fare contro il Mantova. Senza questo qualcosa in più, appare difficile poter uscire oggi dallo stadio Azzurri d'Italia con qualche punto in mano.

L'Albinoleffe è una squadra che giocava a memoria già negli scorsi anni, Gustinetti ha ulteriormente perfezionato il meccanismo che aveva messo in piedi Mondonico, tanto che adesso i bergamaschi volano, sono in vetta alla classifica e possono sognare in grande. L'attacco sbarazzino composto dalla coppia Cellini-Ruopolo può fare molto male a una retroguardia alabardata che in questa prima parte di campionato si è dimostrata molto vulnerabile se presa in velocità. Occorrono quindi attenzione, grande concentrazione ed estrema lucidità per 90 minuti più recupero. Anche un solo errore può essere fatale all'Unione in questo momento.

Proprio alla luce di ciò, l'impressione è che per fronteggiare la capolista Maran voglia cambiare poco, il meno possibile. Intanto il modulo 4-4-1-1 è confermato, ma sembra accantonata anche la possibilità di ulteriori esperimenti in difesa. È un reparto che ha bisogno di continuità anche negli uomini, quindi il mister pare intenzionato a confermare il pacchetto arretrato che ha iniziato la partita contro il Bari: dovremmo quindi vedere riproposta la coppia centrale Kyriazis-Petras, con Milani a destra e Mezzano a sinistra.

Potrebbe invece esserci una novità a centrocampo, almeno questo sembra affiorare dall'ultima seduta di rifinitura che gli alabardati hanno svolto ieri pomeriggio a Peschiera del Garda: stavolta, per giocare accanto a capitan Allegretti, il favorito sembra essere Piangerelli, mentre potrebbe essere dato un turno di riposo a Gorgone. Dovrebbero invece essere confermati Sgrigna a sinistra e Rossetti a destra, mentre in avanti Graffiedi continua a restare favorito su Sedivec per affiancare Granoche. Se le cose andranno effettivamente così, la panchina sarà composta da Dei, Peana, Lima, Gorgone, Princivalli, Sedivec e uno fra Da Dalt e De Cristofaro.

an. ro.

Piangerelli torna titolare per rinforzare il centrocampo

QUI ALBINOLEFFE

I bergamaschi puntano a conservare la vetta

Gustinetti conferma l'undici che ha espugnato il Bentegodi Non c'è Peluso, squalificato

TRIESTE Albinoleffe sempre più determinato a restare al comando della classifica: la conquista della vetta della B ha portato alle stelle il morale della squadra di Gustinetti. Modulo e squadra che vincono non si toccano e contro la Triestina il tecnico bergamasco pensa di proporre una formazione molto simile a quella che martedì ha espugnato Verona.

Mancheranno i difensori Peluso, squalificato, e l'indisponibile Perico che nei giorni scorsi ha effettuato un lavoro differenziato assieme a Bombardieri. Rientra il centrocampista Poloni che ha scontato la squalifica, ma al suo posto dovrebbe ancora giocare Del Prato. Nel corso dell'ultima rifinitura l'Albinoleffe ha provato alcuni schemi e situazioni di gioco, ma si è allenato a parte, causa una botta rimediata nell'ultimo turno, il difensore Gervasoni. Le sue condizioni verranno quindi valutate solo questa mattina. Non al top della forma pure il centrocampista Cristiano, ma la sua presenza in campo non sembra esser messa in discussione.

L'AlbinoLeffe con 26 punti in classifica divide il primato con il Brescia e su 12 gare giocate ne ha vinte 8, pareggiate 2 e perse 2. In casa non ha mai pareggiato, ha perso una volta con il Pisa e ha conquistato 5 vittorie. Sono 22 le reti segnate e 12 quelle subite. Nonostante gli ottimi risultati la squadra non è molto seguita e oggi allo stadio non si prevedono più di tremila tifosi.

Silvia Domanini

BASKET SERIE B2 Arriva al PalaTrieste lo Smile JesoloSanDonà e i fan biancorossi sperano nel primo successo della stagione

Bonaccorsi: «Domani 2 punti all'Acegas»

Secondo il livornese la squadra, con i rientri degli infortunati, non può che crescere

TRIESTE «In questo avvio di stagione le cose potevano girare meglio. Sia contro Civitanova Marche sia contro Ancona sarebbe bastato poco per vincere. Due rimbalzi in più, una percentuale leggermente migliore ai liberi: purtroppo così non è stato e ci ritroviamo ultimi a zero punti». Claudio Bonaccorsi descrive così il suo stato d'animo alla vigilia della sfida che domani sera alle 18, sul parquet del PalaTrieste, metterà di fronte l'Acegas allo Smile JesoloSanDonà.

Allora Bonaccorsi, come sta vivendo questa situazione?

«Con dispiacere, se questo non ci piove. In questo senso alla vigilia della sfida contro Civitanova Marche sono stato cattivo profeta: temevo che le assenze che ci hanno condizionato in queste settimane sarebbero state un problema e il campo purtroppo mi ha dato ragione».

Sulla squadra sono piovute le critiche: giudizi eccessivamente pesanti?

«Dipende sempre da come uno le prende, personalmente mi scivolano addosso. Credo che se ti alleni sempre dando il massimo puoi dire di avere la coscienza a posto. Noi, in questo periodo, abbiamo dovuto pagare dazio alla sfortuna. Una situazione che non si è ripercossa solo sulle partite ma anche sugli allenamenti. Se ti manca intensità in settimana diventa difficile prepararsi poi per la domenica. In questo senso anche la partenza di Shorter (ha firmato in B2 a Massafra, ndr) non ci aiuta».

In settimana c'è stata diversità di vedute tra il ds Tosolini e il preparatore Paoli sul vostro stato di forma. Lei come la vede?

«Credo che la verità, come in tutte le cose, stia nel mezzo. Devo dire che contro Ancona ci siamo sentiti un po' pesanti, ma fa parte del gioco considerando che la preparazione è impostata sul lungo periodo. L'unica osservazione è che, considerando il fatto che in queste settimane abbiamo dovuto fare i conti con tante assenze, si potevano diminuire un po' i carichi di lavoro per recuperare un po' di brillantezza. Adesso recuperiamo i titolari, aumentando le rotazioni le cose dovrebbero migliorare».

Domani si va in campo per vincere. Considerando l'obbligo del risultato a ogni costo forse San Donà non è proprio l'avversario ideale...

«Non è un'avversaria facile, su questo non ci sono dubbi, ma in questo momento credo dobbiamo preoccuparci soltanto di noi stessi. Se giochiamo da Acegas, se sfruttiamo il nostro potenziale, San Donà o un'altra avversaria non fa grande differenza».

Trovarsi al PalaTrieste, davanti al vostro pubblico, vi può mettere pressione?

«Onestamente no. Potendo scegliere preferisco sempre giocare davanti ai miei tifosi. Il pubblico triestino ha la competenza e la passione per capire le situazioni ed è in grado di darci una grande mano. Mi aspetto che domani ci sia l'atmosfera giusta per uscire tutti insieme da una situazione non facile».

Anche perché una sconfitta complicherebbe ulteriormente le cose..

«Non voglio neanche pensarci. Penso che in casa ti puoi permettere di sbagliare una partita a girone. Abbiamo perso in Coppa contro Monfalcone e due domeniche fa contro Civitanova Marche. Direi che nei prossimi mesi può bastare così».

Lorenzo Gatto

Claudio Bonaccorsi il bomber dell'Acegas (Foto Bruni)

Dalle mani del quarantenne Claudio le speranze di battere i veneti

Claudio Bonaccorsi, 41 anni compiuti la scorsa domenica, prepara con cura la sfida di domani contro Jesolo San Donà. Dalle sue mani dovranno arrivare i punti in grado di consentire all'Acegas di centrare il primo successo in campionato. Un Bonaccorsi carico al punto giusto e pronto a ripetere la buona prova offerta ad Ancona.

SERIE C1-A2 FEMMINILE

Bor Radenska in trasferta a Spilimbergo Hotel Greif Muggia a Reggio Emilia

TRIESTE A poche ore dal primo successo stagionale il Bor Radenska si rituffa nel campionato di C1 di basket affrontando oggi (18.30) in trasferta Spilimbergo. Una sfida che presenta caratteristiche e insidie analoghe a quelle emerse nella gara casalinga dello scorso giovedì vinta contro Limena. Anche Spilimbergo infatti è una neopromossa, può vantare una ossatura rodata e il classico entusiasmo delle «matricole»: «Contro Limena abbiamo fatto soltanto il nostro dovere - ha sottolineato il coach del Bor Radenska, Andrea Mura, stemperando gli entusiasmi dopo la prima vittoria - Ora bisogna proseguire, mantenere la strada e incamerare ancora punti». Giuliani al gran completo, con l'infermeria fortunatamente disertata nel post-match vittorioso con i veneti: «Saremo forse a corto di energie - ha aggiunto Mura - ma su questo piano siamo alla pari. Non bisogna invece dimenticare le insidie possibili. Spilimbergo gioca a memoria, cercando di sfruttare l'amalgama di questi ultimi anni. Sarà difficile ma noi dobbiamo sfruttare tutte le opportunità, soprattutto contro le formazioni, almeno sulla carta, alla nostra portata».

A soli due giorni di distanza dall'ultima fatica ripagata con la vittoria, l'Hotel Greif Muggia è pronto ad affacciarsi alla quinta tappa del campionato di serie A2. L'impegno odierno (palla a due alle 18.30) porta a casa della Memar Reggio Emilia, quattro punti in classifica così come le muggesane e una fresca sconfitta di misura su quel parquet di Bolzano già indigesto all'Hotel Greif.

Ritorna a giocare dopo un intervallo di 48 ore anche la Sgt in B1. Le ragazze di Gierardini proveranno a fermare la striscia negativa stasera alle 20.30 sul campo del Giotto Padova, due vittorie e due sconfitte all'attivo finora, l'ultima delle quali giovedì in casa contro la capolista San Martino di Lupari.

SERIE D

TRIESTE Dopo il turno infrasettimanale si gioca questa sera la sesta giornata di serie D. Turno che vive sul big match che a Gorizia (18.30, palestra Ugg di via Rismondo) metterà di fronte la Goriziana alla capolista Nab. In palio il vertice di una classifica che il San Vito, reduce da 4 vittorie consecutive, cercherà di scalare superando Romans. **Programma:** Breg-Don Bosco, San Vito-Ferroluce Romans, Poggi 2000-Kontovel, Perteole-Newport & Fly, Us Goriziana-No Stop Viaggi Nab, Stube Gasthaus Monfalcone-Radio Gorizia Uno, La Rusticana Fogliano-Leone Srl Drago.

SERIE A *Domani a Livorno*

All'Udinese mancano i gol di Quagliarella È disponibile Zapata

UDINE Per mettere la ciliegina sulla torta mancano solo i gol di Fabio Quagliarella. Nell'Udinese l'ex sampdoriano è l'unico a essere rimasto al di sotto delle attese: 13 gol d'autore coi blucerchiati la passata stagione, solo uno finora con l'Udinese. Ma contro Lazio e Torino sono arrivati segnali di ripresa: «Sento che la condizione sta crescendo – assicura lui – e in queste ultime partite sono anche andato vicino al gol. Segnare non è l'unica cosa che conta, ma da attaccante ne ho sicuramente bisogno». Ne ha bisogno per rispondere alle pressioni di una tifoseria che lo ha accolto come il grande colpo del mercato, ne ha bisogno per ripagare la fiducia di Marino e anche quella di Donadoni, a otto giorni dalle convocazioni per la cruciale sfida contro la Scozia: «Cercherò di dare il meglio come ho sempre fatto», promette Quagliarella. Dopo i gol sfiorati nelle ultime due partite, la trasferta di Livorno potrebbe essere il trampolino ideale per lui e soprattutto per l'Udinese, arrivata a ridosso della zona Champions.

In casa dell'ultima in classifica i tre punti sono sicuramente alla portata, ma Quagliarella mette le mani davanti: «In serie A non esistono partite facili. Noi siamo perfettamente consapevoli che il pericolo è sempre dietro l'angolo e che bisogna essere sempre concentrati al 100%. Il Livorno, poi, viene dalla vittoria di Reggio Calabria ed è motivatissimo».

In fatto di motivazioni l'Udinese non è sicuramente da meno. Dopo 5 risultati utili consecutivi, semmai, il problema di Marino è quello di frenare gli eccessi di entusiasmo. Quanto alle scelte tecniche, i principali dubbi riguardano la difesa. Se Zapata tornerà disponibile, com'è probabile, il tecnico bianconero dovrà scegliere chi affiancare al colombiano e a Felipe nel trio arretrato. La prima scelta in questo momento è Lukovic, ma il serbo potrebbe essere spostato a centrocampo al posto dello squalificato Dossena. Se la soluzione sarà questa, nel trio arretrato giocherà Coda. Con Lukovic confermato in difesa, invece, il ruolo di esterno sinistro toccherebbe a Siqueira. In attacco solito ballottaggio tra Asamoah e Floro Flores, rilanciato dal gol segnato di mercoledì. In casa Livorno Camolese non potrà contare su Lovise e De Vezze, squalificati, sull'ex Vidigal. In dubbio anche il mediano Pulzetti.

GLI ANTICIPI Alle 18 la Lazio punta al riscatto dopo le sconfitte con Werder, Udinese e Roma, ma deve fare i conti con la lanciatissima Fiorentina. Alle 20.30 tocca il Milan, che cerca di sfatare il tabù San Siro contro il Toro.

Riccardo De Toma

HOCKEY IN LINE

SERIE A1 Nei quarti di finale di Coppa Italia vince la formazione del presidente Ladavaz e arriva alla final four di gennaio

Campionato al via: Kwins in casa, Edera a Roma

Duro ostacolo per i neroarancio, più facile l'impegno del team del ds Florean

TRIESTE Oggi si alzerà il sipario sul campionato nazionale a girone unico di serie A1 2007/08.

Anche quest'anno ai nastri di partenza ci saranno due squadre triestine: l'Edera Officine Belletti e il Bcc Kwins Polet.

I ragazzi di Ferjanic battezzeranno la prima con i Milano 24 sulla pista Pikelc di Opicina a partire dalle ore 21; ennesima trasferta romana invece per la squadra di Rusanov, ospite dei Pirati Civitavecchia.

Sulla carta i neroarancio troveranno sul loro cammino un avversario molto più ostico: «Sarà dura perché Milano punta a raggiungere un buon piazzamento per i play-off scudetto», ha spiegato il dirigente del Polet, Matteo De Iaco.

Decisamente più abbordabile il match dell'Edera: «Non ci dovrebbe essere storia, visti anche i risultati degli ultimi due incontri di Coppa Italia. L'obiettivo è ad andare subito a +1 (l'Edera parte con due punti di penalizzazione per la vicenda del portiere Bartole, ndr)», ha commentato il direttore sportivo rossonero, Roberto Florean.

I Kwins scenderanno in campo con tre nuovi acquisti. Oltre al giovane Loncar, saranno della partita Marco Stella e Ales Petronijevic. Per Stella si tratta di un ritorno. Classe '85, nato ad Asiago, il giovane ventiduenne universitario è tornato a vestire la casacca neroarancio dopo un anno di stop. Una new entry è invece lo sloveno Petronijevic, che affiancherà Marchioro nel compito di difendere i pali della porta dei triestini.

Dal canto suo l'Edera scenderà nella città capitolina al gran completo. Unica eccezione Bostjan Kos, lasciato precauzionalmente a riposo. Entrambe le compagini giuliane sono reduci dai quarti di finale di Coppa Italia.

La formazione del presidente Ladavaz ha sconfitto proprio il Civitavecchia con il risultato di 19 reti a 8, confermando dunque il netto divario tra le due squadre; sconfitta con onore invece per il Polet, battuto 6 a 2 dai campioni in carica dell'Asiago.

Visto che la qualificazione non era minimamente in discussione, l'Edera ha voluto dare spazio ai giovani del suo vivaio facendo scendere in pista quattro giovanissimi appartenenti alla formazione Primavera. Enrico Pizzarello, Riccardo Marton, Davide Fracarossi e Federico Coren hanno così dato provato delle loro qualità nonostante l'età media di 15 anni contribuendo con il loro apporto a conquistare l'accesso alla prossima Final four in previsione per la prima settimana di gennaio.

Sconfitta invece per il Polet che saluta la Coppa Italia a testa alta. I ragazzi di Opicina sono rimasti in partita per lunghi tratti del match contro i più quotati Vipers Asiago. «Se giochiamo a questo livello per la durata di tutto il campionato potremmo davvero ambire a piazzarci dietro alla coppia di vertice Edera-Asiago», sono le parole del dirigente Matteo De Iaco.

Riccardo Tosques

L'allenatore Dejan Rusanov

SABATO SPORT

CALCIO Primavera: Triestina-Cesena (14.30, San Luigi). **Seconda D:** Zaule Rabuiese-Opicina (14.30, San Dorligo della Valle). **Juniores regionali:** Costalunga-Union 91 (18, Borgo San Sergio), Ponziana-Juventina (16.30, Ferrini), San Luigi-Muggia (17, via Felluga), Vesna-Pro Gorizia rinviata alle 19 di lunedì. **Juniores provinciali:** Gallery-Domio (15.30, Visogliano), Zaule Rabuiese-Sant'Andrea San Vito (16.30, Muggia). **BASKET C2:** Venezia Giulia-Jadran (20.30, Aquilinia), Santos-San Vito (20.30, Don Milani). **PALLAVOLO B2:** Ferro Alluminio-Elcos Tgr Bologna (18, palestra Vascotto di via Giulia). **BOCCE A:** Portuale-San Daniele (14, Prosecco). **PALLAMANO A2:** Pallamano Trieste-Paese (18.30, PalaChiarbola). **HOCKEY IN LINE A1:** Bcc Kwins Polet-Milano 24 (21, via Monrupino 31). **FOOTBALL AMERICANO Under 21:** Muli Trieste-Bengals Brescia (21, Ferrini di Ponziana).

IPPICA

Otto le corse all'ippodromo di Montebello

Nel clou in 6 dietro all'autostart sono Lucky Strike Bi e Larry Bird i puledri di due anni favoriti

TRIESTE Saranno i puledri di due anni i protagonisti della corsa di centro nella riunione di oggi pomeriggio all'ippodromo di Montebello, che inizierà alle 14.30. Sei elementi si presenteranno dietro le ali dell'autostart, per correre i 1.660 metri del Premio Portogallo, seconda corsa del programma, con una dotazione complessiva di 10.450 euro. Il pronostico è di difficile lettura, visto lo scarso bagaglio di corse disputate. Da indicare comunque Lucky Strike Bi, con due vittorie e un secondo posto all'attivo e capace di fermare in un'occasione i cronometri sull'1.17.8, tempo fatto registrare anche da Larry Bird.

Quest'ultimo ha però accusato già due rotture nelle quattro corse disputate. Possibile un inserimento di Larry Di Roberta e di Lolita Di Farnia, anche se finora non sono mai scesi sotto la soglia dell'1.20 al chilometro. Quella riservata ai due anni sarà l'unica corsa con pochi partenti.

Le altre sette sono tutte più numerose, con un minimo di otto cavalli al via. Il sottoclou, Premio Lisbona, terza corsa del pomeriggio, vede favorita Ida Grandi. L'ultima corsa in programma partirà alle 17.35.

I nostri favoriti. **Prima corsa:** Giavera, Gohlem Blitz, Gibran Del Ronco. **Seconda corsa:** Lucky Strike Bi, Larry Bird, Lary Di Roberta. **Terza corsa:** Ida Grandi, Irula, Incredibile. **Quarta corsa:** Forrestal Blue, Free Way Caf, Carpino Holz. **Quinta corsa:** Ballo, Eire Vita, Fisherman. **Sesta corsa:** Imera Jet, Ira Dei Grif, Ipermost Pizz. **Settima corsa:** Ferlitix Tr, Elemento Del Nord, Aleryd Emi. **Ottava corsa:** Crown Boy, Gabriel Bte, Galante Deimar.

u.s.

PALLAMANO Non giocherà l'allievo (e neoazzurro) Kerpan che ha rimediato un distorsione a una caviglia

Trieste con Paese con l'«italiano» Tokic

Il terzino biancorosso ha ora la nostra cittadinanza e potrebbe giocare in azzurro

TRIESTE Torna in campo la Pallamano Trieste che questa sera alle 18.30 (Chiarbola, ingresso gratuito, arbitri Bonetti e Limido) ospita la Pallamano Paese. Reduce dalla settimana di pausa legata agli impegni della nazionale, la formazione di Radojkovic affronta con serenità l'impegno di una giornata che vive sulla sfida al vertice che a Bressanone metterà di fronte le altre due capolista del girone.

Grande attenzione a un incontro preparato con la solita consueta cura dal tecnico sloveno ma, allo stesso tempo, curiosità sull'esito della sfida tra Forst e Mestrino che disegnerà con maggior precisione gli equilibri del girone.

Lo Duca attento allo scontro diretto tra Forst e Mestrino le altre due capoliste

«Arriviamo a questa gara - racconta il presidente Lo Duca - con alle spalle il buon lavoro svolto da Radojkovic in queste due settimane di stop. Grande attenzione ai particolari, dunque, sfociati nel buon test disputato la scorsa settimana a Isola dove la squadra ha pareggiato nonostante le assenze di Visintin e Kerpan, impegnati rispettivamente con la nazionale maggiore e la rappresentativa allievi. Purtroppo contro Paese ci mancherà Kerpan che ha rimediato una distorsione alla caviglia e non riuscirà a scendere in campo».

Squadra con gli effettivi ridotti all'osso, dunque, che dovrà chiedere ai suoi titolari uno sforzo supplementare per portare a casa la partita. Riflettori puntati in particolare su Tin Tokic, il terzino che in questi giorni ha ricevuto la cittadinanza italiana e che, dal prossimo raduno, potrà essere convocato dal nuovo tecnico Beppe Tedesco con la maglia della nazionale. «Tokic ha le porte aperte - assicura il prof - ma deve sapere che tutto dipende da lui. In questo inizio di stagione non ha brillato, mi aspetto che diventi protagonista di un campionato nel quale ha le qualità per eccellere. Nel suo ruolo, Montalto a parte, non c'è grande scelta: se dimostrerà continuità di rendimento ci sono tutte le possibilità per arrivare in azzurro».

Sulla partita di questa sera e sulla giornata in generale Lo Duca ha le idee chiare. «Paese è una squadra che ha perso giocatori importanti e dunque è meno competitiva rispetto alle ultime stagioni, ciò non toglie che dovremo affrontarla con la dovuta attenzione. Ripetendo, se possibile, la partita contro Padova nella quale i ragazzi hanno messo al sicuro il risultato sin dalle battute iniziali per poi gestirsi nel corso del match. Aspettiamo con interesse la sfida di Bressanone anche se, onestamente, credo che la Forst abbia i mezzi per far suo agevolmente l'incontro. In questo campionato, aldilà delle due squadre retrocesse dall'Elite, credo che sia Venezia la vera alternativa alle favorite Trieste e Bressanone».

Programma della quarta giornata: Sgm Ferrara-Cassano Magnago, Seregno-Tassina Rovigo, Pallamano Trieste-Pallamano Paese, Forst Bressanone-Mestrino, Cus Venezia-Eppan, Padova-Algund/Raffeisen.

Classifica: Forst Bressanone, Mestrino e Trieste 9, Seregno e Cus Venezia 6, Algund/Raffeisen 4, Pallamano Paese, Cassano Magnano e Tassina Rovigo 3, Sgm Ferrara 1, Eppan 0, Padova -5.

l.g.

Qui sopra Marco Visintin entrato tra gli azzurri della pallamano, a destra l'allenatore di Trieste Fredi Radojkovic (Foto Lasorte)

PROMOZIONE

Esordio in C1 per l'arbitro triestino Giacomelli: «È stata una bella emozione a Pescara, stadio da A»

Piero Giacomelli

TRIESTE Buona la prima per Piero Giacomelli, l'arbitro triestino che giovedì ha esordito in serie C1 arbitrando la sfida del girone B tra Pescara e Massese. Uno 0-0 nel quale non sono mancati gli spunti di cronaca (i padroni di casa hanno reclamato la concessione di due rigori) e che ha confermato le potenzialità e il talento di un direttore di gara che martedì compirà i trent'anni e che sta bruciando le tappe di una carriera che lo porterà a seguire le orme di Fabio Baldas e del presidente della sezione provinciale Gilberto Dagnello.

Promosso la scorsa estate nell'elenco dei fischietti chiamati a dirigere gli incontri di serie C1 e C2, Giacomelli ha rispettato la sua personale tabella di marcia: sperava di centrare l'esordio in serie C1 già nel mese di novembre, ha raggiunto il suo obiettivo convincendo tutti già nella sua prima uscita. «È stata una bella emozione - racconta - anche perché arbitrare in uno stadio che ha visto la serie A ti regala indubbiamente grandi stimoli. Sono felice di come è andato l'esordio (la Gazzetta dello sport lo ha premiato con una sufficienza piena, ndr) sono contento soprattutto del rapporto che sono riuscito a instaurare sul campo con i giocatori e prima e dopo la gara con i dirigenti. Sono uno a cui piace il dialogo, ho avuto la conferma che spiegando le cose tutto diventa più facile».

Esordio positivo, dunque, che avrà reso felice nonno Vittorio, il primo tifoso di Piero scomparso qualche anno fa. «Lui non c'è più - conclude Giacomelli - ma so che continua a seguirmi e che giovedì, a Pescara, mi è stato vicino gustandosi la partita come faceva quando era ancora tra noi».

l.g.

FORMULA UNO *Incontro a Woking*

Confermato il divorzio tra Alonso e McLaren Voci di ritorno in Renault

LONDRA Come ampiamente preannunciato nelle ultime settimane è divorzio tra il due volte campione del mondo Fernando Alonso e la McLaren. L'ufficializzazione è arrivata nella mattina di ieri, al termine di un incontro tra i rappresentanti del pilota spagnolo e i vertici della scuderia di Woking.

La rescissione anticipata del contratto - si legge nel comunicato stampa emesso dalla McLaren - è stata raggiunta di comune accordo. «Tutti noi vogliamo rivolgere i migliori auguri a Fernando per il suo futuro - le parole di Ron Dennis, capo della scuderia anglo-tedesca -. È un grande pilota ma per strane ragioni la collaborazione con la McLaren non ha funzionato e alla fine si è arrivati a un punto dove non c'era più spazio per proseguire. Riteniamo che la separazione sia la scelta migliore per concentrarci verso il prossimo mondiale».

Altrettanto soddisfatto, seppur rammaricato per il brusco epilogo della sua avventura in McLaren, Alonso, il cui futuro resta per il momento avvolto nel mistero. «Fin da bambino ho sempre sognato di guidare una McLaren, ma certe volte le cose non funzionano come uno vorrebbe - ha commentato il pilota spagnolo -. Continuo a credere che la McLaren sia un grande team. Abbiamo avuto alti e bassi in questa stagione, problemi che hanno complicato la corsa al mondiale. E non è un segreto che io non mi sia mai sentito perfettamente a mio agio alla McLaren. Ci sono state anche voci su presunti favoritismi, ma al termine dell'anno posso dire che ho sempre corso con lo stesso potenziale del mio compagno di squadra».

Quindi un pensiero alla prossima stagione: «Questa decisione mi permette di concentrarmi al meglio sul campionato 2008, ma prima però di rivolgere un sincero augurio al mio vecchio team per una grande stagione».

Il contratto di Alonso sarebbe scaduto nel 2008, con un'opzione per un altro anno.

Via dalla McLaren e senza un soldo di penale da pagare. Fernando Alonso è stato accontentato. Il team di Woking dove non si è «mai sentito a casa» è un brutto ricordo. Tutti ora pronosticano un ritorno del due volte campione del mondo alla Renault alla corte di Flavio Briatore che lo ha sempre trattato da «campione del mondo».

L'ultima volta, a Interlagos, di Fernando Alonso su McLaren

PALLAVOLO

In D maschile due derby stracittadini

B2: Ferro Alluminio alla Vascotto Altura Cpi-Eng dalla Godigese In C Tabor Televita a Savogna

TRIESTE A San Giusto in campo le compagini triestine di serie B2, C e D. Gioca alla «Vascotto» alle 18 il Ferro Alluminio, che dovrà cercare il riscatto dall'opaca prestazione a Mestre di domenica scorsa con l'Elcos Bologna. In trasferta, invece, l'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni, che alle 20.30 sarà chiamata a cercare la quarta vittoria consecutiva sul campo della Godigese. Per la serie C, tra i ragazzi il Tabor Televita sarà a Savogna d'Isonzo e il Cus ospita il Sem San Vito al Tagliamento, mentre nel femminile la Virtus Stefanucci Costruzioni sarà a Cormons e lo Sloga List vivrà alle 18 alla «De Tommasini» di Opicina il derby con la Libertas San Giovanni.

In serie D maschile altre due stracittadine: il Volley Club Rigutti Abbigliamento affronta alle 20.30 in via della Valle il Club Altura, e alla stessa ora alla «Vascotto» la Pallavolo Trieste se la vedrà con l'Hammer Several Insurance Broker. I ragazzi dello Sloga saranno a Codenons, mentre per la D femminile la Kmecka Banka va a Manzano e il Kontovel riceverà la Gamma Legno.

cr.p.

TRIS DI VENERDÌ 2

1ª CORSA Napoli	vincitori	euro
14 4 7	970	501,41
Quartè: 14-4-7-5	59	2729,70
Quintè: 14-4-7-5-9	1	137.801,91

2ª CORSA Padova	vincitori	euro
18 17 14	641	575,69

CALCIO DILETTANTI

I ragazzi di Santa Croce anticipano oggi alle 14.30 visitando una Juventina in crisi profonda

Il Vesna tenta il colpo a Sant'Andrea

Nel pomeriggio anche la sfida fra Zaule Rabuiese e Opicina

TRIESTE Il **Vesna** è di scena quest'oggi sul terreno della Juventina, anticipo valido per la settima di andata del campionato di Eccellenza. La formazione triestina, priva ancora del centrocampista Velner e del portiere Donno, può ambire il colpaccio a danni di una squadra con la peggior difesa del campionato (15 gol subiti) e con solo 4 reti all'attivo. Gioca in casa invece il **Muggia**, priva sicuramente dello squalificato Pacherini, alle prese con il Gonars. L'infermeria muggesana ha avuto il suo daffare in settimana, alla luce della leggera contusione di Fadi, lo stiramento del portiere Premate e dei postumi degli infortuni dei giovani Crasna e Mauri: «Non siamo costanti - avverte il tecnico Corosu - una domenica sì, l'altra no, sempre altalenanti. Così non si va mai troppo lontano - aggiunge l'allenatore del Muggia - voglio subito delle risposte a riguardo».

In Promozione, dopo il brindisi in Coppa, il **Kras** vive l'incontro di cartello e attende domani a Rupingrande la Pro Cervignano, la capolista imbattuta del girone B. Il solo Sandro Giorgi, affetto da mal di schiena, potrebbe disertare il big-match. Novità, inoltre, nella intera rosa del Kras. Daniele Bernettich, difensore classe 1987, è tornato all'Itala San Marco mentre Mauro Salatin cerca anche lui una nuova sistemazione. A breve la società carsolina dovrebbe ufficializzare l'arrivo di due rinforzi, un difensore e un centrocampista. In trasferta il **San Luigi**, ospite del Mariano.

Il quadro della Prima categoria prevede tre formazioni triestine in casa. Tra queste il **San Giovanni**, che attende il Medea, squadra con 7 punti e specializzata in pareggi, ben 4. Gli eventuali problemi dei rossoneri derivano però dalle assenze: Antonaci, Bernabei, Varagnolo, Godas e Balzaretti. Mezza squadra titolare, dato che non impensierisce il tecnico Sciarrone: «Ho alcuni juniores da lanciare, il vivaio lo permette - rassicura il tecnico - vorrei solo che i ragazzi non giocassero come domenica scorsa, quando tutto, ma proprio tutto, è andato storto». Ha mosso la classifica, ma è incappata in una raffica di squalifiche. Si tratta del **Primorje**, compagine che domani affronta in casa la Gradese senza gli squalificati Ravalico, Scarpa e Colasuonno: «Abbiamo trovato i primi punti, ma le difficoltà restano - ha commentato il tecnico Mauri - fortunatamente rientra Picciola mentre attendiamo notizie di mercato». Le «notizie» attese potrebbero riguardare l'arrivo di un nuovo attaccante.

Senza problemi di assetto il **Gallery Duino Aurisina**, chiamato domani alla prova di maturità contro una leader del girone. La formazione di Pozzecco alberga in una serena posizione in classifica e aspetta domani il Turriaco, capolista assieme all'Aquileia. In trasferta il **Ponziana**, ospite del Villesse e il **Primorec**, di scena ad Aquileia. Oltre allo scontro Juventina-Vesna il quadro degli anticipi è completato dal derby giuliano di Seconda **Zaule-Opicina**. In campo oggi anche Buttrio-San Daniele, Centro Sedia-V. Corno (Promozione) Valcellina-Tagliamento, Castionese-Lavariano, Cjarlins-Palazzolo, Ruda-S. Canzian, Sovodnje-Azzurra (Prima), Rivolto Flambro e Begliano-Moraro (Seconda).

Francesco Cardella

SCI

Sella Nevea centro per le Nazionali

TRIESTE È stato presentato ieri a Modena nell'ambito di Skipass, salone internazionale degli sport invernali, il nuovissimo Centro Fis di Sella Nevea dedicato alle discipline veloci. «La realizzazione di questo tracciato - ha spiegato l'assessore regionale al turismo e attività produttive, Enrico Bertossi - ci offre la possibilità di portare in regione le grandi squadre dello sci mondiale». Le prospettive sono quelle di far diventare Sella Nevea un centro d'allenamento internazionale, punto di riferimento per l'intero Circo bianco, prendendo spunto dalla tradizione che vede Sella Nevea all'avanguardia nel campo dell' organizzazione di gare di Coppa Europa e Fis. Un progetto particolarmente applaudito anche da Giovanni Morzenti, presidente della Fisi, che ha ventilato la possibilità di portare in regione anche qualche gara di Coppa del mondo maschile.

La struttura risponderà a tutte le esigenze di sicurezza che le discipline veloci richiedono. L'innevamento programmato garantisce neve sufficiente in tutto il comprensorio; il centro è inoltre servito da locali dedicati al fitness, di strutture per l'analisi video e di sale convegno. La stazione di Sella Nevea ha sviluppato questo servizio in modo da offrire al settore agonistico una serie di pacchetti «all inclusive» che comprendono, oltre alla disponibilità esclusiva della pista, servizi di tracciatura, allenatori, riprese video, cronometraggio, assistenza tecnica e una palestra attrezzata: infatti il Training Centre non è solo dotato di una pista dedicata (la Canin agonistica) ma è anche fornito di tutto l'equipaggiamento tecnico necessario.

MOTORI

A Monza Freddy Borrett cala il pokerissimo

Freddy Borrett

TRIESTE Quinta vittoria consecutiva per il pilota triestino Freddy Borrett, A Monza, con la sua Porsche è giunto primo nella sua classe. Nelle settimane precedenti aveva vinto sul circuito Brianzolo, al Mufello 1 e al Mugello 2, a Varano e Vallelunga.

I 20 numeri più in ritardo
NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
28	estrazioni 84	88	estrazioni 27
74	estrazioni 84	35	estrazioni 26
40	estrazioni 65	84	estrazioni 26
13	estrazioni 64	5	estrazioni 25
50	estrazioni 37	66	estrazioni 25
27	estrazioni 31	16	estrazioni 24
45	estrazioni 31	25	estrazioni 24
53	estrazioni 31	32	estrazioni 23
34	estrazioni 29	47	estrazioni 23
83	estrazioni 28	15	estrazioni 21

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	18	25	10	11	56
ritardi	76	66	62	59	48
CAGLIARI	43	1	45	60	62
ritardi	78	66	65	64	63
FIRENZE	11	45	80	43	90
ritardi	77	60	62	58	53
GENOVA	47	46	88	48	82
ritardi	77	55	50	45	45
MILANO	67	2	30	18	21
ritardi	69	56	53	48	45
NAPOLI	65	18	26	12	55
ritardi	84	62	62	56	55
PALERMO	29	44	6	23	3
ritardi	112	69	69	58	57
ROMA	88	9	8	58	86
ritardi	92	89	67	67	60
TORINO	13	73	66	48	43
ritardi	85	67	64	53	47
VENEZIA	1	90	21	32	39
ritardi	83	70	62	58	56
TUTTE	28	74	14	65	17
ritardi	8	8	7	6	5

Super Enalotto
Concorso del 3/11/2007

COLONNA

A	B
6	3
23	21
34	43
65	54
76	65
78	87

Jackpot
€ 36.000.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. I massimi ritardatari hanno dato sulla ruota della Puglia l'ambo 25-86. Per ambo le quartine 12-40-42-84, 11-22-50-52 e i massimi ritardatari 18-10-11-56-89. La terzina 25-55-85 non dà l'ambo da 542 estrazioni. Per ambo 16-56-86.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, consigliamo di giocare per ambo e terno le quartine 13-31-35-53, 43-45-47-49, i massimi ritardatari 43-31-45-60-62 e la cinquina 15-35-45-65-75. La terzina 27-57-87 manca per ambo da 440 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo di giocare ancora una volta per l'ambo e il terno le terzine 17-47-77, 10-40-70, 4-34-64 e i massimi ritardatari 11-45-80-43-90. L'ambo 10-11 non esce da 3056 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno la sestina 40-42-45-46-47-48 e i massimi ritardatari 47-46-88-48-82 sulla ruota della Lanterna. Per ambo suggeriamo di giocare i numeri 47-51-81 e 47-54-76.

MILANO. Per ambo e terno sulla ruota della Lombardia le quartine 20-21-45-54, 7-14-21-28, i massimi ritardatari 67-2-30-18-21. Per ambo 2-20-29. L'ambo 9-22 non esce da 3160 estrazioni.

NAPOLI. Consigliamo di giocare sulla ruota della Campania le quartine 7-27-67-76, 8-18-58-88 e i massimi ritardatari 65-18-26-12-55. Per ambo 55-58-85. L'ambo 65-18 manca da 2171 estrazioni.

PALERMO. L'ambo 9-29 manca da 1432 estrazioni, per ambo e terno i massimi ritardatari 29-44-6-23-3 e le quartine 28-29-30-31 e 3-6-30-60. Per ambo 11-31-61.

ROMA. Ancora per una estrazione, per ambo e terno i massimi ritardatari 88-9-8-58-86, in particolare l'ambo 8-88 e la cinquina 8-38-58-68-88. Per ambo 33-44-88.

TORINO. Si è ripresentato l'ambo 1-39. Per ambo e terno terzine 43-47-48, 39-69-79 e i massimi ritardatari 13-73-66-48-22 in particolare l'ambo 13-73. L'ambo 13-31 non esce da 1228 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 1-21-16-61, 16-32-46-64 e i massimi ritardatari 1-90-21-32-39. Gli ambi 1-54, 1-8, 1-75 sono in ritardo rispettivamente da 2265, 2176, 2176 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 14-28

LA SMORFIA
Il fatto del giorno: Pane e pasta prezzi in aumento, 22-50-59-74

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio / Totogol
604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 95 del 3/11/2007

Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Lazio	Fiorentina	1 X 2
2	Milan	Torino	1
3	Albinoleffe	Triestina	1 X
4	Ascoli	Treviso	1
5	Bari	Brescia	1
6			
7	Chievo	Messina	1 X 2
8	Frosinone	Piacenza	X 2
9	Grosseto	Avellino	1
10	Mantova	Rimini	X 2
11	Modena	Bologna	X
12	Ravenna	Spezia	1 X
13	Vicenza	Pisa	1
14	Blackburn Rov.	Liverpool	1

Totogol — Concorso n. 95 del 3/11/2007

Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Pronostico
1	01 2 3
2	01
3	01
4	01 2
5	01
6	
7	01 2
8	01
9	01
10	01 2
11	2
12	01 2 3 4+
13	01
14	01

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totocalcio — Concorso n. 96 del 4/11/2007

Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Cagliari	Sampdoria	1
2	Catania	Atalanta	1 X 2
3	Empoli	Roma	1 2
4	Genoa	Palermo	1 X 2
5	Livorno	Udinese	X 2
6	Napoli	Reggina	1 2
7	Parma	Siena	X
8	Paganese	Ternana	1
9	Crotone	Pescara	1
10	Legnano	Pro Patria	1 X
11	Monza	Sassuolo	1
12	Ancona	Perugia	X
13	Sangiovannese	Pistoiese	X
14	Juventus	Inter	X

Totogol — Concorso n. 96 del 4/11/2007

Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Pronostico
1	01
2	01
3	01 2 3
4	01 2 3 4+
5	01 2 3
6	01 2
7	01
8	2
9	01
10	01 2
11	01 2
12	2
13	01 2
14	01 2 3

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Tris

PISA
Galoppo
Ippodromo
San Rossore
Premio
Chiloe Disc.
Euro 11.550,00
metri 1500 p.g.
Sabato
3 novembre
ore 13.55
Tris. n. 564

204TRI1.CDR

N. CAVALLO	PESO	GUIDA	VALUTAZ.
1) GOLDEN DRUM	62½	W. Gambarota	★★★★
2) PUPINA	61	Mario Sanna	★★★
3) KRONE	60	A. Sanna	★★★★
4) AMBITION	59½	M. Monteriso	★★★★
5) BLACK BULL	59½	M. Colombi	★★★★
6) RASKAL GIRL	58½	S. Lobina	★★★
7) KEYHOLE	58	C. Colombi	★★
8) SCARAMPO	57½	G. Virdis	★★★
9) POMBIA	56½	S. Landi	★★★★
10) DIESIS GIRL	56	A. Polli	★★
11) GREY SHEEP	56	S. Sulas	★★★
12) MUMENT DULZ	55½	A. Muzzi	★★★★
13) DONLIVIA	54½	G. Marcelli	★★★
14) TRUST ME	54	M. Diaz	★★★
15) SOPRAN BIRZI	53½	A. Fioni	★★

I NOSTRI FAVORITI
1) Golden Drum; 3) Krone; 4) Ambition; 5) Black Bull; 9) Pombia; 12) Mument Dulz

Tris

204TRI3.CDR

MONTECATINI
Trotto
Ippodromo
Sesena
Premio
Bon Vivant - In.
€ 22.660,00
Metri 2040
Sabato
3 novembre
ore 19
Tris n. 565

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GIADA D'ALFA	2060	R. Picchi	★★
2) FIACCOLA OP	"	M. Pieve	★★
3) GIUSSANO	"	M. Capanna	★★★
4) DIMICHELE	"	S. Capenti	★★★
5) ELLIOT BIEFFE	"	R. Gradi	★★★★
6) DUCA AIR	"	Fr. Fracci	★★★
7) FALCON TRIO	"	M. Legnani	★★
8) ELLE	"	A. Greppi	★★
9) BINGO DEL NORD	"	E. Baldi	★★★
10) EMA CLA	"	A. Bavaresi	★★★
11) EXCALIBUR TREB	"	V. Mango	★★★★
12) GINGER AS (S)	"	R. Lorito	★★
13) FORMULA DVM	"	G. Schettina	★★
14) EUFRATE AIR	"	A. Lombardo	★★★★
15) DONNE MOI	"	A. Vannucci	★★★★
16) GINGER	"	M. Di Nicola	★★★
17) DISHMAR	"	E. Bellei	★★★★
18) FEROX GRIF	"	P. Leoni	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
5) Elliot Bieffe; 11) Excalibur Treb; 14) Eufrate Air; 15) Donne Moi; 17) Dishmar; 18) Ferox Grif

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con locali addensamenti sul Trentino-Alto Adige, sul Friuli-Venezia Giulia e sui settori centro-orientali dell'Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con temporanei addensamenti nelle aree interne. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Campania centro-settentrionale e sul Molise.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sulle aree alpine centro-orientali; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sulle regioni peninsulari sereno o poco nuvoloso, con tendenza a passaggio di nubi medio-alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con precipitazioni residue anche sotto forma di rovesci su Sicilia, Calabria e Salento.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	10,6	16,1
Umidità		50%
Vento		19 km/h da E-N-E
Pressione	in diminuzione	1026,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	6,9	16,9
Umidità		46%
Vento		2,9 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,0	16,1
Umidità		50%
Vento		2 km/h da O

GRADO	min.	max.
Temperatura	8,3	17
Umidità		45%
Vento		1,4 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,8	18,1
Umidità		47%
Vento		1,3 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	3,2	16,9
Umidità		40%
Vento		5 km/h da N-E

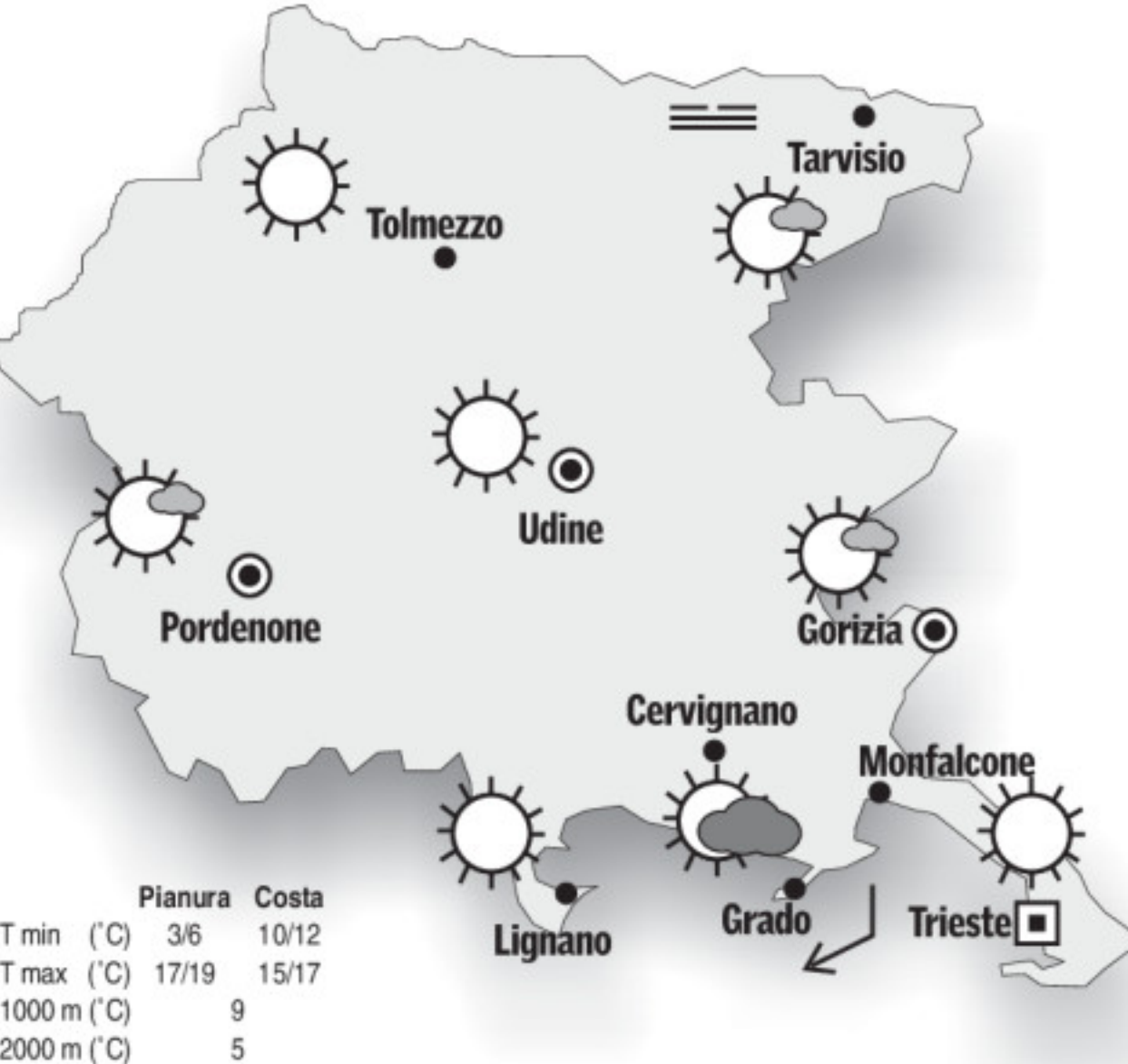
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	3,0	16,8
Umidità		39%
Vento		3 km/h da E-N-E

ITALIA

	min.	max.
BOLZANO	-1	14
VERONA	2	15
AOSTA	np	13
VENEZIA	5	13
MILANO	3	14
TORINO	2	14
CUNEO	2	12
MONDOVÌ	np	12
GENOVA	11	19
BOLOGNA	5	14
IMPERIA	15	19
FIRENZE	11	19
PISA	7	18
ANCONA	11	14
PERUGIA	np	15
L'AQUILA	5	12
PESCARA	10	15
ROMA	10	20
CAMPOBASSO	6	7
BARI	11	15
NAPOLI	13	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	17
R. CALABRIA	15	21
PALERMO	14	19
MESSINA	16	21
CATANIA	10	19
CAGLIARI	13	18
ALGHERO	13	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	10/12
T max (°C)	17/19	15/17
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno o al più poco nuvoloso, per la possibile formazione di velature ad alta quota. Soffierà ancora Borino sulla costa, con qualche raffica più forte durante la notte. Sul Tarvisiano possibile formazione di nubi basse.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	10/12
T max (°C)	16/18	15/17
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	1	

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile. In serata riprenderà a soffiare vento da Nord-Est, specie sulla costa.
TENDENZA. Lunedì cielo sereno con vento da Nord-Est. Martedì nuvolosità variabile e farà più freddo.

OGGI IN EUROPA

Il maltempo di questi ultimi giorni sull'Italia centro-meridionale si attenua ulteriormente: al Centro infatti tornerà un bel sole mentre al Sud insisteranno un po' di nuvole ma con fenomeni limitati alla Sardegna e alla Sicilia; inoltre anche la moderata ventilazione nord-orientale ancora presente sui mari del Centro nord e intorno alla Sardegna è prevista una attenuazione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	14,5	8 nodi E-N-E	5.51 +32	23.15 -29
MONFALCONE	quasi calmo	14,5	5 nodi E	5.56 +32	23.20 -29
GRADO	quasi calmo	14,5	4 nodi S-E	6.16 +29	23.40 -26
PIRANO	poco mosso	14,7	7 nodi N-E	5.46 +32	23.10 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	6	13
LUBIANA	5	13
SALISBURGO	3	12
KLAGENFURT	3	12
HELSINKI	4	10
OSLO	-5	12
STOCCOLMA	3	13
COPENHAGEN	9	17
MOSCA	3	8
BERLINO	11	12
VARSAVIA	9	11
LONDRA	8	17
BRUXELLES	11	14
BONN	9	10
FRANCOFORTE	6	10
PARIGI	12	13
VIENNA	5	11
MONACO	0	10
ZURIGO	1	11
BELGRADO	5	9
NIZZA	15	20
BARCELLONA	8	20
ISTANBUL	16	23
MADRID	1	20
LISBONA	13	21
ATENE	19	23
TUNISI	16	22
ALGERI	12	17
MALTA	15	23
GERUSALEMME	np	23
IL CAIRO	20	32
BUCAREST	8	11
AMSTERDAM	13	15
PRAGA	3	11
SOFIA	11	14
NEW YORK	6	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Approfittate bene di questa giornata, perché potrete riuscire a risolvere parecchio e bene. Avrete anche piccoli vantaggi pratici. In ripresa la situazione affettiva.

TORO 21/4 - 20/5

Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.

CANCRO 21/6 - 22/7

Una collaborazione inizialmente accettata malvolentieri si rivelerà uno strumento prezioso per imparare nuove cose e utile per il vostro futuro professionale.

LEONE 23/7 - 22/8

Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una meritata giornata di pausa e di riflessione. Tempo per chi amate.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie carrieristiche. Nubi passeggere nel rapporto con la persona amata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere in quello che potrebbe verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Esaminate la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta di lavoro che vi viene da una persona conosciuta da poco. Fatevi consigliare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovreste essere molto attenti alle spese, altrimenti presto resterete al verde. Il vostro cuore in serata verrà rassicurato dall'affetto e dalla tenerezza della persona amata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Avvertirete un gran desiderio di movimento e così deciderete di intraprendere una nuova attività sportiva. Alti e bassi nel rapporto sentimentale. Cercate di mantenervi calmi.

PESCI 19/2 - 20/3

Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi e riposate più a lungo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Ha un grosso nocciolo - **5** Vi finisce la carta straccia - **10** Lago salato ad est del Caspio - **11** La Allasio - **12** In latino dopo il bis - **13** Le luci intermittenti lungo le coste - **14** Con tap in un ballo - **16** Sede in centro - **17** Fare affidamento o calcoli - **19** Furfanti, mascalzoni - **21** Stato del Medio Oriente - **22** Grande lago tra la Repubblica Democratica del Congo e la Tanzania - **24** Libro di musica in chiesa - **25** Poco prudente - **26** Si vuota sparando - **28** Una varietà di ciliegia - **30** Fa capolinea - **31** Si pronuncia perplessi - **32** Accorto - **33** Fu un crudele re - **35** La risposta che allieta lo spasimante - **36** Può precedere... frattempo - **37** Ha la poppa e la prua - **38** Ci dovranno giudicare.

VERTICALI: 1 Padre... nella lingua madre - **2** È indicata nel testamento - **3** Sigla per princìpi - **4** Le prime in classifica - **5** Un'isola delle Piccole Antille - **6** È inquinata in città - **7** È dolce nella cialda - **8** Prodotta oltre confine - **9** Fa binomio con tv - **11** Un agrume profumato - **13** Scarica atmosferica - **15** Vi si tiene il Premio Bancarella - **17** Coleottero dalla livrea verde brillante - **18** Un tenero latticino - **20** Ha una stanza blindata - **23** La Balin del vecchio cinema - **25** Il più noto parco di Vienna - **27** Località in provincia di Nuoro - **28** In fine di molte preghiere - **29** La Venier dello spettacolo - **32** Prefisso per al di là - **34** Ovvi ma solo per metà - **35** Sospeso alle estremità.

CAMBIO D'INIZIALE (9)
Un leghista collerico
È un tipo alquanto ombroso e assai modesto
che con Bossi si trova in formazione.
Ha fatto colpo? Pur se è piccoletto,
qualcheduno ne teme l'esplosione.
Ciampolino

ANTIPODO (4)
Due vecchissimi clown
Sono agli estremi certamente, eppure
fanno una coppia che tuttora prende.
Se si presenta con la giusta carica,
è roba da scoppiare veramente.
Mig

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *il termometro.*

Cambio di vocale: *spesa, sposa.*

12
9
3
6